

**POLITICA**

Reddito di cittadinanza: Governo in Parlamento

CHIAMINTO / PAGINA 10



**I FONDI EUROPEI**

Fitto attacca sul Pnrr «Basta polemiche»

PIOVAN / PAGINA 11



**I PREZZI MEDI REGIONALI**

Benzina, l'obbligo dei nuovi cartelli

MUNAFÒ / PAGINA 12



**LA GRANDINATA SUL FRIULI**

# Il monito della Regione: «No alle speculazioni»

Il presidente: «I cittadini segnalino situazioni, si adottino misure per chi approfitta» PELLIZZARI / PAG. 2

**L'INTERVISTA**

Fedriga: «Basta ideologie dal clima alla pandemia»

ELISA COLONI

«Le battaglie dei giovani per l'ambiente? Sono con loro, ma non voglio nemmeno ingannarli per accaparrarmi la simpatia di qualcuno. Basta ideologia sul clima, come ai tempi della pandemia». Il governatore Fedriga entra nel dibattito sull'ambiente, che nella sua Lega incontra sensibilità diverse. / PAGG. 6 E 7

**L'INCONTRO**

Le categorie chiedono rapidità La Regione: subito 20 milioni

MATTIA PERTOLDI

Risposte veloci, chiare, identiche per tutti e, soprattutto, economicamente consistenti. Ma anche interventi persuasivi nei confronti del Governo e degli istituti bancari per semplificare i processi di accesso alla cassa integrazione e bloccare il pagamento dei mutui. / PAGG. 4 E 5



## MORTEGLIANO

### All lavoro per mettere in sicurezza il tetto del duomo

Al via i lavori di messa in sicurezza della copertura del duomo di Mortegliano. Con l'ondata di maltempo, da lunedì 24 luglio, anche la centenaria struttura ha subito ingenti

danni al tetto, in particolare alla navata e alla cupola, causando l'allagamento degli spazi interni e il danneggiamento di alcuni degli affreschi. ANESE / PAGG. 8 E 9

**IN CRONACA**

Trasaghis: muore a 75 anni mentre va a prendere il pane

CESCHIA / PAG. 28



«Noi, dimenticati in aeroporto per 16 ore e lasciati senz'acqua»

ZAMARIAN / PAG. 25



Dalle tracce di Dna una via per cercare l'assassino di Benita

/ PAG. 33



**LA MAPPATURA**

Restauro in vista per le 54 fontane d'epoca di Udine

ALESSANDRO CESARE

Il Comune di Udine ha provveduto a mappare tutte le fontanelle presenti in città, individuando quelle ritenute «storiche» e stanziando 120 mila euro per la loro sistemazione. / PAG. 22



La fontana nel piazzale del Castello

**TV 12**

ore **17.45**  
IN DIRETTA  
**POMERIGGIO CALCIO**

ore **21.15**  
IL MEGLIO DI...  
**IN COMUNE 2023**  
**RESIA**  
In collaborazione con  
**BCC CREDIFRIULI**



## Il Friuli ferito



L'assessore Riccardi, vigili al lavoro, al tavolo sindaci, il governatore e il prefetto di Udine FOTO PETRUSSI



# Ricostruzione senza speculazioni

Il presidente Fedriga: rincari inaccettabili, chi li applica non è degno di lavorare

Giacomina Pellizzari / UDINE

«Invito i cittadini a segnalare gli aumenti dei prezzi. Se in un momento di emergenza ci sono rincari speculativi è fondamentale attuare interventi immediati e rigorosi, anche duri». A Mortegliano dove non c'è un tetto intero, il governatore della Regione, Massimiliano Fedriga, ha dichiarato guerra agli speculatori e alle persone senza scrupolo che approfittano della situazione per offrire materiali e servizi a prezzi maggiorati.

A una settimana dalla violenta grandinata che, solo nel comune della *blave*, ha provocato circa 100 milioni di danni, ieri, Fedriga assieme all'assessore regionale alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, al prefetto e al questore di Udine, Massimo Marchesello e Alfredo D'Agostino, ha voluto portare solo certezze al sindaco Roberto Zuliani. A iniziare dalla disponibilità a «in-

tegrare le risorse anche in assestamento autunnale» se non dovessero bastare i 50 milioni più i due destinati alla Protezione civile per la spesa corrente.

## IRINCARI

«È inaccettabile che qualcuno voglia speculare, se lo fa vuol dire che non è degno di lavorare in questo territorio. Noi, a fronte di segnalazioni, faremo le verifiche, saremo molto attenti e scrupolosi» ha ribadito Fedriga rivolgendosi al comandante regionale della Guardia di finanza, quasi a sollecitare, se sarà necessario, l'intervento delle Fiamme gialle. In effetti i cittadini, già da alcuni giorni, notano la presenza di sconosciuti pronti a offrire teli e imprese a prezzi non proprio convenienti. Da qui l'attenzione di Fedriga, che ha già trasmesso a Roma la mappatura della zona colpita - «il Friuli Venezia Giulia è stata la prima regione a

farlo - «per favorire soluzioni rapide da parte del Governo». Secondo il presidente, il Consiglio dei ministri si pronuncerà sull'emergenza nazionale il 7 agosto, ma se per un qualche motivo non sarà così il decreto slitterà a dopo Ferragosto. «Mi auguro - ha aggiunto Fedriga - che il decreto, oltre alle risorse, preveda procedure semplificate». Di fronte alla necessità di perfezionare prima possibile la stima complessiva dei danni, Fedriga ha assicurato ai Comuni il sup-

porto di ulteriore personale per sanare, almeno in parte, la cronica carenza di tecnici e amministrativi. Ha garantito inoltre la costituzione di un tavolo per fronteggiare tutte le casistiche. Finita la riunione, nel tragitto da Mortegliano a Brugnera, Fedriga ha contattato i colleghi delle Province autonome di Trento e Bolzano, Maurizio Fugatti e Arno Kompatscher, i quali si sono resi disponibili a inviare nelle zone colpite 70 volontari della Protezione civile con attrez-

zature particolari. Quella di ieri è stato un confronto a 360 gradi, durante il quale tutti si sono detti consapevoli che le conseguenze del cambiamento climatico diventeranno fatti ordinari e non più eccezionali. Non a caso Fedriga, con l'ausilio dei tecnici, si prepara a semplificare le regole urbanistiche per «realizzare infrastrutture e abitazioni resilienti in presenza di eventi meteorologici violenti». Se da un lato è importante fare presto, dall'altro - ha avvertito Fedriga - è importante che la rapidità non si trasformi in foga.

## COSA È STATO FATTO

Cosa è stato fatto l'ha illustrato Riccardi, l'assessore che subito dopo la tempesta è corso in piazza a Mortegliano per rendersi conto di persona del disastro. Da quel momento nei comuni colpiti - la zona va da Sacile al confine sloveno - sono intervenuti 2 mila 500 volontari della Protezio-

ne civile con 800 mezzi. La Protezione civile ha reperito 85 mila metri quadrati di teli in nylon e altri 150 mila sono in arrivo. Al momento, a Mortegliano, i teli sono stati stesi sul 35 per cento dei tetti «macinati» dalla grandine. «Stiamo definendo la strategia per la ricostruzione iniziando dalle attività produttive e dalle scuole per poi mettere in sicurezza le case» ha aggiunto Riccardi soffermandosi sulla complessità del modello che richiede una rapida conta dei danni. La vera sfida è completare le stime prima possibile: «Venerdì la giunta ufficializzerà il procedimento per la raccolta dei dati, più veloci saranno prima avremo il quadro complessivo» ha ribadito l'assessore non senza invitare i sindaci a evitare sovrapposizioni nella trasmissione dei preventivi. «La situazione è complessa per la particolarità dei danni» ha spiegato Riccardi, che interessano beni pub-

## I vigili del fuoco

Il grazie più sentito è andato ai volontari della Protezione civile e ai vigili del fuoco che continuano a lavorare a testa bassa. «Stiamo fornendo un servizio alle persone» ha sottolineato il direttore regionale dei Vigili del fuoco, citando gli 800 interventi già completati e i mille ancora da fare.





Il Friuli ferito



# Vertice a Brugnera con prefetto e sindaci del Pordenonese «Fondi già utilizzabili»

Fedriga e Riccardi annunciato 50 milioni ai paesi più colpiti  
Oltre mille richieste di danni tra la zona del mobile e Sacile



Chiara Benotti / BRUGNERA

**FRONTE COMUNE**  
LE ISTITUZIONI LOCALI  
UNISCONO LE FORZE

La Regione ha già stanziato 50 milioni stanziati per l'emergenza maltempo che ha messo in ginocchio la Bassa pordenonese e l'orgoglio friulano per rialzarsi. Ieri pomeriggio, a Brugnera, il governatore Massimiliano Fedriga, l'assessore alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, e i sindaci dei comuni colpiti, hanno fatto il primo bilancio.

«Ancora una volta – ha dichiarato Fedriga – siamo stati chiamati a reagire con prontezza a una situazione di emergenza e l'abbiamo fatto con l'efficienza e l'efficacia che caratterizzano il sistema della nostra Regione, unendo le forze e mettendo a disposizione fondi immediatamente utilizzabili per dare celere risposta alle esigenze delle comunità così duramente colpite dal maltempo. Altri fondi, se necessario, arriveranno in autunno». A Brugnera i cittadini hanno già presentato 700 richieste di risarcimento danni, a Sacile 400, l'hanno fatto a pochi giorni dalla scadenza che però non è perentoria.

In municipio oltre al padrone di casa Renzo Dolfi c'erano anche i primi cittadini Carlo Spagnol (Sacile), Massimo Piccini (Azzano Decimo), Jessica Canton (Fiume Veneto),

ha intenzione di impegnarsi al massimo». La linea è quella del Governo centrale. «In attesa della dichiarazione dello stato di calamità nazionale, abbiamo operato d'anticipo mettendo in rete tutte le istituzioni – hanno aggiunto Fedriga e Riccardi –. Questo è stato possibile grazie alla pronta azione di sindaci, volontari e funzionari di protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, associazioni e categorie. I cittadini hanno mostrato, ancora una volta, la capacità di reazione che ci ha sempre distinto».

Poi sono stati elencati i numeri nell'emergenza in regione: 2.500 volontari di protezione civile in campo (100 al giorno), 800 mezzi in campo, 85 mila metri quadrati di teli per i tetti ai Comuni e in arrivo altri 150 mila metri. «Sono in corso tutte le operazioni necessarie per agire con rapidità e in pieno coordinamento per la "fase due" – hanno aggiunto il governatore e l'assessore –, quella della ricostruzione». I passaggi prevedono «lo snellimento per le procedure di smaltimento dei rifiuti, in particolare quelli con amianto». Infine l'appello a segnalare prontamente eventuali speculazioni contro «chi approfitta di comunità così duramente colpite dalla calamità». —

Katia Cescon (Prata), con il consigliere regionale Simone Polesello, assessori e tecnici.

Al tavolo dell'emergenza provocata dai violenti temporali che hanno scoperchiato il 60 per cento dei tetti delle abitazioni a Brugnera anche il prefetto di Pordenone, Domenico Lione, il comandante dei vigili del fuoco di Pordenone Matteo Carretto, il direttore regionale dei vigili del fuoco Agatino Carrolo e il direttore generale della Protezione civile Amedeo Aristei.

«Le sfide vere sono il coordinamento organizzativo – ha proseguito Fedriga – e lo snellimento dell'iter burocratico delle procedure. La Regione

“

IL GOVERNATORE

«In arrivo da Trento e Bolzano 70 uomini con mezzi speciali, ai Comuni più personale tecnico e amministrativo»



“

IL PREFETTO DI UDINE

«Siamo di fronte a una situazione di assoluta gravità, prepariamoci a superare con strumenti nuovi certi vincoli»



blici e privati, con una parcelizzazione composita e con casistiche estremamente diverse tra loro». Da qui la necessità di procedere veloci, «con i Comuni come punto di riferimento, la regia della Protezione civile regionale, in rete con le Direzioni coinvolte».

IL PREFETTO

Rientrato in città, il prefetto ha voluto portare immediatamente la solidarietà ai sindaci dei comuni disastri. «Siamo di fronte a una situazione di assoluta gravità, prepariamoci a superare questi "bombardamenti" con strumenti e materiali nuovi, superando certi vincoli. Non voglio citare la soprintendenza alle belle arti, ma abbiamo un patrimonio storico e architettonico da mettere in sicurezza anche a costo di sacrificare qualche lato estetico» ha avvertito il prefetto di Udine, secondo il quale quella di ieri è stata un'occasione per richiamare

le forze dell'ordine a vigilare anche su eventuali atti di sciacallaggio e aumenti sproporzionati dei prezzi.

I SINDACI

I sindaci apprezzano la vicinanza della Regione, lo fanno auspicando che in tempi rapidi pure il Governo faccia lo stesso e proceda con la nomina del commissario, magari affidando l'incarico allo stesso Fedriga. «La situazione è seria e va affrontata – ha esordito il sindaco di Mortegliano – noi continuiamo a farlo con estrema decisione anche se qualche ingranaggio non funziona bene». Zuliani ha tirato in ballo la raccolta dei rifiuti che registra più di qualche difficoltà. «In determinati momenti bisogna essere elastici: si raccoglie, si accantona, si separa e si differenzia. Non si può lasciare porcheria in strada, non è igienico». Con queste parole Zuliani ha sollecitato i gestori a intervenire, men-

tre per la raccolta dell'eternit è sufficiente presentare la sola dichiarazione di smaltimento. A fare chiarezza su questa procedura è stato Riccardi con gli esperti del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria. Ma non è ancora tutto perché Zuliani e l'assessore all'Urbanistica di Mortegliano, Elisa Tammara, hanno chiesto la revisione di alcune normative urbanistiche come quella che, nel caso del Piano regolatore di Mortegliano, obbliga alla posa dei coppi. «Dobbiamo definire regole semplici per dare la possibilità ai cittadini di cambiare materiale per rendere le coperture delle loro abitazioni più resistenti in presenza di violente grandinate». Tutti i sindaci hanno chiesto di semplificare i modelli predisposti per contabilizzare i danni e di poter estendere la data ultima di presentazione oltre il 3 agosto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il Friuli ferito****LA PRIMA STIMA DEI DANNI**

# L'appello delle imprese «Rapidità»

I rappresentanti delle categorie ricevuti in Regione  
Chieste procedure veloci, semplici e uguali per tutti

Mattia Pertoldi / UDINE

Risposte veloci, chiare, identiche per tutti e, soprattutto, economicamente consistenti. Ma anche interventi di *moral suasion* nei confronti del Governo e degli istituti bancari per semplificare i processi di accesso alla cassa integrazione e bloccare il pagamento dei mutui. Così come la messa in campo di tutti gli strumenti regionali – dal Frie ai Confidi – in grado di aiutare le imprese colpite dal maltempo della scorsa settimana.

Tutte richieste, queste, presentate ieri dai rappresentanti delle categorie economiche del Friuli Venezia Giulia ricevuti dagli assessori **Sergio Bini** e **Riccardo Riccardi** per tracciare un primo bilancio – anche se del tutto parziale – dei danni provocati dal vento e dalla grandine, ma pure raccogliere le sollecitazioni delle imprese sulle misure che Regione e Stato dovrebbero mettere in campo da qui ai prossimi mesi. Ammonta a oltre 22 milioni, ad esempio, la stima dei danni patiti dalle attività produttive della provincia di Udine con circa 300 aziende coinvolte. «Garantire risorse adeguate e straordinarie – ha detto la vicepresidente **Anna Mareschi Danieli** –, nonché assicurare tempi rapidi e procedure burocratiche snelle nell'erogazione dei fondi sono i principali obiettivi da perseguire nell'immediato. I danni subiti dalle imprese sono ingenti e, per ripartire, le aziende devono essere accompagnate da un intervento organico delle istituzioni». Tra le ri-



**ANNA MARESCHI DANIELI**  
VICEPRESIDENTE  
DI CONFINDUSTRIA UDINE

«Notiamo una forte mancanza di periti assicurativi che sono necessari per tornare a produrre»



**GRAZIANO TILATTI**  
PRESIDENTE DI CONFARTIGIANATO  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

«Chi è impegnato nei lavori legati ai bonus edilizi dirotti l'attenzione sull'emergenza»

chieste di Mareschi Danieli, nel dettaglio, c'è la sospensione per 18 mesi delle rate relative ai finanziamenti agevolati Frie, un'iniezione di liquidità a condizioni vantaggiose, garanzie alle Pmi da parte del sistema dei Confidi e l'azzerramento dell'Irap per l'anno in corso. Il tutto senza dimenticare «la mancanza di periti assicurativi che rallenta la ripresa delle produzioni».

Dettagliato, quindi, è stato l'intervento di **Michelangelo Agrusti**. «Lo scenario dell'area del mobile è devastante – ha spiegato il presidente di Confindustria Alto Adriatico –: non c'è un'azienda che non abbia riportato seri danni alla produzione». L'elenco dei desideri di Agrusti, in particolare, si apre con la possibilità di garantire «l'accesso alla cassa integrazione attraverso un'autocertificazione e non previa ispezione dei vigili del fuoco», prosegue con un'azione decisa sulle assicurazioni «che in casi come questi cercano sempre di minimizzare il loro intervento», abbraccia «la necessità di smaltire i rifiuti, in particolare quelli a base di eternit» e si conclude con l'auspicio che la Regione «individu un unico punto di riferimento per i rimborsi come è stato, in passato, Mediocredito».

A seguire è intervenuto **Giovanni Da Pozzo**, nella duplice veste di presidente della Camera di commercio di Pordenone e Udine e di Concommercio Friuli Venezia Giulia. «Identificare il perimetro dei territori e delle aziende colpite è fondamentale – ha soste-

nuto – così come procedere ai ristori di quella parte di danni che non verranno coperti dalle assicurazioni. Considerato, poi, come anche prima del disastro il costo del denaro rappresentasse un grave problema per le aziende, la Regione dovrebbe utilizzare Frie e Confidi per venire incontro alle esigenze delle aziende colpite dal maltempo».

Sulla stessa linea d'onda, inoltre, si è mossa **Lucia Cristina Piu**. «Un nostro primo screening tra gli associati – ha detto la direttrice di Confapi Fvg – parla di 55 imprese coinvolte per oltre 6 milioni di danni tra macchinari e attività produttive. L'auspicio, tra le varie possibilità, è che la Regione vari una procedura uguale per tutti i Comuni coinvolti».

Chiara, infine, la posizione di **Graziano Tilatti**. «Il 57% delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia – ha sostenuto il numero uno regionale di Confartigianato – è insediata nei Comuni colpiti dai temporali e dalla grandine. Una percentuale che sale al 63% nella provincia di Udine, al 64% in quella di Gorizia e al 79% nel Pordenonese. Moltissime imprese delle costruzioni, inoltre, sono impegnate nei cantieri legati a bonus e superbonus con scadenze stringenti da rispettare. L'emergenza che si è creata, però, richiede il loro pronto intervento in altre situazioni. Occorre, pertanto, prevedere quantomeno uno spostamento delle scadenze per gli interventi di edilizia legati ai bonus energetici». —





## Il Friuli ferito



### LA POLEMICA

#### Battibecco Agrusti-Tilatti sugli artigiani

Battibecco, ieri, tra Michelangelo Agrusti e Graziano Tilatti. Quando Agrusti ha parlato del rischio di speculazioni, Tilatti si è alzato sostenendo di «non accettare provocazioni» e di parlare «a difesa della categoria» degli artigiani. «Non hai capito, non parlavo di voi» ha detto Agrusti. «Verrò a lezione da te allora», la replica di Tilatti. «Ecco, quello ti farebbe bene» la chiosa del presidente pordenonese.



### RIMOZIONE DELL'AMIANTO

#### Lavori in deroga fino a settembre

Vista l'emergenza, la Regione ha deciso che «i Piani di Lavoro presentati dalle ditte autorizzate alla rimozione e smaltimento dell'amianto compatto dagli edifici oggetto degli eventi calamitosi sopra citati, possono godere della deroga prevista dalla normativa di settore». Le attività «così derogate potranno essere svolte fino, e non oltre, il 30 settembre 2023».



DOMANI INCONTRO CON FRIE, FVG PLUS, CONFIDI E BANCHE

# La risposta di Bini «Subito a disposizione i primi 20 milioni»

### LA STRATEGIA

MATTIA PERTOLDI

**L**a prima risposta della Regione nei confronti del mondo delle imprese arriverà domani quando l'assessore alle Attività produttive Sergio Bini avvierà l'iter per la messa a disposizione del sistema economico locale di 20 milioni di euro utilizzando lo stanziamento, a valere sul Frie, deciso dalla giunta nelle pieghe del recente assestamento di Bilancio estivo.

«Sappiamo tutti che si tratta di una goccia nell'acqua – ha spiegato l'assessore –, ma è comunque un inizio che vuole rappresentare anche la vicinanza dell'amministrazione alle categorie economiche colpite dal maltempo». In concreto domani Bini incontrerà i vertici del Frie, dei Confidi e di Fvg Plus – oltre ai rappresentanti degli istituti bancari convenzionati con la Regione – per decidere come muoversi nelle prossime settimane. «Utilizzeremo sicuramente i fondi di rotazione – ha continuato l'assessore – con l'obiettivo di garantire alle imprese del territorio un pacchetto di finanziamenti agevolati attraverso uno strumento che sarà semplice a livello di utilizzo, poco oneroso e soprattutto, ci auguriamo, efficace».

Le aziende, dunque, saranno al centro dell'attenzione dell'esecutivo come spiegato anche dall'assessore Riccardo Riccardi – con in mano la delega alla Protezione civile – che ha citato il modello d'azione post-terremoto. «Come concetto siamo sempre lì – ha detto –: prima le fabbriche, poi le case e infine le chie-



se. Posto che la priorità sarà data alle strutture sanitarie e alle scuole, perché non possiamo certo permetterci di non fare cominciare l'anno scolastico ai nostri ragazzi

tra poco più di un mese, dobbiamo mettere il sistema produttivo nelle condizioni di non fermarsi».

Non sarà semplice, certamente, anche per la conta dei

danni. «Sento parlare di una cifra tra 100 e 150 milioni – ha proseguito Riccardi –, ma purtroppo temo sia un'ipotesi fortemente deficitaria rispetto al dato finale». Un primo calcolo, anche se parziale, verrà comunicato venerdì quando la giunta presenterà l'esito delle ricognizioni iniziali effettuate dai Comuni. E venerdì sarà anche il giorno in cui l'esecutivo regionale varerà la propria delibera con il riconoscimento dei danni legati alla prima stima effettuata dai singoli Municipi in questi giorni post-emergenza mettendo a disposizione – questo almeno è l'auspicio – una tranche iniziale dei 50 milioni inseriti in assestamento di Bilancio e che esulano dai 20 destinati alle imprese attraverso il Frie.

E se Massimiliano Fedriga, ieri a Mortegliano assieme a Riccardi, ha assicurato che in caso di necessità la Regione è pronta a stanziare ulteriori fondi in autunno, è evidente come il grosso dei contributi il Friuli Venezia Giulia lo attenda dallo Stato. Con il Governo, tra l'altro, che dovrà definire la formula di gestione dell'emergenza – con Trieste che punta sulla struttura commissariale da affidare a Fedriga –, il modello per i ristori e, ovviamente, la quantificazione degli stessi. Nel recente passato Roma ha autorizzato il rimborso fino all'80% dei danni subiti con un massimale pari a 150 mila euro per i privati e a 250 mila per le attività produttive. Ora resta da capire se queste cifre verranno confermate oppure – in una situazione in cui l'emergenza attraversa l'intero Nordest, la Lombardia e anche la Sicilia – tarate in maniera diversa. —

### IL SOSTEGNO DI CRÉDIT AGRICOLE

#### Plafond da 300 milioni per le aziende e possibile sospensione dei mutui

Crédit Agricole Italia scende in campo per sostenere finanziariamente le aziende e i privati coinvolti dalle calamità naturali. La banca ha attivato un plafond di 300 milioni con linee di credito a condizioni agevolate per l'immediato ripristino delle attività produt-

tive e garantire la liquidità necessaria agli imprenditori. I finanziamenti verranno erogati con un iter semplificato.

Per tutti i clienti, privati, famiglie e imprese sarà inoltre possibile richiedere la sospensione fino a 12 mesi del proprio mutuo/leasing.



## Regione

## REDDITO DI CITTADINANZA

## La contrarietà



«Penso sin dal mio primo mandato di aver parlato sempre in modo esplicito, esprimendo la mia posizione critica nei confronti del reddito di cittadinanza. Invece in Fvg abbiamo messo in campo misure che danno a fondo perduto sostegno fino a 12 mila euro a persone in stato di disoccupazione per accompagnarle al lavoro». Le dichiarazioni del presidente della Regione Fvg, Massimiliano Fedriga.

## IL SOPRALLUOGO

## Nei luoghi colpiti



Il presidente Fedriga e l'assessore con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, ieri hanno compiuto un sopralluogo nelle zone maggiormente colpite dalla tempesta che il 24 luglio ha investito la regione. Fedriga e Riccardi sono andati a Mortegliano e a Brugnera, paesi tra i più danneggiati. «Sono in corso tutte le operazioni necessarie per agire con rapidità e in pieno coordinamento», hanno dichiarato.

## LA RICOSTRUZIONE

## Le speculazioni



«Se qualcuno pensa di fare speculazione» sul materiale necessario per la messa in sicurezza e la ricostruzione delle strutture colpite dal maltempo, «troverà un serio contrasto da parte della Regione Friuli Venezia Giulia che coinvolgerà tutte le istituzioni preposte, affinché queste cose non possano accadere» e affinché chi le attua «sia punito in modo molto forte se non drastico». Lo ha affermato il presidente del Fvg Fedriga.

## LA SANITÀ

IL TERRENO DI SCONTRO PIÙ ACCESO  
CON LE OPPOSIZIONI

«È fondamentale il controllo della spesa. Abbiamo aperto un tavolo nazionale con il ministro»

## IL TURISMO CULTURALE

QUAL È IL FUTURO DELLE MOSTRE  
DOPO BANKSY E LACHAPELLE

«Il Salone degli incanti necessiterebbe di interventi strutturali. Noi a disposizione del Comune»

## LE ELEZIONI 2024

LE POSSIBILI EVOLUZIONI DEL QUADRO  
POLITICO E DEI RAPPORTI DI FORZA

«Fare previsioni sul voto delle europee è impossibile. Il consenso cambia troppo rapidamente»



# Fedriga

## «Basta ideologie sul clima»

L'appello all'equilibrio che «manca» come sul Covid  
«E sul fotovoltaico a ottobre la proroga degli incentivi»

## ELISA COLONI

«Le battaglie dei giovani per l'ambiente? Sono con loro, ma non voglio nemmeno ingannarli per accaparrarmi la simpatia di qualcuno. Basta ideologia sul clima, come ai tempi della pandemia». Dopo l'ondata di maltempo che ha flagellato Friuli e Isontino e nel giorno in cui visita alcuni dei territori colpiti, il governatore Fedriga entra nel dibattito sull'ambiente, che nella sua Lega incontra sensibilità diverse, e fa il punto sui primi mesi del secondo mandato, mentre annuncia che i contributi per il fotovoltaico «in ottobre verranno prorogati» e rivendica, in tempi di tagli ai fondi Pnrr, progetti «importanti per il Paese» come la Valle dell'idrogeno. **Presidente, un bilancio di questi quattro mesi?** «Diversi da quelli del primo mandato, perché conosco meglio la macchina e la stragran-

de maggioranza degli assessori ha già avuto esperienza in giunta, quindi siamo partiti più veloci. E poi abbiamo appena approvato un assestamento record, da oltre un miliardo, contro gli 80 milioni della mia prima manovra». **A proposito di manovra, si vocifera di un'irritazione da parte sua per qualche emendamento un po' troppo puntuale di FdI...** «Normale dialettica. Le discussioni non sono mancate, come sempre. Il clima è positivo, auspico continui così». **I rapporti con l'opposizione in questa nuova legislatura sono cambiati?** «Alcuni consiglieri, seppure nella critica, dimostrano sempre un atteggiamento costruttivo. Altri fanno opposizione a prescindere. L'opposizione ha perso qualche figura di esperienza, anche di governo, capace di avanzare proposte improntate alla concretezza più di chi quell'esperienza non ce l'ha, ma è normale sia così».

**Il terreno di scontro più acceso resta la sanità, dalle liste d'attesa alla fuga dei sanitari verso il privato. Poi c'è la Corte dei conti che auspica maggiore controllo della spesa.** «Il controllo della spesa è uno dei passaggi chiave, soprattutto in seguito al periodo di emergenza. La situazione si è aggravata dopo la pandemia, come in tutte le Regioni, alcune delle quali vivono una crisi finanziaria nella sanità cui noi non siamo arrivati. Abbiamo aperto, come Conferenza delle Regioni, un tavolo nazionale con il ministro Schillaci per affrontare le criticità. Sulle liste d'attesa noi dobbiamo lavorare su due fronti: quello delle prestazioni aggiuntive nel pubblico, che devono anche trovare una risposta dal punto di vista premiale per quanto riguarda gli stipendi, e quello del privato convenzionato, che proprio secondo la Corte dei conti utilizziamo poco». **Sull'accorpamento dei consultori a Trieste ci sono mar-**

**gini per un ripensamento?** «Non entro nel merito delle singole scelte che spettano alle Aziende, perché la Regione deve limitarsi a dare degli indirizzi. In termini generali però dico che serve la consapevolezza che dobbiamo garantire il miglior servizio possibile con le risorse a disposizione, ottimizzando il sistema. Pensare di avere tutto dappertutto si traduce nel non avere niente da nessuna parte». **Dopo i gravi danni per il maltempo in Fvg è necessario un commissario? Sarà lei?** «Prima di tutto deve essere dichiarato lo stato di emergenza dal Governo, cosa che credo avverrà entro agosto. Dopodiché si apriranno tutte le procedure. Non spetta a me dire se sarà fatto un commissario e chi sarà». **Il presidente Zaia ha criticato i negazionisti dei cambiamenti climatici, schierandosi a fianco dei giovani, mentre il vicepremier Salvini pare meno sensibile al tema.**

## Lei da che parte sta?

«In Italia riusciamo a ideologizzare tutto, compresi i cambiamenti climatici, come è stato con la pandemia. Serve equilibrio: l'uomo influisce sui cambiamenti climatici e negarlo è una stupidaggine, ma è altrettanto ingannevole dire che la responsabilità ricada solo in capo alle scelte dell'uomo. E poi va detto che l'Europa incide per il 10% sull'impatto sull'ambiente, il resto viene da Far East e Usa. Quindi dobbiamo mettere in campo tutte le misure utili, ma non possiamo dire che se non usiamo il monopattino uccidiamo il globo». **È al fianco dei giovani ambientalisti oppure no?**

«Io sono al loro fianco, ma non mi sento nemmeno di prenderli in giro. Credo basti ricordare che sul dissesto idrogeologico negli ultimi cinque anni abbiamo investito 500 milioni di euro in interventi. Altri 50 in questo assestamento».

**Parliamo dei 100 milioni per il fotovoltaico per le famiglie. L'opposizione parla di flop. Cosa risponde?**

«Altro che flop. La risposta è stata alta e puntiamo ad arrivare a novembre a un utilizzo di 70-80 milioni. Ad oggi siamo attorno ai 40 milioni utilizzati, ma c'è un tempo fisiologico tra l'avvio dei progetti, la realizzazione degli impianti, il pagamento del lavoro e la richiesta del contributo da parte dei cittadini. La misura funziona e verrà prorogata in ottobre per il 2024. Vedremo con quante risorse, potrebbero essere anche un po' meno, ma copriremo le necessità».

**Sempre in tema verde, avete scommesso sull'idrogeno. La revisione del Pnrr mette a rischio i progetti?**

«Una revisione del Pnrr era necessaria, però non vorrei ci trovassimo a bloccare progetti avviati e finanziati, e senza altre coperture: sarebbe un disastro. Sulla Valle dell'idrogeno sono ottimista, perché è impor-



## Regione

### IL PERSONALE

#### Contratti e uscite



I pensionamenti hanno alleggerito il costo del personale di Insiel. I nuovi contratti sono meno onerosi e si è dunque proceduto ad avviare un piano assunzioni. Da un organico di 658 persone al 31 dicembre 2022 e di 680 nel dicembre 2023, ci si attesterà nel 2025 a circa 700 persone. «In questi anni stiamo inserendo competenze "giovani" che hanno consentito di migliorare la performance aziendale», assicura l'assessore Callari.

### LA SFIDA

#### La telemedicina



Con a disposizione anche i fondi Pnrr (nel documento economico di Insiel sul triennale si parla di ricavi dal Piano di ripresa e resilienza di 2,1 milioni nel 2023, 3,2 nel 2024, poco meno di 3 nel 2025; un totale 8,3 milioni), entrano nel capitolo digitalizzazione la cartella clinica elettronica, le centrali operative territoriali e la telemedicina. «Le nuove frontiere della sanità», osserva l'assessore Callari.

### I CONTI

#### L'ok al bilancio



Il bilancio 2022 di Insiel, società Ict in house della Regione guidata dall'amministratore unico Diego Antonini, è stato approvato lo scorso maggio dall'assemblea dei soci. Nel documento contabile emerge un utile di bilancio di 4,7 milioni di euro, destinato a riserva straordinaria per investimenti. Il valore della produzione è inoltre aumentato del 2,7 per cento rispetto al 2021, passando da 90,8 a 93,3 milioni di euro.

L'infrastruttura, che sarà realizzata a Palmanova, è inserita nel Piano triennale della società

# Quindici milioni a Insiel per un nuovo data center anti blocchi informatici

### IL FOCUS

MARCO BALLICO

**L**e infrastrutture fisiche, la cybersecurity e l'ulteriore digitalizzazione della sanità, con il supporto anche del Pnrr. Sono i tre pilastri del piano industriale 2023-25 di Insiel, approvato dalla giunta regionale al pari dei dati di bilancio 2022 (utile di esercizio di 4,7 milioni, destinato a riserva straordinaria per investimenti), con una previsione in prospettiva triennale di superare i 100 milioni di ricavi. «La società è oggi finalmente un valore aggiunto per la comunità», sottolinea l'assessore competente Sebastiano Callari, che all'inizio della scorsa legislatura non aveva trattenuto critiche sull'efficienza di Insiel.

Il primo punto in agenda è la realizzazione di un secondo data center, operazione sostenuta da un aumento di capitale di 15 milioni, stanziati nell'assestamento estivo. «Il data center principale è a Trieste - ricorda Callari -, mentre a Palmanova c'è solo un "contenitore" che consente un eventuale "disaster recovery". Intendiamo però ora garantire alla Regione la "business continuity", installando un data center "gemello" nella sede di Palmanova, che lavorerà in parallelo a quello di Trieste, così da assicurare la continuità del servizio senza gli imbarazzanti blocchi di attività del passato. Svolgerà inoltre un'essenziale attività di "cloud", con vantaggi per tutti gli enti della Regione e pure per le amministrazioni comunali». I tempi? «Le risorse ci sono, ma serviranno i necessari tempi tecnici prima di entrare a regime». Quanto alla cybersecurity, «parliamo delle doverose misure di protezione per ridurre il rischio di attacchi informatici. Per ogni euro che investiamo in applicazioni è opportuno prevedere uno per la sicurezza. Insiel si dovrà concentrare con la massima attenzione su questo fronte».



Una ragazza al computer. Insiel punterà anche sulla cybersecurity

Terzo punto in agenda, prosegue Callari, «è la prosecuzione dell'azione di digitalizzazione della sanità. Il Friuli Venezia Giulia è tra prime Regioni in Italia sul fascicolo sanitario, ma si tratta di fare ancora meglio per rendere più agevole il percorso di diagnosi e la conseguente terapia. Non possiamo più pensare a una riposta di tipo tradizionale alle richieste di salute di una popolazione sempre più anziana e colpita da varie patologie croniche. La telemedicina, in particolare, è uno strumento che può portare la riposta direttamente a casa dei cittadini».

Secondo Callari, la svolta

c'è già stata nel corso del primo mandato della giunta Fedriga. «Un'azienda da valorizzare», diceva l'assessore nel 2018. «Un'azienda che in questi anni, inserendo competenze "giovani" e meno costose, ha migliorato le sue performance», dice invece oggi nell'evidenziare anche le previsioni economiche. I ricavi hanno raggiunto quota 89 milioni nel 2022, ma sono ipotizzati in aumento già nel 2023 (97,6 milioni) e oltre i 100 milioni nel 2024 (105) e nel 2025 (102). In aumento anche le spese (dagli 81,5 milioni nel 2022 ai 94,2 milioni nel 2025), con un lieve incremento pure sul costo del lavoro (41 milioni nel 2022, 41,8 milioni quest'anno, 43,5 milioni nel 2025) all'aumentare del personale.

Il piano industriale prevede di passare da un organico di 658 persone al 31 dicembre 2022 a 680 nel dicembre 2023 e a circa 700 a fine 2025, attraverso un piano di assunzioni che dovrà tenere anche conto dell'ordinario turn-over del personale per pensionamenti e dimissioni. «Il costo medio pro capite non subirà tuttavia sostanziali variazioni rispetto a quello del 2022 - precisa l'assessore - in considerazione del fatto che le numerose nuove assunzioni, ad un costo medio inferiore rispetto alle risorse in uscita, consentono di assorbire anche eventuali piccoli aumenti contrattuali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### GLI EMENDAMENTI

## Dai campi di padel ai Borghi più belli d'Italia Le misure firmate FdI

**Q**uasi tre milioni stanziati, suddivisi in 18 emendamenti. Sono i numeri che fotografano le misure targate Fratelli d'Italia e inserite nell'ultimo assestamento di bilancio. Misure che interessano temi come la salute, la cultura, lo sport, le infrastrutture e l'ambiente. E che riguardano tutto il territorio regionale, dalla costa alla montagna, passando per la pianura e i borghi storici. «Abbiamo dimostrato di avere una visione futura per realizzare importanti risultati nel presente e nel prossimo

futuro - afferma il apogruppo Claudio Giacomelli - a cominciare dalla partecipazione a tutti gli emendamenti presentati dal centro-destra, come i 30 milioni per i comuni e i 50 milioni per la recente emergenza meteorologica. Importante anche l'emendamento da 500mila euro per cure palliative e terapie del dolore e, sul fronte della cultura, gli 80mila per ricordare gli ultimi morti di Trieste italiana del novembre 1953».

Igor Treleani, invece, è stato il primo firmatario dell'emendamento da

565mila euro per la realizzazione di campi da padel nei comuni sotto i tremila abitanti. Alessandro Basso ha ricordato i 40mila euro da destinare a Pordenone capitale della cultura 2027, alla sua promozione tramite Promoturismo Fvg e gli incentivi per la fruibilità di spazi museali. Stefano Balloch ha ricordato invece i 100mila euro destinati alla salvaguardia delle antiche professioni («una risorsa importante per il Fvg») e i 220mila euro per lo sviluppo di attività sportive fluviali come il kayak e il canoismo e la valorizzazione di percorsi fluviali presenti in regione. Percorsi già molto sfruttati in chiave turistica nella vicina Slovenia.

Altri 100 mila euro sono stati destinati alla valorizzazione del "Cammino celeste" che va dal Monte Lussari ad Aquileia. «L'obiettivo - ha ricordato Balloch - è quel-

lo di collegare i siti Unesco con il santuario di Castelmonte, attualmente tagliato fuori rispetto ad altri luoghi sacri».

Nell'ambito culturale sono state assegnate poste importanti per il sostegno e la promozione dei "Borghi più belli d'Italia" (80mila euro) e per la manutenzione e il restauro di affreschi su pubbliche vie (altri 100mila euro). E poi c'è l'attualità. «A manovra in corso abbiamo dovuto fare l'emendamento più importante - ha ricordato Markus Maurmair - ovvero impegnarci per rimediare ai danni da eventi atmosferici estremi. In tal senso il nostro impegno è quello fare ancora di più, per questo motivo siamo in contatto costante con le zone colpite, in modo da capire di cosa ha bisogno ogni singolo comune».

L.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tante per il Paese, ma parlerò con più precisione dopo il confronto col Governo».

**Spetterà a Roma, d'intesa con la Regione, la nomina del nuovo presidente del Porto di Trieste, visto che il mandato di Zeno D'Agostino scade nel 2024: ha già dei nomi in testa?**

«Una riflessione non è ancora iniziata. Detto ciò, il presidente D'Agostino sta facendo un gran lavoro in sinergia con tutti i soggetti coinvolti».

**La Regione punta molto sul turismo: al di là dei benefici, teme mai l'overtourism, cioè l'impatto negativo sulla vita dei residenti, dalla carenza di parcheggi alle difficoltà ad affittare una casa a lungo termine?**

«Crediamo in questo settore e abbiamo impresso un'accelerazione improntata alla professionalità. Il turismo va gestito con logiche aziendali: obiettivi chiari, risultati».

**Avete puntato sulle mostre, come Banksy e LaChapelle al Salone degli incanti a Trieste, che però non rappresenta ancora quell'hub museale di livello internazionale che da più parti si invoca.**

«Sul Salone degli incanti è in corso un'interlocuzione con il Comune per capire come impostare al meglio la gestione del sito, che non ha tutti i requisiti tecnici per l'esposizione di opere di un certo pregio, e necessiterebbe di interventi strutturali. Come Regione ci siamo messi a disposizione».

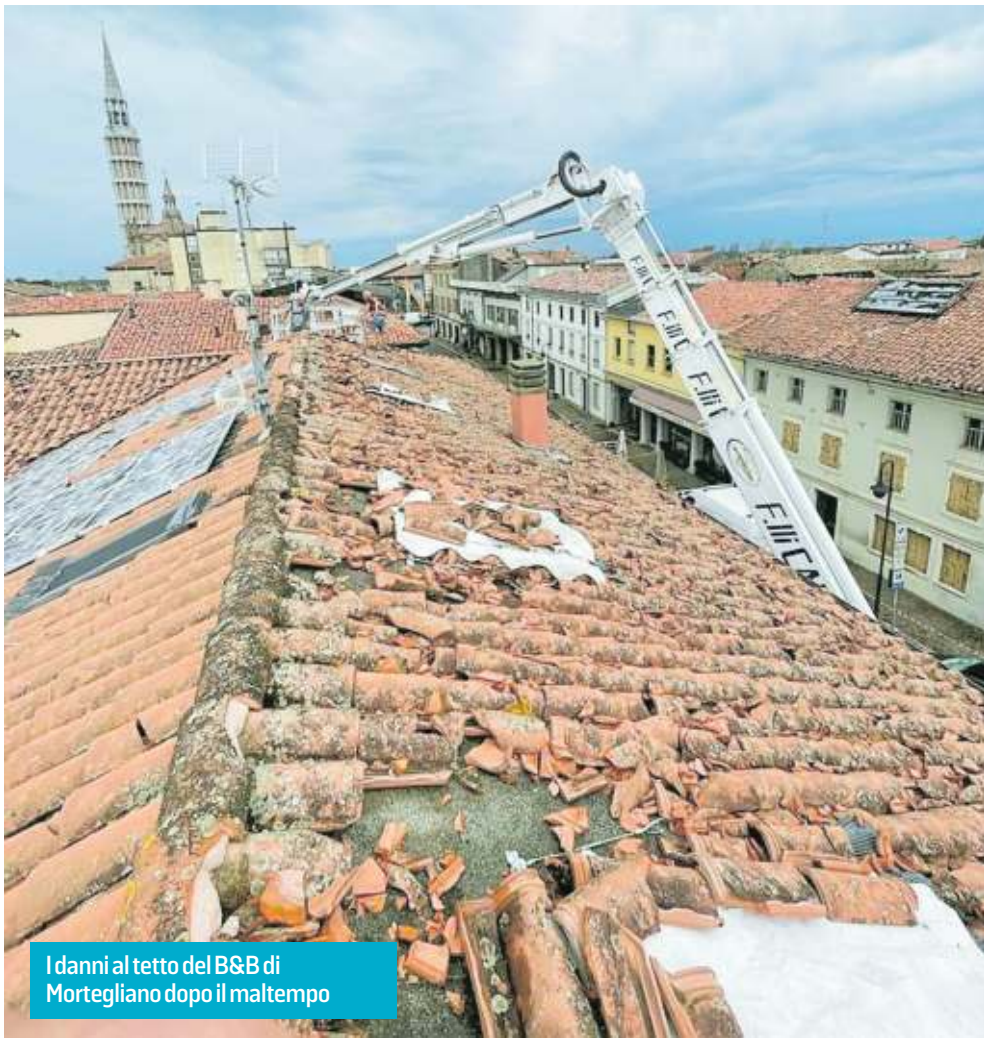
**Uno sguardo alla politica, in vista delle Europee: come evolverà il quadro? La Lega risulterà nei consensi?**

«Fare previsioni è impossibile, il consenso cambia troppo rapidamente».

**La Lega in Fvg andrà a congresso in settembre: con un candidato unitario?**

«Me lo auguro. Se il partito dimostrerà la maturità di arrivare a una candidatura unitaria, sarà un passaggio utile».



**Il Friuli ferito**

I danni al tetto del B&amp;B di Mortegliano dopo il maltempo

**MORTEGLIANO**

# B&B appena aperto «È tutto da rifare»

Il titolare: quella sera ho cercato di tranquillizzare gli ospiti

**MORTEGLIANO**

Due camere e tre mini appartamenti inagibili; pannelli fotovoltaici distrutti e danni ingenti alla copertura. È il bilancio dei danni che la forte ondata di maltempo ha causato al bed and breakfast Blave Rooms di Mortegliano, gestito da Michele Cappellaro.

«Sono molto amareggiato – racconta Michele –: avevamo inaugurato la struttura il 14 luglio e ora è tutto da rifare. Ho riscontrato danni per circa cento mila euro. Ricordo bene quella sera: tutti gli alloggi, sette camere e i tre mini appartamenti, completamente allagati; per non parlare del ristorante adiacente alla struttura, che abbiamo dato in gestione a terzi, con quattro vetrate andate in frantumi. Nel momento della tempesta mi trovavo in macchina, nel parcheggio esterno; ero appena arrivato per tenere monitorata la situazione, considerando che tutte le stanze erano occupate e il ristorante affollato. Appena smesso di grandinare ho tranquillizzato gli ospiti e mi sono attivato per posizionare subito dei teli sul tetto, al fine di garantire la prosecuzione del soggiorno. Nel frattempo, il gestore del ristorante ha interrotto la cena per mettere in sicurezza i commensali. Ora fortunatamente è di nuovo agibile e ha ripreso il servizio regolarmente. Avevamo appena posizionato l'impianto fotovoltaico,

**MICHELE CAPPELLARO**  
TITOLARE DEL BED&BREAKFAST  
BLAVE ROOMS

«Sono molto amareggiato. Avevamo inaugurato il 14 luglio: questo disastro ci costa centomila euro»

che non era nemmeno allacciato; pertanto, auspico che almeno su questo fronte intervenga l'assicurazione della ditta. In questi giorni abbiamo rallentato la nostra attività per risolvere le criticità sorte: ad esempio una camera era rimasta senza energia elettrica e abbiamo dovuto trasferire gli ospiti in un'altra stanza libera. I clienti che sono già in viaggio e che provengono da lontano li accoglieremo, mentre alcune prenotazioni dei prossimi giorni o di amici le abbiamo cancellate. Tengo a sottolineare

che prima di permettere agli ospiti di rientrare nelle camere ci siamo sincerati che tutti i locali fossero agibili».

Cappellaro, oltretutto, è anche titolare di un'impresa edile, la quale fortunatamente non ha riscontrato particolari danni. «Vivendo questa drammatica situazione dal punto di vista anche di impresario edile, comprendo la difficoltà dei colleghi nell'esecuzione dei lavori e le tempistiche tanto lunghe. Purtroppo, dobbiamo fare i conti con la mancanza di personale. Dal nostro punto di vista ci troviamo a vivere un doppio problema: rispettare i contratti già in essere per riparare le abitazioni distrutte e far fronte anche ai danni alle nostre attività. Non saranno settimane semplici sotto tutti i punti di vista».

Cappellaro, dopo aver appreso i fatti di cronaca relativi agli incidenti sui tetti di questi giorni, alcuni dall'esito mortale, si appella al buon senso di tutti. «Mi rivolgo ai non addetti ai lavori edili – rileva –: salite sui tetti solo se prima vi siete messi in sicurezza. Le coperture vecchie sono molto pericolose e possono crollare in qualsiasi momento. Per quanto riguarda i tetti di recente costruzione il consiglio è di aspettare i tecnici; l'acqua non entra in casa, considerando che sotto le tegole sono presenti strutture che impediscono all'acqua di filtrare». —

E.A.

**Occhio a cedimenti e pioggia**

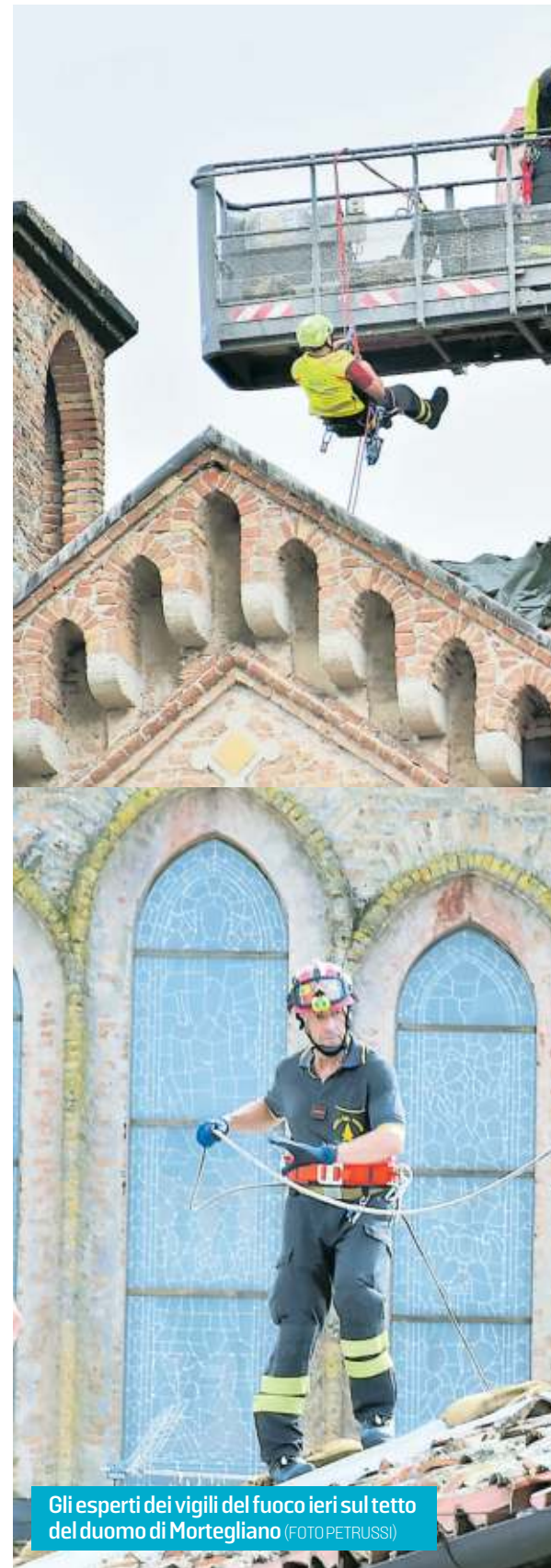
L'unica criticità a cui rischia di andare in contro la squadra, oltre ad eventuali cedimenti della copertura, è il maltempo, che allungerebbe la durata complessiva dell'intervento.

**Prima passo: mettere i teli**

La prima operazione sarà coprire il tetto con dei teli, così da garantire ai tecnici di operare in massima sicurezza. La copertura del duomo ha una superficie di circa 1.300 metri quadrati.

**L'appello di don Faidutti**

«Mi appello alle istituzioni e alla comunità – ha detto ieri monsignor Giuseppe Faidutti –, dobbiamo essere capaci di condividere questo evento negativo per tradurlo in una nuova possibilità di vita comune».



Gli esperti dei vigili del fuoco ieri sul tetto del duomo di Mortegliano (FOTO PETRUSSI)

# Lavori al tetto del duomo

A Mortegliano avviati gli interventi  
Ci vorrà una settimana per finire

**Edoardo Anese / MORTEGLIANO**

Al via i lavori di messa in sicurezza della copertura del Duomo di Mortegliano. Con l'ondata di maltempo, da lunedì 24 luglio, anche la centenaria struttura ha subito ingenti danni al tetto, in particolare alla navata e alla cupola, causando l'allagamento degli spazi interni e il danneggiamento di alcuni degli affreschi.

**I TECNICI AL LAVORO**

Ieri mattina, sul posto hanno operato due squadre dello Saf

(operatori speleo alpino fluviali) dei vigili del fuoco di Udine, otto tecnici in tutto. Dal punto di vista operativo, come ha sottolineato il caposquadra Amadio Pittoni, l'intervento durerà circa una settimana, considerando che la copertura ha una superficie di circa 1.300 metri quadrati. Ieri mattina un temporale di media intensità ha rallentato di circa un'ora e mezza l'inizio dei lavori, partiti intorno alle 11. «Abbiamo già assistito a un temporale di media intensità che ci ha fatto temere il peggio – sottolinea il

caposquadra Pittoni –, copriremo tutte le falde della basilica per evitare ulteriori infiltrazioni d'acqua, che rischierebbero di compromettere tutti gli affreschi interni. Partiremo dal coprire il tetto con dei teli per garantire ai tecnici di operare in massima sicurezza, abbiamo realizzato la cosiddetta "linea vita", sulla quale i componenti della squadra possono assicurarsi. Per quanto riguarda le tempistiche, si aggirano intorno a una settimana di lavoro: opereremo su tutte le ventiquattro ore per poter procedere



## Il Friuli ferito



### La cupola è il punto più alto

I tecnici hanno raggiunto la navata grazie a una piattaforma, mentre per salire fino alla cupola, punto più alto della struttura, sarà necessario ricorrere a un tecnico di risalita su corda.



### Gli allagamenti all'interno

Il Duomo di Mortegliano ha subito ingenti danni al tetto, in particolare alla navata e alla cupola, che hanno causato l'allagamento degli spazi interni e il danneggiamento di alcuni degli affreschi.



### Otto esperti all'opera

Ieri mattina per lavorare al duomo di Mortegliano sono arrivate due squadre dello Saf (reparto speleo alpino fluviali) dei vigili del fuoco di Udine, otto tecnici in tutto.

re speditamente. A livello tecnico abbiamo il supporto del Comune, che ringrazio fin da subito. Si tratta di una corsa contro il tempo per evitare che anche le opere che si sono salvate vengano danneggiate».

#### LE OPERE SULLA CUPOLA

I tecnici hanno raggiunto la navata grazie all'ausilio di una piattaforma, mentre per salire fino alla cupola, punto più alto della struttura, sarà necessario ricorrere a un tecnico di risalita su corda, considerando che la piattaforma non si estende fino a quel punto. Una volta posizionati, i teli andranno fissati per evitare che il vento li porti via. L'unica criticità a cui rischia di andare in contro la squadra, oltre a eventuali cedimenti della copertura, è il maltempo, che allungherebbe la durata complessiva dell'intervento. «Ripongo massima fiducia in tutti i componenti della squadra, altamente qualificati – conclude Pittoni –, posso garantire che faremo del nostro meglio per portare a termine nel migliore dei modi l'intervento».

#### LA SPERANZA DEL PARROCO

All'avvio dei lavori non poteva mancare il parroco di Mortegliano, monsignor Giuseppe



**AMADIO PITTONI**  
CAPOSQUADRA DEL REPARTO SPELEO ALPINO FLUVIALI DEI VIGILI DEL FUOCO

«Copriremo le falde della basilica per evitare ulteriori infiltrazioni d'acqua così da proteggere gli affreschi interni»

«Opereremo su tutte le 24 ore per poter procedere speditamente. È una corsa contro il tempo»

Faidutti. «Lunedì notte durante la forte grandinata mi trovavo alle terme di Salsomaggiore per sottopormi ad alcune cure mediche. Il giorno seguente, dopo aver appreso la notizia, ho preparato i bagagli e sono rientrato, per vedere di persona la devastazione del maltempo. Non credevo ai miei occhi. A distanza di giorni, non abbiamo ancora chiara la reale entità dei danni – racconta il sacerdote –, che sembrano più gravi del previsto. Al di là di quanto ribadito alla Soprintendenza, la domanda che dobbiamo porci è se sia il caso di ricostruire il tetto nuovamente in coppi, perché se dovesse tornare un altro evento del genere, da non escludere, ci troveremo nuovamente nella stessa identica situazione. Potremmo invece optare per una copertura in rame, più resistente. Avrò occasione per confrontarmi con chi di dovere su questo. Al momento tutte le celebrazioni si terranno nella chiesa della Santissima Trinità. Mi appello alle istituzioni e alla comunità – conclude monsignor Faidutti –, dobbiamo essere capaci di condividere questo evento negativo in modo da tradurlo in una nuova possibilità di vita comune». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I danni al cantiere della Nazario Sauro e al Carniello a Brugnera

### NEL PORDENONESE

# Danni alle scuole e nuovo nubifragio

A Sacile, Brugnera e Azzano Decimo i problemi maggiori

Chiara Benotti / BRUGNERA

Scuole sotto la tempesta di grandine a Brugnera, Sacile e Azzano Decimo: danni per decine di migliaia di euro al patrimonio pubblico dei Comuni e dell'Ente decentrato regionale (Edr). Corsa contro il tempo per ripristinare i plessi scolastici in vista della prima campanella, il 12 settembre, mentre la mappa dell'emergenza sui banchi si aggiorna. E ieri alle 19. 20 nuovo piccolo nubifragio con vento e pioggia sul Pordenonese, senza fortunatamente i gravi danni di lunedì scorso.

#### A BRUGNERA

«Il caso della primaria Sauro è particolare: la nuova ala è nella fase finale del cantiere e ci sono danni all'impianto fotovoltaico e al rivestimento esterno in lamiera» ha detto il sindaco Renzo Dolfi. Impianti fotovoltaici disintegrati sui tetti, in tutti i quattro plessi nell'istituto comprensivo Villa Varda, da chichichi di grandine grossi come arance. «Serramenti da sostituire – ha continuato il primo cittadino – con vetri e lucernai rotti nei plessi delle primarie a Brugnera, Tamai e Maron. Il primo obiettivo è sistemare tutto per far partire le lezioni 2023-2024 in massima sicurezza». Il caso delle lamiere ammaccate dalla grandine nella Sauro sarà al centro del confronto. «Dobbiamo verificare – ha



**SINDACO IN SOPRALLUOGO**  
RENZO DOLFI INSIEME A VIGILI DEL FUOCO E VOLONTARI

Servono riparazioni all'impianto fotovoltaico nella parte di edificio in costruzione alla Nazario Sauro

aggiunto il sindaco di Brugnera – la possibilità di sostituire i pannelli azzurri esterni danneggiati». Nel campus scolastico in via Galilei anche l'Isis Carniello conta i danni. «Vetri infranti dalla grandine sul lato nord – ha verificato la dirigente Simonetta Polmonari con l'ente Edr –. Vari lucernai danneggiati nelle aule di chimica, disegno e aula magna: sono state allagate nella notte della tempesta, a causa dei fori nella guaina bituminosa del tetto, che non ha tenuto». Le altre piogge hanno causato

infiltrazioni dai teli di plastica leggera sul solaio della scuola. «I tecnici Edr – ha assicurato la dirigente Polmonari – sono al lavoro».

#### A SACILE E AZZANO DECIMO

«Danni alla scuola Dante Alighieri a San Giovanni di Livorno. Gli altri dieci plessi sono in monitoraggio». Carlo Spagnol, sindaco di Sacile, ha segnalato infiltrazioni nella scuola, polo sociale alla periferia sud urbana. «Nei prossimi giorni avremo il quadro più chiaro degli interventi urgenti – ha aggiunto il primo cittadino –. Tutto sarà sistemato prima dell'avvio delle lezioni il 12 settembre». Verifiche in corso anche nelle superiori a Sacile: le infiltrazioni di acqua piovana in alcune strutture gestite dall'Ente decentrato regionale sono un problema che si ripresenta, in viale Matteotti e non solo. Anche la situazione delle scuole azzanesi ha un bilancio pesante. «Circa 500 mila euro la stima provvisoria dei danni agli immobili comunali di Azzano Decimo – ha reso noto il sindaco Massimo Piccini –. I problemi maggiori sono nelle scuole del capoluogo e nella frazione di Tiezzo, con tetti e impianti fotovoltaici e infissi danneggiati». I plessi Fratelli de Carli a Tiezzo e Battisti ad Azzano Decimo hanno pagato care le conseguenze della «supercella» temporalesca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I nodi della politica

# Governo in Parlamento per il Reddito

## In arrivo un decreto sulla formazione

Caos tra Stato e Regioni sull'uso della piattaforma di avviamento. E i Comuni protestano e chiedono tempi più lunghi

Corrado Chiominto / ROMA

Da un lato l'attuazione della piattaforma alla quale dovrà iscriversi chi vuole seguire i corsi per ottenere il Sostegno Formazione e Lavoro (Sfl). Dall'altro il rischio di ingolfamento dei servizi sociali che devono valutare le famiglie fragili per la «coda» del Reddito di Cittadinanza e per il nuovo Assegno di Inclusione. Appaiono questi i due snodi cruciali sul tavolo della transizione post-Rdc.

### IL DECRETO

In arrivo è poi il decreto ministeriale - che deve passa-

**Le 159mila famiglie escluse dovranno rivolgersi ai centri per l'impiego**

re prima al vaglio della Conferenza Stato Regione - nel quale saranno fissati i criteri dei corsi che daranno diritto al sussidio di 350 euro che può riguardare anche più di un componente per famiglia e in alcuni casi superare l'attuale Reddito di Cittadinanza. Saranno validi, secondo le prime indicazioni, anche corsi seguiti on line. La macchina per il passaggio al nuovo sistema è ora in moto in cerca di soluzioni. Per fare il punto richiesto dall'opposizione la ministra del lavoro Marina Calderone sarà giovedì in Senato.

### LA PIATTAFORMA

Dai suoi uffici, che stanno lavorando a un decreto ministeriale per definire i corsi validi ai fini del sussidio Sfl, arrivano poi le indicazioni su chi ha ricevuto gli

Sms di sospensione del reddito. Il ministero del Lavoro ha fornito nuove informazioni: con una correzione rispetto alle indicazioni del messaggino viene data indicazione alle 159mila famiglie che hanno ricevuto gli Sms di sospensione del Rdc di rivolgersi ai centri per l'impiego. Ma prima la piattaforma sarà determinante per gli «occupabili» che dovranno iscriversi e seguire corsi per ottenere i 350 euro del sussidio Sfl. Il ministro del Lavoro assicura: la nuova piattaforma sarà operativa dal primo settembre. Conterrà i dati dei corsi organizzati dalle diverse Regioni, ma anche il monitoraggio dei percettori dei nuovi sussidi. La piattaforma Siisl - un acronimo che sta per Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa - sarà il sito nel quale si concentreranno tutti i servizi di «inclusione sociale» e, in base alla legge, dovrà garantire l'«interoperabilità» con le attuali banche dati. E questo appare ancora un problema.

### LE PROTESTE

Le regioni hanno segnalato di non essere state «ancora informate sulle caratteristiche e la funzionalità» della piattaforma con la quale le loro banche dati dovranno dialogare e alla quale bisognerà iscriversi per poter usufruire dell'Assegno di Inclusione. Così in un comunicato ufficiale suggeriscono di pensare ad una «modalità transitoria» nel caso in cui si dovesse riscontrare una «non funzionalità» della piattaforma. Chiedono tempi più lunghi, rispetto alla data di fine ottobre, anche gli assistenti sociali e Comuni che lamentano la mancanza di fondi. —



Un momento della manifestazione di una cinquantina di persone davanti alla sede dell'Inps di via Nizza a Roma ANSA

## Il post-Rdc

### SERVIZI SOCIALI PER FAMIGLIE FRAGILI

■ È uno dei due percorsi che possono seguire i nuclei familiari che non hanno un figlio minorenni, un componente disabile o un over60



■ Si ha diritto al Reddito di Cittadinanza solo se si è presi in carico dai Servizi Sociali dei Comuni e solo in caso di disagi estremi (senzatetto, tossicodipendenti, vittime di violenza, persone con malattie mentali)

### CENTRI PER L'IMPIEGO E PIATTAFORMA

■ Percorso per i nuclei con persone «occupabili» che non rientrano nei nuovi criteri dell'Assegno di Inclusione

■ Gli «occupabili» potranno iscriversi ai centri per l'impiego tramite la piattaforma Siisl e seguire i corsi attivati dalle Regioni



### CORSI

■ Vengono inseriti automaticamente tutti coloro che stanno già seguendo il progetto Gol

■ Per ottenere il Sostegno Formazione e Lavoro bisognerà seguire un corso o un tirocinio, oppure prestarsi a servizi per la collettività attivati dai Comuni. I corsi in molti casi sono già attivi, hanno durata variabile, e ne verranno aggiunti di nuovi: tatuatori; istruttori di autoscuola; gestione di magazzino; parrucchieri

### ASSEGNO UNICO

■ Strumento di sostegno per i figli a carico che ha assorbito tutti i precedenti aiuti



■ Sarà necessario fare un'apposita domanda, mentre con il reddito di cittadinanza scattava in automatico



ANSA

### IL CALENDARIO

## La discussione sul salario minimo dopo le vacanze

Il Parlamento si avvia a chiudere per ferie. L'ultimo giorno dei lavori potrebbe essere alla fine della settimana, al massimo l'inizio della prossima. La maggioranza preme e confida che l'arrivederci a settembre arrivi già giovedì. Più certo l'orizzonte dei provvedimenti al voto entro la pausa estiva. E tra questi non c'è il salario minimo. Della proposta di legge sostenuta dalle opposizioni unite, per un contributo di almeno 9 euro l'ora, se ne riparla a settembre. Non prima.

### I COMPENSI

## FdI difende il taglio dei vitalizi

### Per i deputati resterà la stretta

ROMA

Nessuna retromarcia alla Camera sul taglio dei vitalizi. Fratelli d'Italia, in vista della discussione in Aula del bilancio di Montecitorio, mette nero su bianco un ordine del giorno preventivo per evitare di ripetere quanto accaduto un mese fa a Palazzo Madama. Il consiglio di garanzia del Senato ha deliberato il ripristino del calcolo pensioni-

stico sulla base retributiva per gli ex senatori che abbiano fatto almeno una legislatura prima del 2012. In un odg firmato dal capogruppo di FdI Tommaso Foti e da Giovanni Donzelli si invita, dunque, collegio dei questori e ufficio di presidenza della Camera a mantenere invece «la vigente normativa di calcolo su base contributiva». Anche dal Movimento cinque stelle arriva una richiesta nello stes-

so senso con un ordine del giorno a prima firma del capogruppo Francesco Silvestri che invita «all'assunzione di una posizione ferma e rigorosa» sulla questione «al fine di contrastare e di reagire ad ogni eventuale tentativo demolitorio, anche di carattere parziale». E i pentastellati vanno anche oltre chiamando in causa il presidente del Senato, Ignazio La Russa. «Siamo contenti - dice Silve-



Giovanni Donzelli ANSA

stri - che FdI difenda la delibera Fico sui vitalizi. Ora però sia conseguente e chiami La Russa per convocare il Consiglio di presidenza del Senato, come da noi richiesto, per correggere la vergogna orchestrata dal centrodestra al Senato». Sulla questione, del resto, La Russa, anche di recente, alla cerimonia del Vento non ha manifestato particolare chiusura. «Il presidente del Senato - ha detto - non può sindacare, si tratta di un provvedimento preso da un organismo. Ci sono gli strumenti per riprendere questa materia e personalmente da parte mia non c'è nessuna opposizione». L'ordine del giorno sui vitalizi sarà esaminato domani in Aula a Montecitorio. —



## I nodi della politica



Il ministro per gli Affari Europei, Raffaele Fitto, riferisce alla Camera sul Pnrr ANSA

# Fitto attacca in Parlamento «Basta polemiche sul Pnrr»

Per il ministro «nessun definanziamento». Schlein: «Fermatevi con i tagli»  
Secondo una relazione sul Piano dei tecnici «mancano le coperture alternative»

Enrica Piovani / ROMA

Nessun taglio sugli asili nido. Garantiti gli interventi sul dissesto idrogeologico. I piani urbani integrati non spariscono.

Per le misure finite nella lista di interventi uscite dal Pnrr per passare sotto l'ombrello di altri fondi non c'è nessun definanziamento. Lo assicura il ministro per gli Affari europei Raffaele Fitto, che respinge le «polemiche» e difende le scelte del governo sul Piano: i risultati sono «positivi», dice sventolando come prova l'ok arrivato venerdì alla terza rata e alla modifica della quarta. Ma questo non basta a convincere le opposizioni, che anzi chiedono di fermare i tagli prima che sia troppo tardi.

Mentre un rapporto dei tecnici della Camera svela come

manchino coperture alternative: nell'ultimo rapporto del governo sul Piano si individuano misure da definanziare per 15,9 miliardi, ma senza specificare «quali saranno gli strumenti e le modalità» attraverso cui sarà mutata la fonte di finanziamento. La lunga difesa di Fitto, prima alla Camera e poi al Senato (che approvano la risoluzione di maggioranza per il «piano coinvolgimento del Parlamento»), parte dal via libera arrivato pochi giorni fa della Commissione: il disco verde dell'Ue, accompagnato dall'«apprezzamento pubblico» di molti esponenti europei, dimostra che la linea del «coordinamento e confronto» sta dando i suoi frutti, dice il ministro.

Ora davanti c'è l'orizzonte di fine anno, quando arriveranno i 35 miliardi delle due

rate. Il governo promette il massimo impegno, nel solco del messaggio del presidente Mattarella a «mettersi alla stanga» sul Pnrr: noi lo faremo perché «questa è la partita del paese», ma il richiamo - puntualizza - era rivolto a «tutti».

Fatta la premessa, Fitto passa a smontare la «narrativa» di un governo intento a «definanziare» interventi utili al Paese per spirito di «irresponsabilità»: «Non c'è nessun definanziamento», anzi, il governo lavorerà per «salvaguardare tutti gli interventi»: Fitto lo dice e lo ripete, e si rivolge esplicitamente ai «sindaci», da giorni preoccupati sulle risorse.

Anche oggi l'Anci osserva: «ci sono stati tolti 13 miliardi e ancora non capiamo perché». Ma non sono solo i sindaci ad essere preoccupati:



RAFFAELE FITTO  
MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI E  
COESIONE TERRITORIALE

«Questa è la partita del Paese e il governo è al lavoro per salvaguardare tutti gli interventi previsti dal Piano nazionale»

«Siamo tutti preoccupati», mette in chiaro il governatore veneto Luca Zaia. Ma Fitto rassicura: «gli interventi restano garantiti» e cita gli asili nido («nessun taglio», anzi ci sono 900 milioni aggiuntivi), le opere per il dissesto idrogeologico («è falso» che vogliamo definanziarlo, vogliamo «finalmente realizzare gli interventi»), i piani urbani integrati («nessuno immagina di definanziare il piano di questo o quel comune») e la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie (liquidato come polemica «strumentale»).

E se sulla giustizia civile e penale il ministro annuncia l'arrivo «a giorni» di oltre 20 decreti, sull'Ecobonus promette il cambio di passo dopo l'esperienza del Superbonus: basta «soldi a pioggia» ma «interventi mirati», destinati non solo alle famiglie meno abbienti, ma anche ai giovani e ai condomini. Garantito anche anche l'impegno sulla lotta all'evasione fiscale: è «un'assoluta priorità» del governo, dice.

Rassicurazioni anche sulla sanità, tema su cui hanno intanto avviato un confronto i ministri della Sanità Schillaci e dell'Economia Giorgetti con l'obiettivo di aumentare i fondi nella prossima manovra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALLUVIONE

## La visita di Figliuolo «Primi fondi a settembre»

BOLOGNA

Per fare fronte in prima battuta agli interventi più urgenti - quelli che servono a mettere al riparo il territorio stravolto dall'alluvione dello scorso maggio prima dell'arrivo dell'autunno e dell'inverno - «i fondi ci sono» tanto che «già dai primi di settembre» si inizierà ad erogarli. Poi si penserà a dipanare i piani per la ricostruzione senza dimenticare l'avvio di «una istruttoria con dei parametri scientifici» sui comuni del Bolognese che non sono stati ricompresi dai benefici del cosiddetto «Decreto Alluvione». È chiaro il quadro delineato dal commissario straordinario, il generale Francesco Paolo Figliuolo, per saturare le ferite incise dal maltempo abbattutosi sull'Emilia-Romagna, la Toscana e le Marche, tre mesi fa. Visitate, lunedì, le zone del Modenese e del Reggiano, ieri dopo avere siglato un protocollo di collaborazione con l'Università di Bologna - Figliuolo ha toccato con mano i danni arrecati nell'Imolese tracciando la linea da seguire e i prossimi passi da compiere. «A breve - ha argomentato nel comune romagnolo - chiuderemo la ricognizione delle imprese effettuate in somma urgenza: la struttura, sulla base dei dati inviati dalla Regione, sta finendo gli ultimi affinamenti e procederà in maniera celere al ristoro delle somme erogate dai comuni, specie i più piccoli che hanno bisogno di questa boccata d'ossigeno». Su queste attività «il Governo ha dato capienza finanziaria al commissario, quindi i fondi ci sono». Per averli in mano «ci vorrà qualche settimana, dai primi di settembre cominceremo a erogarli». —

# Früllati, smoothies e succhi



DAGLI STRUMENTI NECESSARI AGLI ABBINAMENTI PIÙ INSOLITI, ECCO UN PICCOLO RICETTARIO TUTTO DA BERE, PIENO DI IDEE E CONSIGLI PER PREPARARE GUSTOSI MIX DI FRUTTA E VERDURA IN OGNI STAGIONE.

in collaborazione con editoriale programma

**€ 7,90**  
oltre al prezzo  
del quotidiano



Dal 26 luglio in edicola con **Messaggero** Veneto



## Trasporti

LA DECISIONE DELL'ESECUTIVO

Benzina, scatta l'obbligo prezzi  
Mulle per chi non si è adeguato

Palazzo Chigi ha imposto ai gestori dei distributori di mostrare i dati regionali  
Il Tesoro intanto esclude che ci siano i presupposti per un taglio delle accise



Chiara Munafò / ROMA

—Sono comparsi alle pompe di benzina i primi cartelli con i prezzi medi dei carburanti. Da ieri i gestori hanno l'obbligo di esporre, oltre ai prezzi praticati, quelli medi della regione o della province autonoma, o, sulle autostrade, quelli medi nazionali. L'obiettivo, aumentare la trasparenza e consentire ai consumatori di scegliere i più convenienti.

ILDDL

E per aumentare la legalità e riordinare la rete dei distribu-

tori, il ministero delle Imprese e quello dell'Ambiente, hanno predisposto un disegno di legge che i ministri Adolfo Urso e Gilberto Pichetto hanno presentato alle associazioni del settore che prevede un maggiore rigore e controlli sull'autorizzazione alla vendita, chiarezza e prevedibilità nei rapporti verticali tra titolari dell'impianto e gestori, riorganizzazione della rete e riconversione green. «L'obbligo di esporre i prezzi medi tutelera' la stragrande maggioranza di gestori onesti», ha detto il ministro delle Imprese e del made

in Italy, Urso, sottolineando che al debutto non siano stati registrati intoppi.

LEPOLEMICHE

A fronte dei rincari di benzina e diesel a ridosso dell'esodo estivo, comunque, dubbi sull'utilità della misura e polemiche hanno accompagnato l'avvio dei cartelloni. Assoenergia ha contestato l'invito di Urso a segnalare le pompe con prezzi anomali lamentando una «campagna di disinformazione, ingiusta e a tratti denigratoria».

Il Tesoro, intanto, con la sot-

tosegretaria, Lucia Albano, ha escluso che ci siano i presupposti per una riduzione delle accise, alla luce dell'andamento dei prezzi internazionali. Mentre il leader di Italia Viva, Matteo Renzi, ha sostenuto che «il governo Meloni ha tolto gli sconti sulle accise messi dal governo Draghi e ha dato i soldi sulla base di una pressione molto forte di Lotito, alle società di serie A». Anche nel giorno del debutto dei nuovi cartelloni, si sono registrati rincari. I dati pubblicati dal ministero delle Imprese e del made in Italy sulla modalità self, che devono essere ripresi ed esposti dai benzinai entro le 10.30 o comunque entro due ore dall'apertura, indicano in autostrada listini medi di 1,984 euro al litro per la benzina e di 1,854 euro al litro per il diesel. A livello territoriale, invece, i prezzi più alti della verde sono quelli della Provincia autonoma di Bolzano a 1,945 euro al litro e della Puglia a 1,943 euro. Sotto la soglia di 1,9 euro si collocano solo Marche a 1,892 e Veneto a 1,898. Un benzinaiolo bolzanino, Stefan Brunner, racconta che anche da lui, come nel resto di Italia, sono stati alzati i prezzi. «Non decidiamo niente, fa tutto la compagnia. Noi su ogni litro guadagniamo 3 centesimi, da quello dobbiamo togliere le spese. Rimane pochissimo», dice. Il primo giorno dei nuovi cartelli ha portato comunque, per Brunner, una buona notizia: «Siamo più in basso del prezzo medio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE VENDITE DELLE QUATTRO RUOTE

Il mercato delle auto  
cresce dell'8% a luglio  
Volano quelle di lusso

TORINO

Il mercato italiano dell'auto cresce anche a luglio: ne sono state vendute 119.207, l'8,75% in più dello stesso mese del 2022. Da inizio anno il totale è di 960.765, in crescita del 21,02% sull'analogo periodo. Si vendono di più auto di fascia medio-alta e di lusso, ad esempio Alfa Romeo e Tesla, meno auto «destinate ai comuni mortali», spiega il Centro Studi Promotor. Ma «nei primi sette mesi dell'anno si registra un calo del 22,3% sullo stesso periodo del 2019, il ritorno alla normalità è un miraggio», sottolinea il presidente Gian Primo Quagliano, che chiede «una politica incisiva di rilancio delle vendite dei governi in Italia e in Europa, ma anche da parte delle case automobilistiche che devono decidere se offrire soluzioni a tutti o concentrarsi sulla produzione di auto elettriche e di élite lasciando una parte importante della domanda a costruttori nuovi sul mercato europeo». Anche l'Anfia mette in evidenza «il rallentamento della crescita già riscontrato a giugno» e il «divario da colmare rispetto ai volumi di luglio 2019». Frena Stellantis che a luglio ha venduto 38.304 auto, lo 0,3% in meno, con una quota di mercato pari al 32,1% a fronte del 35%. In crescita le vendite di suv a basse emissioni, tra i quali si distinguono Renegade e Compass prodotti in Italia e Avenger disegnato a Torino. «Gli operatori - spiega il Centro Studi Promotor - segnalano che la ripresa è legata allo smalti-



Trasporto di nuove auto ANSA

mento del portafoglio ordini accumulato per le carenze di componenti, mentre il 90% dei concessionari lamenta una modesta acquisizione di nuovi ordini». Oltre ai prezzi alti e alle difficoltà generali delle famiglie, pesa anche l'effetto attesa degli incentivi. L'Unrae chiede al governo di intervenire «perché si possano recuperare i ritardi accumulati sul fronte della transizione energetica e accelerare il processo di decarbonizzazione». Per l'Anfia «si attende la più volte invocata rimodulazione degli incentivi all'acquisto delle vetture green, per dare un più efficace impulso alla diffusione delle auto a bassissime e a zero emissioni». Federauto, che rappresenta i concessionari, ricorda che «la transizione deve essere accessibile per tutta la filiera». Le auto ad alimentazione alternativa rappresentano, a luglio, in Italia oltre la metà del mercato (53,4%), con volumi in crescita del 17,4% rispetto a quelli di luglio 2022. In calo del 5,6% le diesel. —

L'Antitrust apre un'indagine per le criticità riscontrate a Roma, Milano e Napoli e che creano «pesanti disservizi per l'utenza». Verifiche sulla corretta funzionalità dei Pos e sui tassametri

Il governo: «In arrivo un accordo sui taxi»  
Ma i sindacalisti bocciano «la doppia licenza»

LA TRATTATIVA

ROMA

Il Governo promette un accordo a breve sui taxi ma intanto le macchine bianche finiscono nel mirino dell'Antitrust. Palazzo Chigi assicura: il governo «nei prossimi giorni» affronterà il problema del servizio taxi con una «soluzione improntata all'efficienza e a trasparenza» nei confronti del cittadino, «all'equità» per i tassisti e al «rispetto» delle regole del mercato. Nel frattempo l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato



Il tavolo delle trattative con i sindacati e le associazioni datoriali

ha avviato un'attività di verifica nel settore dei taxi per le criticità riscontrate a Roma, Milano e Napoli e che creano «pesanti disservizi per l'utenza»: dai tempi di attesa all'uso del tassametro, dall'accettazione dei pagamenti elettronici alla corretta funzionalità dei Pos». L'Antitrust ha quindi chiesto informazioni alle principali società di radiotaxi attive nelle tre città e anche ai Comuni di Roma, Milano e Napoli e alle principali piattaforme per le prenotazioni.

E in un'ottica di riforma del settore, si è svolto un secondo tavolo sui taxi, questa volta al Mimit. Il vicepre-

mier e ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e il viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi, hanno incontrato i sindacati e le associazioni datoriali, presentando una serie di proposte. In particolare, sono state prospettate misure di sistema, come la possibilità per i Comuni di rilasciare entro un termine predeterminato «una licenza aggiuntiva», poi misure per affrontare i picchi della domanda, con la possibilità per i Comuni di rilasciare licenze aggiuntive provvisorie, per chi già titolare di licenza e misurare «volte a semplificare» il meccanismo preesistente delle doppie guide.

Inoltre nell'ambito della generale revisione dell'ecobonus, e quindi della transizione green, Salvini e Urso hanno annunciato di voler prevedere «agevolazioni maggiorate» per l'acquisto di vetture elettriche o ibride da destinare alle nuove licenze o a chi intende sostituire il proprio taxi. «I decreti attua-

tivi che riguardano taxi e ncc diventeranno realtà al più presto», ha chiarito Salvini durante l'incontro, aggiungendo che ci sono «aspetti da migliorare ma ci sono punti condivisi». Per Urso è stata presentata ai tassisti «una proposta organica che valorizza la loro attività». Di tutt'altro parere la Cgil che parla di «delusione» dopo il tavolo di oggi. «Avere ad un tavolo il vicepremier e il ministro delle attività produttive e uscire da questo tavolo senza una proposta e con promesse che non sanno nemmeno se saranno in grado di mantenere, non è quello che cercavamo», ha detto Nicola Di Giacobbe, segretario nazionale di Unica Cgil Taxi. La proposta di dare una licenza in più a chi ne ha già una «è assolutamente inconciliabile con una risposta che deve venire, da una parte, dal mercato e dall'altra in base alle esigenze di un territorio», ha sottolineato. «Raddoppiare il numero delle licenze non serve quando il lavoro è fermo», ha detto Di Giacobbe. —





# SUPER IPER VISOTTO

ti fa risparmiare!

## PREZZI BASSI tutta l'estate

Offerte dal 2 al 15 agosto 2023

WUDY MAXIPACK  
CLASSICO  
AIA 1 kg



€ **1,99**

FORMAGGIO LATTERIA  
DANIELE

Specialità  
VENETA



€ **0,69**  
all'etto

SCANSIONA E RISPARMIA!

Inquadra il codice QR  
e trova il punto vendita  
più vicino a te!

Oppure vai su:  
supermercatisotto.it/punti-vendita



BIRRA  
WEIBBIER/HELLS  
ERDINGER 50 cl



€ **0,95**

CORNETTO ALGIDA  
assortito 6x75 g



€ **3,70**

PESCHE GIALLE



al Kg

€ **1,59**



ARROSTICINI  
DI TACCHINO  
FILENI

€ 15,25

al Kg

-50% € **7,55**

### LA FRUTTA E LA VERDURA

MELONI RETATI  € 1,59 Kg

MELANZANE TONDE  € 1,29 Kg

MIX STUZZICANTE BONDUELLE  
180/300 g € 1,49  
€/Kg 4,97

### LA MACELLERIA

FETTINE COLLO/SPALLA DI VITELLO € 10,90 Kg

FLAY FLAY ALETTE DI POLLO  
ARROSTO COTTE AL FORNO -23% ~~€ 6,50~~ € 4,99 Kg

HAMBURGER DI POLLO  
E TACCHINO FIORENTINO AIA 180 g -47,5% ~~€ 3,79~~ € 1,99  
€/Kg 11,06

### LA GASTRONOMIA

PROSCIUTTO COTTO ALTA QUALITÀ  
100% ITALIANO FIORDISTELLA  € 1,35 etto  
€/Kg 13,50

ASIAGO DOP FRESCO  
CAMAZZOLE  € 0,89 etto  
€/Kg 8,90

INSALATA DI RISO € 0,79 etto  
€/Kg 7,90

### LE SPECIALITÀ FRESCHE

SPECK SENFTER IGP 80 g € 1,79  
€/Kg 22,38

MOZZARELLA GRANAROLO 4x100 g € 2,79  
€/Kg 6,98

PARMIGIANO REGGIANO DOP  
OLTRE 30 MESI 250 g € 4,89  
€/Kg 19,56

### I SURGELATI

18 BASTONCINI DI MERLUZZO  
CAPITAN FINDUS 450 g € 3,99  
€/Kg 8,87

BARATTOLINO DELIZIE SAMMONTANA  
assortito 500 g € 3,19  
€/Kg 6,38

### LA DISPENSA

TONNO ALL'OLIO DI OLIVA  
CALLIPO 4x70 g € 3,89  
€/Kg 13,89

*Aperitivo time*

 GINGERINO RECOARO 10x10 cl € 3,99

APERITIVO GREEN P31 70 cl € 7,99  
€/lt 11,41

### PERSONA, CASA, PET CARE

BAGNO SCHIUMA MALIZIA  
assortito 1 lt € 1,79



## Il report

## SCENARI

## Choc finanziario



La lotta all'inflazione portata avanti dalla Bce a colpi di rialzi dei tassi mangia gli stipendi delle famiglie italiane. Un punto percentuale del reddito viene bruciato dall'aumento degli interessi da pagare su mutui, prestiti e credito al consumo. A fare i calcoli è la Fabi che in un rapporto sull'impatto degli incrementi dei tassi parla di choc finanziario in arrivo per le famiglie e di reddito progressivamente eroso.

## PMI A RISCHIO

## Sui livelli 2008



La stretta monetaria, attuata dalla Bce, sta spingendo in alto il costo del credito con 151 milioni di maggior costo per le piccole imprese della regione secondo l'analisi dell'ufficio studi di Confartigianato. A maggio 2023 i tassi sui prestiti alle imprese sono saliti al 4,81%, con un aumento di 362 punti base su base annua: «Un livello così alto del costo del credito non si registrava dalla crisi del 2008».

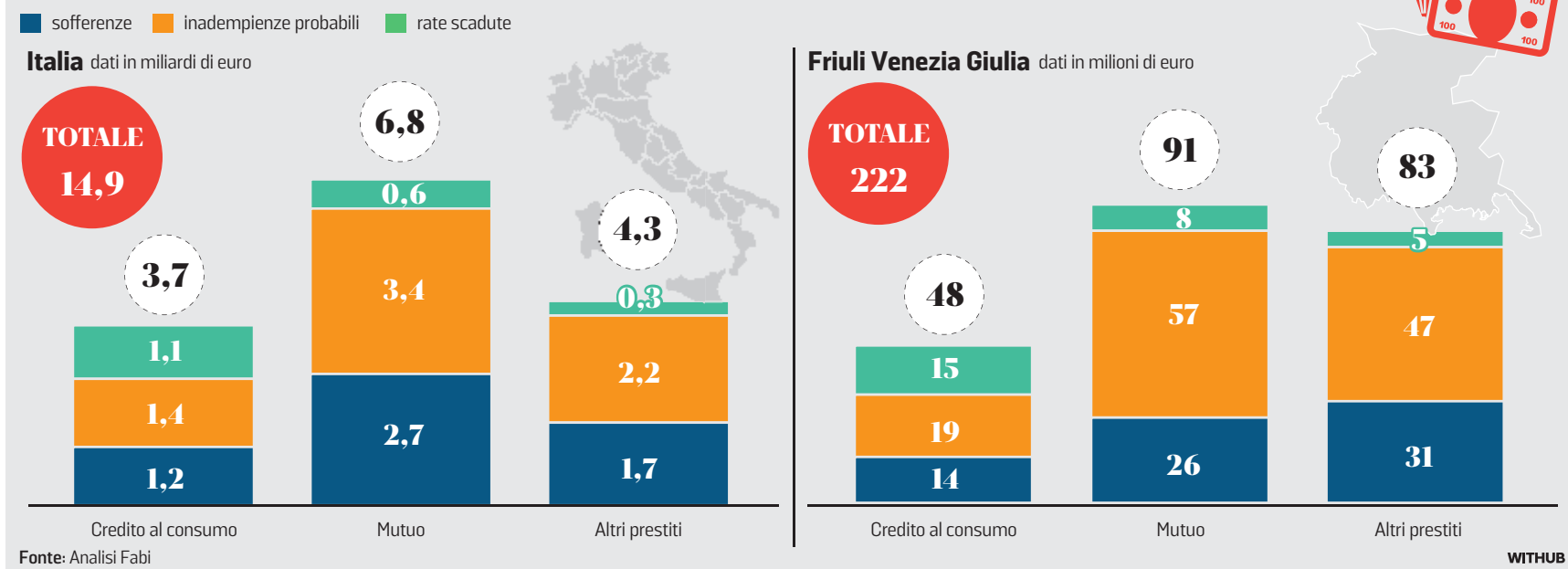
## SILEONI (FABI)

## Un Paese diviso



«Le differenze territoriali sul costo dei mutui dipendono da alcuni fattori di rischio - spiega il segretario della Fabi, Lando Maria Sileoni (foto) - il Sud e le Isole sono, purtroppo, più indietro economicamente rispetto al Nord. I numeri dei fallimenti di imprese o di difficoltà economica sono numericamente più rilevanti e le famiglie faticano a pagare le rate dei prestiti e dei mutui. Per le banche il fattore rischio quindi è maggiore».

## EFFETTO TASSI: LE RATE NON PAGATE DALLE FAMIGLIE ITALIANE E IN FVG



I numeri della Fabi dopo il nuovo aumento del costo del denaro deciso dalla Banca centrale europea

# La stretta dei tassi pesa sulle famiglie

## In regione 222 milioni di rate non pagate

## PIERCARLO FIUMANÒ

La stretta monetaria della Bce guidata da Christine Lagarde si abbatte anche sui risparmi delle famiglie del Friuli Venezia Giulia. Secondo la Fabi l'aumento dei tassi d'interesse su mutui, prestiti e credito al consumo si è "mangiato" un punto percentuale degli stipendi. Per la Federazione dei bancari il costo del denaro al 4,25% avrà l'effetto di uno choc finanziario in arrivo per le famiglie già provate da aumenti dei prezzi e stangate su mutui e credito al consumo.

L'analisi sul totale dei crediti deteriorati delle banche riconducibili a nuclei familiari, frutto di elaborazioni Fabi su statistiche della Banca d'Italia, consente di fotografare una situazione di difficoltà nel Paese e anche in regione. Sono infatti quasi un milione le famiglie italiane, strette tra la morsa dei tassi e la corsa dell'inflazione, in arretrato con le scadenze relati-



CHRISTINE LAGARDE  
IL GOVERNATORE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

Un punto percentuale degli stipendi è stato "mangiato" dai tassi d'interesse. L'impatto sui mutui

ve a prestiti bancari.

Secondo i numeri Fabi, sfiora i 15 miliardi di euro il totale delle rate non pagate da quasi un milione di famiglie italiane: l'aumento del costo del denaro, l'incremento dei tassi e la corsa dell'inflazione riducono il reddito disponibile e mettono in difficoltà i clienti delle banche nel rispettare le scadenze relative ai finanziamenti. In Italia, i crediti deteriorati delle famiglie sono arrivati, a marzo scorso, a 14,9 miliardi.

Scenario che sta diventando più complesso anche in Friuli Venezia Giulia dove, sempre secondo i dati della Fabi, i crediti deteriorati delle famiglie ammontano sempre a marzo a 222 milioni: di questi 91 milioni sono mutui non pagati, 48 milioni credito al consumo non rimborsato e 83 relativi a prestiti arretrati di altri prestiti personali.

Sul fronte delle famiglie l'accesso al credito è diventato così più difficile mentre

cresce la pressione del caro-mutui: Bankitalia sede di Trieste nel suo ultimo aggiornamento congiunturale ha calcolato che in uno scenario di rialzo medio dei tassi quest'anno del 3% (300 punti base) la rata mediana di un mutuo può arrivare a 500 euro con un rialzo del 23% (116 euro).

Tornando ai dati della Fabi le difficoltà delle famiglie riguardano soprattutto i mutui a tasso variabile, particolarmente colpiti dall'aumento del costo del denaro portato dallo 0 al 4% in 11 mesi: questa categoria di prestiti immobiliari nel Paese vale in totale circa 140 miliardi e rappresenta un terzo del totale di 425 miliardi erogati.

Sul piano territoriale la nostra regione naviga a metà classifica fra le regioni più virtuose ma all'interno di un quadro difficile. In cima ci sono Lombardia e Lazio con un ammontare delle rate non pagate oltre i 2 miliardi. Campania, Puglia e Basilicata, Sici-

lia e Veneto superano il miliardo. Emilia Romagna, Piemonte e Valle D'Aosta, e Toscana restano poco sotto il miliardo. Più contenuto il valore delle somme non pagate nelle regioni più piccole come l'Umbria dove le rate non pagate ammontano a 226 milioni, la Liguria (361 milioni) e la Calabria (418 milioni) e la nostra regione.

Il valore complessivo dei mutui per l'acquisto di abitazioni ammontava, a fine aprile 2023, a 425,5 miliardi di euro, in crescita di circa 50 miliardi rispetto a fine 2017 (+13,4%). Circa un terzo del totale, vale a dire 140 miliardi, si riferisce a mutui a tasso variabile.

Sul totale di 25,7 milioni di famiglie italiane, quelle che hanno un mutuo sono circa 3,5 milioni, su un totale di 6,8 milioni di cittadini indebitati anche con altre forme di finanziamento, come il credito al consumo e i prestiti personali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Confartigianato: analisi sul costo del credito

### La stangata di Francoforte si abbatte per 151 milioni sulle piccole imprese

## TRIESTE

Meno credito e più caro per le realtà produttive più piccole del Friuli Venezia Giulia. Da tempo il presidente regionale di Confartigianato Fvg, Graziano Tilatti è preoccupato perché gli associati lamentano una crescita delle commissioni bancarie aggravata dalla stretta sui tassi di interesse e anche una netta difficoltà di

accesso al credito, per ottenere prestiti e finanziamenti. La stretta monetaria, attuata dalla Bce, sta spingendo in alto il costo del credito con 151 milioni di maggior costo per le piccole imprese della regione secondo l'analisi dell'ufficio studi di Confartigianato.

A maggio 2023 i tassi sui prestiti alle imprese sono saliti al 4,81%, con un aumento di 362 punti base su base an-

nua: «Un livello così alto del costo del credito non si registrava dalla Grande crisi, nel novembre del 2008», sottolinea Confartigianato. Nel confronto internazionale, in Italia si registrano tassi di interesse per le imprese più elevati tra i maggiori paesi Ue, conseguenza di un aumento più marcato negli ultimi dodici mesi.

Il maggiore costo del credito determina effetti rilevanti sui bilanci delle imprese: «In un quadro europeo caratterizzato da una ancora elevata inflazione, prosegue il rialzo dei tassi interesse da parte della Banca centrale europea, con effetti sull'economia e sui bilanci aziendali che si fanno sempre più evidenti, nonostante alcuni segnali di resi-



GRAZIANO TILATTI  
IL PRESIDENTE REGIONALE DI CONFARTIGIANATO FVG

«Un livello così alto del costo del credito non si registrava dalla Grande crisi, nel novembre del 2008»

lienza manifestati dalle imprese italiane», sottolinea il report sul credito dell'Ufficio Studi di Confartigianato che stima un maggiore costo su base annua sul credito erogato alle micro e piccole imprese fino a 50 addetti di 6.749 milioni di euro. L'analisi per regione evidenzia il più elevato impatto della stretta monetaria in Lombardia con 1587 milioni di euro di maggiore costo per le Pmi, seguita da Veneto con 715 milioni, Emilia-Romagna con 665 milioni, Lazio con 541 milioni, Piemonte con 509 milioni, Toscana con 507 milioni, Campania con 359 milioni, Trentino-Alto Adige con 350 milioni, Puglia con 280 milioni, Sicilia con 261 milioni e Marche con 173 milioni e Fvg (151 milioni).



CERCASI  
VENDITORI

# Larredopiù®

€ 5.300

€ 4.900

SOLO  
AD  
AGOSTO

**-40%**  
**TUTTA LA MOSTRA**  
**IN PROMOZIONE**

**acquista dove vuoi  
MA FAI PREVENTIVO  
ANCHE DA NOI**

**VI ASPETTO!**

€ 3.250

€ 1.800

**50%**  
BONUS MOBILI

\*ESCLUSI ELETTRODOMESTICI

RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO

BONUS MOBILI 50%

FURGONE GRATUITO PER TRASLOCHI

GARANZIA 5 ANNI - PAGAMENTO DOPO 6 MESI

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

MOBILI SU MISURA CON FALEGNAMERIA INTERNA

SOPRALLUOGHI E PROGETTAZIONE GRATUITI

SERVIZI PER LE DETRAZIONI FISCALI

**DOMENICA SEMPRE APERTO**

## Larredopiù®

larredopiu.it

web@larredopiu.it

via Taboga 132 | Gemona del Friuli

☎ 0432 971400 / 350 0884279



LA GUERRA IN CASA

# Droni ucraini contro Mosca e le navi russe nel Mar Nero

Kiev mantiene la pressione sulla capitale con i velivoli senza equipaggio  
Il Cremlino ammette l'allarme. Gli Usa: «Non incoraggiamo gli attacchi»



Gli addetti alle emergenze al lavoro sotto il grattacielo colpito nel distretto economico di Mosca

Luca Mirone / ROMA

Mosca è finita di nuovo sotto attacco, per la seconda volta in pochi giorni, contro lo stesso obiettivo: un grattacielo nel distretto economico. I droni ucraini, ormai un esercito parallelo, hanno preso di mira i russi anche nel Mar Nero, attaccando tre motovedette.

«Una minaccia», ha ammesso il Cremlino, che è pronto ad adottare «contromisure». Ed è proprio questo l'obiettivo dichiarato di Kiev: far «abitare» la Russia ad una guerra in casa. Questa evoluzione

del conflitto tuttavia preoccupa gli Usa, che tengono a chiarire: «Non incoraggiamo né facilitiamo» i raid ucraini oltre confine.

## CENTRO COLPITO

«Non colpiscono due volte nello stesso posto», avevano detto i residenti del distretto finanziario di Mosca dopo il raid che domenica aveva danneggiato due torri di uffici nella city. Così invece non è stato, e a distanza di appena 48 ore un altro Uav intercettato dalla contraerea è caduto in città. Finendo sulla facciata dell'edifi-

cio centrato nell'attacco precedente, che ospita anche uffici di alcuni ministeri. Altri due velivoli senza piloti sono stati abbattuti nei distretti di Odintsovo e Naro-Fominsk, nella regione della capitale. L'aeroporto di internazionale Vnukovo è stato brevemente chiuso. Oltre a Mosca, droni marini sono stati lanciati contro tre motovedette russe nel Mar Nero a circa 300 km a sud-ovest di Sebastopoli, la base della flotta in Crimea. Tutti neutralizzati, ha riferito la Difesa russa, affermando che l'obiettivo del raid erano mercantili in

rotta verso il Bosforo. In serata, poi, proprio nella penisola annessa da Mosca nel 2014 il governatore locale ha fatto sapere che è stato abbattuto un altro drone.

Gli attacchi a Mosca hanno avuto ampia copertura da parte della tv nazionale. Un segnale positivo per Kiev, che pur continuando a non rivendicare questo tipo di operazioni, sente che il suo obiettivo è stato raggiunto. «Mosca si sta rapidamente abituando ad una guerra in piena regola che presto si sposterà sul territorio di chi l'ha cominciata e che dovrà pagare i propri debiti», la previsione del consigliere presidenziale Mikhailo Podolyak, seguita da un avvertimento: arriveranno sempre «più droni non identificati, più crolli». Al Cremlino i droni su Mosca sono diventati un motivo di preoccupazione. «La minaccia esiste, è evidente», ha fatto sapere Dmitry Peskov incalzato dai giornalisti. Assicurando che «si stanno adottando misure di sicurezza». Appena un giorno prima lo stesso portavoce di Putin aveva liquidato i raid sulla capitale come un «atto di disperazione» da parte dell'Ucraina.

## PRUDENZA

Dagli Usa gli analisti militari hanno confermato che colpire in Russia e a Mosca ha un significato non solo simbolico ma anche strategico per Kiev, perché - scrive il New York Times - «potrebbe costringere gli strateghi militari russi a prendere decisioni difficili su come disporre le risorse e alimentare divisioni già profonde». Invece la Casa Bianca, che non vuole un inasprimento del conflitto, resta cauta. «Noi non incoraggiamo, né facilitiamo, gli attacchi all'interno della Russia», ha chiarito il portavoce del Consiglio per la sicurezza nazionale Usa, John Kirby. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENSIONE



## Dopo il golpe militare inizia l'evacuazione degli europei dal Niger

ROMA

Resta alta la tensione in Niger dopo il colpo di Stato che la settimana scorsa ha deposto il presidente, democraticamente eletto e filo-occidentale, Mohamed Bazoum. La giunta militare di Abdourahamane Tchiani raccoglie il sostegno dei Paesi limitrofi guidati a loro volta da regimi golpisti filorussi, come il Mali e il Burkina Faso, mentre gli occidentali cominciano a lasciare il Paese.

A cominciare dai francesi, la cui ambasciata è stata presa d'assalto domenica scorsa al grido di «Abbasso la Francia» e «Viva Putin». Parigi ha infatti inviato i primi tre aerei da trasporto militare - non armati, si sottolinea - a Niamey per evacuare i propri concittadini «su base volontaria» e altri cittadini europei che ne facessero richiesta. Lo stato maggiore dell'esercito francese precisa che l'operazione riguarda esclusivamente i civili (circa 600 in tutto, ma non è chiaro quanti di questi lasceranno il Paese), e che non è prevista al momento la partenza di militari d'oltralpe.

Berlino ha invitato ufficialmente i tedeschi a lasciare il Niger e ad accettare la proposta francese imbarcandosi su uno di quei voli, mentre Madrid si prepara a riportare a casa oltre 70 spa-

gnoli. L'Italia dal canto suo ha annunciato l'invio di un volo speciale per quegli italiani che desiderano rientrare. Non è previsto, a quanto si apprende, l'imbarco di connazionali su altri aerei europei. Il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha inoltre assicurato che «l'ambasciata a Niamey resterà aperta e operativa, anche per contribuire agli sforzi di mediazione un corso».

Il governo italiano non dispera infatti che in Niger - partner fondamentale anche nella gestione delle rotte migratorie - possa prevalere una soluzione politica che riporti Bazoum al suo posto. «Non è ancora troppo tardi per tornare sulla strada della democrazia», ha dichiarato anche la ministra tedesca Annalena Baerbock chiedendo la liberazione dei membri del governo e accogliendo «con favore gli sforzi dell'Unione Africana e dell'Ecowas per trovare una soluzione politica».

Questi sforzi risultano minati però dalle giunte al potere a Ouagadougou e Bamako che nella notte hanno rilasciato un comunicato congiunto per avvertire in termini molto chiari la Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale che «qualsiasi intervento militare in Niger sarà assimilato a una dichiarazione di guerra contro il Burkina Faso e il Mali». —

LA BIRMANIA DEI MILITARI

## Sei anni di sconto di pena per Aung San Suu Kyi

Sei anni di carcere in meno, che per una donna di 78 anni rimane di fatto un ergastolo: Aung San Suu Kyi ha ricevuto una grazia parziale dalla giunta militare che l'ha deposta con un golpe nel febbraio 2021, tenendola da allora prigioniera in un'interminabile serie di processi farseschi con il chiaro intento di eliminarla politicamente.

Se si tratta di una beffa dei militari o di un passo preliminare per un dialogo, lo dirà il

tempo. La situazione in Birmania, dove il regime ha esteso di altri sei mesi lo stato di emergenza, rimane comunque drammatica.

La «Signora», che ha guidato il Paese dal 2015 per oltre cinque anni, è stata graziata per un'amnistia che i militari hanno concesso a oltre 7.700 prigionieri in occasione della Quaresima buddista. Ma per Suu Kyi il perdono riguarda solo cinque dei 19 reati per la quale è stata condannata. —



MUSK PERDE IL SIMBOLO SUL TETTO

## La sede di Twitter senza la X

La gigantesca X luminosa, nuovo logo di Twitter, è stata rimossa dal quartiere generale della società a San Francisco, dopo una serie di lamentele da parte dei residenti della zona e un ultimatum delle autorità della città, che avevano chiesto l'autorizzazione per una verifica sulla sicurezza.

IL PEDOFILO ARRESTATO NEL 2022

## «Abusi su 91 bambine» L'Australia sotto choc

Oltre 1.623 reati per aver presumibilmente abusato sessualmente di 91 bambine, filmandole e poi distribuendo il contenuto online.

Sono i capi di accusa nei confronti di un ex assistente all'infanzia australiano, di 45 anni, che stando alle indagini della polizia, avrebbe abusato esclusivamente di «bambine in età prepuberale tra il 2007 e il 2022». L'Australia è sotto

shock Secondo le autorità si tratta di «uno dei casi più orribili che il Paese abbia mai visto».

L'uomo è stato arrestato nell'agosto del 2022, ma le forze dell'ordine hanno impiegato un anno per indagare e identificare le vittime. Le presunte accuse di stupro sono 246, mentre 673 sono quelle di aggressione contro bambine, molte delle quali in circostanze aggravate. —



IL RAGAZZO GHANESE GIOCAVA A CALCIO

# Ucciso a 14 anni da un'auto «Se soccorso poteva salvarsi»

Chris Obeng Abom è stato investito di notte per strada a Negrar, nel Veronese  
Il conducente, un uomo di 39 anni, è scappato. Lo hanno individuato i carabinieri

Michele Galvan / VERONA

Sognava di fare il calciatore da grande Chris Obeng Abom. La sua giovane vita, neppure 14 anni, è finita lunedì notte a Negrar (Verona) su una strada di provincia, falciato da un'auto pirata il cui conducente ha solo pensato a fuggire, senza voltarsi. Mentre questi si allontanava, Chris, di origini ghanesi è rimasto lì, sul bordo della Provinciale 12, senza marciapiede e male illuminata. Finché un passante non si è accorto di lui, e ha dato l'allarme. Troppo tardi. Il baby calciatore è spirato verso le 8 di martedì mattina nella terapia intensiva dell'ospedale di Verona. La morte, hanno riferito i medici, è sopraggiunta per «arresto cardiaco da ipossia».

«L'ASCIATO MORIRE»  
L'uomo che l'ha ucciso, un operaio 39enne, è stato individuato più tardi dai Carabinieri. Era rincasato, come



Fiori sul luogo dove è stato investito il giovane Chris Obeng Abom a Negrar, nel Veronese ANSA

nulla fosse successo, e stamane era salito sulla stessa vettura, ammaccata, per andare al lavoro, in un cantiere edile della Valpolicella. Davanti ai militari ha confermato che alla guida c'era lui. Viaggiava in direzione Verona, la stessa del ragazzo a piedi. Ma sull'investimento del 14enne non ha ammesso nulla. I medici hanno confermato che chi l'ha abbandonato sul ciglio della strada «l'ha lasciato morire». Fosse stato soccorso immediatamente, spiega il direttore della tera-

valutare eventuali misure cautelari. Ha precedenti per spaccio di stupefacenti e guida in stato di ebbrezza.

**L'INCHIESTA**  
I Carabinieri sono arrivati a lui grazie al sistema di videosorveglianza comunale ed ai rottami dell'autovettura rinvenuti sull'asfalto. Decisivi sono stati un frammento del fanale, ed una parte dello specchietto retrovisore. Con questi elementi, è stato trovato il modello del veicolo, che è stato poi ricercato nelle immagini

Secondo il medico lo ha lasciato morire, se lo soccorreva si sarebbe salvato

Per Luca Zaia è una tragedia inaccettabile, che fa molto male. Cordoglio alla famiglia

pia intensiva dell'ospedale Borgo Trento, Enrico Polati «sarebbe stato sicuramente salvato. Nessuna delle lesioni riscontrate era compatibile da sola con il decesso». Chris aveva subito un trauma cranico, «non così grave», con un ematoma sottodurale, ed un trauma toracico, anch'esso non devastante. Prima di essere soccorso e portato d'urgenza all'ospedale del capoluogo, l'adolescente è rimasto a terra per un periodo di tempo che poi è risultato fatale. L'uomo, al momento, è stato denunciato in stato di libertà per omicidio stradale, fuga in caso di incidente ed omissione di soccorso. Spetterà all'autorità giudiziaria

ni delle telecamere munite del sistema di lettura targhe. Esaminati per tutta la notte i vari frame, i militari hanno individuato il mezzo, risultato intestato ad una donna di 64 anni, ma in uso al figlio, il 39enne. La macchina presentava danni nella parte anteriore destra, compatibili con i frammenti rinvenuti sul terreno; sul parabrezza i segni di schiacciamento tipici di quando c'è l'investimento di una persona. I genitori ghanesi della vittima, che hanno altri due figli, un maschio e una femmina, sono in Italia da una ventina d'anni. Il padre lavora come pavimentista. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGGREDITO BOSELLI

## Milano, rapina in centro al patron della moda

MILANO

Ancora una volta la questione della sicurezza nel capoluogo lombardo campeggia nelle cronache dei giornali in un periodo estivo caratterizzato da una serie di scippi, rapine e aggressioni. A sollevare nuovamente la questione è stato lunedì Mario Boselli, presidente della fondazione Italia Cina e presidente onorario della Camera della Moda, che ha denunciato di essere stato aggredito e rapinato domenica mattina lungo i Bastioni di Porta

Venezia, nel centro di Milano. Al questore Giuseppe Petronzi, il manager, di 82 anni, ha scritto che «in zona la situazione è insostenibile e nonostante le parole del sindaco Sala sulla sicurezza della città, è ovvio che non si tratta di percezione, ma di un problema reale». Parole scelte non a caso, dato che la 'percezione della sicurezza' viene citata da anni dalle autorità, sottintendendo che non corrisponde però al reale. Un concetto apparentemente supportato dai numeri, dai quali si evin-

ce da anni una costante diminuzione dei reati. Una 'percezione' favorita dai fatti degli ultimi giorni: lunedì sera un uomo è stato ferito gravemente in un parco pubblico, a Milano, da uno sconosciuto che lo ha ripetutamente colpito con una bottiglia, causandogli lesioni che hanno richiesto 50 punti di sutura. Un uomo di 50 anni è stato aggredito e accoltellato, il 26 luglio, mentre portava a passeggio il cane per strada, in compagnia della figlia 14enne. Tra il 28 e il 29 luglio una ragazza di 21 anni è stata picchiata violentemente in strada, in zona Bovisa a Milano, in un tentativo di rapina della borsetta. Continua è anche la serie di orologi di lusso scippati o rapinati a facoltosi passanti, in strada, spesso turisti o imprenditori italiani e stranieri. —

I DANNI DEL MALTEMPO

## L'ondata di caldo al capolinea In arrivo temporali e fresco

Una perturbazione dalla Scozia investirà il Nord da giovedì. Nel weekend toccherà il Sud. Vento forte, grandine possibile. Allerta meteo giovedì a Milano

ROMA

Potrebbe essere un inizio di agosto «autunnale» quello che attende l'Italia, con un calo delle temperature che attraverserà l'Italia da Nord a Sud. Ma sarà il Settentrione l'area che sarà investita per prima da violenti temporali, che potrebbero portare nuove grandinate e vento forte. Giovedì e venerdì è prevista una nuova allerta meteo a Milano, ancora ferita dalla forte ondata di maltempo che l'ha travolta la settimana scorsa. Una prima stima dei danni, fornita dal sindaco Beppe Sala, parla di 50 milioni di euro, cinquemila alberi abbattuti e quasi trecento scuole coinvolte, anche se solo due in maniera grave. Il caldo torrido degli ultimi giorni, dunque, sembra concedere un po' di tregua, lasciando spazio a temperature più basse e una nuova ondata di maltempo che dovrebbe farsi sentire maggiormente a partire da giovedì, quando l'ultima «fiammata» di Caronte comincerà a lasciare anche il Sud Italia devastato dagli incendi.



Un albero crollato a terra per il maltempo nel Lecchese

Il ciclone in arrivo dalla Scozia attraverserà la Francia e le regioni alpine, portando con sé tanta aria fresca. Il contrasto però con le temperature torride dei giorni scorsi porterà a piogge intense, che dal Nord arriveranno anche al Centro. Nel weekend, invece, ci sarà un calo delle temperature anche nel Meridione. Si tratta - dicono gli esperti - di una 'passata' temporale, importante, diffusa, che potrebbe mantenere su tutta l'Italia temperature sotto la media fino a Ferragosto. Intanto, a una settimana dal nubifragio, Milano comincia a stilare una prima stima dei danni. «Riteniamo che la città abbia subito un danno attorno ai 50 milioni - ha spiegato il sindaco Sala

- Insieme al governatore della Lombardia, Attilio Fontana, abbiamo richiesto la dichiarazione di emergenza ambientale, in modo da ottenere dal governo il risarcimento dei costi». Intanto un'altra Regione che si trova a fare la conta dei danni: è l'Emilia-Romagna dove ieri il presidente Stefano Bonaccini ha firmato la richiesta al governo dello stato d'emergenza nazionale, con danni quantificati per 228 milioni di euro. In Friuli-Venezia Giulia, infine, il presidente Massimiliano Fedriga si è detto disponibile ad ulteriori fondi per i paesi colpiti dalla forte grandinata di lunedì: «Abbiamo già stanziato oltre 50 milioni di euro, e 5 milioni per beni di primissima necessità e attività urgenti». —

LA STRAGE DI BOLOGNA

## Nordio, accertata la matrice neofascista

«La strage alla stazione di Bologna è una ferita aperta per tutto il Paese e solo una verità senza zone d'ombra può portare ad un'autentica giustizia. In sede giudiziaria è stata accertata la matrice neofascista». Lo ha detto il ministro della Giustizia, Carlo Nordio. Oggi il ricordo con Piantadosi e Schlein.





# ECONOMIA

INTEGRATORI

## Biofarma Group in porto l'acquisto di Us Pharma Lab

L'azienda di Mereto di Tomba sbarca negli Stati Uniti Scarpa: «Entriamo nei mercati americano e cinese»

Maura Delle Case / UDINE

Biofarma Group prende casa negli Usa. Nei giorni scorsi il gruppo di Mereto di Tomba, massimo riferimento sul mercato italiano ed europeo per lo sviluppo, la produzione il confezionamento di integratori alimentari, dispositivi medici, farmaci a base di probiotici e cosmetici per conto terzi, ha formalizzato in via definitiva l'acquisizione del 100% di Us Pharma Lab, azienda votata allo sviluppo,



**Il fatturato proiettato verso il mezzo miliardo nella produzione di preparati in conto terzi**

produzione e distribuzione di prodotti nutraceutici, compresi probiotici, vitamine e minerali, integratori e ingredienti alimentari premium.

L'operazione dà vita al primo nonché più grande Cdm (Contract Development and Manufacturing Organization) a livello globale, vale a dire uno spallato gruppo di aziende che lavora allo sviluppo e alla produzione di farmaci per conto terzi, dalle grandi multinazionali in giù, specializzato esclusivamente sul segmento nutraceutico e cosmetico. Il gruppo si proietta quest'anno verso un fatturato che promette di avvicinarsi al mezzo miliardo di euro,



Germano Scarpa e, sopra, la sede di Biofarma con i dipendenti

grazie ai 128 milioni di euro di ricavi (140 milioni di dollari) portati in dote da Us Pharma Lab e ai 330 milioni del gruppo Biofarma previsti per il 2023. Un turnover realizzato grazie ad un footprint produttivo negli Stati Uniti, in Europa (Italia e Francia) e in Asia (Cina), ad un ventaglio di tecnologie d'avanguardia

con spiccate competenze in ambito probiotico e nutraceutico su entrambe le sponde dell'Atlantico e a robuste partnership commerciali in ambito farmaceutico e cosmetico.

La nuova acquisizione consentirà al gruppo friulano, che ha il suo headquarter a Mereto di Tomba dove lavorano circa 500 dei suoi 850 di-

pendenti, ora 1.100 con l'ingresso della società americana, di sviluppare nuovi e sfidanti progetti ad alto contenuto scientifico e di innovazione, consolidando ulteriormente la leadership a livello globale. «Con Us Pharma Lab acquisiamo un mercato che dall'Europa non riusciremo a gestire per via delle tasse molto elevate applicate a questo tipo di prodotti - commenta il presidente del gruppo Biofarma, Germano Scarpa -. Non solo. L'azienda statunitense ci consente anche di lavorare con grandi gruppi americani che a oggi non sono clienti di Biofarma. E ci apre le porte in un mercato come quello cinese, sul quale oggi siamo poco presenti, grazie al fatto che oltre alla sede principale in New Jersey, Us Pharma Lab ne conta anche una più piccola a Shanghai».

In termini di produzione le due società sono complementari. «In America vantano una tecnologia che in Europa non abbiamo e che in futuro potremmo trasferire - fa sapere Scarpa -. Producono una capsula che contiene della polvere e che è contenuta a sua volta all'interno di un'altra capsula riempita di liquido. Questo permette di somministrare nutrienti liquidi e solidi senza che vengano a contatto e nel caso specifico anche modulando l'assorbimento dell'uno rispetto all'altro».

Alla crescita per linee esterne, il gruppo Biofarma, che dal 2022 è controllato al 70% dal fondo di private equity Ardian, somma un rilevante balzo in avanti per linea organica, come dimostra la previsione del turnover (al netto di Us Pharma Lab) per il 2023, pari come detto a 330 milioni di euro, in crescita del 18% sui 280 milioni del 2022. «La crescita è il risultato di un mercato che funziona bene, che cresce, anche se non a doppia cifra come cresciamo noi - conclude Germano Scarpa - e di una crescita dimensionale del gruppo, che ci consente di acquisire nuovi e più rilevanti commesse andando così ad aumentare il fatturato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Banca 360**  
Credito Cooperativo FVG

banca360fvg.it

f i y in

**Totalmente FVG.**



La sede della Cimolai

COSTRUZIONI

## Il concordato Cimolai incassa i primi via libera Otto giorni per il voto

Valentina Voi / PORDENONE

Sono giorni decisivi per Cimolai, al centro di un concordato in continuità depositato in tribunale a Trieste: mancano meno di dieci giorni alla conclusione del voto telematico da parte dei creditori e alcuni si sono già espressi favorevolmente. Una delle classi di creditori (in totale sono 12) ha infatti votato a favore del piano di salvataggio al quale lavora dalla primavera scorsa uno staff di consulenti legali e finanziari sparso tra la Destra Tagliamento - dove 70 anni fa Armando Cimolai scelse di fondare la società specializzata in strutture metalliche - e il resto d'Italia.

Un salvataggio al quale lo stesso Luigi Cimolai, figlio di Armando e presidente della società, ha deciso di dare un apporto di 10 milioni di euro: dopo la rinuncia alla costituzione di una newco, si è scelto di rafforzare il capitale di Cimolai Spa e Cimolai Holding. Una strada che ha incassato già il Sì di una classe di creditori, all'interno della quale si è raggiunto il 51 per cento dei voti rispetto al piano di salvataggio.

Tuttavia nessuno si sbilancia sull'esito della procedura prima che, il 10 agosto, il voto telematico si concluda. L'omologa è attesa in settembre.

L'ammissione al concordato preventivo risale allo scorso marzo: alla base della procedura l'esplosione di una crisi finanziaria causata da operazioni in derivati. I numeri, cristallizzati da una ricognizione sui conti del gruppo, hanno evidenziato un debito complessivo di circa 668 milioni di euro, di cui 230 verso creditori privilegiati e 436 milioni verso creditori chirografari. Tra questi, diversi istituti di credito e anche Sace, presente nell'elenco dei privilegiati.

La procedura di fronte al tribunale di Trieste (e, parallelamente, il concordato presentato a Londra) non è però l'unico fronte sul quale sono impegnati i legali: l'ex Cfo di Cimolai spa Roberto Raggiotto ha respinto le accuse di responsabilità rispetto alla crisi finanziaria e, attraverso i suoi legali, ha impugnato il licenziamento con contestuale richiesta di risarcimento danni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ENERGIA AL CUORE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

**SKY ENERGY**

WWW.SKY-ENERGY.IT - T. 0432 1437783

PRIMO ACCORDO CON I SINDACATI

## Crisi Wärtsilä, segnali da Mitsubishi e Ansaldo

TRIESTE

«La manifestazione di interesse da parte di due importanti società», Mitsubishi e Ansaldo Energia, «rappresenta una positiva novità per la reindustrializzazione del sito» di Wärtsilä di Bagnoli della Rosandra. L'intesa raggiunta l'altra sera «integra e dà continuità ai contenuti dell'accordo dello scorso novembre, compreso il vincolo dell'azienda a non aprire alcuna procedura di licenzia-

mento almeno fino al 31 dicembre 2023». Lo affermano i segretari nazionali di Fim, Massimiliano Nobis, Fiom, Luca Trevisan, e Uilm, Guglielmo Gambardella. «L'accordo - ricordano - prevede che il governo convochi le parti firmatarie entro il 30 settembre, per presentare lo stato di avanzamento della manifestazione di interesse e il relativo piano industriale comprensivo degli impegni sulla salvaguardia dell'occupazione». —

**MICHELE ZANOLLA**  
SENIOR PRIVATE BANKER

**CONSULENZA FINANZIARIA EVOLUTA E PERSONALIZZATA**  
+39 335 5949046

www.michelezanolla.seniorprivatebanker.it



IL REPORT ISTAT

# La disoccupazione scende al 7,4% L'Italia si avvicina alla media europea

Ma quella giovanile è al 21,3%, peggio solo Grecia e Spagna  
Rispetto a maggio i lavoratori sono cresciuti dello 0,3%

Marco Assab / ROMA

Frena il Pil ma non il mercato del lavoro italiano. Calano ancora disoccupati e inattivi, crescono gli occupati, anche se le buone performance non sono ancora sufficienti ad abbattere il moloch della disoccupazione giovanile dove i nostri numeri continuano a essere tra i peggiori in Europa. Nel complesso, però, i dati sull'occupazione restituiscono un quadro robusto, in lento ma costante miglioramento. L'ultima fotografia scattata dall'Istat individua a giugno un tasso di disoccupazione in calo di 0,2 punti rispetto al mese precedente, attestandosi così al 7,4%. Per

trovare una percentuale analoga bisogna risalire nelle serie storiche di ben 14 anni fino all'aprile del 2009. Il dato continua quindi ad avvicinarsi a quello dell'Eurozona che, per il terzo mese consecutivo è rimasto, lo scorso giugno, al 6,4%, mentre è al 5,9% nell'insieme Ue.

### GLI INATTIVI

Cala in Italia anche il numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni dello 0,3%, pari a -43mila unità, con una flessione che si evidenzia per entrambi i sessi e tra gli over 24, mentre il dato resta sostanzialmente stabile tra i più giovani. Il tasso di inattività scende quindi al 33,5%, -0,1 pun-



Una agenzia interinale ANSA

ti. Cresce l'occupazione, con un +0,3% sul mese di maggio che corrisponde a un incremento di 82mila unità, per uomini e donne, in tutte le classi d'età e per i dipendenti. Una lieve flessione, -0,3%, si registra solo tra gli autonomi. Il tasso di occupazione sale quindi al 61,5%, +0,2 punti, e il numero de-

## I dati Istat sull'occupazione di giugno

### RISPETTO A MAGGIO 2023

■ OCCUPATI  
**+0,3%**  
pari a **+82.000** unità

### RISPETTO A GIUGNO 2022

■ OCCUPATI  
**+1,7%**  
pari a **+385.000** unità

### PERSONE IN CERCA DI LAVORO:

■ **-8,7%**  
pari a **-178.000** unità

### SECONDO TRIMESTRE RISPETTO AL PRIMO 2023

■ OCCUPATI  
**+0,6%**  
pari a **+147.000** unità

### TASSO DI OCCUPAZIONE

Sale al **61,5%**

■ Variazione tendenziale

**+1,1 punti percentuali**

■ Variazione congiunturale

**+0,2 punti percentuali**

### TASSO DI DISOCCUPAZIONE

Scende al **7,4%**

■ Variazione congiunturale

**-0,2 punti percentuali**

### DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

**21,3%**

**-0,4 punti percentuali**

ANSA

gli occupati cresce a 23 milioni e 590mila.

### I GIOVANI

Le buone notizie riguardano anche il tasso di disoccupazione giovanile, che scende di 0,4 punti e si attesta al 21,3%, ben lontano dal picco del 33% registrato nel gennaio del 2021 in piena crisi dovuta alla pandemia, ma ancora troppo distante dalla media europea, che i dati di Eurostat fissano al 13,8% nei 20 Paesi della zona euro: in calo rispetto al 14% di maggio. Allagando il focus all'Ue il tasso degli under 25 senza lavoro è invece salito dal 14 al 14,1%. L'Italia continua quindi a essere tra le maglie nere nell'Eurozo-

na. Peggio del Belpaese fanno solo Spagna, con il 27,4% di disoccupazione giovanile, e la Grecia con il 23,6%. Tra i Paesi Ue che non hanno adottato la moneta unica è invece la Svezia a detenere il record della disoccupazione giovanile più alta con un tasso che a giugno, per il quarto mese consecutivo, è rimasto al 21,8%. Nel complesso il mercato del lavoro italiano sembra non risentire ancora dei primi segnali di rallentamento della nostra economia, che ha visto nel secondo trimestre dell'anno il Pil contrarsi dello 0,3%, con una crescita acquisita per il 2023 limata allo 0,8%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

### Unicredit

Cambia la governance  
Sistema monistico

Unicredit cambia la governance e passa al sistema monistico abbandonando quello tradizionale e con esso il collegio sindacale. Al posto dell'organo esterno di controllo, che va in soffitta, il cda della banca, presieduta da Piercarlo Padoan e guidata da Andrea Orcel, avrà al proprio interno un comitato per il controllo sulla gestione costituito da consiglieri indipendenti con le opportune deleghe.

### Cdp

Crescono gli utili  
Pnrr, nessun ritardo

Il maxi risultato Eni del 2022 è venuto meno nel semestre 2023 ma Cdp ha, in ogni caso, messo a segno una decisa crescita dell'utile nei primi sei mesi dell'anno. Non si registrano ritardi poi per il Pnrr sia per i progetti diretti sia per le consulenze ai ministeri. «I risultati parlano da soli» ha esordito il presidente Giovanni Gorno Tempini, soddisfatto per aver saputo coniugare la «natura pubblica con una performance» per gli azionisti Tesoro e fondazioni.



## IL MIO PRIMO ALBO DI PAROLE IN INGLESE

COME SI CHIAMANO LE STANZE DELLA CASA IN INGLESE?  
BEDROOM È LA CAMERA DA LETTO, KITCHEN È LA CUCINA.  
E LE COSE CHE CI SONO IN CUCINA,  
COME SI CHIAMANO? E COME SI SCRIVONO?

Un divertente viaggio tra gli ambienti e le situazioni più familiari ai bambini per arricchire il vocabolario sia italiano che in inglese; imparare a scrivere le prime parole e anticipare così le prime esperienze di apprendimento rispetto all'inizio della scuola.



**Dal 27 luglio al 27 agosto**  
In edicola a soli **5,90€** in più con

Messaggero Veneto

il mattino

la Nuova

IL PICCOLO

la tribuna

Corriere Alpi



## BANCHE COOPERATIVE

# Prestipay, Massarutto nuovo ad «Sì a una crescita sostenibile»

Credito al consumo, il direttore generale entra nel consiglio di amministrazione due mesi fa Cassa Centrale è salita al 100% rilevando la quota di Deutsche Bank

Maura Delle Case / UDINE

A distanza di due mesi dall'acquisizione da parte di Cassa Centrale Banca dell'intero capitale sociale di Prestipay, mediante l'acquisto della quota azionaria del 40% detenuta da Deutsche Bank, il consiglio di amministrazione della società di credito al consumo ha nominato due nuovi consiglieri per cooptazione. Si tratta di Paolo Massarutto, direttore generale di Prestipay, che è stato contestualmente nominato amministratore delegato, e di Letterio Merlino, attuale vice direttore crediti del Gruppo Cassa Centrale.

Il Cda della società risulta così composto da cinque membri: Diego Ballardini Margonari (presidente), Sandro Bolognesi, Giuseppe Graffi Bruno, Paolo Massarutto e Letterio Merlino. «Sono orgoglioso ed onorato di ricoprire questo incarico - commenta il nuovo ad e direttore generale, Paolo Massarutto - ringrazio il consi-



Il quartier generale di Cassa Centrale a Trento



Paolo Massarutto

glio di amministrazione e l'azionista per la fiducia. Continuerò a lavorare con il massimo impegno e, insieme a tutta la squadra di Prestipay, daremo il nostro contributo nell'affrontare le sfide che ci attendono per il prossimo futuro e per garantire alla società un percorso di crescita sostenibile, nell'interesse di tutti gli stake-

holder».

Costituita nel 2021, Prestipay ha il proprio quartier generale a Udine e rappresenta oggi il punto di riferimento per la produzione dei servizi di credito al consumo distribuiti alla clientela dalle banche affiliate al Gruppo Cassa Centrale sul territorio nazionale. La società è oggi controllata come detto interamente dal gruppo, che alla quota azionaria del 60% già in suo possesso lo scorso mese di giugno ha aggiunto il restante 40% acquisendolo da Deutsche Bank.

Nel 2021 ha chiuso il suo primo esercizio in attivo, con un utile netto di 1,1 milioni di euro e 180 milioni di prestiti erogati, risultati che si sono consolidati nel 2022 con l'erogazione di volumi complessivi superiori ai 250 milioni ed il conseguimento di un utile netto pari a 4 milioni di euro. Risultati che contestualmente all'acquisizione dell'intero capitale di Prestipay, lo scorso giugno, Massarutto aveva commentato così: «La validità della strategia e del modello di business sono espressi dai risultati conseguiti, fondamenta per il rafforzamento del nostro modello di servizio al fianco delle banche partner».

Sempre nel 2022, la società ha gestito oltre 50.000 richieste di finanziamento, grazie all'elevata industrializzazione e digitalizzazione dei processi, testimoniata anche dal lancio del prodotto di instant lending, pensato, progettato e realizzato direttamente in Prestipay. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ACCORDO

## Bcc Iccrea e Finest insieme sui mercati internazionali

Il Gruppo Bcc Iccrea e Finest, società finanziaria per l'internazionalizzazione delle imprese del Triveneto, hanno sottoscritto un accordo che coinvolgerà le sedici Bcc del Gruppo operative nel Nordest sul fronte dell'internazionalizzazione. L'accordo prevede di promuovere iniziative comuni per supportare - finanziariamente e con le rispettive competenze tecniche - la realizzazione di progetti di investimento e sviluppo all'estero, contribuendo alla crescita della presenza multinazionale delle imprese di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige. Il progetto supporterà lo sviluppo del business delle Pmi in Austria, nei Paesi dell'Europa centrale e orientale (ivi compresi i Paesi già appartenenti all'ex Unione Sovietica) e nei Balcani, nonché nei Paesi del Mediterraneo. Le parti svilupperanno iniziative al fine di informare le banche di credito cooperativo e la loro clientela in merito alle opportunità di sviluppo di business nei paesi sopra indicati, nonché attività formativa mediante seminari ad hoc durante i quali verranno presentati anche gli strumenti relativi ad operazioni di investimento secondo la Legge 19/91, con cui è stata istituita la Finest.

## MARTIGNACCO

## La iVision Tech arriva in Borsa domani le prime contrattazioni



Lo stabilimento iVision Tech di Martignacco

MARTIGNACCO

iVision Tech conquista gli investitori. La società di Martignacco, che nella primavera del 2021 ha rilevato l'ex stabilimento Safilo restituendolo l'anno successivo alla produzione di occhiali, ha infatti registrato una domanda pari a 2,4 volte l'obiettivo di raccolta prefissato, concludendo con successo il collocamento rivolto principalmente a primari investitori istituzionali, italiani ed esteri, e a investitori professionali. Lo ha fatto sapere ieri la società

annunciando l'ammissione da parte di Borsa Italiana alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei "warrant iVision Tech 2023-2026" che prenderanno il via domani 3 agosto.

L'ammissione a Piazza Affari fa seguito a un collocamento privato di 1.738.500 azioni ordinarie di nuova emissione, rivenienti da apposito aumento di capitale, a un prezzo di offerta pari a 1,15 euro per azione, per un controvalore totale di 2 milioni di euro.

L'operazione ha previsto anche l'emissione di n.

1.738.500 warrant da assegnare gratuitamente a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni ordinarie nell'ambito del collocamento, nel rapporto di 1 warrant per ogni azione ordinaria detenuta.

A esito del collocamento, il capitale sociale di iVision Tech ammonta a 1.734.625 euro ed è composto da 6.938.500 azioni ordinarie prive di valore nominale. La capitalizzazione della società post collocamento, calcolata sulla base del prezzo di offerta, è pari a circa 8 milioni, con un flot-

tante pari al 25,06%. «Con la quotazione si compie un ulteriore passo nella storia della società, che negli ultimi anni sta conseguendo traguardi sempre più importanti. L'accesso al mercato dei capitali è una tappa fondamentale, che vediamo come di ulteriore slancio per consolidare e ampliare la nostra capacità produttiva e la crescita, non solo organica, ma anche iniziando a valutare opportunità strategiche di sviluppo per linee esterne», commenta Stefano Fulchir, amministratore delegato di iVision Tech nonché figlio di Carlo Fulchir, l'imprenditore che dopo Martignacco è in cerca del bis, in corsa per rilevare, sempre da Safilo, lo stabilimento di Longarone 2. «Tengo a ringraziare lo splendido gruppo di persone che ci ha consentito di portare avanti il nostro progetto con coesione e coerenza d'intenti - continua l'amministratore delegato dell'azienda friulana - così come gli investitori che hanno dimostrato grande interesse verso la società».

«Il traguardo raggiunto oggi - aggiunge Eva Fulchir, amministratore delegato e direttore commerciale e marketing di iVision Tech - è il risultato di un gioco di squadra che ha permesso di rilanciare l'azienda e portarla in Borsa in poco più di due anni. È il suggello di un sogno che abbiamo condiviso con tutto il personale. Un grazie particolare va ai nostri clienti - conclude -, che da subito hanno creduto nella società». —

M.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LONGARONE



L'imprenditore friulano Carlo Fulchir

## Safilo, oggi assemblee ma sul piano di Fulchir sindacati spaccati

LONGARONE

Accordo alla Safilo. Sempreché passi alle assemblee di fabbrica di stamani, col sindacato spaccato. Per la prima volta in Italia accade che un'azienda che lascia, cioè Safilo, compensi al 100% la cassa integrazione dei lavoratori in cessione. È l'impegno che la società amministrata da Angelo Trocchia ha preso nel tardo pomeriggio di ieri, dopo una lunga trattativa con la Femca Cisl e la Uiltec Uil. Accadrà così che i 250 lavoratori che verranno assunti da Thélíos ed i 208 da Innovatek dell'imprenditore friulano Carlo Fulchir potranno contare fino a due anni di integrazione a stipendio pieno, privo delle decurtazioni in presenza di cig.

L'accordo sulla cassa integrazione lascia di fatto intendere che le due organizzazio-

ni porteranno all'esame delle assemblee nei due stabilimenti di Longarone1 e Longarone2 la proposta di sottoscrivere l'intesa sia per Thélíos che per Innovatek. La Filtcem Cgil, invece, dice di sì a Thélíos e mantiene forti riserve nei confronti di Fulchir. Il voto di oggi - le assemblee inizieranno alle 8.30 - diranno al riguardo l'ultima parola. Ma sia la Femca Cisl che la Uiltec Uil si dichiarano fiduciose. L'intesa, se venisse votata, sarebbe ovviamente applicata anche per i lavoratori di area Cgil.

Il risultato della trattativa di ieri non era scontato, anche per la novità dei contenuti. Probabilmente la Safilo è stata indotta dal sindacato a integrare la cassa nel tentativo di convincere i lavoratori ancora perplessi a lasciarsi coinvolgere nelle nuove prospettive imprenditoriali. —



IL MERCATO AZIONARIO DELL'1-8-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
<b>A</b>						
AZA	1.7335	-0,12	1,73	1,7825	37,31	5.410,58
Abitare in	5,3	-0,38	5,26	5,4	-5,47	142,68
Acea	11,01	-1,17	11,01	11,22	-14,85	2.384,32
Acinque	1,96	-0,51	1,96	1,97	-2,07	392,38
Adidas	188,48	2,29	182,38	188,48	0,00	-
Advanced Micro Devic	106,06	3,66	102,06	107	0,00	-
Aeffe	1,148	-1,03	1,116	1,166	-6,08	124,13
Aegon	-	-	-	-	-	-
Aeroporto di Bologna	8,26	-0,48	8,2	8,58	7,86	301,73
Ageas	38,47	-3,83	38,45	38,49	0,00	-
Ahold Kon	-	-	-	-	-	-
Air France-Klm	1,532	-3,31	1,524	1,583	0,00	-
Airbus Group	141,14	5,75	131,92	141,14	0,00	-
Alerion Cleanpwr	28,2	-0,70	28,2	28,6	-11,50	1.539,10
Algowatt	0,489	-	0,487	0,4975	-3,26	23,20
Alkeny	10,38	-1,89	10,04	10,54	-2,69	60,69
Allianz	215,95	-0,76	213,5	217,85	0,00	-
Alphabet Classe A	120,46	-0,22	119,6	120,86	0,00	-
Alphabet Classe C	120,8	0,13	115,7	120,88	0,00	-
Amazon	120,76	-0,18	120,06	122	0,00	-
Amigen	215,6	1,51	215,6	215,6	0,00	-
Amplifon	30,09	-2,27	30,09	30,92	10,94	7.005,15
Anheuser-Busch	51,6	-1,07	51,6	51,92	0,00	-
Anima Holding	3,512	0,17	3,494	3,534	-6,00	1.159,46
Antares Vision	6,36	3,58	6,15	6,42	-23,56	425,73
Apple	178,74	0,47	178,1	179,2	0,00	-
Aquafil	3,665	-0,54	3,61	3,7	-38,30	158,40
Ariston Holding	8,53	0,77	8,35	8,545	-11,86	1.059,58
Ascopiave	2,275	-0,44	2,26	2,3	-4,76	537,33
Asml	643,7	-1,35	643,5	650	0,00	-
Autostrade M.	12,25	-0,41	12,25	12,5	7,23	53,36
Avio	9,18	1,21	9,11	9,3	-5,84	238,65
Axa	27,8	-0,71	27,8	27,8	0,00	-
Azimut H.	21,11	-1,72	21,07	21,55	2,38	3.084,80
<b>B</b>						
B&C Speakers	15,65	3,64	15,1	16,6	20,92	165,05
B. Cucinelli	75,05	-2,47	75	76,9	9,52	5.181,05
B. Desio	3,4	-	3,36	3,41	11,32	454,37
B. Generali	33,69	-1,14	33,44	34,27	5,94	3.992,83
B. Ifis	15,75	-1,93	15,84	16,11	20,23	861,25
B. Profilo	0,209	-0,95	0,207	0,211	6,96	142,65
B.Co Santander	3,59	-2,79	3,59	3,673	31,85	58.597,11
B.F.	3,61	-1,10	3,6	3,66	-4,29	686,69
B.P. Sondrio	4,36	-0,77	4,28	4,412	15,19	1.988,82
Banca Mediolanum	8,508	-3,76	8,476	8,872	13,32	6.582,20
Banca Sistema	1,19	-0,83	1,19	1,21	-21,16	96,66
Banco BPM	4,501	-1,03	4,444	4,595	36,42	6.898,29
Basf	48,555	-0,62	48,47	49,02	0,00	-
BasiscNet	4,815	-0,10	4,815	4,955	-9,30	263,31
Bastogi	0,638	1,92	0,604	0,638	5,00	79,98
Bayer	53,08	-0,41	53,08	54,21	0,00	-
BB Biotech	46,5	-1,27	46,1	47,1	-16,91	2.597,22
Bbva	7,114	-1,96	7,114	7,202	0,00	23.357,94
Beehive	-	-	-	-	-	-
Beghelli	0,245	-0,61	0,243	0,2465	-14,93	48,39
Beiersdorf	117,9	-0,80	117,9	117,9	0,00	-
Best Buy Co	-	-	-	-	-	-
BFF Bank	10,17	-0,88	10,08	10,29	38,27	1.917,59
Bialelli	0,321	1,90	0,307	0,329	18,50	49,06
Biesse	12,32	0,57	12,19	12,49	-7,55	324,49
Bioera	0,103	0,98	0,1	0,104	-67,42	1,22
Bmw	105,5	-5,09	103,74	110,66	0,00	-
Bnp Paribas	58,83	-2,16	58,82	60,18	0,00	-
Borgosesia	0,89	-2,27	0,886	0,708	-2,13	33,33
Bper Banca	3,088	-1,87	3,045	3,179	64,27	4.478,24
Brembo	13,22	2,72	12,91	13,28	21,95	4.273,75
Brioschi	0,072	-2,17	0,072	0,0738	0,92	58,82
Buzzi	26	0,82	25,76	26,16	43,75	4.987,61
<b>C</b>						
Cairo Comm.	1,738	-0,34	1,728	1,768	17,26	234,16
Caleffi	-	-	-	-	-	-
Caltagirone	4,18	-0,24	4,08	4,25	29,71	492,20
Caltagirone Ed.	1,035	0,98	1	1,035	5,53	126,22
Campani	12,32	0,74	12,19	12,38	28,33	14.222,58
Carel Industries	26	-0,19	25,95	26,6	10,46	2.602,62
Cellularline	2,65	0,76	2,61	2,66	-10,94	57,75
Cembre	32,7	0,93	32,3	32,9	6,47	553,46
Cementir Hldg.	8,51	-0,82	8,43	8,61	39,05	1.361,22
Centrale Latte Italia	2,7	-	2,66	2,7	-7,53	37,80
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,0505	-2,88	0,0505	0,0505	-17,72	4,80
Cir	0,411	1,48	0,404	0,415	-6,89	452,04
Civitanavi Systems	3,7	-1,33	3,7	3,73	6,27	114,95
Class	0,07	0,57	0,0696	0,0708	-15,53	18,43
CNH Industrial	13,215	0,80	13,03	13,37	-12,50	17.790,17
Coinbase Global	82,99	-7,07	81,52	88,39	0,00	-
Comer Industries	32,4	-0,92	31,9	33	3,45	939,37
Commerzbank	10,895	-0,09	10,75	10,895	0,00	-
Conafi	0,303	-	0,295	0,303	-28,69	10,89
Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
Continental	-	-	-	-	-	-
Credem	7,68	-1,29	7,65	7,84	16,41	2.655,74
Credit Agricole	11,176	-0,76	11,15	11,3	0,00	-
Csp Int.	0,366	0,27	0,354	0,366	1,71	14,28
Cy4Gate	8,01	-0,87	7,99	8,15	-11,95	189,80
<b>D</b>						
Daimlerchrysler	72,79	0,18	70,7	72,79	0,00	-
D'Amico	3,778	0,32	3,736	3,892	0,05	469,46
Danieli	22,2	-1,33	22,2	22,9	7,10	918,82
Danieli r nc	17,34	-0,80	17,12	17,46	21,82	707,75
Datalogic	6,625	-2,00	6,605	6,785	-19,70	392,43
De' Longhi	23,26	0,69	22,84	23,34	8,92	3.480,79
Deutsche Bank	9,998	-1,21	9,958	10,096	0,00	-
Deutsche Boerse	-	-	-	-	-	-
Deutsche Lufthansa	9,077	-1,34	9,048	9,252	0,00	-
Deutsche Post	44,42	-4,96	44,42	45,33	0,00	-
Deutsche Telekom	19,78	-0,39	19,5	19,98	0,00	-
Diasorin	98,78	-3,20	98,78	101,7	-22,31	5.699,64
Digital Bros	13,76	-2,20	13,76	14,04	-38,62	189,10
Digital Value	63	3,62	60	63,2	-5,74	601,28
doValue	4,445	-2,09	4,445	4,55	-36,48	365,18
<b>E</b>						
E.On	11,485	-	11,44	11,56	0,00	-
Edison r nc	1,412	0,14	1,408	1,42	3,41	154,58
Eems	0,0221	-5,15	0,0216	0,0244	-57,61	12,45
El.En	10,74	-0,46	10,66	10,84	-23,81	872,70
Elika	2,6	1,17	2,56	2,6	-11,69	164,04
Emak	1,056	-	1,036	1,06	-10,88	172,96
Enav	3,866	-0,97	3,866	3,912	-1,56	2.112,75
Enel	6,21	-0,99	6,197	6,313	24,25	63.830,08
Enervit	3,2	-	3,16	3,2	-0,21	56,85
Eni	13,776	-0,78	13,716	14,008	3,68	46.860,01
ePRICE	0,0099	2,06	0,0097	0,01	7,78	3,81
Equita Group	3,7	-1,60	3,68	3,77	3,54	192,10
Erg	25,72	-1,61	25,72	26,46	-10,52	3.924,03
Esprinet	5,25	-1,87	5,25	5,365	-21,09	270,03
Essilorluxottica	179,16	2,97	178,88	182,98	0,00	-
Eukedos	1,115	-	1,115	1,12	-12,38	23,86
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	5,005	-	4,93	5,035	-10,08	464,98
Eurotech	3,05	-1,13	3,05	3,105	7,25	109,06
Evonik Industries	-	-	-	-	-	-
Exprivia	1,59	0,13	1,584	1,59	15,61	82,20
<b>F</b>						
Facebook	292,9	0,41	286,7	293,5	0,00	-
Faurecia	22,97	0,88	21,39	23,04	0,00	-
Ferrari	289,9	-0,51	287,6	291,6	45,22	59.855,94
Ferretti	3,204	1,65	3,124	3,218	4,64	1.062,60
Fidia	1,33	-1,12	1,275	1,34	-12,02	9,33
Fiera Milano	2,345	-0,85	2,345	2,375	-18,11	171,07
Fila	8,02	-0,99	7,96	8,08	16,30	349,28
Fincantieri	0,521	-0,19	0,517	0,535	-2,78	877,12
Fine Foods & Ph.Ntm	7,93	-1,37	7,93	8	-4,80	175,98
FinecoBank	13,865	-1,63	13,84	14,3	-9,27	8.609,47
FNM	0,43	0,23	0,428	0,434	0,40	186,92
Fresenius	28,71	0,74	28,66	28,71	0,00	-
Fresenius Medical Ca	-	-	-	-	-	-
<b>G</b>						
Gabetti Prop. S.	0,857	-3,71	0,832	0,889	-12,16	53,90
Garofalo Health Care	4,14	-0,48	4,1	4,17	13,55	372,05
Gasplus	2,63	-1,13	2,6	2,66	9,06	117,65
Gaz De France	14,82	-0,82	14,752	14,95	0,00	-
Gefran	8,9	0,45	8,87	8,99	1,79	126,83
Generalfinance	-	-	-	-	-	-
Generali	19,135	-1,26	19,08	19,395	16,05	30.173,62
Geox	0,814	-1,45	0,81	0,839	1,67	214,12
Gequity	0,012	-	0,0114	0,012	-4,21	1,24
Gioglio Group	0,638	-	0,612	0,64	-41,05	14,28
Gilead Sciences	68,78	-0,29	68,78	68,78	0,00	-
GPI	10,9	-0,37	10,9	10,98	-22,53	315,75
Grandi Viaggi	0,834	0,24	0,832	0,848	6,67	40,03
Greenthesis	0,888	-1,77	0,888	0,89	-3,90	138,15
GVS	5,62	-2,68	5,535	5,5	40,11	1.008,60
<b>H</b>						
Heidelberg Cement	-	-	-	-	-	-
Henkel Vz	69,9	-	69,9	70,4	0,00	-
Hera	2,814	-0,35	2,8	2,858	11,93	4.215,54
<b>I</b>						
Iberdrola	11,14	-2,32	11,14	11,95	0,00	-
Igd - Siliq	2,52	0,20	2,51	2,53	-20,21	276,53
Illimity bank	5,92	-4,82	5,92	6,26	-10,17	523,38
Immsi	0,473	-1,66	0,473	0,4815	20,64	163,25
Indel B	-	-	-	-	-	-
Inditex	-	-	-	-	-	-
Industrie De Nora	18,2	-3,04	18,1	18,84	32,07	976,86
Infinion Technology	39,35	-1,85	39,345	39,97	0,00	-
Ing Groep	13,292	-0,09	13,26	13,37	0,00	-
Intel	32,415	-1,37	32,215	32,865	0,00	-
Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
Intercos	16,1	1,51	15,8	16,1	23,73	1.527,31
Interpump	49,15	-0,67	49,12	49,69	16,78	5.406,83
Intesa Sanpaolo	2,609	-0,76	2,5655	2,644	26,11	48.101,68
Inwit	11,425	0,09	11,415	11,54	21,54	10.986,85
Irce	2,38	0,85	2,37	2,38	18,12	65,70
Iren	1,81	-1,68	1,805	1,866	23,96	2.375,03
It Way	1,76	3,29	1,686	1,778	5,41	



## UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.48  
e tramonta alle 20.39  
La Luna Sorge alle 21.34  
e tramonta alle 7.38  
Il Santo S. Alfonso Maria de' Liguori Vescovo e dott. della Chiesa  
Il Proverbio  
O fasarà al è fradi di nò fà mai.  
Farò è fratello di non fare mai.



**3-4-5-6 agosto**  
FESTA DELLO SPORT  
PER MAGGIORI INFO  
ci trovate su [f](#) [i](#) [a](#)  
[www.festadivernasso.com](http://www.festadivernasso.com)

## La giunta



## PARCO DELLA RIMEMBRANZA

## Via Armando Diaz

Fontana di via Armando Diaz, all'interno del parco della Rimembranza. È in funzione. Le superfici esterne si presentano con diversi strati di vernici alternati a parti ossidate nelle aree dove la vernice si è scrostata.



## SAN DOMENICO

## Via Derna

Fontana di via Derna, nei pressi della chiesa di san Domenico e all'area verde Paolo De Rocco. Non è in funzione. Le superfici esterne si presentano con diversi strati di vernici scrostata.



## SAN GOTTARDO

## Via Bolivia

Fontana di via Bolivia, interno al parco. Non è in funzione. Le superfici esterne si presentano con diversi strati di vernici scrostata. I sistemi di apertura/chiusura dell'acqua si rivelano molto degradati e non più funzionanti.



## CENTRO STORICO

## Piazzale del Castello

Fontana non storica del piazzale del Castello, vicino la Casa della Contadinanza. Non è in funzione. Sono presenti diversi elementi incongrui come le colonnine antincendio e pozzetti vari. A terra la finitura è in ghiaia.



Fontana di piazza Libertà



Fontana di piazza San Giacomo



Via Bergamo ai Rizzi



Via Voltorno



Via Liruti

# In città le fontanelle sono 54: saranno restaurate e ripristinate

Stanziati 120 mila euro per sistemarle. Il manufatto più caratteristico si trova in vicolo del Portico

Alessandro Cesare

Il Comune ha provveduto a mappare tutte le fontanelle presenti sul territorio, individuando quelle ritenute "storiche" (installate, quindi nella seconda metà del XIX secolo) e mettendo a disposizione un primo stanziamento di 120 mila euro per la loro sistemazione. La giunta ha dato il via libera al progetto di fattibilità tecnico-economica redatto dall'architetto Sandro Pittini, che si è premurato di catalogare tutti i 54 manufatti presenti in città, dando maggior enfasi a quelli considerati storici.

Nell'elenco compaiono tre fontane monumentali, due a stelo, cinque a colonna e ventisei storiche più altre considerate non storiche, unitamente alle diverse tipologie di costruzione. Ci sono quelle di modello francese e quelle di modello 1896 realizzate dalle Fonderie di Udine. Non tutte le fontanelle sono tutt'ora funzionanti, e alcune presentano delle criticità a causa di malfunzionamenti del meccanismo per l'erogazione di acqua. Tra i diversi manufatti, quello preso come

esempio dall'architetto Pittini per il suo aspetto e per le sue caratteristiche, è la fontanella di vicolo del Portico, a fianco di via Gemona.

«Può essere assunto come modello di riferimento per la sistemazione ambientale delle altre fontane, considerando questo caso come molto vi-

cino alla condizione in origine», si legge nella relazione. Della stessa tipologia, ma in condizioni peggiori, sono quelle di via Liruti, di piazza Rizzi, di via Cormôr Alto, di via Laipacco, di via Cividale (sul retro della chiesa di San Gottardo), di via Riccardo Di Giusto (a ridosso dell'area di

sosta di fronte alla chiesa), di via del Bon (in prossimità dell'area parcheggio), di via Legnago, di via Veneto, tra via Vicenza e via Valdagno, di via Molin Nuovo, di via San Bernardo, di via Alessandria, di via Baldasseria Bassa, di via dell'Ancona, di via Bologna, di via Bolivia e via

Diaz. «Lo scopo del progetto – spiega l'assessore Ivano Marchiol – è riscoprire e valorizzare il sistema delle fontanelle in ghisa di cui la nostra città era dotata».

I primi due interventi che l'amministrazione realizzerà riguardano le fontanelle di via Alessandria all'angolo con via del Maglio verso Ovest, e in corrispondenza con l'innesto su via del Maglio a Est. Uno dei due manufatti è particolarmente prezioso in quanto è l'unico rimasto dei modelli francesi provenienti dalla città Transalpina di Digione.

«Oltre al restauro conservativo e al ripristino della funzionalità dei manufatti – chiude Marchiol – abbiamo previsto un intervento di specifico arredo urbano: le fontane saranno accompagnate da una pavimentazione ad hoc in acciottolato o pietra, saranno posti dei paracarri per evitare l'avvicinamento dei mezzi, ci sarà un'illuminazione dedicata. I nuovi spazi saranno accessibili e fruibili grazie alla presenza di panchine e pannelli informativi».

## IMPIANTI FOTOVOLTAICI

## MTZ GROUP



### Residenziale

40% Bonus FVG  
50% Detrazione Fiscale



### Agrivoltaico

Chiedici informazioni  
[info@mtzgroup.it](mailto:info@mtzgroup.it)

Gestione pratiche / Rateizzazione

Via Roma, 246 Tricesimo UD – Tel. 392 97 44 260 – [mtzgroup.it](http://mtzgroup.it)





### Baldasseria Bassa

Fontana di via Baldasseria Bassa non è in funzione. La condizione del contesto non fa assumere al manufatto storico la dovuta importanza.



### Via Forni di Sotto

Fontana di via Forni di Sotto, nei pressi dell'ospedale Santa Maria della Misericordia. Anche questa fontana non è in funzione. Le vernici sono ossidate.



### Vicolo del Portico

Fontana di Vicolo del Portico, laterale di via Gemona è tra le poche in funzione, anche se presenta alcune criticità per quanto riguarda l'erogazione dell'acqua.

#### LE FONTANE

Nr. fontana	Indirizzo	Tipologia
1	Vicolo del Portico	Fontana a stele fusa nel 1858 per Udine
2	Piazza XX Settembre (lato via Stringher)	Non storica
3	Piazza XX Settembre (lato Hotel Astoria)	Non storica
4	Via Liruti (accanto ingresso area verde)	Fontana a stele fusa nel 1858 per Udine
5	Piazza Rizzi	Fontana storica
6	Via Cormor Alto (rif. civico 120)	Fontana storica
7	Via Cormor Basso (rif. civico 87/A)	Fontana storica
8	Via Volturno (vicino ingresso Regione)	Non storica
9	Via Cadore (angolo con via Leonardo da Vinci)	Non storica
10	Via Bergamo (incrocio con via Milano)	Fontana storica
11	Via Martini (zona parcheggio cimitero S.Vito)	Fontana storica
12	Via Lalpacco (piazza)	Fontana storica
13	Via Lalpacco (rif. civico 307)	Fontana storica
14	Via Cividale (rif. civico 376)	Fontana storica
15	Via Cividale (retro chiesa di San Gottardo)	Fontana storica
16	Via R. di Giusto (parcheggio fronte chiesa)	Fontana storica
17	Via del Bon (rif. civico 554)	Fontana a colonna
18	Via Baldasseria Alta (rif. civico 60)	Fontana a colonna
19	Via Legnago (rif. civico 2-Paparotti) incrocio con via Conegliano e via Molini	Fontana storica
20	Via Veneto (rif. civico 160-Cussignacco)	Fontana storica
21	Via Vicenza (rif. civico 120-Cussignacco)	Fontana storica
22	Via Lumignacco (rif. civico 137)	Fontana storica
23	Via Genova (dietro la Chiesa di Godie)	Fontana storica
24	Via Vercelli (angolo con via Molin Nuovo-Paderno)	Fontana storica
25	Via Molin Nuovo (rif. civico 101-99-Paderno)	Fontana storica
26	Piazza San Bernardo (località San Bernardo)	Fontana storica
27	Via Alessandria (angolo con via del Maglio)	Fontana storica (campione Dijon)
28	Via Emilia (dentro campo Nomadi)	Fontana storica a colonna
29	Via del Maglio (incrocio con viale Vat)	
30	Via Redipuglia - Viale Vat	
31	Via Redipuglia - Viale Vat	Fontana storica a colonna
32	Via Redipuglia - Viale Vat	
33	Via Feletto-via tavagnacco	
34	Piazza Primo Maggio	Fontana storica
35	Piazza Primo Maggio	Fontana storica
36	VI a Gervasutta (rif. civico 148)	Fontana storica
37	Piazza Matteotti (centrale)	Fontana storica
38	Piazza Matteotti (lato Chiesa)	
39	Piazza Matteotti (lato Adami Boutique)	
40	Via Torino 2	Fontana storica a colonna
41	Piazzale S. Maria Misericordia	Fontana storica a colonna
42	Via Baldasseria Bassa (rif. civico 145)	Fontana storica
43	Via dell'Ancora 2 (rif. civico 1A)	Fontana storica
44	Via Bologna 10 (rif. ingresso campo da calcio)	Fontana storica
45	Piazza Medaglie d'Oro	Fontana Monumentale
46	Piazza Libertà	
47	Salita Castello (dopo l'arco Bollani) Fa parte del Castello	
48	Salita Castello (fronte chiesa S. Maria) Fa parte del Castello	Fontana Monumentale
49	Piazzale Castello Fa parte del Castello	
50	Via Bolivia (dentro al parco pubblico)	
51	Via Drena (ingresso Parco)	Fontana Monumentale
52	Via Franciso Petracco (di fronte al ristorante Mille e una Notte)	
53	Piazzale XXVI Luglio	

WITHUB



#### PADERNO

### Via Molin Nuovo

Fontana di via Molin Nuovo, a Paderno. Non è in funzione. Le superfici esterne si presentano con diversi strati di vernici alternati a parti ossidate e scrostate. I sistemi di apertura/chiusura dell'acqua si rivelano molto degradati.



#### CENTRO STORICO

### Arco Bollani

Fontana di piazzale della Patria del Friuli in prossimità dell'Arco Bollani, in centro storico. Manufatto lapideo storico monumentale. Non è pertinente agli obiettivi del progetto.



#### BEIVARS

### Via Bologna

Fontana di via Bologna in prossimità dell'ingresso del campo da calcio. Non è in funzione. Le superfici esterne si presentano scrostate. La fontana è in prossimità di un'area pubblica dove sono presenti varie funzioni importanti.



#### UDINE EST

### Via dell'Ancona

Fontana di via dell'Ancona, zona via Cividale. Non è in funzione. Le superfici esterne sono rovinare. Sistemi di apertura/chiusura dell'acqua si rivelano molto degradati così come i sistemi di accesso al manufatto.

#### IN VIA VENETO

# Roggia Di Palma lavori per 1 milione

Sarà messa in sicurezza. Marchiol: «Intervento urgente»  
A impensierire sono stati alcuni cedimenti della soletta



CADITOIE DA LIBERARE  
PIANO STRAORDINARIO  
DELIBERATO DALLA GIUNTA

## L'obiettivo è scongiurare allagamenti a causa delle piogge

no Marchiol -. L'importante adesso è intervenire tempestivamente per ripristinare la sicurezza della strada. Con questo stanziamento urgente potremo intervenire appena la roggia sarà in secca», assicura l'assessore.

Negli ultimi giorni è stata anche realizzata una video ispezione sotterranea che ha confermato lo stato di degrado dell'opera, convincendo l'amministrazione ad accelerare con l'iter per l'affidamento dei lavori. In particolare sono stati identificati molteplici punti di infiltrazione e di ossidazione delle armature.

In un primo tempo si era deciso di intervenire limitando, per quanto possibile, la circolazione dei veicoli, in un tratto particolarmente trafficato, specialmente nelle ore di punta mattutine e pomeridiane. Le prime limitazioni erano scattate nel marzo 2023, con l'istituzione di un senso unico alternato regolato da un impianto con semaforo in via Veneto, dal civico 219, e in via Vicen-

za, e con la decisione dei mezzi del trasporto pubblico urbano. Nel contempo i tecnici comunali hanno provveduto a realizzare un primo intervento di messa in sicurezza per garantire la transitabilità dell'asse. Provvedimenti in attesa dei lavori definitivi, che saranno programmati nella stagione invernale, quando la roggia Di Palma si troverà in secca.

La giunta, nella seduta di ieri mattina, ha quindi approvato il progetto di fattibilità tecnico - economico e il quadro complessivo delle spese. Uno stanziamento che ammonta a un milione di euro, già accantonato in sede di assestamento di bilancio, nel mese di giugno. L'investimento servirà a intervenire sui 90 metri di strada al momento interessati dal cedimento, dove verrà sostituito il canale con elementi prefabbricati in calcestruzzo armato, per non modificare il flusso e il percorso della roggia di Palma.

«Un intervento assolutamente necessario - chiude l'assessore Marchiol - per risolvere una criticità forte che c'è nel quartiere di Cussignacco». L'opera è particolarmente attesa da chi frequenta la zona, per la preoccupazione che un cedimento più consistente possa creare disagi ancora più grandi non solo alla circolazione stradale. —

A.C.



# Pioggia e vento, allagamenti e alberi caduti

Viale delle Ferriere bloccato per una grossa pianta crollata. Raffiche fino a 84 km/h. Acqua al piano terra del Città Fiera

Laura Pigani

Alberi sradicati, bidoncini della differenziata sparsi sulle strade, allagamenti. La forte pioggia che ieri ha interessato la regione non è passata indenne e in città dalla sono stati registrati alcuni danni che hanno causato disagi ai cittadini e alla circolazione.

In serata in viale delle Ferriere è caduto un grosso albero che ha bloccato la circolazione fintanto che non è stato rimosso dai vigili del fuoco. Altri alberi sono stati sradicati in altre parti della città.

Danni anche al centro commerciale Città Fiera di Martignacco, dove a causa del nubifragio è stato allagato il piano terra della struttura e i negozianti si sono dovuti armare di secchie e stracci per limitare i disagi dei clienti. È successo tutto in pochi minuti, attorno alle 19. «Il grosso quantitativo di pioggia – conferma il patron della Città Fiera Antonio Maria Bardelli – non è stata smaltita e ci sono stati danni, anche se non dovrebbero essere gravissimi». In via Sabbadini, inoltre, i bido-



1. L'intervento dei vigili del fuoco in viale delle Ferriere per la caduta di un albero; 2. Plastica uscita dai bidoni della differenziata in via Sabbadini (FOTO PETRUSSI); 3. e 4. Negozi allagati al Città Fiera



ni della differenziata colmi di plastica hanno invaso la strada a causa della raffiche di vento.

«A partire dalla zona montana, dalle 16.30, il fronte freddo – spiega il previsore dell'Osmer Arpa Fvg Francesco Sioni – ha fatto il suo ingresso con rovesci sparsi e raffiche di vento particolarmente forti. Quando ha raggiunto la pianura, il fronte

freddo si è scontrato con l'energia data dai venti provenienti da Sud che hanno alimentato i temporali, rafforzandosi. In particolare – sottolinea l'esperto – si sono registrate due celle temporalesche, che sono passate una sopra Udine e sul Goriziano e che poi è uscita in Slovenia, l'altra ha passato la pianura pordenonese toccando il Veneto e fermandosi

poi su Grado. Le celle sono state accompagnate da rovesci localmente intensi, raffiche di vento, fulmini e grandine di piccole dimensioni. A Udine – conclude il previsore – è stata misurata una raffica di 84 km orari. Il tempo migliorerà al passaggio di questo fronte e quella di mercoledì sarà una giornata serena». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SICUREZZA E IGIENE

# Pulizia di 24 mila caditoie L'intervento sarà manuale

Un piano straordinario per la pulizia delle 24 mila caditoie presenti ai bordi delle strade della città. A prevederlo è una delibera passata ieri nella consueta riunione settimanale della giunta. A presentarla è stata l'assessore all'Ambiente Eleonora Meloni: «Con questa delibera – spiega – diamo attivazione a un intervento che avevamo già previsto con l'assestamento di bilancio, per dare riscontro ai cittadini in termini di sicurezza. È il primo piano di pulizia manuale delle

caditoie da molti anni a questa parte – assicura –. Si tratta tuttavia di un intervento che ha valenza anche dal punto di vista dell'igiene urbana, inserendosi nella campagna, già avviata, di disinfezione delle zanzare che proliferano nei pozzetti stagnanti».

L'intervento, che sarà avviato prima della fine dell'estate, avrà un costo di 40 mila euro, risorse già inserite nell'assestamento di bilancio dello scorso giugno. Al di là dell'aspetto igienico-am-

bientale, un piano straordinario di questo tipo, focalizzandosi su quei fori posti ai lati della strada che hanno il compito di far defluire nell'impianto fognario le acque piovane incanalate, assume un particolare rilievo anche sul fronte delle misure anti-allagamento in seguito ai forti temporali. Avere caditoie sgombre da quel fogliame, quegli aghi di pino e quella sporcizia che negli anni si sono posati bloccando il passaggio dell'acqua, può aiutare a limitare i disagi che



L'amministrazione investirà 40 mila euro per pulire le caditoie

la pioggia particolarmente violenta è in grado di provocare sulla viabilità.

Nella stessa delibera si fa anche riferimento alla messa a punto di uno specifico protocollo per la pulizia periodica delle caditoie, in modo da prevenire possibili di-

sagi in futuro. A tale proposito l'esecutivo guidato dal sindaco Alberto Felice De Toni ha dato mandato al servizio Ambiente di definire i passi da compiere assieme a Net e Cafc.

Un tema, quello della pulizia e della manutenzione del-

le caditoie, più volte finito al centro delle segnalazioni dei cittadini, preoccupati per il malfunzionamento del drenaggio dell'acqua a causa dell'ostruzione delle griglie a bordo strada. Anche sul sito del Comune, nella sezione dedicata proprio alle comunicazioni dei cittadini, le richieste di intervento per le caditoie ostruite non mancano, dai Rizzzi a via Spalato, da viale Europa Unità a piazzale Cella. E non è raro vedere cittadini che provvedono in autonomia alla pulizia di canalette e griglie di scolo. La preoccupazione è sempre la stessa: scongiurare allagamenti di vie e piazze a causa delle forti piogge. Una criticità che l'intervento straordinario deciso dalla giunta dovrebbe mitigare per alcuni mesi. —

A. C.

## INTERROGAZIONE A SINDACO E GIUNTA

# Adunata, gli esercenti di via Roma «Esclusi dal circuito. Ripagateci»

In vista dell'adunata degli alpini di maggio, avevano fatto scorta di merce e assunto personale. Si erano cioè attrezzati per far fronte alla marea di persone, penne nere e non solo, attese per l'occasione. E invece, all'ultimo, si era deciso di chiudere al traffico pedonale via Roma, escludendola così dal circuito attraversato da migliaia di potenziali clienti prima, durante e dopo la sfilata di domenica. E stroncando in tal

modo le possibilità di guadagno degli esercenti della zona.

Il caso era stato sollevato dal consigliere comunale Stefano Salmè nei giorni successivi l'adunata attraverso un'interrogazione al sindaco e alla sua Giunta. Da allora, però, nessuna risposta è ancora arrivata. Neppure rispetto alla richiesta di riconoscere agli operatori commerciali un «ristoro delle perdite subite». La stessa che Luigi Armano, presidente del

Comitato «Viviamo via Roma», non esita a ribadire, «visto che, così come il sindaco sostiene di tenere alla riqualificazione della città, anche noi abbiamo a cuore i nostri affari. E allora – dice –, ci aspetteremo una mano: un ristoro, appunto, oppure la sospensione per un anno della Tosapo qualsiasi altro sostegno finalizzato a migliorare l'arredo urbano».

Quantificare il danno non è difficile. Al Caffè Corin, il loca-

le di proprietà di Armano, per esempio, un giorno e mezzo in meno di lavoro è costato circa 20 mila euro di mancato incasso. «Arrivavano quasi tutti in treno – ricorda –. Si sarebbe almeno potuto farli passare a scaglioni. E invece, di punto in bianco abbiamo visto il flusso deviato e la strada chiusa. Troppo tardi, quando l'abbiamo saputo sabato pomeriggio, per revocare i voucher e mandare a casa i dipendenti». Da qui, secondo Salmè e lo stesso Armano, un doppio danno d'immagine: per gli esercenti di via Roma, ma anche per i colleghi delle vicine vie sulle quali il traffico era stato improvvisamente deviato e che, credendosi tagliati fuori, avevano tenuto le serrande abbassate. —

L.D.F.

**RITIRIAMO & VENDIAMO  
I TUOI MOBILI**

**REALIZZA DENARO CONTANTE  
CON I TUOI MOBILI E CON TUTTE LE COSE CHE NON UTILIZZI**

**RITIRI & SGOMBERI  
TRASLOCHI**

**LIBERIAMO LA TUA CASA  
da detriti - sfalci d'erba  
Negozi, Uffici, Appartamenti, Ville, Cantine, Soffitte, Box**



**VALUTAZIONI e  
PREVENTIVI GRATUITI  
per informazioni telefonate o  
inviate un  
WhatsApp a**  
**Giorgio**  
**335 636 9638**



L'ODISSEA

# Dimenticati in aeroporto per 16 ore «Senza acqua e climatizzazione»

Il racconto del presidente del Fogolâr Furlan a Malta, De Stalis. «Dalle 17.30 alle 9 del giorno dopo»

Viviana Zamarian

Il volo per Malta si trasforma in una odissea per 180 passeggeri: 16 ore trascorse in aeroporto a Ronchi dei Legionari senza aria condizionata e senza alcuna assistenza. Stefano De Stalis, 63enne carnico di origine ma udinese di adozione, lunedì doveva decollare alle 17.35. Dopo tre giorni trascorsi tra le montagne in regione, rientrava a Malta dove è presidente del Fogolâr Furlan.

Arriva due ore prima del volo Ryanair, come è prassi. «Passa il tempo, ma niente – racconta –. Alle 21 siamo ancora in attesa. Ci dicono che c'è un problema tecnico, non aggiungono altro. Chiedo di parlare con un manager di Ryanair, ma mi viene risposto che non c'è personale in aeroporto. Senza successo cerco di parlare con il responsabile dell'aeroporto: impossibile». E così per De Stalis e gli altri viaggiatori inizia una lunga notte da trascorrere in aeroporto. «Ho chiesto se potevano accendere l'aria condizionata e mi hanno risposto che non funzionava – prosegue – e, poi, se potevano distribuire dell'acqua. Niente. A mezzanotte e mezza, finalmente, mi consegnano un voucher da 4 euro».

Alle 2 del mattino sfuma ogni speranza per i passeggeri di potersi riposare in un hotel. Sale la rabbia, c'è chi protesta: l'atmosfera si fa tesa. Alcuni si distendono sul pavimento, tra le valigie. Altri cercando di dormire seduti in sala d'attesa.

«Ad un certo punto ci hanno informato che forse ci sistemavano in uno o più hotel e



Stefano De Stalis in aeroporto

**L'ad dello scalo:  
«Qualche errore  
nostro, servizio non  
ottimale di Ryanair»**

gli animi si sono calmati – dichiara De Stalis –. Il personale dell'aeroporto annota i nomi per organizzare il tutto, ma quando mancano dieci minuti alle 3 ci comunicano che non ci sarà alcuna sistemazione in albergo. Non è finita: 20 minuti dopo ci sarebbe la possibilità di andare in un hotel a Gorizia, ma non c'è un mezzo di trasporto per accompagnarci. Inoltre ci avvertono che occorre essere di nuovo in aeroporto alle 6.30». Così si resta lì, distesi tra i bagagli. Arriva qualche informazione ufficiosa. Forse si parte alle 8.35.

Verso le 3.30 il personale non c'è più – aggiunge –. Cerchiamo di dormire anche se l'aria condizionata non va. Alle 4.35 cominciano ad arrivare operatori al check in e ci preallertano: «fra due ore si



I passeggeri del volo per Malta dormono sul pavimento in aeroporto a Ronchi in attesa del decollo

parte». Nessuno ci dà informazioni. Inoltre, per ben due volte ci hanno fatto uscire per raggiungere l'aereo, aspettare in coda e poi rientrare. E per due volte abbiamo fatto il controllo di sicurezza». C'è chi auspica il rimborso del biglietto, chi invita a chiedere i danni, chi grida «vergogna». Bisogna ancora attendere un cambio gate, altri momenti di tensione e dell'altra attesa per riuscire a imbarcarsi. Alle 9.06 si parte.

«Non ho mai subito un disagio simile – dice –: 16 ore di ritardo è un record. Ho voluto raccontare la mia esperienza – conclude – perché non è possibile essere abbandonati a se stessi in questo modo, senza nessuno che ti dia delle informazioni. Bisogna migliorare le cose, non si può far finta di niente. Il personale dell'aeroporto non dovrebbe scaricare tutte le colpe su Ryanair, dovrebbe essere formato per poter gestire queste situazioni

di emergenza».

«Qualche errore nostro, un servizio non ottimale di Ryanair, tanta sfortuna, ma soprattutto un evento che non deve ripetersi», riassume l'amministratore delegato di Trieste Airport, Marco Consalvo, che aggiunge: «Partiamo dal problema tecnico. Un passeggero dell'aero arrivato da Malta ha fatto una segnalazione su un piccolo tratto sollevato del flap sinistro. A quel punto il comandante ha con-

vocato i tecnici della compagnia. Tecnici che, da Bergamo, sono arrivati attorno alle 20. Il lavoro di riparazione è stato completato in un'ora, ma per un'ulteriore precauzione, essendo il flap un elemento legato all'aeronavigabilità, si è ritenuto di chiedere la certificazione a Boeing. Documento che mi risulta sarebbe arrivato poco prima dell'una di notte». Ora in cui a Ronchi la torre di controllo non è operativa (e dunque un aereo non può partire), l'aria condizionata non funziona per motivi di risparmio energetico e i bagni, passata la mezzanotte, non vengono puliti.

«I nostri errori? Ci sono stati – ammette Consalvo –. E ne faremo tesoro per far sì che, di fronte a casi del genere, ci sia un migliore coordinamento con la torre di controllo, che in presenza di un aereo a terra dovrebbe essere più flessibile, il personale delle pulizie resti in servizio e l'aria condizionata possa essere riattivata da remoto. È però evidente che la comunicazione del ritardo è in capo alla compagnia, che invia le previsioni di ripartenza ai passeggeri via sms e contestualmente anche all'aeroporto che aggiorna l'informativa voli. Così come non può essere nostra responsabilità se la compagnia prevede un voucher di soli 4 euro per la ristorazione al bar per questi gravi ritardi. Le bottigliette d'acqua? Quelle c'erano, e sono state distribuite. La speranza di un alloggio in hotel? Ne avevamo effettivamente trovato uno a Gorizia. Ma, quando abbiamo contattato la ditta di trasporti fornita da Ryanair, ci siamo sentiti rispondere che non c'era un solo mezzo disponibile».

Consalvo non nasconde «un profondo dispiacere» per quanto accaduto. «Comprendo – conclude – l'arrabbiatura delle persone visto il susseguirsi di tanti eventi contrari. Hanno dovuto dormire sul pavimento? Tra le altre azioni che metteremo in atto c'è anche l'apertura della sala convegni per far sì che ci si possa accomodare sulle poltrone in questi casi di ritardi notturni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARABINIERI

## Dopo 40 anni in servizio il capitano Lunari è andato in pensione

Al compimento del suo 60esimo compleanno, con quasi 40 anni di servizio prestato nell'Arma dei carabinieri, il capitano Luigino Lunari, da più di sei anni comandante del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Gorizia, da ieri è andato in pensione.

L'ufficiale ha iniziato il suo percorso professionale nel 1984 come allievo carabinieri alla scuola di Torino e, l'anno successivo, è stato ammesso alla scuola Sottufficiali di Velletri uscendone con il grado di vicebrigadiere nel 1987. Da lì la sua carriera l'ha visto ricoprire tutti i gradi del ruolo marescialli fino all'apice del ruolo dei sottufficiali raggiungendo



Luigino Lunari

nel 2008 il grado apicale di luogotenente con, nel 2017, la qualifica di carica speciale.

Dal 2018, vincitore di concorso, è approdato al ruolo ufficiali e ieri ha concluso una lunga e prestigiosa carriera con il grado di capitano

che l'ha visto ricoprire, da sottufficiale, numerosi incarichi di prestigio quali comandante delle Stazioni di Remanzacco, di Udine, di Trieste via dell'Istria, e di grande impegno investigativo nei Nuclei operativi radiomobili di Treviso e Udine, il Reparto operativo nucleo investigativo del capoluogo friulano e infine, nel ruolo ufficiale, di comandante del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Gorizia dove si è disimpegnato, nel complesso incarico, con grande professionalità efficienza e competenza.

Durante la sua lunga e articolata carriera il capitano Lunari si è assunto responsabilità di rilievo anche nell'ambito di quattro missioni di pace all'estero (due in Bosnia e due in Kosovo) e ha conseguito numerose onorificenze fra cui le medaglie Mauriziana per la carriera di Lungo comando dell'Esercito e di merito per più di dieci anni di comando di Stazione carabinieri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LETTERA AD ARRIVA

## «L'autista dell'autobus mi ha lasciato a terra Pretendo le sue scuse»

Una lettera ad Arriva di un utente con disabilità: «L'autista non mi ha aspettato e mi ha chiuso le porte in faccia».

Il signor Roberto abita a Pasion di Prato. Ha 76 anni e da alcuni anni si trova in una situazione di disabilità che lo costringe ad utilizzare un bastone con problemi di deambulazione. «Giovedì – racconta – sono venuto a Udine per recarmi dal barbiere a pochi passi dalla fermata e, per tornare a casa, dovevo prendere l'autobus numero 4 delle 11.45, da piazzale XXVI Luglio. Ho controllato l'orario: mancavano 5 minuti all'arrivo dell'autobus, pertanto mi sono recato al bar Fuel che si trova a 20 metri da quella fermata per andare urgentemente in bagno. I tempi li ave-



Fermata in piazzale XXVI Luglio

vo perfettamente sotto controllo; mentre uscivo dal bar ho fatto segno col bastone all'autista di aspettare quei pochissimi secondi che mi separavano dal bar alla fermata. Anche il responsabile del bar è corso verso l'autista a chiedere cortesemente la pazienza di at-

tendere. Ad un metro dall'entrata, l'autista mi ha chiuso le porte in faccia, facendomi segno di attendere la corsa successiva. Perché? Mi sono sentito veramente umiliato nel profondo. Come se avessi ricevuto un pugno allo stomaco. Non me lo merito: ho frequentato gli autobus per una vita, sono stato abbonato da sempre (anche se la ditta era un'altra) sono sempre stato rispettoso degli oneri che mi spettano da abbonato e questa cosa l'ho vissuta come una vera offesa alla mia condizione fisica, che, ahimè non è più agile come una volta e come vorrei. Le persone presenti – continua il signor Roberto – sono rimaste allibite, quanto me offrendo la loro disponibilità a testimoniare l'accaduto, se fosse stato possibile. Esigo delle scuse da parte dell'autista che era in servizio in quell'orario».

«Abbiamo ricevuto la segnalazione – sottolineano dalla direzione di Arriva – e stiamo effettuando le verifiche necessarie al fine di fornire al più presto un'accurata risposta al reclamo del signore». —





La messa alla Beata Vergine del Carmine in ricordo di Omar Monestier (a sinistra). In primo piano il direttore Mosanghini, Sara e Tommaso Monestier. A destra, don Brianti

A un anno dalla scomparsa del direttore di Messaggero Veneto e Piccolo, la commemorazione nella chiesa del Carmine

# L'omaggio di colleghi e amici a Monestier: «È stato sentinella al servizio della verità»

IL RICORDO  
ALESSANDRO CESARE

Sono trascorsi 365 giorni dalla scomparsa del direttore di Messaggero Veneto e Il Piccolo Omar Monestier. Un tempo non abbastanza lungo per lenire il dolore di quella morte improvvisa, e nemmeno per non sperare nell'inconscio che da un momento all'altro possa arrivare un Whatsapp

con una sua richiesta o un suo appunto. Ieri mattina famigliari, amici e colleghi si sono ritrovati nella chiesa della Beata Vergine del Carmine di via Aquileia per un ricordo, partecipando alla messa celebrata da don Giancarlo Brianti. Tra i presenti, la moglie di Monestier, Sara con il figlio maggiore Tommaso, i direttori di Messaggero Veneto, Piccolo e Il Mattino di Padova, Paolo Mosanghini, Roberta Giani e Fabrizio Brancoli, il direttore

della Manzoni Luca Antonutti, il vicesindaco di Udine Alessandro Venanzi, l'imprenditrice Giannola Nonino. «Oggi siamo qui per conservare la memoria e custodire un senso di riconoscenza nei confronti di una persona che ha donato qualcosa di importante», ha detto don Brianti aprendo la celebrazione, arricchita dalle note del flauto di Walter Baratta e delle tastiere di Simonetta Bazzolo. Il parroco ha voluto mettere assieme i tasselli dei ricordi di

chi ha condiviso con Monestier un tratto di strada e di vita, per raccontare l'ex direttore da un punto di vista umano e professionale. «Ricordare è una questione di cuore – ha chiarito – significa ricondurre ciò che ci è caro al centro di noi perché ci nutra, ci orienti, di comforti». Don Brianti è partito dalle caratteristiche che hanno fatto di Monestier un punto di riferimento per l'editoria italiana e del Nordest in particolare: «Era fiero di raccontare la

provincia e le storie della gente, di quella comune, che senza la dovuta attenzione rischia di diventare marginale – ha affermato il parroco di via Aquileia nel corso dell'o-

melia –. Persona corretta dal punto di vista personale e professionale, rispettoso delle istituzioni, aveva un rapporto di confronto serio e libero con i governanti. Guida e riferimento per i giornalisti, con i quali condivideva le proprie esperienze, capacità competenze. Stando in mezzo. Era uno spirito innovatore – ha aggiunto – attento alle nuove tecnologie, persona che guardava il futuro e coglieva la direzione verso cui doveva andare il giornale e il giornalista». Monestier riusciva «a farsi portavoce delle comunità dove si trovavano i suoi giornali» e aveva un grande amore per la famiglia, «che gli dava forza», ha proseguito don Brianti. Non è mancato un riferimento al lavoro di giornalista in quanto sentinella, «uno che osserva, tiene gli occhi ben aperti, scruta i dettagli e l'orizzonte insieme», ha evidenziato il sacerdote, rispecchiando perfettamente la figura di Monestier: «Sentinella a servizio della verità, non del consenso, capace di fare dell'etica professionale il suo punto saldo». Don Brianti ha chiuso l'omelia richiamando le parole di Papa Francesco su ciò che caratterizza il lavoro di un giornalista: «Taccuino, penna e sguardo». «Ferri del mestiere» che Monestier conosceva bene e che ha contribuito a trasmettere a chi ha avuto modo di lavorare con lui. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## STORIE SOTTO LE STELLE

### La Udine del passato affiora negli spettacoli al Villaggio del sole

Dopo i tre spettacoli di luglio arrivano le repliche agostane di "Storie sotto le stelle 2023", che prevedevano appunto sei appuntamenti con il teatro di strada che racconta la Udine e il Friuli del passato firmati dalla Compagnia della Testa. Gli spettacoli si terranno al Villaggio del Sole: nel porticato di piazza Carnia, in borgo Sole, alle 21, anche in caso di maltempo. La prima replica è prevista per domani, quando an-



L'attore Francesco Cevaro

drà in scena "La lunga vita di Ardito Desio", biografia dell'esploratore e geologo friulano che capitanò la spedizione italiana sul K2 del 1954, interpretato dall'attore Francesco Cevaro. Il 22 agosto, invece, sarà la volta di "Omicidio alla filanda", un noir interpretato dall'attrice Giulia Cosolo (ex Nico Pepe) con testo e regia sempre di Cevaro: si tratta di una storia classica, dove il direttore seduce la filandina e il fratello di lei si vendica per una questione di onore. L'ultimo spettacolo è stato inserito in calendario il 31 agosto: "Paolo Sarpi, l'oracolo del secolo", in cui sempre Cevaro interpreta l'uomo famoso per la difesa di Venezia dalle ingerenze papali a inizio Seicento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CAMERA DI COMMERCIO

### Codice meccanografico per inserire le aziende nella banca dati nazionale

Il codice meccanografico è un identificativo attribuito alle imprese che svolgono abitualmente un'attività commerciale di scambio merci o servizi con l'estero. Le aziende che ne sono in possesso sono inserite nella banca dati Italian-Com (Italian Companies Around the World), archivio nazionale aggiornabile annualmente dal singolo operatore, che permette da un lato di conoscere gli altri imprenditori che lavorano sul mercato internazionale, dall'altro

di farsi conoscere da potenziali partner, fornitori o clienti che potranno contare su informazioni complete e aggiornate sulle imprese del territorio. Il codice meccanografico può essere richiesto alla Camera di commercio Pordenone-Udine dalle imprese che operano abitualmente con l'estero. Si tratta di una importante opportunità che garantisce visibilità, informazioni e immagine di correttezza, ma anche una semplificazione amministrativa nella richie-

sta dei documenti per l'export. Gli operatori abituali con codice meccanografico convalidato, infatti, hanno la possibilità di presentare le richieste dei certificati d'origine come "Operatori certificati" e pertanto nel modello di richiesta possono indicare il solo Paese di origine della merce (la documentazione esautiva a prova dell'origine dichiarata potrà essere richiesta dall'Ufficio Servizi Certificativi per l'export nel caso di controlli successivi). Per approfondire: [www.pnud.camcom.it](http://www.pnud.camcom.it). Per richiedere il certificato, contattare gli uffici Servizi Certificativi per l'export – Nuova Impresa, a Udine 0432 273208-273281 e a Pordenone 0434 381253-381248. La mail è sempre [commercioestero@pnud.camcom.it](mailto:commercioestero@pnud.camcom.it). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AL CITTÀ FIERA

### Ruba due paia di scarpe Denunciata una 70enne

Una donna di 70 anni, nella mattinata di ieri, è uscita da un negozio del Città Fiera con due paia di scarpe senza averle pagate. Per lei, individuata poi dai carabinieri di Martignacco, è quindi scattata la denuncia per furto. L'anziana, residente a Udine, era entrata da "Scarpe&Scarpe" ed era riuscita a uscire nascondendo due paia di scarpe – del valore complessivo di 90 euro – senza passare per la cassa. L'azione non è naturalmente passata inosservata e gli addetti del negozio hanno chiamato i carabinieri che, poco dopo, l'hanno rintracciata e denunciata.

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del  
1/8/2023

BARI	68	77	36	88	21
CAGLIARI	3	50	84	31	56
FIRENZE	38	16	40	57	36
GENOVA	78	27	13	48	70
MILANO	23	5	81	26	17
NAPOLI	71	62	84	31	29
PALERMO	83	72	45	78	52
ROMA	74	54	13	32	5
TORINO	81	39	33	73	8
VENEZIA	80	85	77	56	9
NAZIONALE	70	66	65	89	81

10

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

3	27	54	72	80
5	38	62	74	81
16	39	68	77	83
23	50	71	78	85

Numero Oro

68

Doppio Oro

77

SuperEnalotto

11 - 32 - 36 - 40 - 54 - 63

Jolly

78

Superstar

57

Al momento della chiusura del giornale le quote delle vincite del Superenalotto non erano ancora arrivate in redazione

LE FARMACIE

Servizio notturno

Favero via Tullio 11

0432 502882

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Asquini via Lombardia 198/A

0432 403600

Del Monte via del Monte 6

0432 504170

ASU FC EX AAS2

Aquileia Corradini D'Elia

0431 91001

via Gramsci 18

Cervignano del Friuli

Farmacia di Strassoldo di MAVESnc

fraz. STRASSOLD

via delle Scuole 10

0431 887610

Gonars Tancredi Sarpi Collina

via Edmondo de Amicis 64

0432 993032

Lignano Sabbiadoro Comunale Pineta

raggio dell'Ostro 12

0431 422396

Muzzana del Turgnano Romano

via Roma 28

0431 69026

San Vito al Torre San Vito

via Roma 52

0432 997445

ASU FC EX AAS3

Camino al Tagliamento Peano

via Codroipo 2

0432 919004

Codroipo (Turno Diurno) Mummolo

piazza Giuseppe Garibaldi 112

0432 906054

Forgaria nel Friuli Giannelli

via Grap 22

0427 808038

Forni Avoltri Palci via Roma 1

0433 72111

Moruzzo Lussin via Centa 13

0432 672217

Osoppo Antica farmacia Fabris

via Fabris 5

0432 975012

Pontebba Candussi

via Roma 39

0428 90159

Tolmezzo Tosoni

piazza Giuseppe Garibaldi 20

0433 2128

Verzegnis Guida 1853

via Udine 2

0433 44118

ASU FC EX ASUIUD

Civiale del Friuli Fontana

viale Trieste 3

0432 731163

Grimacco Peduto

fraz. CLODIG n. 31

340 7604070

Pasian di Prato Termini

via Santa Caterina 24

0432 699024

Povoletto Grillo

piazza Libertà 3

0432 679008

Premariacco Cargnelli

via Fiore dei Liberi 11

0432 729012

Tricesimo Asquini

piazza Giuseppe Garibaldi 7

0432 880182



La tragedia in Brasile

# Due cerimonie per l'addio a Matteo Parte delle ceneri disperse in mare

La mamma del 14enne di Tolmezzo morto per la febbre Dengue: lo saluteremo anche tra i suoi monti

Viviana Zamarian / TOLMEZZO

Nel mare di Salinópolis, quello che Matteo Chieu amava tanto, la famiglia disperderà una parte delle sue ceneri. «L'altra parte delle ceneri le porteremo a Tolmezzo per la cerimonia e l'ultimo saluto con i parenti e gli amici italiani».

Denise Farias, la mamma del 14enne morto lo scorso venerdì in Brasile per una puntura di zanzara infetta, si trova nella città di Belém, assieme al marito Roberto e a tutta la sua famiglia. Qui domani sarà celebrata una messa, poi venerdì - o lunedì, è ancora da definire - dopo una cerimonia in chiesa, seguirà un corteo fino al mare. «Matteo si era fatto ben volere anche a Salinópolis - racconta la mamma raggiunta al telefono ieri pomeriggio -. Parlava in portoghese ed era entrato nel cuore di tante persone. Matteo era così,

amava tantissimo il Brasile. Lui che era sempre tanto attento all'ambiente e rispettoso di ogni essere vivente. Matteo amava anche la Carnia e per questo porteremo una parte delle sue ceneri a casa, tra le sue montagne, dove spesso andava in bicicletta assieme al papà e dove, d'inverno, praticava sci alpinismo».

Il papà Roberto prenderà il volo di rientro il 10 agosto, Denise lo seguirà pochi giorni dopo. «Il dolore per la perdita di Matteo è immenso - prosegue - ma noi sappiamo che lui non avrebbe mai voluto vederci stare male o disperati. Noi sappiamo che è la più bella delle stelle e che continuerà a guidarci da lassù. Per questo continuiamo ad affidarci alla preghiera. La vicinanza di tante persone ci sta dando conforto e ci scalda il cuore».

Tolmezzo aspetta così il rientro della famiglia Chieu



Matteo Chieu con la mamma Denise in Brasile, sopra con il papà Roberto e durante le vacanze



© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREONE

## Travolto da un tronco Sul corpo di De Paoli sarà effettuata l'autopsia

PREONE

Non è stata ancora fissata la data dei funerali di Giuseppe De Paoli, 74 anni, caposquadra del gruppo di Protezione civile di Preone, morto sabato mattina sulla pista forestale nei pressi di Pozzis, a confine fra il comune di Verzegnis e quello di Preone mentre era impegnato in un servizio per la pulizia dell'area sulla quale si erano riversati alcuni alberi abbattuti dal maltempo. I familiari sono in at-



Giuseppe De Paoli

tesa del nulla osta alla sepoltura della salma che è stata portata nella cella mortuaria dell'ospedale di Tolmezzo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sarà necessario effettuare l'autopsia per fugare ogni dubbio sulla morte dell'uomo, colpito mortalmente da un tronco che si è staccato dal versante ed è precipitato per una ventina di metri. De Paoli era partito al mattino con due volontari del gruppo di protezione civile, uno stava tagliando i tronchi con la motosega, l'altro li rimuoveva, Giuseppe De Paoli lavorava alle loro spalle a qualche metro di distanza. Quanto si sono girati hanno visto l'albero precipitato e il corpo del caposquadra riverso a terra. Gli accertamenti del medico legale forniranno ulteriori dettagli sulle cause del decesso. —

TARVISIO

## Controlli in autostrada: la Polizia sanziona tre trasporti eccezionali

TARVISIO

Nel fine settimana si è svolto un controllo congiunto tra la Polizia stradale di Amaro e la direzione del nono tronco della società Autostrade per l'Italia di Tavagnacco, per la verifica della regolarità dei trasporti eccezionali in ingresso nel nostro Paese. Sono stati intercettati e sottoposti a controllo quattro veicoli "eccezionali", di cui tre sono stati sanzionati per aver violato gli obblighi

dell'autorizzazione. In particolare due non avevano preventivamente comunicato al centro Radio della Società Autostradale il loro ingresso in autostrada, e uno durante il percorso da Tarvisio verso Carnia aveva superato i limiti di velocità imposti nel titolo autorizzativo. Sei in totale le violazioni specifiche contestate.

Un altro mezzo pesante che stava effettuando un trasporto eccezionale è stato intercettato dalle pattuglie in

servizio lungo l'A23 e sanzionato con il fermo amministrativo del veicolo e il ritiro della patente di guida del conducente perché stava circolando nonostante il divieto di transito nella giornata considerata da bollino rosso.

Durante lo scorso week-end, gli agenti della Polizia stradale di Udine hanno predisposto anche mirati controlli ai conducenti di auto, controllando complessivamente 85 veicoli contestando 82 violazioni riguardanti 38 veicoli ed i loro conducenti. Di queste, 26 per il mancato uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta dei minori, 3 per l'uso del cellulare alla guida e 8 relative alla sistemazione del carico e delle cose trasportate sul veicolo o sul rimorchio. —

IL FESTIVAL

## Musica e riflessioni a Sappada Parole in vetta celebra l'ambiente

SAPPADA

Si è concluso a Sappada Parole in vetta, musica in quota e sapori a valle il festival della montagna che, nella 3 giorni di questa sua 4ª edizione, oltre a scrittori e musicisti, ha ospitato anche talentosi professionisti originari della vallata. Filo conduttore della manifestazione, ideata e diretta da Monica Bertarelli e sostenuta da PromoTurismo Fvg, dal

Consorzio turistico locale, e da numerose aziende del territorio tra cui Despar, Cda e Distillerie Nonino, è stata la sostenibilità. Mauro Corona, ha appassionato i 400 ospiti presenti evidenziando la responsabilità di tutti nel preservare l'ambiente e la cultura montani. Tra momenti di riflessione e anticipazioni sul suo futuro televisivo non sono mancate le citazioni letterarie incentrate sui valori dell'umanità. Con-

certo del risveglio sabato in piazza Hoffe, con il duo composto dal celebre pianista Glauco Venier e dal sassofonista Alfonso Deidda. Nel pomeriggio di sabato, in dialogo sul palco, c'erano la fotografa sappadina, Marika Puicher, il velista e alpinista, Antonio Solero, e i figli di Vittoria Vesentini, imprenditrice sappadina classe 1920 di cui è stato presentato il prezioso diario, che riporta fatti e personaggi della Sappa-

da del secolo scorso. La manifestazione si è chiusa domenica con la matinée insieme al baritono Zoltan Nagy e il fisarmonicista Bodgan Laketic, artista dell'anno in Austria nel 2014.

Tra gli ospiti c'era Marta Angelini, medico del reparto di ginecologia dell'ospedale di Udine a favore del quale è stata avviata, in sinergia con PrimaCassa Fvg, una raccolta fondi per consentire l'acquisto di un macchinario per la diagnosi delle gravidanze a rischio. Quasi 500 gli euro raccolti tra il pubblico.

«È stata un'edizione appassionante. Tre giorni di dialoghi, musica e confronti in cui sono stati lanciati messaggi importanti, che il pubblico ha accolto con entusiasmo» ha riferito Monica Bertarelli. —

OVARO

## Degustazioni nelle corti con i sapori montani

OVARO

Domenica la Pro Loco di Ovaro con le associazioni e il Comune invita tutti dalle 12 a "Pirons, Sedons e frazioni". Tutto il giorno mostra-mercato con prodotti agricoli e caseari, e degustazioni fra Cort da Mesta, Cort dai Blescs, Cort dai Gnocs, Cort dal Cerf e Cort dai Dolz e das Fritulas. Previste escursioni con l'associazione Carnia Greeters (info 3401609684) alle 9 di

fronte al municipio, dalle 9.30 alle 12.30 visita guidata alla Miniera di Cludinico (info 0433677782), le vie del centro di Ovaro sono impreziosite dalle opere della mostra "Arte in natura" delle artiste di "Donne del Bosco" e l'associazione Inniò propone il concerto di Dimitri Grechi Espinoza nella chiesetta di San Virgilio (alle 15.30 incontro con l'artista e alle 18 concerto). —

T.A



TRASAGHIS

# Va a prendere il pane e muore in strada

Il 75enne Renato Stefanutti stava camminando quando è caduto. Per 32 anni è stato alla guida dell'Afds Val del Lago

Alessandra Ceschia  
/TRASAGHIS

Una fitta improvvisa mentre camminava lungo via Nazionale ad Alesso. Renato Stefanutti stava andando in piazza a comprare il pane, un compaesano lo ha fermato e gli ha rivolto una domanda ma lui non ha risposto, si è accasciato privo di sensi in strada a un centinaio di metri dalla propria abitazione. Non è bastato l'intervento di alcuni compaesani, del medico di base Maria Ornella Toma, soccorso immediatamente, né quello dell'equipaggio medico sanitario del 118 che ha avviato ripetuti tentativi di rianimarlo, a salvargli la vita: Renato Stefanutti è morto nella tarda mattinata di lunedì lasciando un vasto cordoglio che si è esteso ben oltre la comunità locale.

Era nato il 30 ottobre 1947 a Trasaghis e, dopo aver frequentato le scuole tecniche a Gemona, era emigrato per lavoro in Belgio. Al rientro ad Alesso, dopo alcuni anni, aveva svolto il servizio militare nel 3° Reggimento Artiglieria da montagna, gruppo Udine a Tolmezzo. Per anni fu impegnato nel settore dell'edilizia

e poi alle Manifatture di Gemona. Fu uno dei fondatori della sezione Donatori di sangue Val del Lago nel 1979 nella quale rivestì per anni il ruolo di vicepresidente quindi, dal 1991, quello di presidente. Dedicava molto impegno all'Afds e veniva chiamato spesso dalle altre sezioni a recitare la Preghiera del donatore durante le feste del dono.

«Per 32 anni è stato alla guida della sezione Afds Val del Lago, e si è sempre impegnato nel cercare di favorire il ricambio generazionale all'interno dell'associazione. Collaborava con il nostro Istituto comprensivo – lo ricorda la sindaca Stefania Pisu – organizzando progetti di sensibilizzazione sull'importanza e sul valore del dono. Era una persona di cuore, che si dedicava con grande passione alla comunità per la quale ha fatto molto e gliene saremo per sempre grati» conclude Pisu, unendosi al dolore della moglie Odilla, dei figli Manuel e David e dei parenti tutti.

Molto attivo con gli alpini: era componente del Consiglio direttivo del gruppo di Alesso e da tanti anni ne era l'Alfiere, presente a tutte le adunate e ai

raduni degli alpini, come ricorda il presidente della sezione Ana di Gemona Ivo Del Negro. Era un socio attivo anche con l'Anpi Val del Lago, presente nelle cerimonie in ricordo dei caduti e si dedicava con passione all'apicoltura.

Uomo devoto e impegnato anche in parrocchia, ricorda il figlio Manuel «aveva installato numerosi crocifissi lungo i sentieri. Aveva un forte senso di appartenenza alla comunità – aggiunge – per la quale si occupava della manutenzione dell'aiuola in paese che aveva arricchito con un paio di sculture, una dedicata al dono del sangue, l'altra agli emigranti». Negli ultimi anni, aggiunge il figlio minore David «aveva ideato e realizzato una piccola edicola con la madonnina nel parco giochi, a quella statua che avrebbe dovuto proteggere i bambini aveva dedicato tempo ed energie, non ha fatto in tempo, però, a partecipare all'inaugurazione».

I funerali si svolgeranno domani, giovedì 3 agosto, alle 16 nella chiesa parrocchiale di Alesso, dove lo ricorderanno, assieme all'amministrazione comunale, l'associazione Donatori di sangue e gli alpini. —



Renato Stefanutti, morto a 75 anni ad Alesso di Trasaghis

GEMONA

## Vittime fra le vette Messa in ricordo sulla Sella Foredôr

Oggi alle 11 in Sella Foredôr a Gemona, tra i monti Cjampòn e Cuarnan, monsignor Valentino Costante celebrerà la messa in ricordo di tutte le persone vittime della montagna. La funzione religiosa sarà accompagnata dalla "Coràl Foredôr" diretta da Luciano Mainardis. Nata nel 2005 a causa della tragica perdita del gemonese Giovanni Galli quella di quest'anno è la 19a edizione dell'iniziativa. La volontà di ricordarlo fu espressa a sei mesi dalla tragedia da Vittorino Forgiarini con l'aiuto di molti amici del coro degli alpini e dei soci Cai, di cui Galli faceva parte. L'arciprete monsignor Gastone Candusso, propose di ripeterla ogni anno e di estenderla a tutti i caduti della montagna; ricordando che negli anni precedenti molte persone in quel luogo persero la vita.

S.P.

### TRICAMERE CON GARAGE, UDINE - CENTRO STORICO



In una delle posizioni più belle della città, proponiamo in esclusiva un elegante appartamento recentemente ristrutturato. Ampia zona giorno con terrazzo, cucina, ripostiglio, camera matrimoniale e 2 comode singole, cabina armadio, 2 bagni finestrati. Finiture interne di qualità e molta luce naturale. Prezioso posto auto coperto e soffitta. Arredo parziale (cucina con elettrodomestici top, bagni e parti fisse), classe D ... € 420.000



### TRICAMERE, CIVIDALE CENTRO



Borgo Brossana, spettacolare appartamento in contesto semindipendente ... **tre camere**, biservizi, terrazza abitabile, doppio posto auto ... condizioni perfette, parziale arredo di primissimo livello, contesto elegante. Occasione unica!

### VILLA, VILLAVERDE DI FAGAGNA



A due passi dal Golf Club, **villa** dall'architettura ricercata immersa nel verde, con parco piantumato e panoramico. Oltre mq. 250 abitativi su due livelli più interrato, tre camere da letto, studio, quattro bagni, ampia cucina abitabile, soggiorno con caminetto e terrazzo coperto con barbecue esterno. Da vedere!! € 550.000

### MQ. 130 IN VIALE DUODO



Meraviglioso e ristrutturato appartamento posto in un palazzo molto elegante, pavimenti in legno, serramenti bianchi, luminosissimo, piano alto, arredato parzialmente, climatizzato ... terrazza, cantina e garage. Prezzo super!



### IMPORTANTE VILLA CON PARCO, 15 MINUTI A NORD DELLA CITTA'



Stupenda ed importante proprietà che abbina storia ed architettura moderna. Eleganza, qualità e luce rendono la **villa** unica nel suo genere, vincitrice di svariati premi per design e soluzioni interne, inserita in un parco di mq. 7000, si sviluppa in maniera razionale adatta ad una famiglia.



### TRICAMERE SEMINUOVO ULTIMO PIANO



A poca distanza da Udine, impeccabile **tricamere** al primo ed ultimo piano con ampia zona giorno, biservizi oltre a lavanderia separata, terrazza abitabile, cantina e garage ... tecnologia impiantistica evoluta, bollette vicine allo zero, parziale arredo. Occasione unica!

### VILLA A SCHIERA, PASIAN DI PRATO



In tranquilla zona residenziale **villa a schiera** centrale anni '80, con ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizio e bagno. Cantina e autorimessa, piccolo scoperto di proprietà. Finiture originali dell'epoca, classe "F", € 149.000

IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### VILLA LIBERTY, UDINE - ZONA P.LE OSOPPO



Importante ed elegante **villa liberty** ristrutturata negli anni '90, disposta su due piani con curato giardino piantumato e riservato, ampia zona giorno, quattro camere, tre bagni, graziosa e comoda dependance per momenti di relax, cene e grigliate. Prezzo in agenzia.



SAN DANIELE

# Lavori alle scuole di Villanova Saranno trasferiti 80 alunni

Avviato l'allestimento del cantiere per le opere di adeguamento alle elementari  
L'assessore Pischiutta: a disposizione gli spazi delle primarie del capoluogo

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Sono iniziati ieri mattina i lavori di allestimento dell'ala del plesso delle scuole primarie di San Daniele destinata ad accogliere, dal mese di settembre, le cinque classi delle primarie della frazione di Villanova, che saranno interessate da un radicale intervento di messa in sicurezza sul fronte antisismico e di efficientamento energetico: le operazioni richiederanno due anni di lavoro e la "trasferta" degli alunni, un'ottantina, sarà dunque piuttosto lunga.

«Abbiamo messo a disposizione – informa l'assessore all'Istruzione Massimo Pischiutta – i locali delle primarie di San Daniele che venivano utilizzati per le attività del doposcuola: queste ultime, al riavvio delle lezioni, si sposteranno a loro volta in un altro settore dell'edificio, fruibile allo scopo. L'accesso a scuola sarà lo



Le scuole elementari di San Daniele dove dovranno essere trasferiti gli alunni di Villanova

stesso, per i due istituti, ma all'interno ognuno disporrà di un proprio spazio ben delimitato: l'area in cui verranno collocate le classi di Villanova – precisa – è già dotata di arredi, quindi non si è presentata la necessità di trasportare da una sede all'altra banchi, cattedre e

armadi». Il trasloco in corso riguarda pertanto solo il materiale didattico e gli apparati informatici.

«E per evitare disagi alle famiglie degli alunni – comunica sempre l'assessore – il Comune ha previsto un servizio di trasporto pubblico a mezzo scuolabus da Vil-

lanova a San Daniele, dandone comunicazione tramite lettera inviata ai nuclei familiari interessati: le iscrizioni sono aperte».

Il programma di completo riassetto delle scuole di Villanova era stato inserito dalla giunta regionale, nei mesi scorsi, nel capitolo dei

progetti urgenti e strategici del Piano nazionale di ripresa e resilienza: l'importo stanziato ammonta a 2 milioni e 145 mila euro, somma che copre la maggior parte della spesa preventivata, pari a 3 milioni; per la rimanenza ci si avvarrà di un contributo del Gestore dei servizi energetici e di fondi propri dell'ente.

Le attività di cantiere partiranno in settembre: la durata stimata oscilla tra i 18 e i 24 mesi. Per tale periodo la sede sarà appunto impraticabile, perché le operazioni da eseguire sono di entità tale da non consentirne lo svolgimento in contemporanea con le lezioni.

E quando l'intervento sarà concluso e gli allievi potranno tornare nel proprio plesso, prenderà il via un ulteriore piano di adeguamento strutturale nel ramo dell'edilizia scolastica, ultima tranche prevista nel comparto (le primarie di San Daniele sono infatti già perfettamente a norma): ne saranno interessate le scuole medie, che verranno spostate nella stessa ala ora assegnata ai bambini di Villanova.

L'impegno di spesa che è stato preventivato per garantire questo nuovo intervento di ristrutturazione (che prevede adeguamento antisismico ed efficientamento, e che richiederà un biennio) è ingente, ammonta infatti a 7 milioni e 200 mila euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAJANO

## Serata benefica Pronti 1.200 euro per la Romagna

Sono stati destinati al Club Amici per Roncofreddo i 1.200 euro raccolti nel corso della serata di beneficenza a favore dei centri alluvionati della Romagna promossa di recente in Comune di Majano dal Circolo culturale ricreativo Daniele Farlatti, attivo nella frazione di Farla.

«La somma generosamente donata dai nostri concittadini, che si sono confermati particolarmente sensibili alle iniziative solidali – spiegano gli organizzatori della colletta –, sarà utilizzata per garantire l'allestimento di giochi per bambini nelle aree verdi attrezzate della cittadina di Roncofreddo appunto, in provincia di Forlì-Cesena. Siamo lieti – aggiungono i componenti del Circolo culturale ricreativo – che l'iniziativa abbia avuto un esito importante e che possa contribuire a restituire serenità a una terra così duramente colpita dal maltempo dei mesi scorsi: quando c'è da fare beneficenza, il nostro territorio si distingue sempre» conclude.

L. A.

DIGNANO

## Opposizione contraria all'antenna in cimitero

Maristella Cescutti / DIGNANO

Un palo metallico alto 36 metri sorto nei pressi del cimitero di Carpacco ha sollevato preoccupazioni all'interno del gruppo consiliare "Insieme per la Gente", che per far sentire la propria voce ha presentato un'interrogazione rivolta al sindaco Vittorio Orlando. Gianni Ambotta, Filippo Bisaro, Omar Orlando a seguito di molteplici sollecitazioni ricevute da cittadini della frazione di Carpacco, preoccupati dall'installazione di quella che ha tutta l'aria di essere un'antenna di telefonia mobile, prospiciente il camposanto della frazione, si sono rivolti all'amministrazione comunale per avere spiegazioni in merito al posizionamento di questo manufatto in un'area di proprietà del Comune. «Già a fine giugno erano stati chiesti chiarimenti in merito – precisa in una nota l'opposizione – visto che la risposta da parte del segretario comunale è stata che gli stessi riguardavano la realizzazione di un'infrastruttura per le comunicazioni video telefoniche, adducendo inoltre che nel consiglio comunale del 3 ottobre 2022 fosse stato discusso l'argomento e approvata una delibera. Ma – sottolineano i consiglieri – in seguito alla lettura del verbale non si è trovata alcuna menzione del posizionamento di un palo metallico alto 36 metri attaccato al cimitero. Nel docu-



L'antenna a Carpacco

mento appariva soltanto un riferimento dell'individuazione di un'area da dare in affitto a una società che doveva occuparsi di un'infrastruttura per le comunicazioni». Forte è quindi la perplessità espressa dal gruppo "Insieme per la Gente" sull'area dove è collocato il palo: «Per l'alterazione dell'ambiente, il depauperamento del paesaggio, il rispetto e decoro del camposanto» elencano dall'opposizione. «Ci chiediamo perché non sia stato comunicato al Consiglio che era intenzione dell'amministrazione installare un palo metallico alto 36 metri a fianco del cimitero di Carpacco e perché non sia stata individuata un'altra area comunale, nella zona Pip di Carpacco dove è già presente un altro manufatto similare» aggiungono. —

A.C.

MARTIGNACCO

## Una passeggiata a sei zampe fra gioco e salute

Tornano le iniziative dell'associazione Chei di Martignà. Domenica 6 è in programma la prima edizione di "Passeggiata a 6 zampe". Il ritrovo è fissato per le 9 nell'area festeggiamenti dietro la chiesa, con partenza alle 10. «Sarà un evento ludico motorio – spiega la presidente del sodalizio, Cristina Maiero – durante il quale, grazie alla presenza di un'educatrice cinofila, potremo migliorare la relazione e camminare in sicurezza con il nostro cane. Questo evento è uno dei numerosi in programma per la nostra associazione che vuole creare occasioni di aggregazione e divertimento, ma con un'attenzione al messaggio sociale che ne si può trarre». È uno dei primi eventi che Chei di Martignà propone in collaborazione con altre realtà come la Sagre D'Avost e l'associazione Zampa su Zampa che metterà in campo i propri volontari. Il percorso è lungo 5 chilometri ed è quello de "La Cjamina-de", detta "Camminata del Cuore", creata dal professor Giorgio Antonio Feruglio. Lorenzo Puppo, fra i soci fondatori di Chei di Martignà chiude così: «Ci auguriamo che questo sia solo il primo di tanti eventi che si possono creare in unione con le associazioni del territorio».

A.C.

BUJA

## Oasi Danze conquista tre ori al campionato italiano

BUJA

La scuola di ballo Oasi Danze di Buja ha raggiunto un importante successo nelle competizioni di danza sportiva al campionato italiano Fids 2023 che si è da poco concluso a Rimini. I ballerini hanno portato a casa tre medaglie d'oro nelle discipline delle danze standard, combinata e caraibiche, dimostrando il loro impegno e la loro abilità eccezionale.

Nella categoria delle danze standard classe youth A (16-18), Thomas e Ariana di Buja hanno conquistato una meritata medaglia d'oro. La loro performance è stata impeccabile e ha lasciato il pubblico senza parole. Non da meno, Antonio e Jenny di Tarcento hanno confermato il loro talento nelle danze caraibiche classe AS (senior I) portando a casa un'altra medaglia d'oro per la scuola.

Poi è stato il turno di Sean ed Eleonora di Artegna che hanno trionfato nella categoria combinata standard + latini classe C juveniles I (8-9 anni), aggiudicandosi un'altra medaglia d'oro per la scuola Oasi Danze.

Risultati, evidenziano dall'Oasi Danze, che non sarebbero stati possibili senza la direzione tecnica di Nicoletta Buonaguro e di tutto il suo staff.

Inoltre, quest'anno la scuola



Thomas e Ariana sul podio al campionato italiano Fids

La Oasi Danze celebra il suo 25° anniversario, un traguardo significativo che testimonia la costante dedizione di tutto lo staff all'arte della danza sportiva. Durante questi anni, la scuola ha formato numerosi ballerini di talento e ha contribuito a diffondere la passione per la danza nella comunità locale.

Vanno inoltre menzionate le medaglie di bronzo, pure degne di nota. Eddo e Cinzia senior 3 nelle danze standard B1, dimostrando il loro impegno e talento. Thomas e Ariana hanno aggiunto un'altra medaglia di bronzo nella cate-

goria combinata youth A, confermando il loro valore come ballerini di alto livello.

Dallo staff della direzione le congratulazioni a tutti gli studenti, agli insegnanti e a tutti coloro che hanno contribuito a questo importante successo.

Soddisfazione da parte dalla sindaca Silvia Pezzetta: «Buja primeggia in diverse discipline e non posso che congratularmi con il presidente dell'associazione Marc Cragolini, lo staff e, naturalmente, con i premiati per le vittorie ottenute. Ne siamo molto orgogliosi» conclude. —



ATTIMIS

# Addio all'ex sindaco Del Negro Avviò la strada per Porzûs

Aveva 92 anni ed era malato. Sua anche l'iniziativa di costruire la scuola in paese. Ha gestito con la moglie fino al 2016 la macelleria di famiglia. Stamani i funerali

Lucia Aviani / ATTIMIS

Se n'è andato all'età di 92 anni, dopo una lunga malattia, Aldo Del Negro, sindaco del Comune di Attimis dal 1956 al 1960 e poi consigliere – prevalentemente di minoranza, fatta eccezione per un mandato – per vent'anni, prima dal 1965 al 1975 e successivamente dal 1985 al 1995.

Al suo nome è legata ampia parte dello sviluppo del paese, perché fu proprio nel periodo in cui Del Negro ve-

stì i panni di primo cittadino che furono avviati i cantieri per la realizzazione della scuola di Attimis e per la costruzione della strada di collegamento con la frazione di Porzûs, fino a quel momento inesistente.

L'attenzione dell'allora sindaco all'ambito viario, del resto, non si limitò a tale progetto, sfociando in altri significativi interventi: «Papà – ricorda una delle figlie dell'amministratore, Silvia – ci ha raccontato tante volte

di essere stato il promotore dell'arteria che da Attimis porta a Povoletto, progettata proprio durante il suo incarico di sindaco, in collaborazione con il Comune limitrofo».

«Discorso analogo – aggiunge – vale per quella che conduce alla borgata di Forame: alla viabilità ha dato dunque grande impulso, così come alle opere per la costruzione della rete fognaria. Aveva un forte legame con il territorio: teneva a do-

tarlo dei servizi essenziali, quelli indispensabili per garantire ai residenti una buona qualità della vita; non gli interessava invece il superfluo: era un uomo concreto, serio e pragmatico, che guardava appunto al necessario. Animato da idee liberali, ha fatto del suo meglio per dotare il Comune di infrastrutture che giudicava indispensabili».

L'impegno in amministrazione era parallelo a quello professionale: assieme alla



Aldo Del Negro con moglie e figlie durante una festa in famiglia

moglie Luciana, Del Negro ha gestito fino al 2016 – quando per motivi di salute è stato costretto a ritirarsi dal lavoro – la macelleria di famiglia, aperta da suo nonno negli anni Trenta sulla via principale di Attimis, poi ereditata da suo padre e infine gestita, appunto, da Aldo.

«Perdiamo una figura che ha rivestito un ruolo importante nella crescita infrastrutturale del nostro Comune», conferma il sindaco Sandro Rocco, esprimendo vici-

nanza alla famiglia a nome dell'assemblea civica e dell'intera comunità.

I funerali dell'ex primo cittadino, che lascia anche una seconda figlia, Laura, e che è stato amorevolmente accudito a casa per tutta la durata della malattia, saranno celebrati stamattina, alle 10.30, nella chiesa parrocchiale di Attimis, partendo dall'ospedale di Udine, dove Del Negro era stato ricoverato nei giorni scorsi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

## Distributore di farmaci Contrario il sindacato

Fp Cgil: no all'automatizzazione del servizio in casa di riposo «Macchine al posto di competenze umane: preoccupante»

CIVIDALE

Il sindacato non ci sta e si mobilita. La notizia dell'introduzione di un meccanismo automatizzato per erogare le terapie farmacologiche nell'Asp Casa per anziani di Cividale ha indotto la Funzione pubblica Cgil della provincia di Udine a lanciare un forte grido d'allarme perché «nonostante la robotizzazione possa portare alcuni vantaggi, quali efficienza e precisione nei processi – sottolinea il segretario generale Andrea Traunero –, è importante considerare attentamente le implicazioni nel settore sanitario e socio-sanitario».

«La tecnologia – prosegue il sindacalista – va contestualizzata e adattata alle specifiche esigenze di strutture e persone coinvolte. Una sostituzione delle professionalità umane con macchine genera una preoccupazione comprensibile: la somministrazione di farmaci e la valutazione clinica sono attività delicate, che richiedono competenze e sensibilità umana; affidarle completamente a un'apparecchiatura potrebbe sollevare dubbi sulla sicurezza del procedimento. Investire nella valorizzazione delle persone con esperienza e professionalità nel settore dovrebbe essere un'alternativa da considerare: il ruolo degli operatori socio-sanitari, soprattutto quelli con specializzazioni appropriate, e degli infermieri è fondamentale per garantire un'assistenza sicura agli utenti. La soluzione adottata per fronteggiare la carenza di figure professionali non può e non deve essere una strada percorribile».



Un'operatrice davanti al distributore automatico di farmaci

Di qui il sollecito a «promuovere un dialogo e una sinergia con le istituzioni competenti per evidenziare le criticità e suggerire alternative che mantengano un equilibrio tra uso della tecnologia e valore delle competenze umane nel settore sanitario e socio-sanitario».

Il sindacato si chiede poi se la direzione della Casa di riposo abbia condiviso con AsuFco Regione «protocolli o procedure per l'uso della strumentazione di distribuzione automatica dei farmaci». Gli anziani nelle case di riposo «non dovrebbero essere considerati – aggiunge Traunero – oggetti affidati a macchine, ma individui

che necessitano di cure personalizzate e attenzione costante da parte di professionisti qualificati: gli oltre 130 mila euro usati per noleggiare il macchinario avrebbero potuto essere impiegati per valorizzare gli operatori con esperienza e professionalità».

Sul caso interviene pure la consigliera regionale Simona Liguori: «È importante riconoscere che la presenza di personale sanitario addestrato e attento resta fondamentale per garantire sicurezza e benessere generale degli assistiti nella Casa cividalese, al di là degli armadi automatizzati». —

L.A.

CIVIDALE

## Proposta la sezione primavera alla scuola materna di Rualis

CIVIDALE

Paradossalmente a fronte della saturazione dei servizi per la prima infanzia attivi sul territorio comunale (tutti privati), l'opzione di una sezione primavera (pubblica) per i bimbi fra 24 e 36 mesi rischia di non decollare. Il tetto minimo delle iscrizioni per avviare l'esperienza, 10 unità – la soglia che consentirebbe all'Istituto comprensivo di Cividale, promotore dell'iniziativa d'intesa con il Comune, di beneficiare di un contributo regionale a copertura dei costi del personale –, non è stato raggiunto e l'amministrazione rilancia la notizia della volontà di attivare il servizio nell'auspicio che l'opportunità sia colta dai residenti.

«Una sezione primavera – sottolinea l'assessore all'istruzione Rita Cozzi – consentirebbe di alleggerire i nidi privati, sovraccarichi, liberando posti per i più piccoli. Nel contempo i bambini fra 24 e 36 mesi potrebbero essere im-



L'assessore Rita Cozzi

messi nell'ambiente pre-scolare per l'ultimo anno prima della scuola dell'infanzia anche in una logica di continuità didattica. Il Comune ha messo a disposizione allo scopo alcuni locali attrezzati all'interno della scuola dell'infanzia Liberale di Rualis: il progetto è stato concepito con il Comprensivo puntando a offrire un nuovo e prezioso sostegno alle famiglie crescendo il totale di posti disponibili per l'accoglienza dei piccolissimi».

A livello di costi, poi, il risparmio sarebbe notevole rispetto alla frequentazione di un nido: «La retta mensile – spiega la dirigente dell'Ic, Francesca Marcolini – ammonterebbe a circa 250 euro e il servizio garantirebbe copertura a buona parte della giornata, dalle 7.30 alle 16, con più opzioni orarie per le uscite. L'offerta si impennerebbe su un progetto pedagogico ben strutturato, che prenderebbe forma in spazi ottimali, arredati ad hoc e affiancati da ampio cortile».

Le iscrizioni sono aperte: gli interessati possono chiamare l'Ic allo 0432 733835 (chiedendo della signora Erica) o inviare una mail a [udic851001@istruzione.it](mailto:udic851001@istruzione.it). La scarsità del riscontro alla proposta appare come detto singolare considerando i numerosi appelli che negli anni passati erano stati mossi da più parti per caldeggiare il ripristino di un servizio pubblico per la prima infanzia. —

L.A.

## IN BREVE

**San Pietro al Natisone**  
La sagra di Vernasso da domani a domenica

Ritorna la grande sagra di Vernasso, nota come il «Capodanno d'estate nelle Valli del Natisone», che comincerà domani per proseguire quindi fino a domenica. Organizzata dall'associazione Insieme per Vernasso, la festa si aprirà alle 18, nell'ampia area attrezzata sul Natisone, e offrirà come sempre un programma molto ricco, scandito da intrattenimenti musicali, tornei, escursioni, pedalate e anche animazione.

**Buttrio**  
Intervento di tre ore sulla rete idrica

L'acquedotto Poiana rende noto che oggi dalle 9 alle 12, per lavori sulla rete idrica, a Buttrio resteranno prive di rifornimento d'acqua le utenze delle vie Pavia, Pradamano civici 30-5-7, Divisione Julia, Plebiscito, Oberdan, Giordani, Zorutti, Padre d'Aviano, Danieli, Gorizia, I Maggio, Nazionale civici 33-39 e viale Stazione. Sarà messa a disposizione dei cittadini un'autobotte per rifornimenti idrici d'emergenza nel parcheggio del municipio in via Divisione Julia.

**San Giovanni al Natisone**  
Calici di stelle nel parco di villa de Brandis

Calici di stelle farà tappa domani nel parco di villa de Brandis, a San Giovanni al Natisone: i produttori presenteranno i loro vini e saranno proposte specialità in una serata allietata dalla band The Crunchy Candies. All'interno della dimora visita guidata e presentazione del libro di Matteo Bellotto (18.30) «Di terra e di vino: romanzo friulano». Per le visite la prenotazione è obbligatoria (0432 939590; [bi-blioteca@comune.sangiovannialnatisone.ud.it](mailto:bi-blioteca@comune.sangiovannialnatisone.ud.it)).



PASIAN DI PRATO

# Da gennaio a giugno a Santa Caterina quasi 1.200 multe

Anche nel 2022 aumentati i passaggi con il semaforo rosso  
L'assessore: incassati 70 mila euro in più rispetto al previsto

Roberta Zavagno  
/ PASIAN DI PRATO

Il caro-energia non molla la presa sui conti comunali a Pasion di Prato.

Lo ha spiegato, tra gli altri dettagli, l'assessore Juli Peressini presentando in consiglio comunale la manovra di assestamento del bilancio 2023, approvata a maggioranza (contraria la minoranza di centrosinistra).

I costi per energia elettrica, gas e illuminazione pubblica, attestatisi a poco più di 406 mila euro nel 2019, sono lievitati superando quota 872 mila euro nel 2022.

Per il 2023 era stata prevista una spesa di 781 mila euro, ma le bollette per energia e gas sono aumentate di 112 mila euro rispetto alle

Il caro energia pesa sui conti comunali: spesa raddoppiata in quattro anni

stime del bilancio previsionale.

Solamente l'illuminazione pubblica ha potuto beneficiare del rientro dei prezzi (meno 50 mila euro rispetto a quanto preventivato). In totale, quindi, il Comune di Pasion di Prato spenderà 840 mila euro per questa posta di bilancio.

«Minori entrate - ha aggiunto l'assessore Peressini - sono previste, in base all'analisi degli incassi nello stesso periodo del 2022, per il gettito da addizionale Irpef (meno 20 mila euro) e per l'Ilia (la nuova imposta

regionale sugli immobili che ha sostituito l'Imu), anche in relazione a possibili minori gettiti causati da errori nei codici di versamento».

In aumento invece - come ha tenuto a sottolineare in Aula la stessa esponente della giunta Pozzo - i proventi ipotizzati «da sanzioni al codice della strada, saliti di 70 mila euro».

In particolare, il semaforo posizionato lo scorso primo settembre a Santa Caterina, che filma gli autoveicoli che attraversano con il rosso - Sistema RedVolution -, ha infatti registrato 586 contravvenzioni negli ultimi quattro mesi del 2022 (quasi 180 euro l'una, 120 se pagate entro 5 giorni, e decurtazione di 6 punti patente), generando un gettito di circa 100 mila euro.



- Comune di Pasion di Prato  
Impianto semaforico di Santa Caterina
- Dal 1° settembre 2022  
filma i veicoli che passano con il rosso
- 586 contravvenzioni nell'ultimo quadrimestre 2022 (da 180 euro l'una, 120 se pagati entro 5 giorni, decurtazione 6 punti patente, gettito di circa 100 mila euro)
- 1.165 contravvenzioni nel primo semestre 2023
- Metà degli importi, per legge, vanno investiti in interventi per la sicurezza stradale

WITHUB

Metà dell'importo, per legge, viene investito in attività per la sicurezza stradale.

Sono state invece 1.165 le contravvenzioni per il passaggio con il rosso al semaforo di Santa Caterina nel primo semestre di quest'anno.

Nella precedente seduta del consiglio comunale era stato riferito un certo calo nel numero di sanzioni, dato che evidenzia il fatto che comunque l'effetto multa sta inducendo i guidatori a

Aumentati i fondi per la manutenzione di edifici pubblici, parchi e giardini

rispettare la segnaletica stradale.

Tra le altre voci di questa manovra di bilancio, il trasferimento regionale di quasi 68 mila euro per le politiche di sicurezza integrate (tra le quali l'aggiornamento dei software degli im-

pianti di videosorveglianza) e il trasferimento statale di 13.386 euro per la mensa biologica.

È stato deciso, inoltre, di aumentare gli stanziamenti a sostegno dei servizi di manutenzione ordinaria degli immobili comunali (10 mila euro) e dei loculi (4 mila euro), dei parchi e dei giardini (5 mila euro), nonché i contributi ordinari alle associazioni operanti sul territorio comunale (7.200 euro). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

# Chiude dopo un quarto di secolo l'osteria “da Piera” ad Adegliacco

Alessandro Cesare  
/ TAVAGNACCO

Il territorio di Tavagnacco dice addio a uno dei suoi locali più caratteristici. Dopo 25 anni di attività (tredici trascorsi a Martignacco, dodici ad Adegliacco) ha chiuso i battenti l'osteria “da Piera”, un punto di riferimento per il paese, ma non solo, con i clienti che arrivavano anche dai dintorni per assaggiare le specialità della casa: cjarsons, guanciales di maialino e paella.

A portare avanti l'attività è

stata la famiglia formata da Vincenzo Adamo, da Piera Cautto e dal figlio Orazio. Nel momento in cui quest'ultimo è venuto a mancare, nel 2019, a soli 41 anni, qualcosa si è rotto. Lui che ormai era diventato l'anima della trattoria, avendo preso piano piano possesso della cucina.

«Da quel momento è cambiato tutto», ammette in lacrime mamma Piera. Domenica, lei e il marito Vincenzo, hanno voluto salutare i clienti e agli amici: «Sono molto dispiaciuti per la scelta di chiuder-

dere, ma non si poteva fare altro - racconta ancora la donna -. Non ce la sentiamo più di andare avanti, tutto è diventato così difficile senza Orazio».

Pur nella sofferenza del momento, Piera riesce comunque a trovare un aspetto positivo: «Per tutto il mese sono venute persone a salutarci: non ci aspettavamo una tale vicinanza da parte dei nostri clienti», confida.

Una trattoria che negli anni è sempre stata premiata dal pubblico per le sue caratteri-



La dipendente Ani fra i titolari del locale di Adegliacco, Vincenzo e Piera

stiche: la semplicità e la genuinità dei piatti, la familiarità dei rapporti. Una famiglia che ha avuto in affitto il locale da Diego Del Zotto, anche lui presente domenica per salutare Piera e Vincenzo: «Per ora questo spazio resterà vuoto,

ma ci auguriamo di poter trovare presto un'alternativa per far continuare la tradizione. Questi muri hanno ospitato locali pubblici fin dall'origine, prima un bar poi la trattoria “Alla Loggia”, diventata nel 2008 “da Piera”.

«Dispiace che abbiano deciso di chiudere - sottolinea Del Zotto -, in questi dodici anni i rapporti sono sempre stati eccellenti. Non sarà facile trovare qualcun altro pronto a rilevare l'attività».

Anche la consigliera comunale Talita Botto ha voluto essere presente per il commiato di Piera e Vincenzo: «Per il borgo di Adegliacco la chiusura di questo locale rappresenta una perdita importante. Dispiace davvero perché un'altra attività storica abbassa le serrande. Da parte nostra l'unica cosa che possiamo augurarci, dopo aver ringraziato gli attuali gestori per il lavoro svolto, è che il locale non resti troppo a lungo vuoto».

«Confidiamo - conclude Talita Botto - nell'arrivo di una nuova gestione in tempi brevi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Gialli all'italiana

Le storie dei casi più controversi del Bel Paese

13 casi di cronaca i cui protagonisti ci sono ormai familiari e la cui fine, avvenuta in circostanze mai del tutto chiarite, lascia aperti ancora numerosi interrogativi, fra i quali la domanda “giustizia è veramente stata fatta?”.



in edicola con **Messaggero** Veneto



## Il caso a Manzano



Giuseppe Aloisio



Valerio Beltrame



Pietro Giordano Cautto



Iginio Di Bernardo



Pio Tomat

La sezione dell'Associazione nazionale combattenti e reduci ha contribuito a raccogliere la documentazione necessaria

## Prigionieri in Germania dopo l'8 settembre Gli eredi di 5 friulani chiedono i risarcimenti

## LA STORIA

TIMOTHY DISSEGNA

**C**i sono anche le famiglie di cinque reduci friulani della Seconda guerra mondiale, prigionieri dei tedeschi dopo l'8 settembre 1943, ad avere avanzato ricorso per il risarci-

mento verso il governo italiano. Il Parlamento, con la legge 14 del 24 febbraio scorso, ha infatti esteso l'originario termine di decadenza per la avanzare domande in tal senso nei confronti della Repubblica federale di Germania.

La proroga di quattro mesi ha portato la scadenza al 28 giugno e, in caso di sentenza favorevole, potranno poi ac-

cedere al Fondo stanziato da Roma, senza quindi necessità di promuovere procedure esecutive per il recupero delle somme alla Germania.

Un argomento annoso, quello dei risarcimenti agli ex militari italiani dapprima con Bonn, quindi con Berlino che si trascina avanti ormai da quasi 80 anni. Ora, quindi, l'obiettivo è riuscire ad ac-

cedere a queste risorse all'interno dei complessivi 55 milioni di euro grazie all'azione coordinata dalla sezione manzanese dell'Associazione nazionale combattenti e reduci.

Ad avere fatto richiesta sono quindi le famiglie dei defunti Giuseppe Aloisio, Valerio Beltrame, Pietro Giordano Cautto, Iginio Di Bernar-

do e Pio Tomat.

«Avevo notato che circolavano sul web articoli sui risarcimenti agli eredi dei deportati nei campi di concentramento nazisti - spiega il presidente del gruppo, Rosario Genova -. Ho allora contattato l'avvocato Marco Seppi di Mestre, che già aveva avviato altre cause. Da lì si sono susseguiti altri incontri e la

collaborazione dell'associazione è stata sempre più incisiva, scrivendo al Centro documentale di Udine del Comando militare regionale e all'Archivio di Stato al fine di arrivare alla documentazione necessaria».

Le storie dei reduci sono diverse e provenienti non solo da Manzano, accumulate certamente dalla sofferenza patita negli anni grigi della guerra e prigionia. Il finanziere Aloisio era di stanza in Grecia e fu internato vicino ad Hannover, lavorando in miniera, mentre l'aviere manzanese Beltrame riuscì a liberarsi in Jugoslavia, dove si unì alle forze partigiane titine all'interno della Divisione Italia.

Cautto, carabiniere nato in Germania da emigranti italiani, fu spedito al campo di Stetting e dopo 18 mesi lì dentro fu liberato dai russi. Di Bernardo era invece arruolato nel Reggimento Cavalleria Aosta, venendo catturato dai nazisti in Albania e imprigionato a Bathorn, vicino al confine con l'Olanda.

Tomat, infine, era un alpino e fu catturato a Nizza. Internato a Velpost, vicino al confine con la Svizzera, proprio nel campo si ammalò di pleurite. Qui, la sera lui e altri prigionieri costruivano cestini di legno, che poi vendevano in cambio di cibo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SEDEGLIANO

## Cade da quasi due metri: un 57enne finisce in ospedale

SEDEGLIANO

Un uomo 57enne è stata soccorso nella tarda mattinata di ieri dal personale medico infermieristico per le ferite che ha riportato in una caduta da circa un metro e mezzo in una azienda nella zona industriale di Pannellia nel comune di Sedegliano.

Le sue condizioni fortunatamente non risultano gravi. Le cause dell'infortunio devono ancora essere accertate.

A prestare i primi soccorsi all'uomo sono state le persone che si trovavano con lui in quel momento e che hanno immediatamente chiamato il Numero unico emergenza Nue112 e hanno prestato un primo aiuto al 57enne che è rimasto coinvolto nella caduta.

Gli infermieri della Centrale Sores di Palmanova hanno inviato sul posto un'ambulanza proveniente da San Daniele del Friuli e l'elisoccorso.

Sul posto sono intervenuti

anche i carabinieri che hanno svolto un sopralluogo per svolgere tutti gli accertamenti del caso e ricostruire nel dettaglio quanto era accaduto.

L'uomo è stato trasportato in codice giallo, in volo, all'ospedale Santa Maria delle Misericordia di Udine, stabile e cosciente. È stato escluso che si sia trattata di una caduta da una copertura legata ai danni provocati nei giorni scorsi dal maltempo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MANZANO

## La squadra di Roe da cinque anni padrone del torneo dei borghi

MANZANO

La finale del quindicesimo Torneo dei borghi di Manzano è stata una sfida a senso unico, vedendo vittorioso il Borc de Roe contro gli avversari dei Mulins. Alla fine, la partita è terminata 4 a 1, consegnando per la quinta edizione consecutiva il Trofeo Banca 360 alla formazione gialloverde.

Al netto del risultato calcistico, si conferma il richiamo della manifestazione organizzata dalla Pro loco di Manzano, assieme all'amministrazione comunale, al polisportivo comunale Morigi. La squadra di mister David Gentili non ha così rivali: «È stato un torneo molto intenso - commenta l'allenatore -, su due settimane, dove si è giocato anche giorni consecutivi durante la fase a gironi. Abbiamo quindi dovuto dosare le energie fisiche e mentali, fortunatamente avendo una rosa completa siamo riusciti a fare molti cambi. Eravamo estremamente carichi per confermare i successi degli anni precedenti, che parlano chiaro. Quest'anno abbiamo vinto tutti i trofei in palio, come squadra e come singoli, siamo stati concentrati dal primo all'ultimo minuto».

A portare in alto il nome del rione sono stati quindi Julian Campanella come mi-



La cerimonia di premiazione del Borc de Roe a Manzano

glior giocatore, Amor Chtioui come miglior marcatore e Daniel Di Lena come miglior portiere. Completano la rosa: Filippo Cantarutti, Alex Murello, Amor Chtioui, Haris Husanovic, Daniel Di Lena, Michele Papa, Luigi Zanuttini, Alex Toderas, Julian Campanella. Nello staff, anche Alessandro Morabito e Matteo Bassi.

Grande la partecipazione del pubblico, con oltre 200 partecipanti, confermando il grande interesse non solo della comunità manzanese, ma dell'intero circondario per le iniziative proposte e or-

ganizzate dal sodalizio.

La serata conclusiva è quindi proseguita con il dj set nel chiosco sotto la tribuna, mentre la Pro loco è già al lavoro per organizzare le prossime iniziative, tra cui il Settembre Manzanese che andrà in scena dal 31 agosto al 3 settembre. Ancora da ufficializzare il programma: anticipate però le degustazioni con prodotti locali. Io sono Fvg e col supporto delle associazioni di Case e San Nicolò l'intrattenimento musicale per ogni età, mostre culturali, tour in bici e a piedi. —

T.D.

## CODROIPO

## Appuntamenti estivi sotto il campanile

CODROIPO

Prosegue la rassegna estiva a Codroipo. Domani alle 21, sul palco allestito sotto al campanile di piazza Garibaldi, si terrà "Cul futùr sot da lis ceis". Prevista la proiezione della prima parte della videoinchiesta "Progetto Colonos", alla quale seguirà un dibattito con giovani del Codroipese. Le interviste saranno di Angelo Floramo e Martina Delpiccolo. Proiezione a cura del Circolo culturale

Lumièr; in caso di maltempo l'evento si terrà al teatro Benois De Cecco. Venerdì, sempre alle 21 e sotto al campanile di piazza Garibaldi, "Spensierato Swing", concerto del gruppo swing della Scuola di musica Città di Codroipo. Sempre in caso di maltempo l'evento si svolgerà al teatro.

Venerdì, sabato e domenica alla Summer Music Arena di Lonca tre-giorni dedicata alla Summer Metal 2023. Venerdì dalle 19 e sabato e domenica

dalle 16 sarà possibile ascoltare alcuni dei brani proposti da gruppi metal del territorio. L'evento è ad ingresso gratuito.

Domenica si tornerà sotto al campanile di piazza Garibaldi con la proiezione di un film, alle 21, dedicato ad Alberto Sordi. L'evento è a cura del Circolo culturale Lumièr.

Infine, martedì si terrà il "Concerto per caso", recital con Rocco Burtone che vedrà Paolo Dal Sacco alla chitarra e Gianni Iardino alle tastiere. In caso di maltempo l'evento si svolgerà al teatro.

Tutti gli eventi, a eccezione del Summer Metal 2023, rientrano nel calendario di eventi della rassegna "Estate codroipese", che proseguirà fino a settembre. —

E.A.



L'omicidio di Pantianicco

# Dalle analisi sulle tracce del dna la chiave per scoprire l'assassino

I figli di Benita Gasparini si sono sottoposti al test. Inquirenti ancora alla ricerca di nuove testimonianze

Viviana Zamarian  
/ MERETO DI TOMBA

I risultati degli accertamenti tecnici dei Ris di Parma sull'arma con cui è stata uccisa l'89enne Benita Gasparini nella sua abitazione di Pantianicco – un coltello da cucina che era stato poi rinvenuto sotto il corpo della donna – potrebbero risultare decisive per estrapolare il dna ed eventuali impronte digitali di chi quella mattina del 19 luglio ha tolto la vita all'anziana.

I cinque figli, Gabriele, Luca, Roberta, Gianna e David, tutti ascoltati dagli inquirenti, hanno scelto di sottoporsi spontaneamente al test.

Ieri intanto, nella piccola frazione di Mereto di Tomba, sono arrivate le telecamere della trasmissione televisiva di Rai 1 Estate in diretta. In studio la criminologa Anna Vagli ha ribadito

come «le risposte arriveranno dai risultati delle analisi dei Ris. Sarà fondamentale capire le tracce genetiche presenti sull'arma del delitto. È vero che trovare delle tracce riconducibili ai figli non sarebbe strano visto che frequentavano la casa. È vero anche che in laboratorio si individuerà il quantitativo della traccia genetica e se è riconducibile eventualmente a quella colluttazione».

Intanto la famiglia di Benita ha rinnovato l'appello rivolto ai cittadini. «Se qualcuno ha visto o sa qualcosa parli, senza paura o diffidenza. Qualsiasi elemento potrebbe risultare utile alle indagini» avevano ribadito i giorni scorsi i parenti della donna.

Un movimento sospetto, una macchina di passaggio mai vista prima, una persona che transita in bicicletta. Tutto, dunque, può essere



L'abitazione di Benita Gasparini, a Pantianicco di Mereto di Tomba, dove la donna è stata uccisa il 19 luglio

utile per arrivare alla svolta delle indagini.

Benita Gasparini non aveva paura di restare da sola, non aveva mai riferito di qualche persona sospetta. Aveva fatto installare dal figlio Gabriele una maniglia all'esterno della porta di ingresso della sua abitazione in via D'Annunzio per potervi accedere con facilità (porta che dunque si chiudeva con la chiave soltanto dall'interno).

Dall'abitazione della donna era sparita una somma ingente di denaro che ammontava a mille euro (soldi che erano stati prelevati da uno dei figli di Benita, in parte per fare un regalo a una nipote, in parte per pagare delle fatture).

Ogni elemento può risultare decisivo per risalire a chi ha tolto la vita alla pensionata. Le indagini proseguono a 360 gradi. Al momento, come confermato dalla Procura, non ci sono degli sviluppi e nemmeno degli indagati.

Si procede, dunque, contro ignoti. Tutte le piste restano valide. Nella piccola comunità di Pantianicco la vita soltanto apparentemente continua a scorrere tranquilla. La speranza di tutti i cittadini è che chi ha ucciso Benita venga individuato al più presto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le ricette del senza con ingredienti salvavita.



Sull'onda del successo del suo primo volume, *Marcello Coronini* ha continuato a dedicarsi alla sua **Cucina del Senza®**. Mangiare bene senza usare **sale, grassi o zucchero aggiunti**: questa è la sfida. La pasta senza sale o la torta di mele senza zucchero sono sane dal punto di vista nutrizionale, ma possono essere anche buone? Certo che sì. E tanto basta per depurare il proprio corpo, sfiammarlo dagli effetti negativi di questi elementi nocivi e ripartire più forti per un regime dietetico sano e che permette di dimagrire, stare più in salute, ma soprattutto mangiare piatti naturalmente buoni e gustosi. Questo è la Cucina del Senza e poi ci sono **tante ricette**, perfette per ogni giorno ma anche per un'occasione, per sperimentare un'idea di cucina che, per benefici e soddisfazione, saprà rivelarsi meglio di quella "con".

DAL 20 LUGLIO AL 20 AGOSTO

IN EDICOLA A SOLI 6,90€  
IN PIÙ CON

IL PICCOLO  
la tribuna  
il mattino  
GAZZETTA DI MANTOVA

la Nuova  
Messaggero Veneto  
Corriere Alpi  
la Provincia





## Il sito inquinato di interesse nazionale di Torviscosa



Un mezzo fra la vegetazione dove ci sono le due discariche nel sito della Caffaro a Torviscosa e la stessa zona adesso, durante i lavori in corso del Consorzio bonifica pianura friulana

# Discariche da chiudere alla Caffaro

## Il Consorzio di bonifica avvia i lavori

Sull'area pesa una procedura di infrazione europea. Le opere di copertura cominceranno in autunno

Francesca Artico / TORVISCOSA

Hanno preso avvio i lavori di disboscamento alle discariche E ed F del sito inquinato di interesse nazionale Caffaro di Torviscosa. I lavori, eseguiti dal Consorzio bonifica pianura friulana, sono necessari per la preparazione delle superfici alla successiva copertura delle

discariche, che sarà effettuata, come previsto dalla direttiva europea in materia di discariche del 1999: intervento atteso da almeno vent'anni. Oltre alla necessità di bonificare le aree per le discariche E e F c'è infatti la necessità di provvedere alla chiusura delle stesse in quanto su di esse pende una procedura di infrazione comu-

nitaria inflitta dall'Unione europea allo Stato per la mancata chiusura dei siti. In questi giorni il Consorzio ha inviato al ministero e alla Regione il cronoprogramma degli interventi.

Come spiega il direttore generale del Consorzio, Armando Di Nardo, «l'attività proseguirà per alcune settimane in

quanto la vegetazione è fitta ed è necessario preparare con cura la superficie per garantire l'efficacia della successiva copertura». «I lavori di copertura vera e propria, con stesura del relativo pacchetto previsto dalla direttiva europea e approvato dal ministero dell'Ambiente, prenderanno le mosse nel prossimo autunno – ag-

giunge Di Nardo –, attualmente sono infatti in corso le procedure di gara per l'individuazione dell'operatore economico che eseguirà i lavori di copertura. Il costo previsto a base di gara è di 5,3 milioni. Le opere serviranno, oltre che per dare attuazione al collaudo di chiusura, anche per interrompere con una barriera impermeabi-

le il trasporto in falda delle acque meteoriche, con inquinanti. Il Consorzio, su richiesta della Regione di procedere tempestivamente, si sta adoperando per cooperare con Regione per l'estinzione dell'infrazione comunitaria e la bonifica del sito. I lavori – conclude il direttore – sono coordinati dal responsabile del procedimento, Alessandra Tonelli, e da altri tecnici del Consorzio». Il ministero dell'Ambiente ha inviato una nota alla Regione e al Comune di Torviscosa, nonostante l'area sia oggi di proprietà della Società Tech&Co, con «l'indifferibile urgenza di procedere nelle attività previste dal progetto approvato con il decreto direttoriale, inerente alle discariche E e F». «Per quelle discariche – è scritto nella nota –, interessate dalla sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Ue del 21 marzo 2019 emanata nei confronti dell'Italia per la violazione degli obblighi imposti dalla direttiva 1999/31/Ce sulle discariche di rifiuti, è stato evidenziato che non si possono accumulare ulteriori ritardi rispetto alla tempistica fissata dal decreto per l'avvio delle attività». Era stato chiesto alla nuova proprietà se fosse interessata a subentrare nei lavori, ma non è arrivata nessuna risposta, per cui probabilmente la proprietà sarà chiamata al rimborso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## INQUINAMENTO

## Altre chiazze di idrocarburi nella roggia a Cervignano

### Protezione civile all'opera



Il tratto di roggia a Cervignano con i rotoli di carta assorbente

CERVIGNANO

Ancora uno sversamento di idrocarburi in un corso d'acqua a Cervignano. L'allarme è scattato verso le 12.30 di ieri quando alcune persone si sono accorte che in una roggia che si immette nel canale Variola, affluente del fiume Ausa, a pelo d'acqua c'era una chiazza che luccicava. Immediatamente hanno avvisato i vigili del fuoco del locale distaccamento, che hanno effettuato una segnalazione alla Protezione civile che a sua volta ha inviato una squadra sul luogo della segnalazione. Dell'accaduto sono stati avvisati anche il sindaco, Andrea Balducci, gli assessori all'Ambiente, Barbara Nalon, e alla Protezione civile, Giovanni Di Meglio, che hanno seguito la situazione.

A intervenire sono stati il responsabile della Protezione civile, Giorgio Vescul, e un volontario, coordinati dai vigili del fuoco. «Ci siamo recati sul posto e abbiamo posizionato due panne (rotoli di carta) assorbenti di traverso al corso d'acqua per evitare che la chiazza, per fortuna di piccole dimensioni, si riversasse prima sul Variola e poi sull'Ausa. Sul posto – racconta Vescul – oltre ai pompieri, c'erano anche gli addetti dell'Arpa. Impossibile risalire all'autore del gesto perché il tratto d'acqua attraversa la trafficatissima via Ramazzotti, può essere stato chiunque. Tra qualche giorno verificheremo se la sostanza è stata assorbita per poi recuperare le panne e smaltirle». —

F.A.

## CERVIGNANO

Con Pietro Berti  
dj set in piazza  
dalle 19 alle 23

Quarta serata della rassegna Mercoledì aperidisco - serate dj set in piazza Indipendenza a Cervignano dalle 19 alle 23. A esibirsi sarà Dj Pietro Berti, professionista da oltre 30 anni, sempre pronto a far divertire il pubblico di tutte le età con un viaggio musicale tra vari generi. Ospite a sorpresa, ma ormai ospite fisso, la giovanissima Melly Dj di soli 8 anni, con i suoi dj set che spaziano dalla musica anni '80 alle hit dei giorni nostri. La rassegna è organizzata con la direzione artistica di Franz Contadini, pianista e tastierista, compositore, produttore e remixer. Oltre alla musica sarà garantito il servizio di bar all'aperto da parte dei locali del centro. Gli eventi sono organizzati dal Comune di Cervignano, in particolare dall'assessorato alla Cultura, con la partecipazione della Casa della musica. L'amministrazione ringrazia per la collaborazione le associazioni Vari ed eventuali, Cervignano baseball asd e i locali del centro cittadino che accoglieranno il pubblico. Prossimo appuntamento è fissato il 9 agosto con Gravy Dj, serata dagli anni '90 a oggi (è l'evento del 26 luglio che era stato rimandato).

## CERVIGNANO

## L'opposizione contro Maule

### «Un ribaltone sull'acciaieria»

CERVIGNANO

Galeotta fu la mozione presentata dalla lista Cambiamento contro l'ipotesi di impianto siderurgico a San Giorgio di Nogaro, mozione che ha spaccato la minoranza. Gli esponenti di Cambiamento, di Giuseppe Soranzo, partono dal voto contro il documento dell'altro gruppo di opposizione, Cervignano Vale, e attaccano la sua leader, Federica Maule.

Le liste Il Ponte, con Loris Petenel, Cambiamento e lista Puntin, di Elisa Puntin, affermano che «venerdì in Consiglio abbiamo rivissuto una scena già consumata un paio di mesi fa». «L'ipotesi di acciaieria è un argomento che a Cervignano suscita palpitazioni – dicono –, troppo grande la preoccupazione per le reazioni da Trieste, insomma alla nostra comunità e al nostro territorio ci pensino altri. La mozione presentata da Cambiamento, frutto di un percorso aperto e di condivisione, ha messo in evidenza l'incompatibilità della salvaguardia e valorizzazione del territorio in riferimento al progetto. Già le amministrazioni comunali del territorio, sia di centrosinistra sia di centrodestra, hanno espresso contrarietà: Cervignano si è distinta per tutt'altro. Qui è diverso – ripetono i tre gruppi di opposizione –, si respira



Giuseppe Soranzo



Federica Maule

un'aria di dipendenza da altri e le argomentazioni espresse tramite il documento hanno tuttavia messo in evidenza alcune difficoltà della compagine guidata dal sindaco Andrea Balducci. All'interno della maggioranza le sensibilità sono diverse ed è auspicabile che su argomenti di così vasta portata si possa recuperare l'errore compiuto in Consiglio bocciando la mozione».

Ma è il voto di Cervignano Vale che i tre gruppi contestano. «Nel campo delle opposizioni si è consumata una delle pagine più contraddittorie che la politica cervignanese possa ricordare. In aula la mozione raccoglie il sostegno del gruppo Cambiamento, Il Ponte e lista Puntin mentre Cervignano Vale la boccia con le stesse motivazioni della maggioranza. Un ribaltone – affermano i gruppi di oppo-

sizione –, la pianificazione pubblica di un territorio viene calpestata da giustificazioni di una pressapochesza disarmante aprendo la porta a un insediamento con una valutazione da farsi solo in base al progetto». I consiglieri sull'ordine del giorno della maggioranza sostengono poi che si tratti di «un documento che rifà la storia di Cervignano, richiama principi di salvaguardia ambientale, ma non affronta il tema acciaieria, si limita a chiedere alla Regione di essere informati, fermandosi alla superficie delle cose senza coglierne la profondità». «Un documento all'acqua di rose – conclude l'opposizione –, la Regione ringrazia, può riprendere fiato dopo la manifesta opposizione arrivata dalla raccolta di 25 mila firme». —

F.A.



L'amministrazione di Latisana

# Lo scuolabus sarà a pagamento L'assessore: contributo alle spese

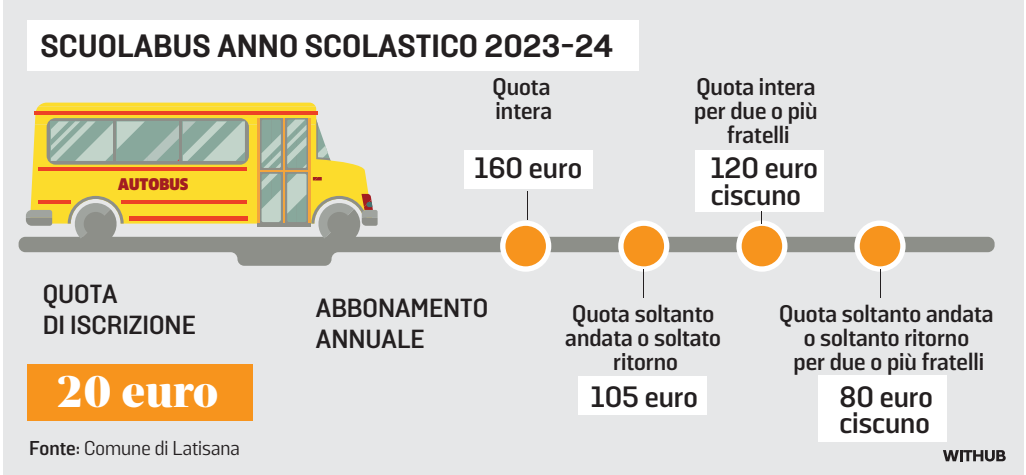
Martinis: il trasporto costa 290 mila euro l'anno, non può essere a carico di tutti. Opposizione contraria

Sara Del Sal / LATISANA

Il servizio di scuolabus a Latisana non sarà più gratuito per le famiglie. Da settembre costerà 20 euro di iscrizione annuale più la quota di 160 euro, sempre annuale, per chi deciderà di usufruire sia dell'andata sia del ritorno. A nulla sono valse le richieste dell'opposizione, che ha presentato un'interrogazione in consiglio comunale, e i tentativi di chiedere che i costi siano proporzionati al reddito. L'assessore all'Istruzione, Elena Martinis, ha detto no alle proposte della minoranza e spiegato le motivazioni della scelta, motivata dal fatto che a pagare il servizio di scuolabus dev'essere chi ne usufruisce.

LE MOTIVAZIONI DELL'OPPOSIZIONE

Come riportato nella tabella, chi sceglierà soltanto andata o soltanto ritorno pagherà 105 euro l'anno, mentre se una fa-



miglia ha due figli che prendono il bus pagherà 120 euro per ciascuno, che scenderanno a 80 a figlio per solo andata o solo ritorno. I dettagli sono stati forniti da Martinis in risposta all'interpellanza del gruppo Futuro Comune Latisana, firmata dai consiglieri Luca Celeghin, Angelo Valvason e Daniele Lizzi. Gli esponenti di oppo-

sizione hanno chiesto chiarimenti al sindaco, Lanfranco Sette, e all'assessore accogliendo i malumori di alcuni residenti che si ritengono danneggiati dalla scelta e spiegando che «negli ultimi mesi il potere d'acquisto delle famiglie si è ridotto, visto l'aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse sui mutui, cui si aggiungono

gli aumenti delle bollette e delle tasse, come Tari e Irpef».

LA SCELTA DELL'AMMINISTRAZIONE

A rispondere è stata Martinis che ha spiegato innanzitutto che non si tratta di un innalzamento della quota, ma di una reintroduzione. Nel 2020, infatti, era stata la precedente amministrazione, su proposta



ELENA MARTINIS  
È L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE  
DEL COMUNE DI LATISANA

dell'allora assessore Piercarlo Daneluzzi, a offrire il servizio a titolo gratuito. L'assessore ha quindi affermato che la sua «è una decisione pensata con l'intento di non costringere a pagare indistintamente tutti i cittadini, ma, come avviene nei comuni limitrofi, voluta perché chi utilizza realmente il servizio contribuisca alme-

no in parte per averlo». Il trasporto scolastico ha un costo per l'amministrazione che si attesta sui 290 mila euro l'anno, spesa che non sarà coperta dalle quote chieste alle famiglie. «Su 900 studenti, sono 240 i bambini che utilizzano lo scuolabus e se dovessero pagare per intero dovrebbero versare oltre 1.200 euro ciascuno. Nel 2022 - ha aggiunto Martinis - abbiamo istituito la quota d'iscrizione di 50 euro per dare un messaggio e anche per avere una visione chiara di quanti realmente utilizzassero il bus. In questo modo abbiamo potuto razionalizzare le corse e studiare i percorsi e le fermate. Per andare incontro alle famiglie il pagamento si potrà effettuare con due rate, una da 100 euro al momento dell'iscrizione, prorogata all'11 agosto, e il resto entro il 31 dicembre».

NESSUNA AGEVOLAZIONE

Il consigliere Celeghin ha quindi detto «non posso far altro che prendere atto della scelta della giunta». La minoranza, oltre alla possibilità di ridurre le quote, aveva chiesto di introdurre agevolazioni per le fasce di reddito più basse, visto che si tratta di famiglie con figli che frequentano la scuola dell'obbligo. «Per quei casi - ha replicato Martinis - ci sono gli aiuti dei servizi sociali». Caso chiuso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

## La Protezione civile contro le lanterne cinesi chiede un'ordinanza

LIGNANO

La Protezione civile di Lignano chiede anche quest'anno un'ordinanza del sindaco che vieti le lanterne cinesi e i fuochi nelle pinete, abitudini dei turisti a Ferragosto. «Nonostante la stagione finora non sia stata siccitosa, anzi, giugno è stato tranquillo, con massime non altissime, mentre il mese di luglio con le piogge continue ha abbassato notevolmente il rischio di incendi, non possiamo rite-

nerci tranquilli. Qualora si presentassero - spiega il responsabile del gruppo di Protezione civile a Lignano, Alessandro Borghesan - cinque o sei giorni sopra i 35 o i 38 gradi, il rischio incendi tornerebbe di nuovo alto». Nel comune è comunque già attiva la procedura interforze per contrastare incendi boschivi, la prima in Italia di questo tipo. «L'abbiamo creata con una serie di esercitazioni congiunte con i vigili del fuoco e quest'anno potremo

contare su cinque nuovi idranti che si trovano vicino al bosco di Riviera. In queste ultime settimane, inoltre, oltre una ventina di volontari, nonostante la stagione estiva sia in corso, hanno dato la disponibilità ad aiutare nelle aree flagellate dal maltempo. Inizialmente - aggiunge Borghesan - sono andati a Latisana, dove sono arrivati il 13 luglio per tagliare gli alberi caduti in spazi pericolosi, e poi, dopo avere seguito le allerte successive perché ogni volta attivano una "sorveglianza speciale" nelle aree dei campeggi, si sono attivati a Lignano, nel week-end della grandinata, dove hanno svolto una quindicina di interventi e a Mortegliano, dove sono arrivati con le motoseghe e due mezzi fuoristrada per liberare il paese dagli alberi». — S.D.S.

LIGNANO

## Domani in sala Darsena Caoduro e Sagelli

LIGNANO

Un grande nome della lirica sarà protagonista del prossimo appuntamento della rassegna "Lignano per... la Musica". Domani alle 21 la sala Darsena accoglierà il baritono Giorgio Caoduro, cantante di fama internazionale nato e cresciuto a Lignano Sabbiadoro. Assieme a lui la pianista Alessandra Sagelli, sua compagna sul palco e nella vita, con un programma incentrato sull'opera di Han-

del e Rossini, arricchito da brani pianistici di Haydn, Mozart e dello stesso Rossini. Caoduro ha iniziato gli studi col soprano Cecilia Fusco, prima di vincere il Concorso lirico internazionale Aslico che lo ha portato ad affrontare i principali ruoli del repertorio lirico e brillante nei più prestigiosi teatri del mondo: la Scala di Milano, l'Opera di Parigi, la Sydney Opera House, il Capitole di Toulouse, il teatro Comunale di Bolo-

gna, Glyndebourne, il Teatro dell'Opera di Roma, la Royal Opera House di Covent Garden a Londra e l'Opera di Montecarlo ed è stato diretto, tra gli altri, da Riccardo Muti, Jesus Lopez Cobos, Bruno Bartoletti, Daniel Harding, Bruno Campanella, Daniel Oren e Zubin Mehta. Alessandra Sagelli, pianista e clavicembalista, ha compiuto i suoi studi al conservatorio Tartini di Trieste per perfezionarsi poi all'Aja con Bart van Oort. Si è esibita in tutta Europa, è stata pianista accompagnatrice di masterclass di artisti di fama e ha collaborato con il Teatro Verdi di Trieste come maestro di sala e di palcoscenico. L'ingresso è libero. — S.D.S.

Possiamo raccontare che il tuo prodotto è il migliore sul mercato al 73% degli italiani. Ecco perché potresti vendere di più.

TI DIAMO I MEZZI GIUSTI E LA STRATEGIA GIUSTA: COSÌ MENTRE LAVORI, ANCHE LA TUA COMUNICAZIONE LAVORA.

manzoni@manzoni.it

Scopri di più







Ci ha lasciati un grande lavoratore, un grande marito e un grande papà



**DUILIO GRUER**  
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio David con Frida, Clara con Donato, l'adorato nipote Luca, la sorella Bianca, il fratello Angelo, i nipoti, Lia e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 3 agosto, alle ore 16.30, nella chiesa parrocchiale di Manzano, arrivando dalla cappella del cimitero locale.  
Un sentito ringraziamento ai dottori Tavagnacco e Cimo, alle badanti in particolare Alina e all'ospedale di Palmanova.  
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 20, nella chiesa di Manzano.

Manzano, 2 agosto 2023

*O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432/ 759050*

Partecipano al lutto:  
- Cognata Lida e famiglia  
- Igea, Rina e Luisa Ronco

Antonietta, Annalisa e Alessandro sono vicini in questo triste momento al dolore di David, Clara e parenti tutti per la perdita del caro amico

**DUILIO**

Spessa di Cividale, 2 agosto 2023

*O.F. Bernardis  
Tel. 0432 - 759050*

Luca Beltrame e Massimiliano Fontanini assieme alle rispettive famiglie sono vicini a David, Clara e i loro cari per la perdita del papà

**DUILIO**

Manzano, 2 agosto 2023

*O.F. Bernardis  
Tel. 0432 - 759050*

E' mancato all'affetto dei suoi cari



**BENITO ARMANO**  
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia, il figlio Luigi, la nuora Milena e il nipote Nicola.  
I funerali avranno luogo giovedì 3 agosto alle ore 17.00 nella chiesa parrocchiale di Pagnacco, partendo dall'ospedale civile di Udine.  
Seguirà cremazione.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Pagnacco, 2 agosto 2023

*O.F. MARCHETTI Udine - Povoletto - Tel. 0432/43312  
messaggi di cordoglio: www.onoranzefunbrimarchetti.it*

Il Consiglio Direttivo del Consorzio Friuli Energia insieme al Presidente Marco Bruseschi e al Vice Presidente Roberto Menegon partecipano al lutto della famiglia Gibertini per la perdita del

**Ing. FRANCESCO GILBERTINI**

Prezioso e competente professionista che ha dato un contributo determinante alla nascita ed allo sviluppo del Consorzio.

Udine, 2 agosto 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari



**GIBERTINI FRANCESCO**  
di 71 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Serena, i figli Daniele assieme a Cristina e Leonardo, Luca assieme a Martina, la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti unitamente ai parenti tutti.  
Il Rito delle Esequie avrà luogo a Tarvisio nella chiesa dei " S.S. Pietro e Paolo Apostoli " oggi mercoledì 2 agosto alle ore 14.30, giungendo dall'ospedale civile di Tolmezzo.  
Al termine del Rito il caro Francesco troverà riposo nel cimitero di Plezzut.  
Si ringrazia sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tarvisio, 2 agosto 2023

*Casa Funeraria  
Onoranze Funebri GIULIANO  
via Battiferro n°15 - Gemona del Friuli  
Tel. 0432/980980 www.ofgiuliano.it*

I colleghi dei Consorzi Energia di Confindustria Alto Adriatico sono vicini alla famiglia per la grave perdita e ricordano con grande affetto l'amico e collega

**FRANCESCO**

Trieste, 2 agosto 2023

Il Consiglio di Amministrazione della Kito Weissenfels, unitamente a tutte le maestranze, esprime profondo cordoglio per la perdita dello stimato

**Ing. FRANCESCO GIBERTINI**

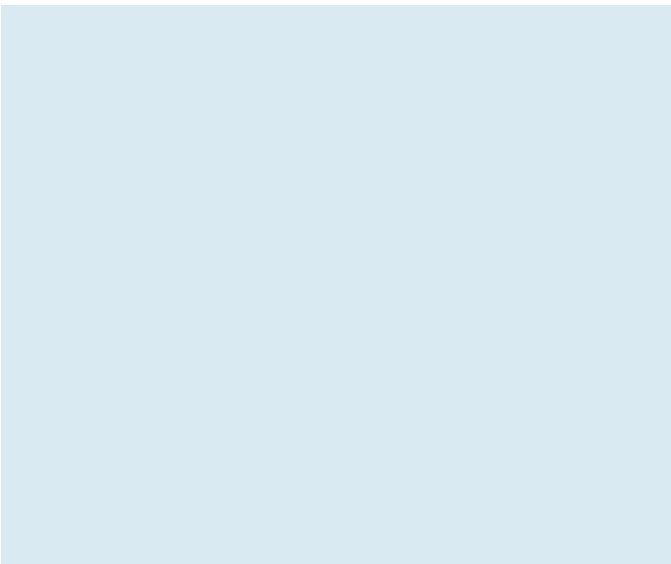
Porgiamo le più sincere condoglianze alla sua amata famiglia.

Tarvisio, 2 agosto 2023

Il Consiglio di Amministrazione della FAR Fonderie Acciaierie Roiale SpA unitamente alle maestranze tutte partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

**FRANCESCO GIBERTINI**

Reana del Roiale, 2 agosto 2023



Gianni e Licia, Ida con Davide e Beatrice, Davide e Costanza sono vicini ad Emanuele e Anna, Alessia e Riccardo, Gianluca e Martina, ai fratelli Corrado, Giovanni e Romana, agli amati nipoti e piangono la perdita dell'amico

**ANTONIO**

Udine, 2 agosto 2023

Antonino e Roberto Fattori insieme a sua moglie Isabella, si uniscono al dolore di Gianluca, Alessia ed Emanuele, e delle loro rispettive famiglie, per la perdita del loro amato Papà.

**ANTONIO**

Medico da tutti stimato e benvoluto.

Udine, 2 agosto 2023

Vicini al dolore della famiglia la A.F.D.S. "Val del Lago" piange il suo presidente

**STEFANUTTI RENATO**

Alesso di Trasaghis, 2 agosto 2023

*Casa Funeraria  
Onoranze funebri Giuliano  
via Battiferro n°15 Gemona del Friuli  
Tel. 0432/980980 www.ofgiuliano.it*

30° ANNIVERSARIO

Nei nostri cuori con l'amore di sempre



**BERNARDO BLASUTIG**

Sempre nel tuo caro ricordo, la moglie e i figli.

Cividale, 2 agosto 2023

*La Ducale*

**LE IDEE**

# L'EMERGENZA CLIMA E I PROGETTI SIOT

**FRANCESCHINO BARAZZUTTI\* - CARLO CIMENTI\*\***

Nell'autunno del 2018 era la montagna friulana, la Carnia in particolare, a piangere sotto la violenza della tempesta Vaia. Ora è la pianura friulana, come la Romagna e la Padania, a piangere colpita dai violenti fenomeni atmosferici di questi giorni. Con essa piangono le isole e i territori mediterranei, e non solo, investiti da alte temperature e dagli incendi. È ormai evidente che ci troviamo di fronte a cambiamenti climatici la cui causa principale sta nel riscaldamento ed inquinamento dell'atmosfera provocato dall'uso dei combustibili fossili. Eppure in Fvg l'Assessorato alla Difesa del Territorio e all'Energia ha autorizzato la Società Italiana per l'Oleodotto Transalpino (SIOT) della Transalpine Pipeline (TAL), i cui azionisti sono le multinazionali del petrolio, a installare, su progetto Enerproject, i cogeneratori di elettricità e di calore funzionanti a metano nelle stazioni di pompaggio di San Dorligo della Valle, di Reana del Roiale, di Somplago e di Paluzza. Queste ultime stazioni di pompaggio sono ubicate nelle strette valli montane del Lago dei Tre Comuni e del torrente But. La strettezza di queste due valli montane favorirà la concentrazione nell'atmosfera dei gas inquinanti provenienti dalla combustione del metano con grave danno alla salute degli abitanti, all'agricoltura, al turismo e all'ambiente tutelato dalla Convenzione Internazionale della Protezione delle Alpi. La SIOT motiva l'installazione dei generatori a metano con il vantaggio dell'autonomia, dell'efficienza e risparmio energetici e le minori emissioni inquinanti: ma è proprio la combustione del metano ad aumentarle! Intende avere autonomia energetica per proteggersi da eventuali black-out quando invece questi – e ben altre tragedie – sono la conseguenza dei cambiamenti climatici provocati proprio dai combustibili fossili come il metano che la SIOT intende utilizzare. Metano per il quale l'Italia è dipendente da altri stati fornitori: altro che autonomia energetica! Le motivazioni della SIOT confliggono con la realtà.

Da oltre 50 anni l'oleodotto ha sempre convogliato normalmente il petrolio da Trieste all'Europa centrale utilizzando l'energia elettrica della rete alimentata principalmente dalle tante centrali idroelettriche esistenti nella nostra regione. A dimostrazione che ben altre sono le reali motivazioni di tale scelta è l'accurato studio dell'Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia (APE), di cui sono soci i Comuni, eseguito sul progetto SIOT per il Comune di Paluzza. Infatti lo studio APE così conclude: «Enerproject e SIOT perciò potranno ottenere un beneficio economico netto di 4,4 milioni di euro l'anno (dichiarato anche nella relazione tecnica del progetto), corrispondente alla somma dei certificati bianchi e della differenza dei costi di pompaggio. Calcolando un tempo di ritorno semplice sull'investimento l'intervento di 7,4 milioni di euro si ripaga in soli 1,7 anni, come dichiarato nella relazione tecnica del progetto. Se i calcoli e le stime presentate dovessero essere confermati, rivelano la natura prevalentemente economica di questi investimenti senza evidenti benefici per l'ambiente ed i cittadini». La morale è che, mentre a causa dei cambiamenti climatici provocati dalle emissioni inquinanti dei combustibili fossili i territori colpiti da tragedie piangono, le multinazionali del petrolio invece ridono realizzando extra-profitti. I governanti versano lacrime di coccodrillo ma non attuano una seria politica ambientale. La SIOT rinuncia all'attingimento dalla rete elettrica per bruciare metano nei cogeneratori inquinando l'ambiente. Ciò con l'autorizzazione dell'Assessorato Regionale per la Difesa dell'Ambiente e l'Energia. —

**\*COMITATO TUTELA ACQUE DEL BACINO MONTANO DEL TAGLIAMENTO (TOLMEZZO)**  
**\*\*COMITATO ALTO BUT (PALUZZA)**



**RUSSIA O NON RUSSIA**



**Il golpe sospeso di Prigožin**  
**Perché Washington ha tifato Putin e messo Zelens'kyj alle strette**

**IN EDICOLA IL NUOVO VOLUME DI LIMES (6/23).**  
**ANCHE IN LIBRERIA, IN EBOOK E PDF | WWW.LIMESONLINE.COM**



**TENDENZE** ► NEGLI ULTIMI ANNI LA RISCOPERTA DEL VALORE DELLA CASA HA PORTATO GLI ITALIANI A POTENZIARNE I SISTEMI EFFETTUANDO SCELTE VOTATE ALLA TECNOLOGIA E AL GREEN

# Il futuro dell'abitare è sostenibile e high-tech

**N**egli ultimi anni gli italiani hanno riscoperto il valore della propria casa, ne hanno potenziato i punti di forza e, allo stesso tempo, si sono scontrati con i suoi limiti, sviluppando il desiderio di apportare qualche cambiamento per rendere gli spazi più tecnologici, sostenibili e in linea con le proprie esigenze. Una tendenza, questa, messa in luce anche da CasaDoxa, l'osservatorio nazionale che analizza il rapporto tra gli italiani e l'abitazione realizzato da Bva Doxa.

## L'INDAGINE

L'indagine, che ha coinvolto 7.000 famiglie nel periodo tra aprile e maggio 2022, ha evidenziato come la volontà di avere una casa connessa e interattiva sia molto forte: lo conferma il fatto che un intervistato su due si sia dichiarato propenso a intervenire sulla propria abitazione per renderla più sicura e facile da gestire grazie alla domotica. Anche la voglia di green è aumentata negli ultimi anni: lo studio di CasaDoxa ha evidenziato come la presenza di giardini e terrazzi venga considerato come un plus fondamentale per oltre il 60% degli italiani, mentre circa il 70% delle persone campionate ha dichiarato che avrebbe piacere di avere un'area verde a pochi minuti dalla propria abitazione.

Con l'obiettivo di rendere la casa più sostenibile, inoltre, gli italiani hanno mostrato negli ultimi anni un interesse crescente nei confronti dei lavori da effettuare per migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio. Complici i



UNO SPAZIO PIÙ TECNOLOGICO È ANCHE PIÙ FUNZIONALE

numerosi bonus attivi, in molti si sono mossi per aumentare il comfort tra le pareti domestiche, riducendo sprechi e dispersioni: si inseriscono in questa direzione gli interventi legati alla sostituzione degli infissi, al rinnovo del tetto o alle attività di manutenzione dell'impianto di riscaldamento.

**Complici i bonus attivi, in molti si sono mossi per aumentare il comfort tra le pareti domestiche**

Nello specifico, per tutto il 2023 sarà ancora possibile chiedere il bonus ristrutturazione per alcune tipologie di abitazioni oltre a quello legato all'acquisto di mobili ed elettrodomestici - entrambi con agevolazioni al 50% - e la detrazione per la sistemazione di giardini e aree verdi (36%). Anche Ecobonus e Sismabonus rientrano tra le misure prorogate fino alla fine dell'anno, con sconti variabili a seconda dei casi.

A questi sostegni è ancora legata la possibilità di cessione del credito ad altri soggetti, seppur con limitazioni e stretti controlli.



IL 60% DEGLI ITALIANI OGGI DESIDERA UNA CASA CON GIARDINO

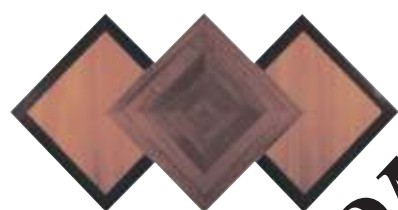


## ► ELETTRODOMESTICI

**Gli abbattitori sono ormai un must have in cucina**

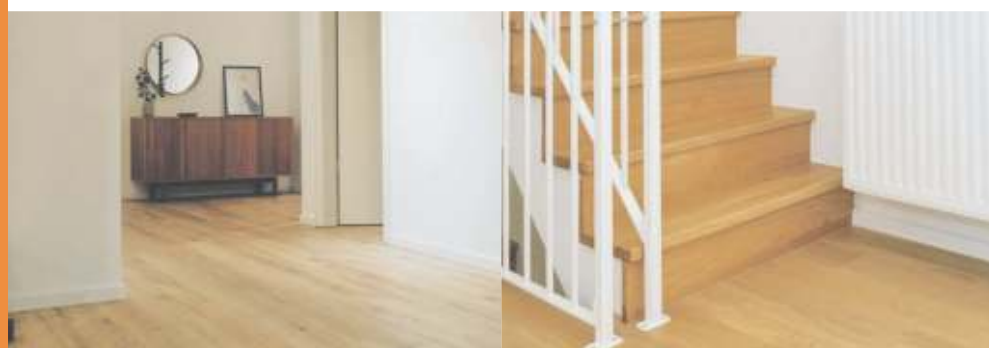
Oggigiorno, gli abbattitori di temperatura sono utilizzati in molte case per portare velocemente un cibo appena cotto alla temperatura di 3°C in circa 90 minuti. In questo modo, la pietanza può essere riposta in frigo, senza la necessità di lasciarla esposta all'aria per molte ore ed evitando così il proliferare di possibili batteri.

## FORNITURA E POSA IN OPERA



**GIOMA**

*Pavimenti in legno  
Pavimenti laminato  
Pavimenti spc lvt  
Portoncini blindati  
Porte interne  
Scale in legno  
Serramenti*



pavimenti

scale



porte

serramenti pvc

**GIOMA S.r.l.** Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)  
Tel. +39 0432 997154 / 932836  
info@giomapavimenti.it - [www.giomapavimenti.it](http://www.giomapavimenti.it)

**POSSIAMO ESSERE  
L'ASCENSORE  
CHE VUOI!**

0432 785753  
[WWW.MODESTOASCENSORI.IT](http://WWW.MODESTOASCENSORI.IT)





L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

Reddito di cittadinanza sospeso con un sms: ecco chi può riattivarlo

Sono 784 i nuclei familiari in regione (159.084 in tutta Italia) che il 27 luglio hanno percepito l'ultimo pagamento del reddito di cittadinanza perché hanno concluso i sette mesi di beneficio previsti per l'anno in corso. Di questi 98 sono in provincia di Gorizia, 106 a Pordenone, 311 a Trieste e 269 nella provincia di Udine. Per tutti gli altri nuclei che presentano al loro interno figli minori, soggetti con almeno sessanta anni di età, persone con disabilità accertata come media, grave e di non autosufficienza e quelli che sono stati presi in carico dai servizi sociali nulla cambia in quanto continueranno ad essere pagati fino a tutto il 31 dicembre 2023.

Questi nuclei familiari, considerato che dal gennaio

2024 l'RDC risulterà abrogata, a parità di condizioni, potranno richiedere la nuova prestazione denominata ADI (assegno di inclusione). Per i 784 nuclei che in questi giorni hanno ricevuto dall'Inps un sms o una mail con la comunicazione di sospensione del pagamento a partire dal mese di agosto, il reddito di cittadinanza non è decaduto ma potrà essere riattivato con revoca della sospensione.

Questa eventualità riguarda esclusivamente i percettori che versano in un particolare stato di bisogno e di difficoltà di inserimento sociale che verranno presi in carico dai servizi sociali e per i quali verrà data la relativa comunicazione all'Inps entro il 31 ottobre 2023. Con la presa in carico da parte dei servizi sociali l'RDC viene ripristina-



In regione sono 784 i nuclei familiari che il 27 luglio hanno percepito l'ultimo pagamento del Rdc

to e vengono poste in pagamento tutte le rate nel frattempo sospese.

I nuclei rimanenti, che sono già stati o che potranno essere indirizzati proficuamente ai servizi per l'impiego per intraprendere percorsi

lavorativi, potranno beneficiare, dal primo settembre 2023, della nuova misura del SFL (supporto per la formazione e lavoro). Questa prestazione di importo pari a 350 euro mensili è prevista per i componenti di età com-

presa dai 18 anni e i 59, appartenenti a nuclei familiari con un valore ISEE non superiore a 6.000 euro annui; l'importo sarà erogato per tutta la durata dei programmi formativi e comunque non oltre un massimo di 12

mesi. Ovviamente questa misura è incompatibile con il reddito di cittadinanza e con altro strumento di integrazione e/o di sostegno al reddito. In sintesi, i nuclei familiari con un figlio minore, un disabile, un componente di 60 anni e i nuclei presi in carico dai servizi sociali potranno continuare a percepire il reddito di cittadinanza fino a tutto il 31 dicembre 2023 e da gennaio 2024 potranno avere diritto all'assegno di inclusione. I 784 nuclei attualmente sospesi potranno continuare a percepire il reddito di cittadinanza fino a tutto dicembre 2023 solo se verranno presi in carico entro il 31 ottobre dai servizi sociali, in caso negativo potranno accedere al "Supporto per la formazione e lavoro" di 350 euro. —

(fine seconda parte)

LE LETTERE

La proposta  
Cure palliative  
e farmaci a casa

Egregio direttore, la consigliera regionale Simona Liguori ha avanzato la proposta che i farmaci "ospedalieri" somministrati nelle strutture di "cure palliative", possano essere ricevuti dai malati affetti da patologie tumorali o cronico-degenerative nelle proprie abitazioni – quando possibile – fino al termine della loro vita. Darebbe sicuramente tranquillità al malato e qualche serenità in più ai familiari. Può sembrare un passaggio semplice, complicato però dalla mancanza delle indispensabili «autorizzazioni amministrative» (burocrazia) necessarie richieste, quindi, dalla consigliera Liguori. Conoscendo per esperienza familiare l'efficacia immediata che questi farmaci hanno sul malato, spero che questa importante proposta abbia subito riscontro da parte delle persone abilitate a farlo, permettendo così a molti di rimanere fino all'ultimo giorno nelle proprie abitazioni.

Gerardo Romanin  
Plaino di Pagnacco

La proposta  
Dove collocare  
la statua di Sgorlon

Gentile direttore, l'ex sindaco di Udine Pietro Fontanini ha ricordato nei giorni scorsi che la statua di Carlo Sgorlon sarà ripristinata e tornerà al posto dov'era prima. Mi permetto, al riguardo, di proporre un'alternativa. Secondo me, la statua dovrebbe essere collocata (e di profilo!) proprio sulla facciata della biblioteca civica: tra la targa recentemente inaugurata e dedicata al Pirona, e i gradini d'accesso alla bi-

blioteca. Ciò consentirebbe una visuale migliore dell'opera dedicata a Sgorlon e non disturberebbe in alcun modo il passaggio sul posto di automobili, furgoni, ciclisti e pedoni. Eddi Bortolussi. Udine

La dignità del malato  
I vertici della Sanità  
e il caso di Bepi Abelli

Gentile direttore, grazie per aver pubblicato con risalto, nell'edizione di domenica, la lettera di Pia Abelli Toti. Conoscevo suo fratello Giuseppe Abelli, per gli amici Pino... o Bepi come me. Siamo stati colleghi di lavoro in gioventù e poi siamo rimasti amici, anche grazie alla vicinanza tra la mia abitazione e quella dei suoi genitori a Tricesimo, dove si era ritirato. Pochi mesi fa ero stato a trovarlo, l'ho trovato sereno nonostante i suoi malanni. Mi anticipò che aveva raccolto in un libretto "in corso di stampa" storie, poesie, pensieri. «Appena è pronto te lo porto», era stato il suo saluto. Quel libretto me lo ha portato sua figlia Francesca, pochi giorni dopo il funerale. E mi ha raccontato nel dettaglio le ultime ore del papà ed in particolare le penultime, una lunga notte trascorsa al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Udine. Una notte che il giorno dopo Bepi, finalmente accolto in Medicina d'Urgenza - Semi Intensiva, aveva raccontato a lei e al personale del reparto con lucida "indignazione". Che è – ho guardato anch'io la Treccani – "Stato dell'animo indignato, risentimento vivo soprattutto per cosa che offende il senso di umanità, di giustizia e la coscienza morale". Esattamente lo stato d'animo con il quale Bepi Abelli ha raccontato la sua notte orribile.

LE FOTO DEI LETTORI



L'autoemoteca a Molin Nuovo: giornata di donazioni a pieno ritmo

Nuovo appuntamento con l'autoemoteca d'estate con la sezione Afds di Molin Nuovo. Nel corso della giornata sono state raccolte 24 donazioni di sangue, 17 di sangue intero, 7 di plasma. C'è stato anche un nuovo donatore che ha deciso di iscriversi alla sezione guidata da Alessandro Barbiero. Quest'ultimo si è detto soddisfatto dall'andamento della giornata: «Siamo riusciti a rispondere prontamente e in un momento delicato dell'anno, soprattutto per quanto riguarda la componente del plasma. La stazione mobile ha lavorato a pieno regime con i suoi 4 lettini – precisa – e siamo riusciti a garantire, coadiuvati dal personale sanitario, numerosi prelievi di sangue, confermando ancora una volta la solidità e l'efficienza del nostro gruppo di volontari». Il prossimo appuntamento con l'autoemoteca è fissato per il 25 ottobre. A portare un saluto ai donatori sono intervenuti il sindaco di Tavagnacco Giovanni Cucci, la sua vice Giulia Del Fabbro e il rappresentante di zona dell'Afds provinciale Ivo Anastasio. Determinante, per gli aspetti organizzativi, l'apporto del gruppo comunale di Protezione civile guidato da Piero Zoratti. (a.c.)

Ho letto, e non ritengo opportuno riportarlo qui, il reclamo che Francesca ha inviato all'Azienda Sanitaria Friulana, seguendo le indicazioni fornite sul sito dell'URP. Giustamente lei, direttore, nel commentare la lettera di Pia Abelli, fa una riflessione sulle difficoltà di quelli che operano "in un simile contesto" – e si riferisce chiaramente al Pronto Soccorso – e talvolta "sono messi nelle condizioni di lavorare in emergenza e in assenza di di-

gnità". Ecco, mi piacerebbe che l'indignazione di Bepi Abelli, dei suoi cari e dei suoi amici servisse a far riflettere i vertici della sanità regionale. E che qualcuno prendesse la penna per scrivere "Cara Francesca, cara Pia, vi chiediamo scusa per ciò che il vostro caro ha dovuto subire. Faremo quanto possibile e anche di più perché episodi del genere non si ripetano e perché la dignità del malato venga sempre tutelata". Bepi Pucciarelli. Tricesimo

La riflessione  
Il valore del silenzio  
via per la saggezza

Gentile direttore, non dobbiamo per forza parlare sempre. A volte il silenzio parla più di lunghe e barbose conversazioni. Si può stare silenziosamente accanto al coniuge, a un amico, a un conoscente. Ma stare con se stessi richiede davvero un impegno importante perché il silenzio della mente non è

facile da attuare. Se lo facessimo riusciremmo a diventare dei saggi osservatori e vedremmo le cose più in profondità scoprendo con gioia il significato della nostra stessa esistenza... Il silenzio interiore aiuta a renderci consapevoli che «Tutto rotola e confluisce nell'istante eterno: il passato evapora nel silenzio, il futuro è un desiderio onirico silenzioso, il presente non ha confini definibili». L'istante è l'Eternità... L'eternità è dinamismo silenzioso. Pier Angelo Pia. Cividale



# CULTURE

## Pordenonelegge

Un'opera collettiva a cui hanno preso parte oltre 800 allievi delle medie dagli 11 ai 14 anni. La raccolta, che può essere già scaricata online, sarà illustrata in un incontro durante il festival

# Il dizionario dei ragazzi Settanta parole per capire il mondo dei giovani

### IL PROGETTO

RENZO MANZOCCO

Oltre ottocento ragazzi, il loro sguardo sul mondo attraverso settanta parole, le più le più urgenti e significative per chi ha oggi dagli 11 ai 14 anni. A Pordenonelegge arriva il Piccolo dizionario (immaginario) delle ragazze e dei ragazzi, un atlante affettivo della generazione Alpha, una raccolta che permette di descrivere il mondo di chi sta entrando nell'adolescenza, immaginando il suo futuro. Un'opera collettiva alla quale hanno preso parte gli studenti delle scuole secondarie di primo grado di Pordenone e del territorio.

Il progetto è coordinato dalla curatrice Valentina Gasparet e dal direttore artistico Gian Mario Villalta, con l'apporto del linguista Giuseppe Antonelli. Un modo per conoscere meglio i giovani, im-



Anche i giovani protagonisti a Pordenonelegge con il progetto del Dizionario dei ragazzi

rando a leggere con i loro occhi le parole che usano e che frequentano con maggiore familiarità.

C'è la A di amicizia, che recita: «un puzzle composto da pochi pezzi che si incastrano in maniera assurda, un mantello pazzesco con i superpoteri che ti protegge (...)». E c'è la A di amore in cui si spiega: «ne sentiamo parlare, ci affascina,

ma non lo capiamo al 100%». E ancora la A di altalena, anche «allegorica» perché rappresenta l'avventura del nostro esistere, e la A di ansia: «una preoccupazione che arriva nel momento in cui si fa o si deve fare qualcosa che ci spaventa o preoccupa come una verifica o una competizione sportiva».

Di lettera in lettera, di paro-

la in parola, si arriva fino alla V di viaggio, sviscerato in tutte le sue sfumature. Ma c'è anche la M di metaverso, così raccontato: «permette di conoscere persone, elaborare degli esperimenti prima di attuarli nella realtà, ci si può immergere in viaggi e comprendere idee. Il metaverso offre infinite possibilità: è realtà surreale».

E ci sono la F di futuro e di fiducia, la G di guerra, la N di noia, la S di sogno e di sguardi.

Un modo per entrare nel sentire degli adolescenti: basta leggere la definizione di «telefono» per entrare empaticamente nella loro lunghezza d'onda, visto che «il telefono per alcuni diventa qualcosa verso cui si può provare affetto: il telefono è un amico virtuale, che ci permette di fare molte cose, di tenerci impegnati».

«In questa raccolta di parole i ragazzi e le ragazze ci raccontano moltissimo di loro e del loro mondo – spiega Valentina Gasparet, che ha curato e coordinato il progetto insieme a Gian Mario Villalta – Ci dicono, per esempio, che per innamorarsi “dovrebbero servire 200 grammi di batticuore, 150 grammi di se non ci sei ti penso, un pizzico di pazzia, una manciata di paure”. Oppure che “l'esclusione può portare le persone a chiudersi o a isolarsi. Una persona esclusa può sentirsi inferiore agli altri perché l'esclusione può portare qualcuno a pensare di valere di meno degli altri”. E ci parlano di “estate”, di “futuro”, ma anche di “giudizio” o di “guerra”. Vogliono creare “ponti”, e raccogliere “ricordi” e non rinunciare ai “sogni».

«Attraverso le voci antiche di un dizionario (immaginario, appunto) – continua Gasparet – i ragazzi e le ragazze ci fanno sentire la loro voce più fresca, più libera, forse anche quella più segreta. Straordinario e prezioso è stato per noi accompagnarli in questo viaggio speciale nelle parole, che è solo appena cominciato. Ecco che allora frontiera diventa la soglia dell'ignoto,



dell'avventura e del pericolo; e se siamo tanto coraggiosi da affrontarla, essa si può trasformare in un traguardo ambizioso, che a sua volta ci apre al viaggio della vita adulta, impegnativo e - speriamo - entusiasmante».

Il Piccolo dizionario (immaginario) delle ragazze e dei ragazzi, scaricabile gratuitamente dal sito pordenoneleg-

### IL ROMANZO

## La storia dell'incrociatore Aurora un simbolo della Rivoluzione

GIUSEPPE MARIUZ

Michele Facconi è uno storico noto nella nostra regione per una ricerca sugli italiani in divisa austro-ungarica che combatterono durante la Prima guerra mondiale sul fronte russo e nella Rivoluzione bolscevica. Il suo ultimo lavoro, da poco pubblicato dall'editore Gaspari, ci racconta in forma rigorosa e appassionata la lunga vita di una nave che è stata per oltre un secolo simbolo e protagonista di una epopea che ha attraversato un grande paese: «L'incrociatore Aurora nella storia della Russia e dell'Unione sovietica».

Come scrive nella prefa-

zione Giulia Lami, viene quasi istintivo pensare a un «romanzo» in cui non c'è bisogno di inventare per rintracciare situazioni ed episodi, per instaurare connessioni fra tempi e aspetti diversi di avvenimenti epocali.

Varato nell'anno 1900, l'incrociatore Aurora alla fine del 1904 partecipò con un'intera flotta alla spedizione che partì dal Baltico verso l'estremo oriente, circumnavigando l'Africa per raggiungere Port Arthur sul Mar Giallo ove i giapponesi avevano istituito un blocco navale contro i russi. La spedizione, voluta ostinatamente dallo zar Nicola II, incontrò nel lungo percorso vari ostacoli, a partire da un incidente al largo delle co-

ste inglesi, e giunse a destinazione con mesi di ritardo, quando Port Arthur era già caduta. Forti dei primi successi, i giapponesi il 27 maggio 1905 attaccarono a Tsushima l'intera flotta russa sbaragliandola, affondando le sue quattro corazzate e danneggiando seriamente anche l'Aurora. Dopo le riparazioni, un internamento nel porto di Manila e la firma del trattato di pace col Giappone, la nave tornò in Russia e si trovò in prima linea sul Baltico durante la Prima guerra mondiale, riuscendo fra l'altro a recuperare cannoni e codici di comunicazione nell'incrociatore tedesco Magdeburg che si era incagliato su un fondale.

Il suo ruolo storico più im-



Il libro di Michele Facconi

portante giunse nel 1917 con lo scoppio della Rivoluzione. Il primo marzo i marinai dell'Aurora, spalleggiati dagli operai, si ammutinarono e si impadronirono della nave, uccidendo il comandante che era rimasto fedele allo zar. Fu eletto un soviet (consiglio) che si reggeva su un fragile equilibrio, non ancora dominato dai bolscevichi. La situazione si modificò con le difficoltà crescenti

emerse nel governo provvisorio di Kerenski e il 25 ottobre (del calendario giuliano) toccò proprio all'Aurora, ancorata sulla Neva a Pietrogrado, sparare il colpo di cannone a salve che diede il via alla conquista del Palazzo d'Inverno e alla Rivoluzione bolscevica.

Qualche anno più tardi, nel marzo del 1921 l'Aurora si trovava assieme ad altre corazzate e incrociatori nella fortezza di Kronstadt sul Baltico quando i marinai e i soldati della guarnigione, che pure avevano sempre sostenuto la Rivoluzione d'Ottobre, si ribellarono al governo bolscevico che aveva soffocato ogni dialettica interna e reso impossibili le condizioni economiche di vita.

Dopo furiosi combattimenti la fortezza fu espugnata e seguirono migliaia di condanne a morte e deportazioni. Dal 1923 l'incrociatore Aurora venne adibito a nave scuola ma la sua storia avrebbe conosciuto un altro periodo epico nella Seconda guerra mondiale,

durante l'assedio di Ленинградo protrattosi dal giugno del 1941 al gennaio del 1944. La nave, posizionata a ovest della città, nel settembre del 1941 respinse per un'intera settimana l'offensiva di carri armati tedeschi e i suoi marinai superstiti si fecero saltare in aria assieme alle truppe nemiche che stavano per sopraffarli.

La nave, gravemente danneggiata dai bombardamenti, affondò sui fondali del porto pur mantenendo issata la bandiera che divenne un simbolo di sopravvivenza della città. Dopo varie vicende legate alla disgregazione dell'Unione sovietica nel 1991, oggi l'Aurora è nuovamente ancorata sulla Neva ed è divenuta un museo nella città che si chiama nuovamente San Pietroburgo.

A Michele Facconi va riconosciuto il merito di coinvolgere il lettore raccontando la vita di una nave che si trovò lungamente al centro della grande storia. —



FONDAZIONE  
LUCETTA

Nasce il premio giornalistico "Rotta Balcanica"

È stato pubblicato il bando della prima edizione del premio giornalistico "Rotta balcanica", riconoscimento inserito nell'ambito della 20ª edizione del premio Marco Luchetta e avviato

in occasione del 30° anniversario delle stragi di Mostar e Mogadiscio. Il premio è riservato a giornalisti e fotoreporter che «con grande sensibilità - spiega la Fondazione Luchetta, Ota,



D'Angelo, Hrovatin - hanno raccontato la difficile tematica delle violenze e sopraffazioni che vengono perpetrate alle persone migranti lungo la rotta balcanica, in particolare a quelle più deboli e indifese».

Il premio è suddiviso nelle sezioni

stampa (italiana e internazionale) e immagini e riguarda servizi pubblicati, trasmessi o diffusi tra il 3 ottobre 2022 e il 21 ottobre 2023. Per iscriversi al premio giornalistico Rotta balcanica è necessario compilare il form sul sito web del premio Luchetta.

Pordenonelegge

LA SCRITTRICE

Uno sguardo sul territorio  
A Mariolina Venezia  
il premio letterario Fvg

La scrittrice e autrice tv è la vincitrice della quarta edizione  
Alla festa dei libri sarà presentato il suo racconto "Ritorni"

IL PESONAGGIO

Lei è l'autrice della saga di Imma Tataranni, il sostituto procuratore che tanto successo ha avuto in tv. Ma soprattutto è la scrittrice di "Mille anni che sto qui" (Einaudi, Premio Campiello 2007), un romanzo che traduce perfettamente più di cento anni di storia attraverso le vicende, le emozioni, i segreti e i tradimenti di una famiglia. Mariolina Venezia vince la 4ª edizione del premio letterario Friuli Venezia Giulia "Il racconto dei luoghi e del tempo", istituito dalla Regione in sinergia con la Fondazione Pordenonelegge, che le sarà consegnato il 16 settembre proprio nell'ambito della kermesse letteraria. La proclamazione della vincitrice è avvenuta ieri al Palazzo della Regione di Piazza Unità a Trieste. A farlo la giuria composta dal presidente Massimiliano Fedriga, dall'assessore Mario Anzil e dal direttore e i curatori di Pordenonelegge



Mariolina Venezia è anche l'autrice della saga della Rai con protagonista il sostituto procuratore Imma Tataranni

La giuria: «Parlando di confini evidenzia l'incontro tra le culture del nord e del sud che non è detto si scontrino»

Lo ricorda Gian Mario Villalta: «Sia nella serie dedicata a Imma Tataranni, tanto più nel romanzo premio Campiello, Venezia ha sempre evocato con precisione lo spirito di un luogo». Il direttore di Pordenonelegge ha anche aggiunto un'osservazione interessante a livello letterario: «Ovvero la possibilità, attraverso questo premio, di riscoprire il genere del racconto lungo, che in Italia, rispetto ad altre culture, è sempre stato sottovalutato».

Trieste è al centro di questa 4ª edizione, descritta inoltre in maniera alquanto originale. Nessuna celebrazione stucchevole. Anzi la scrittrice descrive una città che, in una lontana prima visita, non le era piaciuta affatto, per riscoprirla invece nuovamente in quest'ultimo sopralluogo. «Tema che, parlando di confini - dice Fedriga - evidenzia anche l'incontro tra due culture, quella del nord e quella del sud, che non è detto che si incontrino».

Sta di fatto che raccontare il territorio regionale attraverso le grandi voci della letteratura, è l'obiettivo del premio: «Ancora una volta la cultura è tramite di promozione e sviluppo - ha sottolineato Agrusti - in particolare Trieste è al centro dei nostri interessi e il prossimo anno sarà protagonista straordinaria di una delle nostre iniziative».

Sulle infinite possibilità della città e dei suoi confini reali e ideali, ha parlato anche l'assessore Mario Anzil: «La proposta culturale in futuro deve essere fortemente caratterizzate dalle frontiere, non solo geografiche».

M.B.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ge.it, sarà presentato alla festa dei libri sullo squillo della campanella che riporterà in classe le ragazze e i ragazzi, venerdì 15 settembre, alle 9.30 in piazza della Motta.

Giuseppe Antonelli, che ha dato il suo contributo nella fase propedeutica, ritornerà a Pordenonelegge per ascoltare la lettura di alcune voci e commentarle insieme alle classi

che le hanno proposte: l'occasione per approfondire un'opera collettiva che ha offerto a chi lo ha scritto - e offrirà a chi lo legge - una buona occasione di confronto con la lingua italiana. E dallo schema di base, necessario a identificare la parola, si schiude per ogni voce un valore aggiunto di libertà e spirito creativo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RASSEGNA

Il mistero del carro d'oro etrusco  
oggi all'Aquileia film festival

Dopo il rinvio ieri, a causa del maltempo, della serata d'apertura che vedeva in programma la proiezione del trailer-anteprima della puntata di Viaggio nella bellezza dedicata ad Aquileia e del documentario "Regina Viarum, l'Aquileia film festival questa sera entra nel vivo del concorso per il film più gradito al pubblico.

In piazza Capitolo nel centro della cittadina patriarcale alle 21 è in programma la proiezione del docu-film L'anello di Grace di Dario Prosperini in cui si ricostruisce la storia del "carro d'oro", una biga etrusca unica al mondo su cui era raffigurato il ciclo completo della

vita dell'eroe omerico Achille.

Appena scoperto nel 1902 il reperto sparito misteriosamente nell'oblio. A nulla valsero le indagini di carabinieri, prefetti e alti funzionari del ministero: la biga riapparve nel 1903 in una teca del Metropolitan Museum di New York.

A seguire la conversazione con Valentino Nizzo, direttore del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia moderata da Piero Pruneti, direttore di Archeologia Viva.

In chiusura la proiezione di Jurassic Cash, regia di Xavier Lefebvre, produzione Gedeon Programmes, un documentario sul nuovo business dei fossili di dinosauri e sulle aste milionarie fre-

quentate dai collezionisti di tutto il mondo.

Il programma proseguirà domani alle 21 presentando il documentario francese I fratelli Champollion. Nel segreto dei geroglifici, regia di Jacques Plaisant, produzione Tournez s'il vous plait - Agnes & Christie Molia, che narra come duecento anni fa, Jean-Francois Champollion decifrarono per la prima volta i geroglifici egizi, risolvendo così uno dei più grandi enigmi della storia dell'umanità. A seguire Piero Pruneti e Cristiano Tiuissi, direttore della Fondazione Aquileia converseranno con Fatma Nait Yghil, direttrice del Museo Nazionale del Bardo a Tunisi. In chiusura la pro-



Valentino Nizzo e il carro d'oro etrusco di cui si parlerà nel docu-film in programma alle 21 ad Aquileia



iezione di Baia, la città sommersa, regia di Marcello Adamo con il racconto del lavoro di un team di restauratori unico al mondo che ha l'arduo compito di restaurare e preservare il più grande sito archeologico sommerso del pianeta a pochi chilometri da Napoli: Baia la città del lusso e del piacere edonistico dei nobili romani. Venerdì alle 21 andrà in scena l'ultimo dei

film in concorso I misteri della grotta Cosquer regia di Marie Thiry che ci porta a più di trentacinque metri sotto il mare, nel Parco Nazionale delle Calanques, dove si nasconde l'ingresso di uno dei più grandi capolavori dell'arte rupestre: la grotta Cosquer. Poco nota, in quanto accessibile solo ai subacquei, questa incredibile grotta custodisce dipinti di 27.000 anni. Oggi è però

minacciata dall'innalzamento delle acque. Il film ripercorre l'incredibile storia di una delle grotte dipinte più importanti d'Europa. In chiusura conversazione con Licia Colò, conduttrice di "Eden- un pianeta da salvare" e autrice televisiva.

Dopo la pausa di sabato e domenica altre due serate, il festival riprenderà lunedì per concludersi il giorno seguente. —



UDINE

# Mario Biondi in castello Un viaggio tra grandi hit e i brani del nuovo album



Mario Biondi sarà stasera in castello a Udine

Mario Biondi, cantautore e crooner catanese, la voce più black della musica italiana, sarà grande protagonista in concerto questa sera al Castello di Udine. In città l'artista porterà l'unica data regionale del suo tour estivo "Crooning Soon", nuovo viaggio live che anticipa il prossimo atteso progetto discografico in uscita questo autunno. Oltre alle anticipazioni del nuovo album, Mario Biondi proporrà una scaletta di tutti i suoi successi.

I biglietti per l'evento, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Regione Fvg, PromoTurismoFvg, Comune di Udine, Associazione Progetto Musica, inserito nel calendario di Udine Estate e di Nei Suoni dei Luoghi, sono ancora in vendita sul circuito Ticketone e lo saranno anche alla biglietteria di piazza Libertà oggi dalle 19. Porte aperte dalle 19.30 e inizio concerto alle 21.30. Tutte le info su [www.azalea.it](http://www.azalea.it).

Lo scorso 26 maggio è uscita "My Favourite Things", versione di Mario Biondi del classico di Burt Bacharach, che per l'artista rappresenta una speciale dedica ai suoi nove figli: «Mi sono innamorato di questo brano riguardando la scena del musical "The Sound of Music", da

cui è tratto, riflettendo soprattutto sulle parole pronunciate da Julia Andrews prima di iniziare a cantare: "Quando qualcosa mi turba e mi sento triste, provo a pensare a cose belle". Ed ho subito pensato ai miei figli, alla purezza della semplicità e del contatto, a quanto è prezioso essere circondati dalle persone che amiamo. Vivo nell'appassionata voglia di godere delle tante belle gioie che la vita mi ha dato, i miei figli e l'Amore. Questo brano è per loro».

Questo nuovo brano è un'anticipazione del nuovo progetto discografico dal sapore squisitamente crooner in uscita ad inizio autunno. Altri brani del nuovo album saranno svelati in esclusiva al pubblico che parteciperà ai concerti del suo "Crooning Soon". Ad accompagnarlo Biondi sul palco la sua ormai storica band composta da sei elementi con cui l'artista proporrà i suoi brani più noti e introdurrà al pubblico quella che sarà la sua prossima opera discografica. Un progetto incentrato sul repertorio e sullo stile crooning che vedrà l'inconfondibile voce di Biondi al centro di un'atmosfera calda e intima.

Uno stile che caratterizza la sua anima soul jazz e che sarà uno dei capi saldi del nuovo disco e dei nuovi spettacoli.

CIVIDALE

## Bach, Haendel e Schubert nel chiostro



Con Aylen Pritchin al violino, Asdis Valdimarsdottir alla viola, Charles-Antoine Archambault al violoncello, Gabriele Raggianti al contrabbasso, Andrea Rucli al pianoforte e Manuel Tomadin al clavicembalo continuano in questo secondo concerto di altissimo livello gli Incontri di musica da camera. Nel chiostro del monastero di Santa Maria in Valle a Cividale, oggi alle 21, la rassegna propone infatti "La trota, tra cuculi e cammelli". In caso di forte maltempo il concerto si terrà al centro San Francesco.

Il concerto è dedicato a una inconsueta carrellata di animali in musica, dalle imitazioni sul verso del cuculo di Bach e Haendel con il magico suono del clavicembalo, al fantastico uccello profeta di Schumann, da un buffo cammello per viola sola ad una drammatica cornacchia del paesaggio invernale del Winterreise, culminanti con l'esecuzione del quintetto "Die Forelle" (la Trota) di Franz Schubert, uno dei brani più celebri del repertorio cameristico. Il biglietto d'ingresso è di 10 euro per gli interi e di 3 euro per i ridotti/studenti dei corsi e minori di 18 anni. I biglietti possono essere acquistati in loco prima di ogni concerto, nonché in prevendita tutti i giorni presso la biglietteria del teatro Ristori dalle 16 alle 18.

CARNIARMONIE

## L'Orchestra Tzigana a Forni Avoltri



L'Orchestra Tzigana di Budapest, un'istituzione in Ungheria, con il violinista solista Budai Sándor, sarà protagonista del concerto di domani alle 20.30 alla sala cinema di Forni Avoltri per Carniarmonie. Una formazione composta da violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto e cimbalo, strumento tipico a corde percosse da speciali bacchette, caratteristico della musica tzigana, eseguirà brani dal loro repertorio nazionale. Dalla musica czardas agli arrangiamenti di canzoni popolari, oltre a brani classici di Liszt e Brahms, a danze ungheresi e musica rurale attraverso anonimi e nomi noti come Kachaturian, Monti, Dinicu, Bregovic, la formazione darà suono a rapsodie, fantasie, canzoni, pezzi caratteristici negli estri del loro sentire. Ospite il solista Budai Sándor, violinista ungherese dalla carriera internazionale, istrionico nell'interpretazione di brani lirici e virtuosistici dal repertorio dell'Est Europa di cui è tra i massimi esecuti. Un complesso orchestrale di grande fascino e con una solida tradizione alle spalle, l'Orchestra Tzigana di Budapest diretta artisticamente dal violoncellista Károly Kovács, nasce nel 2002 in collaborazione con musicisti provenienti da varie orchestre della regione con l'intento di proporre e valorizzare la tradizione musicale tzigana.



LIGNANO

# La fantasia degli Oblivion: «Divertitevi assieme a noi»

*I cinque artisti oggi alle 21.30 a Pineta  
Uno show tra musica e sorprese sul palco*

SARA DEL SAL

Il Lignano summer live festival ospiterà questa sera alle 21.30 cinque talenti straordinari, cinque artisti che sanno sempre sbalordire il pubblico: gli Oblivion. Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli arriveranno per la prima volta nella località turistica per presentare in piazza Marcelo D'Olivio il loro "Summer show".

«Per la prima volta portiamo un nostro spettacolo estivo in una località balneare della regione – spie-

ga Fabio Vagnarelli –. Abbiamo pensato a uno spettacolo che si avvicina quasi alla formula di un concerto, con alcune cose che il pubblico magari ha già visto, ma presentate in una forma più estiva, divertente». E il divertimento con gli Oblivion non manca mai, sono tante, le risate che riescono a generare.

«Abbiamo ripescato alcune parodie come quella di "Pinocchio", o, visto che è stato uno dei film dello scorso inverno, come si faceva un tempo, noi proponiamo anche nei cinema estivi il nostro primo "Avatar" e poi ci arriveremo

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240  
Biglietteria online: [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie)

Chiusura estiva

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798  
Biglietteria online: [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie)

Barbie (Dolby Atmos)	16.15-18.30
Barbie V.O.S.	20.45
Barbie	21.20
Il castello nel cielo	15.50
Mission: Impossible Dead Reckoning - Parte Uno	18.15

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418  
Per info: [www.cine.cittafiera.com](http://www.cine.cittafiera.com)

Barbie	17.00-18.00-20.00-21.00
Hai mai avuto paura?	20.30
Il castello nel cielo	17.30
Indiana Jones e il quadrante del destino	17.30-20.45

La Maledizione della Queen Mary	21.00
Mission: Impossible Dead Reckoning - Parte Uno	16.45-20.45
Noi anni luce	16.30-18.45

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: [www.thespacecinema.it](http://www.thespacecinema.it)  
Biglietteria online: [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie)

Barbie	17.00-18.10-18.40-19.10-20.00-21.00-21.30-22.10
Noi anni luce	18.15-20.50
Indiana Jones e il quadrante del destino	17.40-21.20
Mission: Impossible Dead Reckoning - Parte Uno	17.10-18.20-20.50-21.40
Rheingold	22.10
Hai mai avuto paura?	19.55-22.35
Insidious - La porta rossa	22.45
Elemental	17.15-18.15
La Maledizione della Queen Mary	19.40-22.30
Il castello nel cielo	19.00-22.00

GIARDINO LORIS FORTUNA - CINEMA ALL'APERTO

Per info: tel. 0432-299545

La Sirenetta	21.15
--------------	-------

GEMONA

SOCIALE

Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373  
Per info: [www.cinematrosociale.it](http://www.cinematrosociale.it)

Chiusura estiva

CINEMA SOTTO LE STELLE

Parco di Via Dante, tel. 0432 970520  
Shall we dance?

GORIZIA

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263  
sito web: [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Chiusura estiva

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grado 54, tel. 0481 712020  
sito web: [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Barbie	17.30-18.15-20.20-21.00
--------	-------------------------

Barbie V.O.S.	20.40
---------------	-------

Mission: Impossible Dead Reckoning - Parte Uno	17.30-20.30
Indiana Jones e il quadrante del destino	18.00-20.45

FIUME VENETO

UCI CINEMAS

tel. 892960, [www.ucinemas.it](http://www.ucinemas.it)

Barbie	17.00-17.30-18.00-19.40-20.30-21.00-21.30-22.00-22.20
Barbie V.O.	19.20
Ruby Gillman - La ragazza con i tentacoli	17.40
Noi anni luce	18.40
Mission: Impossible Dead Reckoning - Parte Uno	17.20-21.00
Elemental	17.00
Indiana Jones e il quadrante del destino	20.10
La Maledizione della Queen Mary	22.05
Il castello nel cielo	19.25





I cinque scatenati artisti che compongono gli Oblivion oggi in piazza a Pineta

tutte le novità che sono nate con l'ultimo Sanremo, come Mengoni, Madame, Tananai», aggiunge Vagnarelli.

Sarà quindi un appuntamento irresistibile, di cui godere sotto le stelle. «Torneremo nei teatri il prossimo autunno con un nuovo spettacolo che stiamo scrivendo – rivela Vagnarelli –. Debutterà a novembre e sarà ancora più pazzo del solito, ci stiamo divertendo tantissimo nella fase creativa. Come sempre sarà un lavoro pieno di contaminazioni che spiazzeranno il pubblico, perché questo ci piace. Per noi mettere Galileo Galilei a ballare un pezzo di Ambra è un gioco di contrasti divertente.

Il modo di scrivere di questi cinque amici, non è mai banale, la loro è una colta ironia. «Eppure nessuno di noi in passato è stato quello che si potrebbe definire un secchione – precisa Vagnarelli –. Abbiamo questa perversione di giocare, soprattutto quando lavoriamo per spettacoli da presentare nei teatri. Il nostro non è il classico divertissement che punta solo sull'effetto immediato, ci piace che crei un'impressione senza tempo, e per ottenere questo andiamo a pescare nella cultura popolare».

Gli Oblivion saranno

quindi in scena una sola sera a Lignano, poi torneranno nella prossima stagione con il nuovo spettacolo anche nella nostra regione, una terra che loro conoscono molto bene.

«L'abbiamo girata tutta, da Forni di Sopra a Latisana, da Pontebba a Grado, passando per Gemona o per Trieste, la città che per prima ha scommesso in noi – conclude Vagnarelli –. Venire in Friuli Venezia Giulia è sempre bellissimo perché abbiamo conosciuto tantissime comunità che si avvicinano con orgoglio al teatro e questa è un fenomeno bello e raro nel resto dell'Italia. Qualche giorno fa stavamo discutendo tra noi e abbiamo contato le piazze che abbiamo visitato in Friuli Venezia Giulia e sono una quarantina. Ora vi aspettiamo a Lignano Pineta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOVITÀ

È LA PRIMA VOLTA CHE IL LORO SHOW ARRIVA IN UNA LOCALITÀ BALNEARE

«Qui ci sentiamo come a casa. Abbiamo girato in lungo e in largo il Friuli Venezia Giulia»

PORDENONE

Ecco il punk da balera degli Extraliscio



L'estate del teatro Verdi di Pordenone in piazzetta Pescheria viene suggellata alle 21 di oggi – prima dell'arrivo a Pordenone della Gustav Mahler Jugendorchester per la sua residenza estiva in vista del Summer tour 2023 – dal "punk da balera" mescolato al free jazz degli Extraliscio club, guidati dalla follia polistrumentale e dalla dolcissima voce dell'eclettico Mirco Mariani.

Dopo essersi fatti conoscere dal palco del Festival di Sanremo, affiancati da Davide Toffolo, ed essersi esibiti non solo in tutta Italia ma anche in Francia, America e Germania, gli Extraliscio, si presentano adesso in una nuova formazione in quartetto: al frontman si uniscono Filippo Cassanelli al contrabbasso, Gaetano Alfonsi alla batteria e Enrico Milli al mellotron e alla tromba. La voce morbida di Mariani trasporta il pubblico in un mondo di ritmi imprevedibili e di sogni, tradizione e avanguardia fluttuando su una commistione unica di generi musicali. In concerto canzoni come Bianca luce nera, La nave sul monte, Amarsi come una regina e Capelli blu e i brani dell'album Romantic robot, come la poesia delicata Le nuvole.

GORIZIA

Andersen prende in giro il potere



Un re molto vanitoso sarà il protagonista di I vestiti nuovi dell'imperatore, spettacolo tratto da una delle fiabe più famose e irriverenti di Hans Christian Andersen, nel sesto e ultimo appuntamento con Verdi d'Estate. La rassegna estiva del teatro Verdi di Gorizia si conclude questa sera alle 20.45 a Palazzo de Grazia. La rappresentazione sarà ospitata dal cortile interno dello storico stabile. In caso di maltempo ci si sposterà al coperto nella Sala da concerto. Il biglietto unico a cinque euro è acquistabile la sera stessa della rappresentazione direttamente a Palazzo de Grazia, dalle 19.45. La produzione Dedalofurioso e Matàz Teatro racconta una storia, di estrema attualità, soffermandosi sulla difficoltà a fidarsi di noi stessi, sulla paura di dire quello che pensiamo apertamente, sulla tendenza a compiacere chi ha potere e sull'ipocrisia di fronte al rischio di perdere dei privilegi.

La fiaba da cui è tratta la rappresentazione dimostra grande irriverenza nei confronti del potere, che è letteralmente messo a nudo e ridicolizzato. La storia è raccontata attraverso il gioco di tre attori, ovvero Marco Artusi, Evarossella Biolo e Beatrice Niero, che si trasformano sul palco in mille personaggi diversi.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

I Papu a Cordenons e i racconti e le leggende del teatro sotto le stelle



CRISTINA SAVI

Teatro e cinema all'aperto (ma con alternative al coperto), oggi, in agenda, cominciando da Pordenone dove per la rassegna Teatro Largo del gruppo Luciano Rocco, ma anche nell'ambito del ciclo Teatro fuori dai teatri della Compagnia di arti e mestieri, va in scena alle 20.45, nell'area verde di largo Cervignano "Storie a cicheti - fiabe e leggende della tradizione veneta" (nella foto una scena) della Compagnia Fossadeste con Francesca D'Este e Filippo Fossa. Lo spettacolo presenta racconti e leggende della tradizione veneziana, rivisitati in chiave comica, affiancando alle tecniche del teatro di narrazione la forza comunicativa del teatro di Commedia dell'Arte.

Sempre a Pordenone prosegue oggi alle 19, nel parco di Casa Madonna Pellegrina, la rassegna "Teatri nel giardino del mondo" (organizzata da Fondazione Buon samaritano, Caritas diocesana e Cooperativa Nuovi vicini) con la direzione artistica della Scuola sperimentale dell'attore, caratterizzata da performance che valorizzano sempre l'incontro tra culture diverse. Oggi è la volta di "Francesco, il lupo e il principe Siddhartha", della compagnia Il Mutamento Zona

Castalia di Torino, con Armandine Delclos, spettacolo che parla di santi nostrani e di santi lontani; vicini, però, nel valore della rinuncia agli sfarzi, ai consumi, ad alcune inutili sicurezze... Ancora teatro a Cordenons, nei giardini del centro Aldo Moro, dove alle 21 prosegue la "maratona Papu" con lo spettacolo "Fratelli unici", mentre per bambini e famiglie a Barcis, alle 21, nel cortile di palazzo Centi, Ortoteatro porta "È arrivato il contastorie" viaggio fra storie popolari con Fabio Scaramucci.

Sul fronte del cinema all'aperto, la rassegna che Cinemazero organizza a Pordenone nell'arena Hera di largo San Giorgio, prevede alle 21.30 la proiezione di "Elemental", film fra animazione, avventura, commedia, del 2023, diretto da Peter Sohn. Anche a Piancavallo, in sala convegni, alle 20.45, sul grande schermo scorreranno le immagini di "Un sogno chiamato Florida", diretto da Sean Baker, storia di tre bambini che vivono nella degradata periferia di Orlando, Florida, tanto vicina a Disney World, quanto lontana dal gioioso e spensierato benessere dei suoi parchi tematici, spettacoli e resort. Cinema all'aperto, infine, anche a Valvasone, alle 21.15, al parco Pinni, con la proiezione di "Ernest e Celestine. L'avventura delle 7 note". —

DOVE CI PORTA LA VOGLIA DI ESPLORARE?

UN NUMERO SPECIALE DEDICATO ALLA NUOVA ERA DELLE SCOPERTE.

Affrontare l'ignoto fa parte della natura umana. Lo facciamo da millenni, ma la nuova era delle scoperte è appena cominciata. Il viaggio nel mondo dell'esplorazione di oggi ci porta dall'Amazzonia alla provincia argentina del Chaco, dalle caverne sudafricane dell'Homo naledi alle scoperte dei giovani Explorers di National Geographic.

Visita il sito [nationalgeographic.it](https://nationalgeographic.it)

IN EDICOLA

Photo by Paul Nicklen



Speciale **USATO**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A.MANZONI & C.

**AUDI Q6 E-TRON** » PRESENTI SCENOGRAFIE DINAMICHE DEI GRUPPI OTTICI E LUCI DI COMUNICAZIONE CHE SEGNALANO AGLI ALTRI AUTOMOBILISTI I PERICOLI

# Un sistema di illuminazione avanguardistico che combina customizzazione e sicurezza



UNA SGUARDO SUL NUOVO MODELLO



DETTAGLI CHE FANNO PARTE DEL DNA DEL BRAND

**A**udi Q6 e-tron segna l'inizio della più rilevante offensiva di prodotto della storia Audi ed è il primo modello sviluppato sulla base della piattaforma nativa elettrica PPE (Premium Platform Electric). Sviluppato congiuntamente da Audi e Porsche, il nuovo pianale è scalabile e modulare, così da ospitare un'ampia gamma di modelli appartenenti ai segmenti medio e di lusso spaziando tra diverse configurazioni di carrozzeria: dai Suv alle berline coupé sino alle Avant. Con Audi Q6 e-tron, la casa di Ingolstadt proietta nel futuro un elemento cardine del Dna del brand: l'illuminotecnica. La seconda generazione della tecnologia OLED, oltre a contraddistinguere il look dei nuovi modelli Audi, amplia sensibilmente la gamma delle funzioni a vantaggio della sicurezza tanto individuale quanto collettiva, come evidenziato dall'innovativa luce di comunicazione. Parallelamente, Audi Q6 e-tron fissa nuovi standard di riferimento quanto a possibilità d'individualizzazione: grazie a un massimo di otto firme luminose per le luci diurne dei proiettori Audi Matrix LED e dei gruppi ottici posteriori OLED 2.0, i clienti possono personalizzare sensibilmente la propria vettura. Ciò

è possibile mediante il sistema d'infotainment MMI e, per la prima volta, anche tramite l'app myAudi.

## NEL DETTAGLIO

Con l'introduzione della seconda generazione della tecnologia OLED, Audi Q6 e-tron porta a un nuovo livello la sicurezza tanto individuale quanto collettiva. Per la prima volta, i gruppi ottici posteriori OLED comunicano in modo mirato con l'ambiente circostante sfruttando l'interazione Car-to-X. Rispetto alla prima generazione, i segmenti luminosi per ciascun nucleo passano da 6 a 60, per un totale di 360 segmenti distribuiti su 6 pannelli. L'incremento esponenziale dei segmenti permetterà, in futuro, di trasformare i gruppi ottici posteriori in veri e propri display per il dialogo con l'esterno. I vantaggi della tecnologia OLED, oltre a creare i presupposti per un design inedito dei gruppi ottici posteriori, consistono principalmente nel marcato contrasto, nell'elevata omogeneità visiva e nel minimo distanziamento tra i segmenti. La sorgente luminosa non richiede ulteriori riflettori, conduttori o componenti ottici, risultando molto efficiente. Tali proprietà consentono a ingegneri e progettisti di abbat-

tere definitivamente i confini tra mondo 2D e 3D: Audi è infatti in grado di dare vita a forme tridimensionali attraverso superfici bidimensionali. Non meno innovativo l'approccio alla sezione frontale della vettura. Le luci diurne e i moduli luminosi sono separati. I designer hanno progettato i LED - 70 in totale - delle nuove luci diurne come elementi 3D trasparenti la cui sezione anteriore è caratterizzata da una struttura a prisma cui si accompagna un diaframma metallizzato che attira l'attenzione dell'osservatore sugli "occhi digitali" di Audi Q6 e-tron.

## LA LUCE DI COMUNICAZIONE

Con il debutto di Audi Q6 e-tron, la funzione di segnalazione della prossimità integra l'innovativa luce di comunicazione che allerta preventivamente gli altri utenti della strada in caso di pericoli. La luce di comunicazione, basata sui gruppi ottici posteriori OLED 2.0, si avvale di simboli d'avvertimento triangolari, attivi in situazioni critiche di guida o di traffico. Analogamente ai proiettori LED Digital Matrix dedicati ad Audi A8 e Audi Q8 e-tron - proiettano sulla strada, dinanzi alla vettura, un avvertimento della durata di tre secondi - anche la

## » STORIA

### UN BRAND DA SEMPRE PIONIERE IN AMBITO DI ILLUMINOTECNICA



Sin dal 2016, con l'introduzione degli OLED di prima generazione per Audi TT RS, Audi è pioniere dell'illuminazione mediante diodi a emissione di luce organici. Una soluzione particolarmente efficiente, la cui intensità può essere regolata in modo ampiamente variabile al pari della forma. Nel 2020, Audi è stato il primo costruttore al mondo a dedicare quest'innovativa tecnologia a un modello di grande serie quale Audi Q5. Una prima assoluta per la gamma media. Le luci posteriori OLED del Suv dei quattro anelli sono suddivise in tre nuclei, ciascuno dei quali composto da sei segmenti così da dare vita a molteplici firme luminose e illuminazioni caratteristiche. I clienti di Audi Q5 possono scegliere in fase di configurazione fra tre differenti motivi luminosi dei gruppi ottici posteriori OLED 1.0. Nel 2022, Audi A8 MY23 si è spinta oltre. Dotata di serie dei gruppi ottici posteriori con tecnologia OLED, l'ammiraglia dei quattro anelli è stata la prima vettura della gamma Audi a consentire di commutare la firma luminosa posteriore agendo on board, tramite il sistema MMI.

La luce di comunicazione si basa sull'interazione tra tecnologia d'illuminazione e comunicazione Car-to-X. La seconda generazione dei gruppi ottici posteriori OLED attiva la Luce di comunicazione anche qualora entrino in funzione alcuni sistemi d'assistenza predittivi, in primis l'emergency assist e la frenata automatica d'emergenza integrata nel sistema Audi pre sense front. Audi Q6 e-tron include così gli altri utenti della strada nel proprio concept di sicurezza.

La luce di comunicazione espande le funzioni anche dell'avviso di uscita. Sistema, quest'ultimo, che evita potenziali impatti con veicoli e ciclisti all'apertura delle porte avvertendo conducente e passeggero mediante un segnale acustico e un LED in corrispondenza dello specchietto retrovisore esterno. Ora, mediante i gruppi ottici posteriori OLED 2.0, l'avviso di pericolo viene rivolto anche alla vettura o alla bicicletta in avvicinamento. Altrettanto innovativa, infine, la segnalazione, sempre mediante la luce di comunicazione, dell'attivazione dell'assistenza al parcheggio. Una specifica firma luminosa all'avantreno e al retrotreno segnala la manovra di parcheggio automatizzata.

RENAULT KADJAR

NISSAN QASHQAI

OPEL GRANDLAND

TOYOTA COROLLA

## SPECIALE USATI

**PROMO PASSAGGIO DI PROPRIETÀ IN OMAGGIO**  
ADERENDO ALLA NOSTRA OFFERTA FINANZIARIA

**VASTA DISPONIBILITÀ DI ANNI E VERSIONI**

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE OFFERTE SU [www.autonordfioretto.it](http://www.autonordfioretto.it) Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock.



**del frate**

**Autousate**

**GARANZIA  
DA 12 A 60 MESI**

AUDI A4	V AVANT 2.0 TDI 150 CV BUSINESS SPORT, 01/2016, STATION WAGON, NERO, 259.000 KM	€ 14.800
AUDI A4	V AVANT 2.0 TDI 150 CV S TRONIC BUSINES, 03/2016, STATION WAGON, NERO, 185.000 KM	€ 17.300
AUDI A6	V AVANT 40 2.0 TDI S TRONIC BUSINESS, 01/2019, STATION WAGON, NERO, 97.000 KM	€ 41.800
BMW 114 D	3P. 1.6 95CV SPORT NEOPATENTATI 03/2014, 2/3-PORTE, NERO, 213.620 KM	€ 10.500
BMW 320 D	III CAT TOURING ELETTA 2.0 163CV STATION WAGON, 10/2006, BLU, 218.000 KM	€ 4.500
FIAT 500E	ICON BERLINA 118CV, 01/2022, 2/3-PORTE, BIANCO, 3.549 KM	€ 28.800
FIAT 500L	1.6 MULTIJET 120 CV POP STAR, 12/2015, MONOVOLUME, BIANCO, 178.877 KM	€ 9.500
FIAT 500X	14 MULTIAIR 140 CV LOUNGE, 02/2016, FUORISTRADA, NERO, 117451 KM	€ 14.800
FIAT 500X	MY23 1.3 MULTIJET 95 CV, FUORISTRADA, BLU ITALIA (5CC), 70 KW, DIESEL	€ 19.950
FIAT GRANDE PUNTO	1.3 MJT 75 3PVAN ACTUAL 2PT, 02/2012, 2/3-PORTE, BIANCO, 297.300 KM	€ 4.000
FIAT IDEA	14 16V 95CV DYNAMIC, 03/2004, MONOVOLUME, GRIGIO SCURO, 249.143 KM	€ 2.400
FIAT PANDA	II 1.2 8V 70CV EMOTION NEOPATENTATI, 02/2004, 4/5-PORTE, GRIGIO, 247.000 KM	€ 2.900
FIAT PANDA	III 1.0 FIREFLY S&S HYBRID NEOPATENTATI, 02/2021, 4/5-PORTE, ARANCIONE, 17.800 KM	€ 12.500

FIAT PANDA	III 1.2 8V EASY NEOPATENTATI 10/2015, 4/5-PORTE, BEIGE, 15.925 KM	€ 10.500
FIAT TIPO	II 14 16V 95CV 4 PORTE SEDAN EASY, 05/2019, 4/5-PORTE, SABBIA, 44.863 KM	€ 14.900
FIAT TIPO	II 1.6 MJT S&S SW BUSINESS, 11/2016, STATION WAGON, ARGENTO, 137.650 KM	€ 12.800
FORD FIESTA	VI 1.0 80CV 5 PORTE, 07/2013, 4/5-PORTE, AZZURRO, 179.000 KM	€ 7.400
FORD FOCUS	IV 1.5 TDCI 120 CV S&S POWERSHIFT SW BUSINESS, 11/2018, STATION WAGON, BEIGE, 98.346 KM	€ 16.900
FORD PUMA	1.0 ECOBOOST HYBRID 125 CV S&S TITANIUM, 07/2022, FUORISTRADA, ROSSO, 5.500 KM	€ 24.950
HYUNDAI KONA	I 1.0 T-GDI CLASSIC, 04/2019, FUORISTRADA, ROSSO, 19.000 KM	€ 19.500
JEEP RENEGADE	1.6 MJT 120 CV LIMITED, 04/2019, FUORISTRADA, BIANCO, 26.150 KM	€ 23.500
JEEP RENEGADE	1.6 MJT 120 CV LIMITED, 04/2016, FUORISTRADA, ANTRACITE, 123.608 KM	€ 16.500
LANCIA MUSA	1.3 MJT 16V 95 CV S&S DPF POLTRONA FRAU, 11/2010, MONOVOLUME, MARRONE, 185.074 KM	€ 6.500
LANCIA YPSILON	II 1.2 ARGENTO NEOPATENTATI, 07/2006, 2/3-PORTE, AZZURRO, 191.200 KM	€ 3.600
LANCIA YPSILON	1.2 69 CV 5 PORTE GOLD NEOPATENTATI, 01/2013, 4/5-PORTE, PERLA, 145.000 KM	€ 7.500
LAND ROVER	RANGE ROVER EVOQUE I 2.2 SD4 COUPÉ PURE, 10/2011, FUORISTRADA, BIANCO/NERO, 239.300 KM	€ 14.900

  **3713239099** • [usato@autodelfrate.com](mailto:usato@autodelfrate.com) • Via Aquileia, 99/103 - PERCOTO (UD) • [www.autodelfrate.com](http://www.autodelfrate.com)

**vida**  
automobili



**clickar**  
FCA BANK GROUP

oltre duecento occasioni su  
**[www.vida-auto.it](http://www.vida-auto.it)**



e molte ancora...



**FORD FOCUS** 1.5 ECOBLUE 120 CV 5P, 2019, BLUETOOTH, NAVI, PARK SENS, CRUISE, KM 61.322, **€ 16.900**



**A.R. GIULIA** 2.2 TD Q4 160 CV 2019, NAVI, CRUISE, PARK SENS, XENO, CERCHI 18, KM 41.175, **€ 27.900**



**ABARTH 595** MTA 1.4 T-JET 145 CV, 2017, BLUETOOTH, CERCHI 17, LUCI LED, KM 74.000, **€ 15.900**



**A.R. STELVIO** 2.2 TD AT8 Q4 190/210 CV, 2018/19/20, B-TECH, S-TECH, VELOCE, SPRINT, **DA € 30.900**



**CITROEN C5 AIRCROSS** 1.5 BLUEHDI, 2021, CAMBIO AUT, FARI LED, NAVI, CRUISE KM 18.600, **€ 27.900**



**JEEP COMPASS** 1.6 / 2.0 MJT & 1.4 PHEV 4XE 2019/20/21, NAVI, CARPLAY, RETROCAM, **DA € 23.700**



**FIAT 500 X** 1.0 T3 & 1.3/1.6 MJT & DCT, 2019/20/21, NAVI, CARPLAY, CRUISE, KM CERTI, **DA € 23.900**



**JEEP RENEGADE** 1.3 T4 PHEV 4XE & 1.6/2.0 MJT DCT 2019/20/21/22, KM CERTI, **DA € 21.400**



**FIAT PANDA** 1.2 & 1.3 MJT EASY 2017/18/20, CLIMA, RADIO, BLUETOOTH, KM CERTI, **DA € 11.950**



**FIAT TIPO** 1.3/1.6 MJT 1.0 S.W & 5P, 2017/21, NAVI, CARPLAY, RETROCAM, KM CERTI, **DA € 12.900**



**GIULIETTA** 1.6 JTDm TCT 120 CV SPRINT, 2020, CERCHI 18, NAVI, CRUISE, LUCI LED, KM 23.610, **€ 21.900**



**FIAT 500L** 1.6 MJT CROSS 120 CV, 2020, CERCHI 17, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 37.169, **€ 18.700**



**LANCIA YPSILON** 1.2 69 CV 5P GOLD, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, PARK SENS, KM 29.378, **€ 12.750**



**VOLKSWAGEN PASSAT** 2.0 TDI DSG, 2019, NAVI, CRUISE, CAR PLAY, PARK SENS, KM 25.000, **€ 25.600**



**OPEL GRANDLAND X** 1.5 D ELEGANC, 2021, NAVI, CRUISE, CARPLAY, RETROCAM, KM CERTI, **€ 24.400**

BMW 318 D TOURING, 2018, NAVI, CAMBIO AUT, CRUISE, FARI LED, BLUETOOTH, KM 81.602	€ 18.900
AUDI Q2 1.6/2.0 TDI S-TRONIC, 2017/19, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, RETROCAM, KM CERTI	DA € 24.800
AUDI Q5 2.0 TDI QUATTRO STRONIC, 2018, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, LUCI LED, KM 54.855	€ 31.500
BMW X1 2.0 D XD XLINE, 2017, BLUETOOTH, FARI LED, PARK SENS, CERCHI 18, KM 73.827	€ 23.900
VOLVO XC90 7 POSTI D5 AWD, 2018, CAMBIO AUT, FARI LED, NAVI, BLUETOOTH, KM 58.896	€ 37.900
OPEL ASTRA 1.6 CDTI 136 CV S.W, 2018, NAVI, CARPLAY, CRUISE, CAMBIO AUT, KM 61.067	€ 14.900
V.W. GOLF HIGHLINE 1.6 TDI DSG 5P BLUM. NAVI, CRUISE, CARPLAY, PARKSENS, KM 44.000	€ 22.400
JEEP CHEROKEE 2.2 MJT 4WD LONG. 2019, NAVI, CRUISE, XENO, BLUETOOTH, KM 41.000	€ 26.900
PEUGEOT 2008 1.5 BLUEHDI ALLURE, CAMBIO AUT, NAVI, RETROCAM, CRUISE, KM 43.788	€ 18.900
OPEL ASTRA 1.7 CDTI 110 CV 5P COSMO, 2014, CERCHI 17, BLUETOOTH, CRUISE, KM 149.000	€ 9.550
M-BENZ GLA 200 CDI PREMIUM AMG, 2014, CAMBIO AUT, 4 MATIC, CERCHI 18, KM 110.000	€ 18.900
V.K. POLO 1.0 TSI DSG 5P BS COMF, 2017, NAVI, CAR PLAY, CRUISE, BLUETOOTH, KM 74.984	€ 15.900
JAGUAR XF SPORTBRAKE 2.2 D 200 CV, 2014, NAVI, PELLE, XENON, RETROCAM, KM 114.500	€ 16.900
FIAT TALENTO 1.6 MJT 120 CV PC-TN FURG 120, 2019, CRUISE, BLUETOOTH, KM 105.000	€ 15.900 + IVA
FIAT DUCATO 33-35 LH2 140/160 CV 2.3 MJT ANCHE CAMBIO AUT., KM CERTI	DA € 21.900 + IVA

Responsabile usato  
**338 8584314**

LATISANA  
0431 **510050** 0431 **50141**

CODROIPO  
0432 **908252**

PORTOGRUARO  
0421 **74126**



**ORZAN AUTO**  
via Trento Trieste, 115  
33038 **San Daniele del Friuli**

- auto nuove e usate
- officina autorizzata
- magazzino ricambi
- vendita accessori
- servizio pneumatici
- noleggio auto, moto, furgoni e Vespa

**LE NOSTRE  
OFFERTE USATO**

Siamo Service Partner



Service



SEAT



ŠKODA



Veicoli Commerciali



€ 33.700,00

**AUDI A6 AVANT 40 2.0 TDI MH B.SS PLUS 4 S-TRONIC** 2019, 100.873 km, 150 kW 204 CV



€ 27.700,00

**VOLVO V60 2.0 D3 BUSINESS PLUS GEARTRONIC MY20** 2020, 78.300 km, 110 kW 150 CV



€ 23.500,00

**VOLKSWAGEN T-CROSS 1.0 TSI STYLE 110CV** 2020, 25.640 km, 81 kW 110 CV



€ 19.900,00

**SKODA SCALA 1.0 G-TEC AMBITION 90CV** 2023, 60 km, 66 kW 90 CV



€ 18.750,00

**SKODA KAMIQ 1.0 TSI AMBITION 95CV** 2021, 48.483 km, 70 kW 95 CV



€ 15.400,00

**SEAT ARONA 1.0 TGI FR 90CV** 2020, 37.820 km, 66 kW 90 CV



€ 14.900,00

**VOLKSWAGEN GOLF 5P 1.4 TSI HIGHLINE B 122CV** 2015, 114.500 km, 90 kW 122 CV



€ 14.350,00

**SKODA OCTAVIA WAGON 2.0 TDI CR RS DSG** 2016, 161.000 km, 135 kW 184 CV



€ 9.800,00

**FIAT PANDA 1.2 LOUNGE 69CV** 2018, 72.000 km, 51 kW 69 CV



€ 7.500,00

**NISSAN MICRA 1.2 TEKNA** 2014, 101.500 km, 59 kW 80 CV

...IN ARRIVO

**DS AUTOMOBILES DS 3 1.2 PURETECH PERF. LINE** 2018, 87.000 km **€ 12.900,00**

Scopri di più su  
[www.orzanauto.it](http://www.orzanauto.it)

+39 0432 957115  
[info@orzanauto.it](mailto:info@orzanauto.it)





**ALFA ROMEO GIULIA**  
2.2T 150CV  
AUTOM.



**FORD FOCUS**  
1.6 150CV  
ECOBOOST S&S  
TITANIUM



**VOLKSWAGEN POLO** 1.4 TDI 5P  
COMFORTLINE  
**NEOPATENTATI**



**CITROEN C3**  
1.4 HDI 16V  
ELEGANCE



**FORD FUSION**  
1.4 TDCI UAV  
**NEOPATENTATI**



**OPEL MERIVA**  
1.4 16V COSMO



**FIAT GRANDE PUNTO**  
1.9 MJT 130CV  
3P SPORT



**HYUNDAI i10** 1.1  
STYLE GPL  
**NEOPATENTATI**



**FIAT TIPO**  
1.6 MJT 120CV  
S&S LOUNGE



**VOLKSWAGEN GOLF** 1.9 TDI  
105CV 5P  
COMFORTLINE

**IN ARRIVO**

**FIAT PANDA** 4X4 1.3 MJT 16V CROSS

**MERCEDES A160** ELEGANCE

**OPEL ASTRA SW** 1.7 CDTI ENJOY

**RENAULT TWINGO** 1.2 75CV CONFORT NEOPAT.

**VOLKSWAGEN PASSAT** 1.6 TDI 16V 105CV  
BLUEMOTION

**FIAT PUNTO EVO** 1.3 MJT 75CV S&S DYNAMIC

**KIA CEE'D** 1.4 5P LX

**LANCIA YPSILON** 1.2 3P ARGENTO NEOPAT.

# F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS  
FRAZ. FLUMIGNANO  
(ZONA ARTIGIANALE)  
VIA 8 MARZO, 2  
Tel. 0432 766175  
Cell. 335 6196316

**CARROZZERIA  
OFFICINA  
DIAGNOSI  
COMPUTERIZZATE  
LAVAGGIO E  
SANIFICAZIONE  
INTERNI**



**30** 1992 - 2022  
ANNI AL TUO FIANCO  
**HTC**  
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)

Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**www.htc-caraudio.it**

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA  
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI  
INQUADRA IL QR CODE**

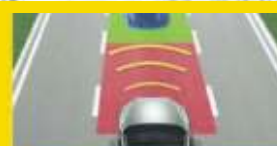
Professionalità e cortesia per servirti al meglio!



**installatore  
specializzato  
EN ISO 9001**

## Car Video Recorder

### IL VOSTRO PIÙ AFFIDABILE TESTIMONE OCULARE



Di giorno o di notte, la Car Video Recorder è il vostro testimone oculare sulla strada. È dotata di:

- PC Tool per Windows per rivedere i percorsi dei vostri viaggi
- ricevitore GPS integrato per registrare le vostre guide
- rilevatore incidente tramite sensore G

**INCLUSA UNA SCHEDA DI MEMORIA MICRO SDHC**  
in grado di registrare in Full HD, fornisce una durata costante e una lunga resistenza.



Via Vino della pace, 18 - CORMONS  
Tel. 0481 60595 — [www.zorgniotti.com](http://www.zorgniotti.com) —

## FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



**Auto  
Scout24**

Attestato di  
Eccellenza  
2022

assegnato a

Zorgniotti Automobili s.r.l.



valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24

Data rilevazione: Dicembre 2021

*Patrizia Parajola*  
Head of Sales Operation

*Michele Mango*  
Sales Director

[www.autoscout24.it](http://www.autoscout24.it)



**PEUGEOT 208 100CV**  
ANNO 2020 KM 68.000  
€ 16.999 + PASSAGGIO



**RENAULT TWINGO 04/2022**  
KM 10.500  
€ 13.900 + PASSAGGIO



**FIAT TALENTO 9 POSTI 145CV**  
ANNO 2018 KM 133.000  
€ 25.000 + PASSAGGIO



**RENAULT CLIO 04/2022 KM**  
18.000 OK NEOPATENTATI  
€ 15.500 + PASSAGGIO



**CITROEN BERLINGO BLUE HDI**  
130CV 01/2019 KM 48.000  
€ 23.900 + PASSAGGIO



**PEUGEOT 208 PURETECH 130CV**  
ANNO 2020 KM 40.000  
€ 21.500 + PASSAGGIO



**PEUGEOT 208 (GRIGIA) ACTIVE  
PACK 1.2 ANNO 2021 KM 2.000**  
€ 17.500 + PASSAGGIO



**PEUGEOT 208 ACTIVE ANNO 2016**  
KM 68.000  
€ 10.999 + PASSAGGIO



**FIAT PUNTO 1.2 80CV**  
ANNO 2005 KM 140.000  
€ 3.300 + PASSAGGIO

COMPRIAMO  
LA TUA AUTO  
**USATA**  
PAGAMENTO  
IMMEDIATO



**VOLVO EX30** » UNA VETTURA ELETTRICA CHE GUARDA AL FUTURO DELLA GUIDA IN CONTESTI URBANI

# Il Suv del brand scandinavo punta sulla sicurezza in città

La tecnologia tutela il conducente e anche tutti gli altri utenti della strada, come i ciclisti

**I**l Suv più piccolo di Volvo, il modello EX30, è completamente elettrico ed è destinato a rivoluzionare gli standard di sicurezza in città. Basata sulle conoscenze in materia della casa automobilistica svedese, è una vettura ideata per aiutare a proteggere il conducente e i passeggeri in caso di incidente. Lo fa grazie a una tecnologia all'avanguardia e ad una progettazione strutturale di prim'ordine, che soddisfa i severi requisiti di sicurezza interni a Volvo, da sempre volti a predisporre le auto ad affrontare i più vari scenari del mondo reale.

## I NUOVI SISTEMI

All'interno dell'EX30 un nuovo sistema avanzato di controllo delle condizioni del conducente è disponibile di serie e vigila su chi guida. Oltre al rilevamento delle mani sul volante, l'auto dispone di uno speciale sensore, basato su potenti algoritmi e situato dietro il volante, che valuta i movimenti degli occhi e del



LINEE ELEGANTI E FUTURISTICHE



GLI INTERNI DELL'AUTO

viso circa 13 volte al secondo. In questo modo, l'EX30 riesce a capire se il guidatore è distratto, assennato o comunque un po' disattento, anche quando non se ne rende conto.

EX30 utilizza inoltre il sistema ribattezzato "Door Opening Alert", vale a dire dei radar per rilevare ciclisti e motorini che si avvicinano da dietro, emettendo un segnale acustico se qualcuno nell'auto sta per aprire una portiera per uscire e scendere. L'avviso di apertura della portiera è una delle numerose funzionalità della tecnologia Safe Space, che dimostrano come il nuovo SUV compatto sia

stato realizzato nel rispetto dei nostri elevati standard di sicurezza. La vettura è stata concepita per essere "a prova di città", e proprio per la guida urbana è stata progettata la nuova funzione di frenata automatica in prossimità degli incroci, che aiuta gli automobilisti a evitare gli incidenti in quei particolari contesti di traffico: nel caso in cui un'altra auto dovesse sopraggiungere all'improvviso, la funzione di azionamento automatico dei freni si attiva arrestando la vettura e contribuendo a ridurre le conseguenze della collisione o evitandola del tutto. L'EX30 è dotata inoltre di un airbag laterale sul lato

interno del sedile del conducente, progettato per ridurre le lesioni alla testa e al torace in caso di impatto sul lato. La tecnologia e la praticità rappresentano i due punti principali dell'esperienza messa a disposizione di chi sceglie l'EX30, con l'assistenza al conducente presente sia in fase di parcheggio, con il Park Pilot Assist che sterza, accelera e frena al posto del guidatore anche in parallelo, e il Visual Park Assist che offre una vista aerea a 360 gradi ad alta risoluzione sul display centrale non appena viene innescata la retromarcia o ci si avvicina a un ostacolo a bassa velocità.

## » LE CARATTERISTICHE GRANDE AUTONOMIA E PRESTAZIONI DI LIVELLO



«Da tempo ci preoccupiamo della sicurezza nelle aree cittadine, dove le auto condividono lo spazio con pedoni e ciclisti», ha dichiarato Åsa Haglund, responsabile del Safety Centre di Volvo. «Con la Volvo EX30 stiamo elevando il livello della sicurezza urbana, creando un SUV di piccole dimensioni che si rivela il compagno perfetto per un'esperienza di guida confortevole, ma che è anche in grado di tutelare voi e gli altri utenti della strada nelle aree più trafficate delle città moderne». L'accento posto sulla sicurezza, specialmente nei contesti cittadini, è dunque molto forte per un modello che però si distingue non solo per questo aspetto. Basti pensare al motore elettrico del nuovo

Volvo EX30, il quale presenta un'autonomia fino a 480 chilometri, con una durata stimata della carica rapida di 26,5 minuti per raggiungere l'80%. Si tratta di una vettura estremamente performante, con l'accelerazione da 0 a 100 km/h completata nell'arco di 3,6 secondi e un consumo energetico di 15,7 kWh per 100 chilometri. Volvo ha prestato particolare attenzione all'integrità della batteria, e il telaio e la gabbia di sicurezza sono costruiti con varie tipologie di acciaio ad alta resistenza che compensano in modo efficace l'impatto di un eventuale incidente. Infine gli interni, realizzati in quattro declinazioni (Breeze, Mist, Pine, Indigo), ispirati alla natura scandinava.



**Vuoi rottamare la tua auto gratis?**  
**Ti serve un ricambio usato o nuovo?**  
**CONTATTACI**



**CONVENZIONATO  
CON LE MAGGIORI CASE  
AUTOMOBILISTICHE**

**VASTA GAMMA RICAMBI  
USATI E NUOVI**

**SI EFFETTUANO  
RITIRI DELL'AUTO  
DA ROTTAMARE  
A DOMICILIO**

**SUPER VALUTAZIONE PER VETTURE RECENTI INCIDENTATE**

**Chiama al 0432 561186 - Fax 0432 568841 - E-mail: amministrazione@autobattel.it**



LAND ROVER ► LA CABINA RIPROGETTATA PRESENTA UN ELEGANTE TOUCHSCREEN PIVI PRO IN VETRO CURVO

# Interni ridisegnati in chiave luxury e un infotainment più accessibile

Con un massimo di sette posti, il modello è tra i preferiti dalle famiglie

La Discovery Sport è versatile per design e pronta per le avventure in famiglia, con un massimo di sette posti. E ora il nuovo interno impattante e raffinato incarna il concetto di Modern Luxury. All'interno i clienti disporranno inoltre del più recente sistema di infotainment Pivi Pro su un elegante touchscreen in vetro curvo, nonché di tutti i pratici spazi portaoggetti, configurazioni dei sedili e tecnologie per il benessere che fanno della Discovery Sport uno dei modelli preferiti delle famiglie attive e moderne.

**FINITURE DI QUALITÀ**  
La qualità della cabina di lusso deriva da materiali tattili finemente lavorati. L'interno è luminoso, spazioso e arioso, con sedili a gradinata per una visibilità ottimale in tutte e tre le file. Il tetto panoramico opzionale in vetro eleva ulteriormente il senso di spaziosità. Gli interni raffinati di Discovery Sport sfoggiano un nuovo selettore del cambio circondato da un rivestimento in alluminio anodizzato scuro e un elegante volante multifunzione a tre razze. Questo, disponibile in morbida pelle Windsor su Dynamic HSE, o un tessuto senza pelle su S e Dynamic SE, ha pulsanti che possono interagire con Pivi Pro o attivare un'assistente vocale virtuale. I modelli Discovery Sport S e Dynamic SE sono dotati di interni DuoLeather con un massimo di tre opzioni di colore. I clienti che non desiderano la pelle possono scegliere Suedecloth abbinato al



DESIGN ICONICO



INTERNI VERSATILI

scopery Sport sfoggiano un nuovo selettore del cambio circondato da un rivestimento in alluminio anodizzato scuro e un elegante volante multifunzione a tre razze. Questo, disponibile in morbida pelle Windsor su Dynamic HSE, o un tessuto senza pelle su S e Dynamic SE, ha pulsanti che possono interagire con Pivi Pro o attivare un'assistente vocale virtuale. I modelli Discovery Sport S e Dynamic SE sono dotati di interni DuoLeather con un massimo di tre opzioni di colore. I clienti che non desiderano la pelle possono scegliere Suedecloth abbinato al

morbido e lussuoso Luxtec, realizzato in microfibra di poliestere riciclata.

**GLI STRUMENTI DIGITALI**  
Disponibili fino ad un massimo di sette posti, gli interni versatili e spaziosi della Discovery Sport garantiscono spazio e comfort per tutti, con un massimo di 24 possibili configurazioni dei sedili 14. La seconda fila di sedili scorrevole e reclinabile con suddivisione 40:20:40, affianca un vano di carico che arriva a 1.794 litri di capacità con i sedili posteriori ripiegati. Il portellone posteriore elettrico rende semplice il carico e lo scarico.

Ogni Discovery Sport ora è dotata di un quadro strumenti digitale e di paddle del cambio al volante di serie, mentre la consolle centrale ridisegnata e semplificata vanta un elegante nuovo touchscreen in vetro curvo da 11,4". L'ultimo set-up dell'infotainment Pivi Pro dispone di barre laterali sempre accessibili, che forniscono scorciatoie per i controlli e le funzioni chiave del veicolo, come media, volume, clima e navigazione. Ciò consente agli utenti di accedere al 90% delle attività con soli due tocchi dalla schermata iniziale.

► IL MOTORE EFFICIENZA ELETTRIFICATA PER AVVENTURE QUOTIDIANE



Discovery Sport combina efficienza e capacità, utilizzando un mix di propulsori elettrificati all'avanguardia e di un'avanzata telaistica all-terrain. La gamma è guidata dalla plug-in P300e, con ricarica rapida in CC di serie, che si affianca a una gamma di motori Ingenium a benzina e diesel con tecnologia mild hybrid per offrire una scelta completa. Il motore a benzina Ingenium a tre cilindri da 1,5 litri e 200 CV è realizzato in alluminio leggero e pesa 37 kg in meno di un quattro cilindri. Combinato con un motore elettrico da 109 CV (80 kW) integrato nell'asse posteriore e alimentato da una batteria agli ioni di litio da 14,9 kWh situata sotto i sedili posteriori, garantisce alla P300e una potenza totale combinata di 309 CV. Con la guida

esclusivamente elettrica si possono percorrere fino a 61 km con certificazione WLTP 2. Con un'autonomia elettrica prevista in condizioni reali che arriva fino a 47 km. Oltre il 90% dei viaggi giornalieri medi possono essere completati in modalità EV 1. Per i viaggi più lunghi, l'ibrido ha un'autonomia reale fino a 634 km, offrendo una combinazione accattivante di capacità ed emissioni di CO2 da 33 g/km. Per la massima comodità, la batteria da 14,9 kWh dispone di serie di una capacità di ricarica rapida in CC. Lontano da casa, portare la ricarica da 0 all'80% utilizzando uno stazionario di ricarica pubblica in CC da 50 kW richiede solo 30 minuti. A casa, si può ricaricare da 0 al 100% utilizzando un caricabatterie in CA da 7kW in circa due ore e mezza.

**FIAT 500 ABARTH 595**  
2023 KM 1

€ 25.000

**FIAT 500 1.0 HYBRID**  
2023 KM 1

€ 17.200

**PANDA 1.0 HYBRID**  
CITY LIFE 2023 KM 1

€ 14.900

**JEEP COMPASS 1.6 MJT**  
LONGITUDE 2020 KM 42.000

€ 25.800

**FIAT 500 X CROSS 1.0**  
120 CV - 2019

€ 18.800

**DACIA DUSTER PRESTIGE**  
1.3 2022 KM 1

€ 23.300

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
ALFA ROMEO STELVIO 2.2 TD 210 CV	giu-18	rosso	50.600	€ 31.900
AUDI A1 SPORTBACK	dic-18	nero	20.300	€ 21.800
BMW 116D BUSINESS ADV	set-17	grigio	68.634	€ 18.900
FIAT PANDA 1.2 EASY	feb-18	bianco	69.000	€ 10.600
FIAT 500 1.0 HYBRID DOLCEVITA	apr-21	bianco	24.000	€ 16.800
FIAT 500 1.0 HYB LOUNGE	ott-20	grigio met.	12.800	€ 15.500
FIAT 500 L 1.3 MJT CROSS	mag-21	grigio	43.500	€ 21.500
FIAT 500 X 1.0 120 CV CROSS	mar-19	nero	79.000	€ 18.800
FIAT 500 L 1.4 CITY CROSS 120 CV	apr-19	blu bellagio	59.000	€ 15.900
FIAT 500 X 1.3 MJT LOUNGE 95 CV	mag-18	bianco	31.000	€ 19.900
FIA FIORINO ADVENTURE 1.3MJT	set-16	rosso	30.000	€ 10.250 + IVA
FIAT DUCATO 2.3MJT CH1 120CV	lug-05	bianco	54.000	€ 22.050 + IVA
FIAT TIPO 1.6 MJT SW LOUNGE	feb-20	nero met.	66.000	€ 18.200
SKODA OCTAVIA 1.6 TDI EXECUTIVE DSG	giu-19	-	69.000	€ 19.800
LANCIA YPSILON SILVER 1.2	gen-21	blu	17.000	€ 14.800
MERCEDES CLASSE B 180 CDI	lug-05	bianco	15.900	€ 26.900
MITSUBISHI 1.0 FUNKY	lug-20	bianco	45.300	€ 13.800
JAGUAR 2.0 PRESTIGE	feb-18	bianco	70.000	€ 31.000

**aguzzoni**  
*la passione ci guida*

**VIENI A SCOPRIRE LE PROMOZIONI SU TUTTE LE VETTURE!**

**SABATO APERTO!**

**Gorizia** - via Terza Armata, 119  
Tel. 0481 520830  
349 8048018 - 339 5641845

\*le foto possono non corrispondere al modello in offerta.





**JAGUAR »** IL MERCATO ITALIANO È PRONTO AD ACCOGLIERE L'ULTIMA NATA DELLA CASA BRITANNICA

# Dai successi nel motorsport ecco la F-Pace Svr Edition 1988

Il motore da 550  
cavalli accelera  
da zero a 100  
chilometri orari  
in soli 4 secondi

**A**rriva anche sul mercato italiano l'edizione limitata del Suv Jaguar ispirato alle competizioni sportive e, in particolare, alle vittorie conquistate dalla Jaguar XJR-9 LM. L'esclusiva F-Pace Svr Edition 1988 - il cui nome rende omaggio proprio ai successi ottenuti nel World Sports-Prototype Championship del 1988 - sarà disponibile in 20 unità anche per il Belpaese. Complessivamente, saranno prodotte 394 Jaguar F-Pace Svr Edition 1988.

**PRESTAZIONI DI LIVELLO**

La vettura, figlia del genio degli esperti della divisione personalizzazioni Sv Bespoke, si presenta come il top di gamma dal punto di vista della dinamica di guida e anche per quanto attiene le prestazioni su strada. Rispetto a queste ultime, un dato emblematico: la F-Pace Svr ha un motore V8 sovralimentato da 550 cavalli in grado di accelerare da zero a 100 chilometri orari in 4 secondi



LA VETTURA È UN EDIZIONE LIMITATA, DISPONIBILE IN SOLE VENTI UNITÀ

e di raggiungere una velocità massima di 286 chilometri all'ora. Questi dati rendono il modello il più performante dell'intera gamma Suv Jaguar, Le versioni disponibili sono S, SE, HSE, R-Dynamic Black, 300 Sport, 400 Sport e SVR; su tutta la gamma vengono garantiti propulsori benzina, diesel e plug-in hybrid.

**ELEGANZA AL COMANDO**

Jaguar F-Pace Svr Edition 1988 non delude nemmeno sotto il profilo dell'eleganza. Le finiture, per esempio. Il modello ha un'esclusiva carrozzeria in tinta Midnight Amethyst, cerchi in lega for-

giata Champagne Gold da 22 pollici ed esclusivi elementi interni ed esterni Sunset Gold; a impreziosire ulteriormente la vettura è la speciale grafica personalizzata "One of 394" sempre ideata dalla divisione Sv Bespoke. La Edition 1988 è anche l'unica auto a presentare un Jaguar Leaper e un lettering in colore Sunset Gold Satin sul portellone posteriore, sul cruscotto e sulle soglie d'ingresso illuminate. Un ulteriore elemento di eleganza sono le prese d'aria laterali, dove è stato posizionato un badge riportante la dicitura "Edition 1988" inciso a laser. Qui, la lettera "R" del marchio è stata

realizzata attraverso la finitura Gloss Black, estesa anche alle calotte degli specchietti retrovisori, alle pinze dei freni e ai coprimozzi delle ruote. Ritroviamo il Sunset Gold Satin anche sul cruscotto, nelle razze del volante (la corona del clacson invece presenta una finitura Satin Black), sulle levette del cambio e nei sedili anteriori Performance dotati di sistema di raffreddamento e di riscaldamento. Un accenno infine ai lussuosi e pregiati interni della F-Pace Svr, che incorporano finiture in fibra di carbonio a poro aperto. I rivestimenti sono invece realizzati in pelle semi-anilina color Ebony.

**» DESIGN ACCATTIVANTE  
IL LUSSO STA NEI DETTAGLI,  
DAL TETTO AL DISPLAY**



Salendo idealmente a bordo della Jaguar F-Pace Svr Edition 1988, va detto come si tratti di una vettura in grado di offrire un'esperienza di guida incentrata sulle prestazioni, ma senza che l'utilizzo quotidiano ne risulti compromesso. I lussuosi interni con tetto panoramico scorrevole, l'head-up display e le più performanti tecnologie dal punto di vista della connettività ribadiscono il ruolo di Suv di lusso ad alte prestazioni. La tecnologia è caratterizzata dal sistema di ricarica wireless per i dispositivi mobili e dall'integrazione di Amazon Alexa (disponibile solo per alcuni mercati), ma anche dal sistema d'infotainment Pivi Pro che rappresenta un ulteriore valore aggiunto. Questo dettaglio infatti consente di poter impostare le destinazioni di navigazione utilizzando stringhe univoche

di tre parole che, di fatto, corrispondono a posizioni con un livello di precisione di 3 metri quadrati. Un elemento che rende la Jaguar F-Pace Svr Edition 1988 ancora più unica nel suo genere. Non a caso, la stessa casa produttrice ha evidenziato che, fin dalla sua introduzione sul mercato nel 2019, la Jaguar F-Pace Svr è stata in grado di affermarsi come una vettura di alte prestazioni e di grande carattere. Con le unità limitate dell'Edizione 1988, questo modello ha senz'altro fatto un salto di qualità - grazie alla creatività della Sv Bespoke - sia dal punto di vista dell'esclusività sia per quanto concerne la personalizzazione, aspetti che hanno raggiunto in questo caso standard elevatissimi. Tutte queste caratteristiche di alto livello rendono le 394 unità del modello una proposta per il cliente ancora più accattivante.

## AUTOBAGNOLI

VIA DEI BANDUZZI, 63 - BAGNARIA ARSA (UD)

0432 996363

WWW.AUTOBAGNOLI.IT



**HARLEY DAVIDSON FLSTN SOFTAIL DELUXE 1584 73CV** 03/2008 BIANCO/NERO BORSA PELLE LATERALE  
40.000 KM € 13.900



**ABARTH 695C 1.4 TURBO T-JET RIVALE 180CV 3P** 02/2018 GRIGIO RIVA CAMBIO AUTO PELLE FARI XENON CERCHI LEGA 17" SENS.PARK  
84.000 KM € 26.900



**ALFA ROMEO STELVIO 2.2TD SUPER RWD 190CV AT8** 04/2019 GRIGIO VESUVIO CAMBIO AUTO NAVY FARI XENON CERCHI LEGA 19" SENS.PARK  
42.000 KM € 33.200



**AUDI A6 LIMOUSINE 4.0 2.0TDI BUSINESS SPORT 204CV** 04/2019 GRIGIO QUARZO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK  
98.000 KM € 35.500



**AUDI Q5 2.0TDI BUSINESS SPORT 190CV QUATTRO** 05/2018 ARGENTO FLORET CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK  
69.000 KM € 34.300



**BMW X3 XDRIVE20D MHEV 48V MSPORT 190CV 01/2021** GLACIER SILBER GARANZIA 4 ANNI CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARKZ  
37.000 KM € 49.900



**CITROEN C5 AIRCROSS 1.4 HYBRID SHINE 225CV E-AT8** 05/2021 STEEL GREY CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
11.000 KM € 31.900



**DS DS3 CROSSBACK 1.5 BLUEHDI TOITS DE PARIS 130CV EAT8** 04/2022 GRIGIO CRISTALLO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
3.000 KM € 27.900



**FORD PUMA 1.0 ECOBOOST HYBRID ST-LINE X 125CV** 02/2020 FROZEN WHITE CLIMA AUTO NAVY CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
56.000 KM € 22.600



**JEEP RENEGADE 1.6MJT LONGITUDE 120CV 2WD** 06/2019 OMAHA ORANGE CLIMA CERCHI LEGA 17" SENS.PARK  
50.000 KM € 19.600

**ABARTH 595C 1.4 TURBO T-JET TURISMO 160CV 3P** 06/2013 GRIGIO CAMPOVOLO CAMBIO AUTO PELLE CLIMA AUTO FARI XENON CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 105MKM  
Iva C. € 13.900

**ALFA ROMEO STELVIO 2.2TD SUPER 04 210CV AT8 09/2017** GRIGIO VESUVIO CAMBIO AUTO PELLE FARI XENON CERCHI LEGA 18" SENS.PARK 103MKM  
Iva C. € 26.800

**AUDI A3 SPB 35 2.0TDI BUSINESS 150CV 06/2020** GRIGIO MONSONE CAMBIO AUTO NAVY FARI XENON CERCHI LEGA 16" SENS.PARK 96MKM  
Iva C. € 24.300

**BMW X1 SDrive180 BUSINESS 150CV 03/2017** BLU MEDITERRANEA CAMBIO AUTO NAVY CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 97MKM  
Iva C. € 22.300

**CITROEN C4 GRAND SPACETOURER 1.5 BLUEHDI SHINE 130CV 7 POSTI 07/2021** GRIGIO PLATINUM CAMBIO AUTO NAVY CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 33MKM  
Iva C. € 27.300

**DS DS3 CABRIO 1.6 BLUEHDI SPORT CHIC 100CV 3P** 02/2019 BIANCO/TETTO NERO CLIMA AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 27MKM  
€ 17.900

**DS DS7 CROSSBACK 2.0 BLUEHDI PERFORMANCE LINE 180CV 12/2018** BIANCO CAMBIO AUTO NAVY FARI XENON CERCHI LEGA 19" SENS.PARK 69MKM  
€ 28.800

**FIAT 500 1.0 HYBRID DOLCEVITA 70CV 3P** 02/2023 BIANCO/TETTO NERO KM 01 CLIMA AUTO BLUETOOTH CERCHI LEGA 16" TETTO PANORAMICO  
Iva C. € 17.800

**FIAT TIPO SW 1.6MJT LOUNGE 120CV 05/2017** BIANCO GELATO CLIMA AUTO BLUETOOTH CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 95MKM  
€ 12.700

**FORD ECOSPORT 1.5TDCI PLUS 100CV 04/2018** ROSSO CLIMA BLUETOOTH CERCHI LEGA 16" 54MKM  
Iva C. € 15.500

**FORD PUMA 1.0 ECOBOOST HYBRID ST-LINE 125CV 03/2023** SOLAR SILVER KM 01 CLIMA AUTO NAVY FARI LED CERCHI LEGA 17" SENS.PARK  
Iva C. € 25.900

**FORD NEW KUGA 1.5 FHEV ST-LINE 190CV 2WD CVT 02/2022** SOLAR SILVER CAMBIO AUTO NAVY CERCHI LEGA 18" SENS.PARK 7MKM  
Iva C. € 33.200

**JEEP RENEGADE 1.0 T3 LIMITED 120CV 2WD 01/2023** BLU SHADE KM 01 CLIMA AUTO BLUETOOTH CERCHI LEGA 17" TELECAMERA  
Iva C. € 25.900

**MAZDA 2 1.5 SKYACTIV-D EVOLVE 105CV 5P** 06/2017 BIANCO CLIMA NAVY CERCHI LEGA 15" SENS.PARK 85MKM  
€ 13.200

**MERCEDES GLA 200D BUSINESS 136CV 10/2016** GRIGIO MONTAGNA CLIMA NAVY CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 128MKM  
Iva C. € 19.600

**NISSAN MICRA 1.2 ACENTA 80CV 5P** 09/2016 BLU MET. CLIMA ESP FARI FENDI RADIO CD BLUETOOTH 92MKM  
€ 8.800

**OPEL ADAM 1.2 GLAM 70CV 3 PORTE 09/2019** PRUGNA/TETTO BIANCO CLIMA ESP BLUETOOTH CERCHI LEGA 16" 6MKM  
€ 12.400

**OPEL GRANDLAND X 1.6 PHEV ULTIMATE 225CV 2WD 03/2021** GRIGIO PLATINUM CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK 26MKM  
Iva C. € 30.600

**PEUGEOT E-208 ELETTRICA ALLURE 100KW 5P** 03/2022 ROSSO ELIXIR CAMBIO AUTO BLUETOOTH FARI FULL LED CERCHI LEGA 16" SENS.PARK 12MKM  
€ 25.900

**TOYOTA C-HR 1.8 HYBRID ACTIVE 98CV E-CVT 01/2018** GRIGIO SCURO CAMBIO AUTO BLUETOOTH CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 114MKM  
€ 17.600

**VOLKSWAGEN T-ROC 1.5TSI STYLE 150CV 04/2019** ROSSO/TETTO BIANCO CLIMA AUTO BLUETOOTH CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 112MKM  
€ 19.600

**VOLVO V40 CROSS COUNTRY 2.0D2 BUSINESS PLUS 120CV 09/2018** OSMIUM GREY CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 16" SENS.PARK 57MKM  
Iva C. € 20.600



**TOYOTA RAV4 2.5VVT-IE HYBRID LOUNGE 222CV AWD-I** 05/2020 ARGENTO SILVER CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
52.000 KM € 35.400



**VOLKSWAGEN GOLF 1.4TSI GTE PLUG-IN HYBRID 245CV 5P DSG** 03/2021 BIANCO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
28.000 KM € 34.900



**VOLVO XC40 2.0D3 BUSINESS PLUS 150CV AWD** 01/2020 BIANCO/TETTO NERO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
65.000 KM € 33.600



**FORD TRANSIT CONNECT 1.5 ECOBLUE TREND 100CV PC** 09/2022 0 3 POSTI CLIMA BLUETOOTH SENS.PARK  
3.000 KM Iva C. € 23.90



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

# Samardzic e il nodo della recompra

Prosegue il "balletto" delle cifre per chiudere l'affare con l'Inter per il serbo dal quale l'Udinese ricaverà anche Fabbian: manca accordo sul controriscatto

Stefano Martorano / UDINE

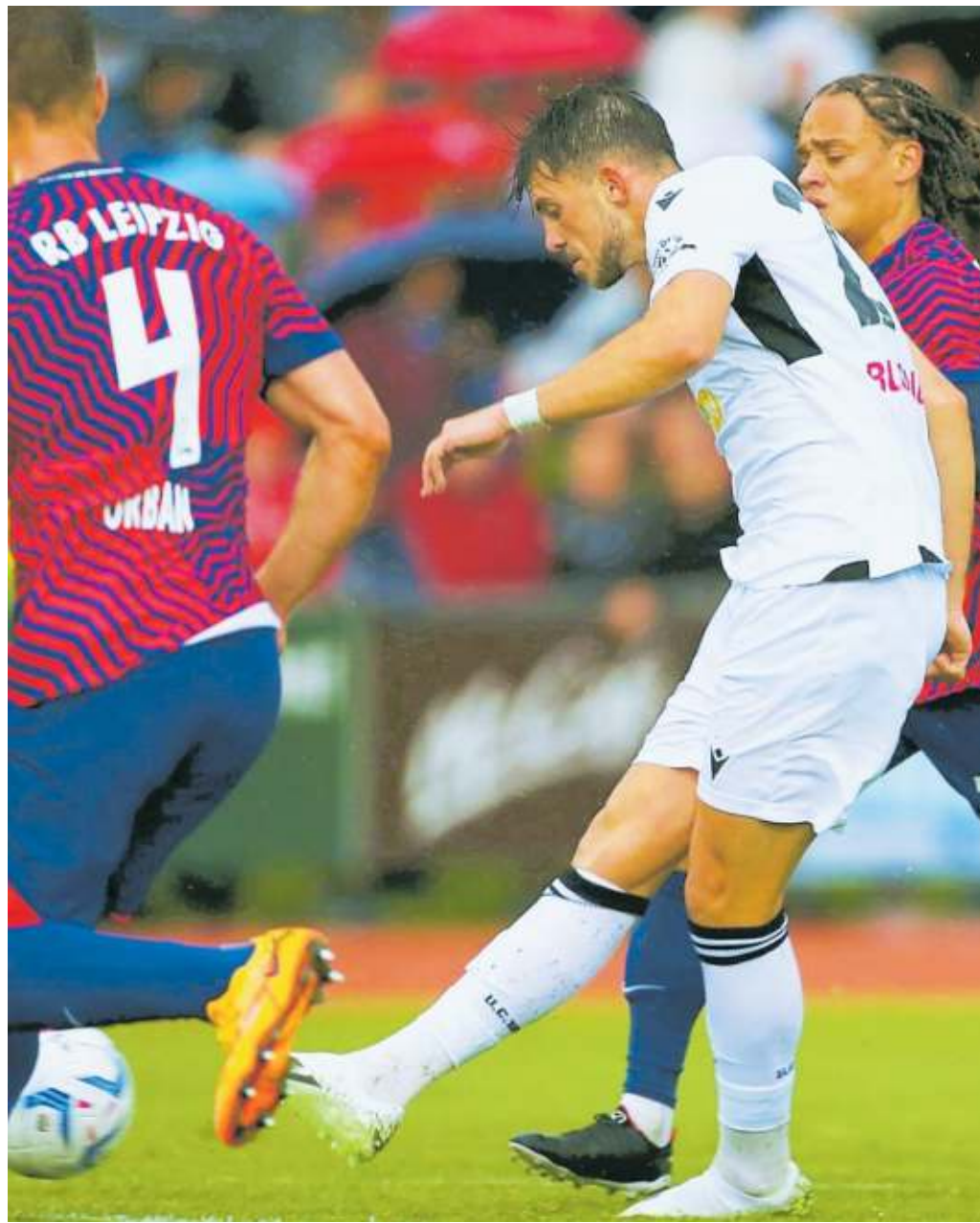
Ci sarà anche **Lazar Samardzic** venerdì sera allo stadio Friuli, in occasione della presentazione ufficiale dell'Udinese prima del test con l'Al Rayyan? La domanda, che sorge spontanea tra i tifosi della Zebretta, potrebbe trovare una prima risposta già questo pomeriggio al Bruseschi, dove un'eventuale assenza del serbo tra le fila bianconere, alla ripresa degli allenamenti, avrebbe tutto il sapore di un addio che andrebbe anche a confermare i passi avanti compiuti da Udinese e Inter per la definizione del passaggio in nerazzurro del talento mancino classe 2002.

Un accordo sul quale si è lavorato anche ieri a distanza, nonostante l'Inter fosse impegnata in Giappone nell'amichevole vinta per 2-1 col Psg, con l'ad **Beppe Marotta** (da Milano) e il ds **Piero Ausilio** poi fiondati sulla trattativa per arrivare a **Gianluca Scamacca**, e che sembra essere giunto ai dettagli conclusivi dopo che l'Inter si è dimostrata condiscendente alle condizioni di **Gino Pozzo**. E qui bisogna entrare nel merito di una trattativa articolata non solo sulla valutazione e la formula del pagamento di Samardzic, ma anche per l'inclusione della contropartita tecnica legata a **Giovanni Fabbian**, la mezzala classe 2003 per la quale le due società si stanno accordando su una valutazione di 6-7 milioni, e il diritto di recompra

a favore dell'Inter, che dovrebbe essere compreso tra i 12 e i 15 milioni. Sarebbero qui i 3 milioni che "ballano" tra le due società nell'affare, dal momento che su Samardzic, invece, è già stato trovato un accordo di massima che dovrebbe comprendere un prestito oneroso di 5 milioni da pagare alla firma, a cui aggiungere i 15 del riscatto obbligatorio, legato alla prima presenza del giocatore in nerazzurro, da versare la prossima stagione, più due di bonus.

Oggi è previsto un incontro telefonico tra il procuratore di Fabbian, Michelangelo Minieri, e l'Inter, perché prima di dire "sì" all'Udinese Fabbian vuole definire tutti gli accordi con la sua società di appartenenza, avendo ben chiaro il proprio futuro. Ecco perché l'annuncio di Samardzic potrebbe slittare di un giorno o due, mantenendo tuttavia l'intera operazione su una cifra compresa tra i 28 e i 30 milioni. È un totale a cui l'Udinese arriverebbe defalcando i 6-7 milioni della valutazione di Fabbian dai 22 per Samardzic, aggiungendo poi quelli dell'eventuale recompra (12-15), operazione che l'Inter si vuole garantire entro il 2025. Così venerdì, al posto di Samardzic, potrebbe essere Fabbian a essere annunciato in bianconero, là dove i tifosi sperano ancora di rivedere **Roberto Pereyra**, che pare abbia detto un altro no al Besiktas. Sul "Tucu" ora si è fondata la Fiorentina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lazar Samardzic in azione nell'amichevole con il Lipsia dove è andato anche a segno FOTO@UDINESE\_1896

## IL PUNTO

**Oggi si ricomincia a sudare al Bruseschi: ci sarà anche Bijol**

Torna al lavoro questo pomeriggio l'Udinese, attesa alle 18 sui campi del Bruseschi da Andrea Sottile, curioso anche di verificare la condizione generale dei bianconeri che hanno beneficiato dei due giorni e mezzo di riposo seguiti all'ultima seduta svolta domenica mattina. L'intervallo concesso è stato breve, ma è stato voluto appositamente per creare un piccolo grado di separazione tra la fine del ritiro austriaco e l'incremento della preparazione che da oggi sarà calibrata ai primi impegni ufficiali, con l'esordio in Coppa Italia nel weekend del 13 agosto a Udine, contro la vincente di Catanzaro-Foggia che si sfideranno sabato, alle 18 a Vibo Valentia a porte chiuse, e l'esordio in campionato con la Juventus al Friuli, domenica 20. Prima però ci sarà il vernissage di venerdì al Friuli contro i qatarioti dell'Al Rayyan, l'amichevole in programma alle 20.30 ai Rizi, che sarà preceduta dalla presentazione ufficiale della squadra. Per l'occasione Sottile dovrebbe avere a disposizione Jaka Bijol, atteso oggi in gruppo dopo la botta rimediata al polpaccio nell'ultimo test, mentre potrebbe marcare visita Domingos Quina (adduttore), da valutare oggi.

S.M.

WWW.UDINESE.IT

L'UDINESE 2023/2024 SCENDE IN CAMPO

# UDINESE vs AL RAYYAN

UDINE / 4 AGOSTO 2023 / ORE 20.30

I BIANCONERI OSPITANO L'AL RAYYAN, CLUB QATAROTA VINCITORE DI 8 CAMPIONATI NAZIONALI, ALLENATO DALL'EX MONACO JARDIM E CON GIOCATORI DI LIVELLO MONDIALE COME L'ATTACCANTE DELLA NAZIONALE SPAGNOLA RODRIGO.

A FINE RISCALDAMENTO PRESENTAZIONE PRIMA SQUADRA

ACQUISTA IL TUO BIGLIETTO SU [SPORT.TICKETONE.IT](https://sport.ticketone.it), RIVENDITE TICKETONE AUTORIZZATE O BOTTEGHINI CURVA NORD



## PALLONE IN PILLOLE

### Mondiali donne, decisiva Italia-Sudafrica di oggi

«Sarà una partita da dentro o fuori l'aspetto della tensione sarà quello prevalente, chi riuscirà a gestirla meglio porterà a casa il match»: così la ct Milena Ber-

tolini in vista della partita di oggi contro il Sudafrica (alle 9 italiane, diretta su Rai1), l'ultima del girone del Mondiale femminile in corso in Nuova Zelanda.



### Buffon dice stop, il futuro può essere azzurro

Sta per concludersi la carriera di Gigi Buffon, 45 anni, portiere del Parma, ex Juve e campione del mondo nel 2006. Nei prossimi giorni il suo procuratore Martina

si incontrerà i dirigenti parmensi per la rescissione: subito dopo l'annuncio di Buffon che potrebbe diventare capo delegazione della Nazionale al posto di Viali.



## Serie A



La probabile partenza del numero 26 bianconero lascia spazio ad alcuni punti interrogativi considerando che la mediana ha già perso Pereyra

# I numeri di Zarraga, Quina, Camara e Fabbian per riempire il vuoto che può lasciare il serbo

## IL FOCUS

PIETRO OLEOTTO

Chi può prendere il posto di Lazar Samardzic sullo scacchiere dell'Udinese in termini di talento, assist e gol? Il serbo che si sta avviando a diventare un giocatore dell'Inter – ormai siamo al momento del “balletto” delle cifre, come riferiamo in queste stesse pagine – ha inciso non poco sull'Udinese andata in archivio lo scorso giugno in virtù di 5 reti e 4 “assistenze” per i compagni a fronte di 37 presenze, di cui soltanto 19 però con i galloni del titolare.

Insomma, per metà campionato è stato praticamente un'arma nelle mani di Andrea Sottit per cercare di cambiare il volto delle partite, prima di calarsi nel ruolo di protagonista nell'undici di partenza in 11 delle ultime 12 giornate spesso da mezzala destra, ereditando il posto da Roberto Pereyra che, in virtù della sua duttilità, è stato spostato o sulla fascia destra, o da trequartista.

Rilasciato di “Tucu”, con il contratto scaduto lo scorso 30 giugno, era scontato immaginare Samardzic in quel ruolo da titolare per la stagione all'orizzonte: chi può calarsi ora in

## LA MOSSA

Dal Watford arriva anche Joao Ferreira per la fascia destra



Joao Ferreira col dg Collavino

Arriva dal Watford il portoghese Joao Ferreira, l'esterno destro chiamato a giocarsi il posto con Festy Ebosele, in attesa del rientro di Kingsley Ehizibue previsto a novembre. Classe 2001, con un trascorso nel Benfica, e con sole 5 partite disputate al Watford da gennaio, Ferreira è stato girato a Udine con la formula del prestito fino a fine stagione, e avrà il numero 13. Gino Pozzo lo ha preferito al 23enne Gasolina Wesley del Cruzeiro, ex Juventus assistito da Rafaela Pimenta, l'avvocato con cui è in contatto diretto per la trattativa Samardzic, riservandosi con questa mossa l'unico slot rimasto libero per gli extra comunitari.

S.M.

quei panni quando il numero 26 saluterà il Friuli?

Detto che nelle già citate ultime 12 giornate il serbo ha prodotto poco (un gol e un assist con la Cremonese, un altro assist contro il Milan), ci si può immaginare che a livello anagrafico lo spagnolo Oier Zarraga (24 anni compiuti lo scorso gennaio) possa essere inserito nello stesso contesto tattico, ma con più di qualche punto di domanda, visto che nella scorsa Liga con la maglia dell'Athletic Bilbao ha sì raccolto 26 presenze, ma con soli 834 minuti in campo. E quindi da riserva. Un discorso che a maggior ragione può essere fatto per Domingos Quina, 18 presenze con 692' tra Elche, nella Liga, e Rotherham nella B inglese nella seconda parte della stagione.

Insomma, accanto ai sicuri “starter” Wallace e Sandi Lovric (il 25enne nazionale sloveno ripartirà dai 5 gol e i 6 assist della prima stagione in serie A), Sottit dovrà inventare un interno di centrocampo, tenendo conto anche dell'arrivo – legato alla trattativa per la cessione di Samardzic in nerazzurro – di Giovanni Fabbian, 20 anni, padovano di Camposampiero, 26 presenze e 8 gol nell'ultima serie B con la Reggina in prestito dall'Inter che crede in lui a tal punto da voler



## I SUPERSTITI

### Wallace il leader Lovric riparte da 5 gol e 6 assist

Tolti Pereyra e Samardzic, resteno a disposizione di Sottit due elementi del “vecchio centrocampo”: il brasiliano Wallace, sempre più leader del reparto, non solo per il ruolo centrale, e lo sloveno Sandi Lovric (in alto) che ha chiuso la scorsa stagione con 5 gol e 6 assist. Per chiudere il cerchio in mediana Zarraga (a destra), Quina, Camara e probabilmente Fabbian.



mantenere il diritto di “recompra”.

Lui e il coetaneo francese Etienne Camara prelevato dall'Huddersfield (più orientato al ruolo di centrale, quello di vice Wallace) sono le risorse tutte da scoprire.

Un rischio? Un rischio da Udinese, abituata negli anni a lanciare giovani o calciatori scoperti in realtà poco quotati. Questo meno che non si de-

cida di ritornare alla carica con Pereyra, alle prese con una scelta: o i soldi del Besiktas, o la scelta di vita della fascia di capitano dell'Udinese per la metà di quello che propongono i turchi. A meno che non arrivi qualcuno nelle prossime ore a spargliare le carte, come pare stia meditando di fare la Fiorentina.

Quello di un possibile nuovo arrivo a centrocampo con la

partenza di Samardzic resta dunque un argomento caldo. Anche se numericamente là in mezzo tra Wallace, Lovric, Zarraga, Quina, Camara e (verosimilmente) Fabbian c'è già un ingorgo per i gusti dell'Udinese che lo scorso anno chiuse la stagione cedendo a gennaio Jean-Victor Makengo per restare con sole quattro pedine di spessore in mediana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GLI ALTRI AFFARI

# È il valzer dei centravanti: Lukaku-Vlahovic si tratta

Entra nel vivo la trattativa tra la Juventus e il Chelsea per lo scambio di mercato che vede coinvolti Romelu Lukaku e Dusan Vlahovic. I Blues per la prima volta hanno aperto al possibile arrivo a Londra dell'attaccante serbo. Nei contatti avuti nelle ultime ore tra i due club c'è ancora differenza sul conguaglio: un compromesso potrebbe essere tra i 30 e i 40 milioni a favore della Ju-

ventus, che però ha chiesto una cifra maggiore sia per l'ingaggio differente che per la differenza di età dei due giocatori.

Intanto l'Inter è passata in vantaggio nella corsa a Gianluca Scamacca. Trattativa in corso tra i due club per l'intesa: prima offerta da 22 milioni di euro più 3 di bonus. La richiesta del West Ham è di 30, ma si lavora per un'intesa da

25 milioni di parte fissa e 5 di bonus. Mentre prosegue la trattativa per il rinnovo del contratto di Victor Osimhen, il Napoli ha annunciato il prolungamento di quello di Giacomo Raspadori, che resterà all'ombra del Vesuvio fino al 2028. Per quanto riguarda l'attaccante nigeriano, l'agente del giocatore e il presidente Aurelio de Laurentiis si sono incontrati nel primo pomerig-



Lo juventino Dusan Vlahovic

gio a Castel di Sangro e si rivedranno a breve per limare gli ultimi dettagli.

La Roma è sulle tracce di Marcos Leonardo del Santos. I giallorossi hanno incas-

so l'ok da parte del giocatore ma attendono quello del club brasiliano che vorrebbe prima trovare un sostituto.

Il Milan insiste per l'attaccante argentino del Rosario Central, Alejo Veliz. Il club rossonerio potrebbe presentare una prima offerta per il cartellino dell'attaccante, più bassa però rispetto al valore della clausola di 15 milioni di euro. Sul giovane attaccante c'è l'interesse anche del Torino – che ha già presentato una prima offerta ritenuta però bassa dal Rosario Central – e quello degli inglesi del Nottingham Forest. I rossoneri, ricordiamo, possono provare l'affondo per Veliz dopo che si è liberato un posto da extracomunitario (quello inizialmente occupato da Loftus-Cheek) dopo il

cambio di regolamento che ha equiparato i calciatori inglesi a quelli comunitari.

Entro 24 ore al massimo verrà ufficializzato il trasferimento di Rasmus Hojlund dall'Atalanta al Manchester United a titolo definitivo. Il centravanti danese classe 2003, 34 presenze e 10 reti nell'unica stagione a Bergamo dopo essere arrivato dallo Sturm Graz per 17 milioni la scorsa estate. L'affare complessivo è di 85 milioni di cui 10 di bonus.

L'allenatore del Liverpool Jurgen Klopp si dice preoccupato per l'influenza della ampia finestra di mercato in Arabia Saudita e chiede provvedimenti a Uefa e Fifa e intanto perde Fabinho che ha firmato un contratto di tre anni con l'AlIttihad. —



BASKET - SERIE A2

# Boniciolli e l'esonero all'Apu «Neppure loro sanno perché»

L'ex coach è tornato a parlare togliendosi parecchi sassolini dalle scarpe  
«I club che funzionano sono quelli in cui ognuno fa quello che deve fare»

Giuseppe Pisano / UDINE

Matteo Boniciolli torna a parlare di basket e come suo solito lo fa in modo tutt'altro che banale. L'ex tecnico dell'Apu è stato ospite di una diretta sul canale Twitch del popolare social network "Mondo a spicchi", e rispondendo alle domande degli appassionati si è tolto parecchi sassolini dalle scarpe. All'immane accenno all'esonero dello scorso dicembre scorso, Boniciolli ha risposto con una frecciata all'Apu: «Il motivo per cui ti prendono è lo stesso per cui ti mandano via: forse non lo sanno nemmeno loro. Non ho né polemiche, né rimpianti: ho sempre pensato che le strutture che funzionano sono quelle in cui ognuno fa quello che deve fare. Quando invece i ruoli iniziano a confondersi, allora la situazione si fa difficilissima da gestire».

Una ferita ancora aperta è quella della finale persa contro Verona: «Un anno fa a Udi-



Matteo Boniciolli con alla spalle Finetti, il vice promosso head coach

ne, dove secondo me avremmo vinto il campionato "con la banda", si è rotto Lacey nei quarti dei play-off e dopo venti giorni di assenza è tornato in campo che camminava. Perdemmo meritatamente in finale con Verona, che aveva meno pressioni e stava meglio di noi fisicamente».

Da Boniciolli anche una

«Al mio posto promosso un ragazzo di 27 anni che aveva allenato gli allievi a Trieste»

punzecchiata l'Apu: «È stata una società solida i primi due anni. Senza una società solida alle spalle non si va da nessuna parte: quest'anno all'Apu si erano alzate di molto le aspettative in una società che fino al mio arrivo le finali le aveva viste solo in tv. Al primo momento di difficoltà sono stato mandato via ed è stato pro-

mosso al mio posto un ragazzo di 27 anni che aveva allenato gli allievi a Trieste».

Anche a Gaspardo e Mian saranno fischiate le orecchie: «Quali sono i giocatori di A1 che vengono in A2? Quelli che hanno sempre fatto i gregari. Li prendi e siccome scendono di categoria pensi che diventeranno protagonisti, e invece, non per colpa loro, continuano a essere mentalmente dei gregari. È un grande equivoco che abbiamo vissuto a Udine quest'anno».

Alla domanda "come saranno i derby regionali?", la risposta è un messaggio al presidente Pedone: «Se saranno vissuti con la sofferenza e la passione con cui li viveva il mio ex proprietario, saranno molto impegnativi».

Per quanto riguarda la nuova Apu, Boniciolli schiude orizzonti sereni: «La vedo bene, è stata costruita una squadra quadrata, sicura protagonista in A2». Occhio inoltre al nuovo arrivato Gianmarco Arletti: «Lo conosco, se viene guidato da un coach flessibile, e io ho molta stima di Vertemati, può essere una sorpresa del campionato».

Infine una stoccata per Andrea Amato, con cui Boniciolli non ha avuto un buon rapporto nella stagione 2020-21: «Nella finale play-off contro Napoli, Amato, come spesso gli capita, non c'era».

Parole dolci, invece, nei confronti del collega udinese Franco Ciani: «Lo reputo uno dei migliori allenatori della serie A2». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY



Malagò ieri padrone di casa

## Italia campione nei due Europei itineranti ormai all'orizzonte

ROMA

Quando un Paese ha entrambe le proprie Nazionali di volley, maschile e femminile, campioni d'Europa in carica, ospitare parte di un Europeo itinerante ha un sapore diverso. È il caso dell'Italia, che fa da palcoscenico dal 15 agosto al 3 settembre alla 33esima edizione degli Europei femminili insieme a Belgio, Germania ed Estonia, e dal 28 agosto al 16 settembre alla rassegna maschile, insieme a Macedonia, Bulgaria e Israele. Il torneo femminile prenderà il via a Verona per poi proseguire a Monza, Torino e Firenze. L'Europeo maschile, invece, comincerà a Bologna che ospiterà la partita inaugurale. Il torneo proseguirà poi a Perugia, Ancona e Bari; semifinali e finale si giocheranno a Roma.

«Le aspettative sono alte», ammette Ferdinando De Giorgi, ct degli azzurri, mentre il suo collega delle azzurre, Davide Mazzanti, ammette che stavolta «vincere l'Europeo è difficile». Per il presidente del Coni, Giovanni Malagò, intervenuto nel corso della presentazione tenutasi ieri al Salone d'onore del Coni, «la pallanuoto italiana da decenni è molto competitiva». Il Coni lavora «in modo straordinario con la Fipav», ed è «abbastanza incredibile che siamo così forti sia nel maschile che nel femminile».

Gli Europei toccheranno nove città, e il numero uno della Fipav Manfredi garantisce che si tratterà di uno sforzo enorme. Per De Giorgi «le aspettative sono alte, ma noi dobbiamo mantenere la nostra filosofia. Questo Europeo è un modo per far conoscere ancora di più la nostra nazionale in giro per il mondo, anche se non è comodissimo per noi tecnici». Il suo collega Mazzanti sa che «vincere l'Europeo è difficile. Guardo questo torneo con gli occhi della squadra che ha costruito qualcosa d'importante e siamo entusiasti per poter condividere questo percorso con tutta l'Italia, da Nord a Sud». Poi si concede anche una digressione sulla naturalizzazione della russa Ekaterina Antropova: «Si è integrata benissimo nel gruppo e potrebbe essere una carta in più per questo finale di stagione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET MERCATO

## Nardò, colpo Russ Smith l'esordio sarà contro Udine Adrian saluta Forlì per la A

UDINE

Apu, attenta, Nardò ha piazzato il botto sul mercato. La compagine pugliese, avversaria dei bianconeri alla prima giornata del prossimo campionato di serie A2, ha ufficializzato il rinnovo del playmaker Russ Smith, ex Nba con le divise di New Orleans e Memphis e campione Ncaa nel 2013 con Louisville. Nella scorsa stagione Smith si è laureato top scorer del campionato di serie A2 rea-

lizzando 23,1 punti di media a partita.

Restando in tema di americani, esce dal mercato Nathan Adrian, Mvp straniero nell'ultimo torneo di A2. Forlì puntava alla permanenza per un'altra stagione, Rimini si era inserita, ma alla fine il giocatore ha scelto di tornare a giocare al piano superiore, in serie A, e si è accasato alla Vanoli Cremona. Ora Forlì dovrà cambiare strategia, una possibile opzione per il ruolo di ala grande è

l'ex Treviso Paulius Sorokas, con Xavier Johnson (ex Verona) come possibile alternativa.

In attesa di chiudere per il primo americano, con l'ala grande Deshaun Freeman a un passo, la Fortitudo Bologna ha ufficializzato l'arrivo da Ravenna del play Nicola Giordano. Si muove anche la ripescata Orzinuovi, che nelle prime due giornate affronterà le altre due squadre regionali, Trieste e Cividale. La squadra lombarda ha ingaggiato il centro camerunese Kevin Ndzie, l'anno scorso in forza alla Vanoli Cremona. Il giocatore era un obiettivo di mercato dell'Apu come pivot di scorta, ma ha preferito alla fine una soluzione che gli possa offrire un minutaggio maggiore. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO

## Le convocazioni ufficiali per i Mondiali di Glasgow: sono 13 gli atleti friulani

Francesco Tonizzo / UDINE

Sono ben tredici gli atleti friulani che fanno parte del contingente di 153 azzurri che rappresenteranno l'Italia ai Mondiali di ciclismo, in calendario a Glasgow. In Scozia, da domani e fino al 13 agosto, saranno assegnate le maglie iridate di tutte le discipline, comprese quelle del paraciclismo.

Per questo motivo ieri i commissari tecnici delle varie squadre hanno ufficializzato le convocazioni. Per le gare élite su strada, il ct degli uomini Daniele Bennati schiererà Bagioli, Baroncini, Bettiol, Oss, Pasqualon, il campione italiano Rota, Sbaragli, Trentin e Velasco. Nel team femminile, il ct Paolo Sangalli ha confermato la nostra Elena Cecchini, assieme all'ex iridata Balsamo, Sanguineti, Consonni, Persico, Gasparini, Paladini, Guarischi e Guazzini.

A livello under 23, il ct Marino Amadori ha chiamato il buttriese Nicolò Buratti e l'altro bianconero del Cycling Team Friuli Alberto Bruttomesso, assieme a Busatto, De Pretto, Romele, Milesi, Belletta ed Epis. Il campione d'Italia a cronometro, il cimpellese Bryan Olivo (CTF Victorious) correrà la gara contro il tempo degli under 23, con lo stes-



Jonathan Milan torna... in pista

so Milesi. L'azzanese Manlio Moro, invece, sarà impegnato nella gara del Team Relay, assieme a Bettiol, Cattaneo Baroncini, Guazzini, Paternoster, Persico e Vigilia.

Grande attesa per gli azzurri della pista, capitanati dai campioni olimpici ed iridati in carica, il bujese Jonathan Milan e Filippo Ganna. Con loro, tra gli altri, il ct Marco Villa ha chiamato l'oro di Rio 2016 Elia Viviani.

Nell'off road, conferme per i gemelli goriziani Braidot, Daniele e Luca, e per Nadir Colledani. Infine, l'Italia del paraciclismo schiererà i friulani Katia Aere, Antonella Incristi, Federico Mestroni, Michele Pittacolo e Andrea Tarlao. —

NUOTO PARALIMPICO

## Fantin, 100 stile libero d'oro e abbatte il muro dell'1'03"

MANCHESTER

Antonio Fantin campione del mondo di nuoto paralimpico S6 nei 100 stile libero ai Mondiali di nuoto a Manchester ieri sera. Il nuotatore di Bibione, premio Hemingway nel 2023 a Lignano, dove si allena, si è scrollato di dosso qualche difficoltà. Alla fine, dopo il primo posto al passaggio ai 50 in finale (30"50), Antonio è scattato benissimo alla metà della se-



Fantin dopo il record del mondo

conda vasca, con i rivali che cercavano di insidiare il suo primo posto. Quella di Fantin è stata una progressione favolosa: alla fine tocca in 1'02"98, nuovo record del mondo: ieri in batteria ne aveva stabilito uno precedente, 1'03"65, solo poche ore prima. Un oro e due record del mondo in un giorno.

«Dico grazie a tutti quelli che mi hanno permesso di essere qui. Il record — ha dichiarato il campione del mondo — impreziosisce questo traguardo. Abbattere il muro dell'1'03" mi ha fatto emozionare. E io voglio ancora migliorare». Oggi niente vasca, domani 400 stile e venerdì 50 stile libero. —

R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ATLETICA.** Giada ha conquistato il tricolore dei 100 ostacoli a nove anni di distanza dall'ultima friulana, Marzia Caravelli

# Carmassi alla carica: «Andare alle Olimpiadi è un grande sogno che voglio realizzare»

## L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

L'ultimo titolo italiano conquistato da una friulana sui 100 ostacoli risale al 2014, quando a Rovereto si impose Marzia Caravelli, azzurra della specialità. A nove anni di distanza, ecco la vittoria di Giada Carmassi, 29enne udinese di Magnano in Riviera, che a Molfetta ha fatto sua la prima medaglia d'oro nazionale assoluta. L'atleta, in forza alla Friulintagli Brugnera si racconta dopo l'impresa, tra la paura di non riuscire a gareggiare in Puglia, il sogno a cinque cerchi di Parigi e il fatto che proprio Caravelli sia il suo modello. C'è una somiglianza con la porde-

nonese: anche lei conquistò il suo primo titolo a 29 anni (nel 2010). «Molti sostengono che sto facendo il suo stesso percorso. Un onore per me. È un esempio, l'atleta che ammiro di più per tutto ciò che ha fatto».

**Pure la pordenonese, a proposito, non gareggiava per un gruppo sportivo...**

«Io l'opportunità l'ho avuta, difendendo i colori dell'Esercito. Non l'ho sfruttata come avrei dovuto, forse è capitata in un momento di vita sbagliato. Faccio ancora parte dell'Esercito, ma non della squadra. E lunedì mattina ero già in ufficio, dopo essere tornata a casa la domenica a poche ore della gara».

**Tanti sacrifici e rinunce, per arrivare sino qua. Lo scudetto è il premio alla sua perseveranza.**

«E pensare che temevo di non prendere parte alla gara. Sabato, forse a causa del lungo viaggio in auto, nel riscaldamento ho avvertito un dolore al bicipite femorale. Non sapevo se fossi stata in grado di reggere prove di fila. Prima della batteria pensavo solo a questo, tuttavia in pista mi sono lasciata andare, ottenendo la qualificazione. Quindi mi ha visitato il mio osteopata, mi ha sciolto il muscolo. E mi ha tranquillizzato, dicendomi che non avrei avuto lesioni».

**È andata bene: 13"14 e titolo conquistato.**

«Il mio allenatore, prima della gara, mi aveva detto: per come ti vedo, puoi vincere. Da parte mia volevo solo arrivare davanti a tutte. Ce l'ho fatta. E forse è stato un bene aver accusato quel problema fisico, mi sono concentrata



Giada Carmassi, classe 1994 di Magnano in Riviera, vive e si allena a Padova seguita da Emanuele Olivieri

## IL SUO RECORD

**Ha un personale di 13"08 stabilito due volte nel '23**

Giada Carmassi, classe 1994, ha un personale di 13"08 sui 100 ostacoli. Un crono stabilito due volte nel 2023: una a Palermo il 10 giugno (+1.9 il vento) e una a La Chaux-de-Fonds (+1.0) il 2 luglio. Vive e si allena a Padova, dove viene seguita da Emanuele Olivieri.

A.B.

meglio».

**Ha festeggiato?**

«Un po' la sera stessa dopo la gara. Ringrazio il mio tecnico, Emanuele Olivieri, sua moglie, il mio fidanzato. Mi sono stati vicino tutto il weekend».

**Nel 2015 la prima e unica convocazione nella Nazionale assoluta, poi alcune stagioni difficili. Dal 2020 il ritorno ad alti livelli. Ora ha raggiunto la piena maturità?**

«Sì, vedo che riesco a eseguire sul campo tutto ciò che ho

in testa. E ho ancora tanti obiettivi da centrare».

**Parigi 2024, per esempio?**

«Sì. Io lavoro per esserci. A riguardo ho già in agenda alcune uscite a settembre, utili per guadagnare punti nel ranking mondiale. Sarò al meeting Città di Padova il 3 settembre, quindi al Palio Città della Quercia di Rovereto il 6. Poi vediamo. Esserci ai Giochi è un grande sogno che voglio realizzare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CALCIO

# Il Cjarlins parte col piede giusto il test con la Torres finisce pari

Simone Fornasiere / TOLMEZZO

Prima stagionale sotto la pioggia per il Cjarlins Muzane che, sul campo di Tolmezzo, impatta (1-1) con la Torres Sassari, formazione che anche nella prossima stagione disputerà il campionato di serie C, al termine di una gara disputata per lunghi tratti in condizioni atmosferiche proibitive.

Ha dato buoni segnali, nonostante il carico di lavoro sulle gambe, la squadra friulana guidata da Carmine Parlato, compatta in ogni reparto e ben schierata in campo.

Prova a farsi vedere, in avvio, il Cjarlins Muzane, con il sinistro da fuori di Belcastro deviato providenzialmente in angolo da Idda prima che la squadra sarda confezioni l'occasione per il vantaggio: sul cross basso di Zecca, proveniente dalla destra, l'accorrente Ruocco alza sopra la traversa da distanza ravvicinata.

Non sbaglia, invece, dall'altra parte il Cjarlins Muzane che al 29' trova il vantaggio quando il traversone dalla sinistra di Fasolo trova nel miglior destinatario Fyda, appostato sul palo lontano, per il destro che conclude la sua corsa sotto l'incrocio dei pali. Reazione Torres e all'offensiva seguente Ruocco concentra per Fishnal-



Szymon Fyda, autore del gol del Cjarlins Muzane FOTO ANDREA CITRAN

ler con l'ex attaccante del Sudtirolo che calcia a colpo sicuro da due passi trovando la superlativa risposta di Polini che blocca. Con il nuovo portiere del Cjarlins Muzane protagonista anche a ridosso dell'intervallo quando il suo lungo rinvio, complice il terreno bagnato e lo scivolone di Garau, esce di pochissimo a fil di palo.

Ripresa con ancora Cjarlins Muzane proteso all'attacco e dopo 6' l'occasione per il raddoppio arriva dal dischetto con il calcio di rigore concesso per l'atterramento di Bussi: Gatto spiazza Garau

con il destro, ma la palla è respinta dalla traversa.

Girandola di cambi, pioggia che smette di scendere e Torres che al 33' perviene al pareggio: il colpo di testa di Menabò è respinto da Bonucci con Diakitè lesto ad avventarsi sul pallone per il destro vincente.

Finale con Cjarlins Muzane che prova a ritrovare il vantaggio e al 44' il neo entrato Dorbolò, servito dal corner di Chiccaro, manda alto sopra la traversa. È l'ultima occasione, il test di Tolmezzo si chiude in parità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CORSA IN MONTAGNA

# Transcivetta, Simonetti-Moia e Ottogalli-Gubiani dominano

Vincenzo Mazzei

Doppio trionfo del running friulano nel Bellunese. Protagonisti Giulio Simonetti-Tiziano Moia e Martina Ottogalli-Anna Gubiani. Ben preparate ma anche grazie a gambe da grimpeur le due formidabili coppie hanno sbaragliato il campo alla famosa e affollata Transcivetta che ha registrato il record di 800 squadre partecipanti. Una quarantunesima edizione del panorama italiano delle corse in montagna d'altura a due elementi con partenza da Listolade Agordino e arrivo a Piani di Pezzè di Alleghe. Una impegnativa e lunga cavalcata di 23,5 chilometri con passaggio per la famosa capanna Trieste e i notissimi rifugi Vazzoler, Tissi (1.714 metri, tetto della gara) e Coldai.

In testa fin dalle prime asperità i due top runner friulani hanno completato il tracciato nell'ottimo tempo di 2 ore 08'18", staccando alla fine di 1'16" i padroni di casa gli agordini Luca e Lorenzo Cagnati. Una vittoria di buon auspicio per Simonetti e Moia (Gemonatletica) che assieme al compagno discesista Andrea Fadi puntano al terzo centro alla 60a staffetta Tre rifugi di Collina di Forni Avoltri, in programma domenica 20



Tiziano Moia e Giulio Simonetti sul traguardo della Transcivetta

prossimo. Da evidenziare che il moggese Simonetti aveva già vinto la Transcivetta in coppia con la tolmezzina azzurra dello sci di fondo Maria Dimitra Theocharis, e che da conoscitore del percorso non ha fatto una gran fatica ad affermarsi di nuovo.

Prestigioso e inaspettato invece il successo delle due ragazze friulane Martina Ottogalli (Dolce Nord-est) e Anna Gubiani (Atletica Buja). Autentiche donne "camoscio" hanno corso in perfetta sintonia sia nei tratti in salita che in quelli in disce-

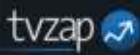
sa, imponendosi nettamente con il tempo di 3 ore 12'58", uno dei migliori risultati femminili. La pontebana Martina era reduce dal primo posto che aveva colto di recente alla corsa Csi del trofeo Gortani che si era disputata a Terzo di Tolmezzo sotto la regia di Maurizio Pugnetti (Carniatletica).

«È stato affascinante — ha dichiarato all'arrivo Martina — correre ai piedi delle pareti del Civetta dove la nostra fatica è stata ripagata da una vittoria che ricorderò per sempre». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scelti per voi



Tra le onde della Hawaii

**RAI 1**, 21.25  
Emma (**Lacey Chaber**), delusa dal compagno, suo capo cuoco, decide andare alle Hawaii dall'amata zia June. L'incontro con Ben, ombroso istruttore di surf, rimette in discussione la sua vita professionale e sentimentale...



**Delitti in paradiso**  
**RAI 2**, 21.20  
L'ispettore Neville viene arrestato: tutti gli indizi relativi alla morte di David Cartwright conducono a lui. Ma la sua squadra non lo abbandona e promette di fare di tutto per scagionarlo.



**Nel secolo breve. 1948...**  
**RAI 3**, 21.20  
La 2ª Guerra Mondiale è finita, Hitler è morto, la Germania nazista è sconfitta. Le potenze occidentali e l'Unione Sovietica, alleate nella guerra, diventano nemiche. Con il prof **Alessandro Barbero**.



**Zona bianca**  
**RETE 4**, 21.20  
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista **Giuseppe Brindisi**. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.



**Signora Volpe**  
**CANALE 5**, 21.20  
Quando il figlio di un amico viene arrestato per omicidio, **Sylvia (Emilia Fox)** interrompe la caccia al maialino da tartufi rubato, per indagare e scoprire che l'omicidio è legato a una storia d'amore segreta.

**telefriuli** ore 21.00 Canale 11  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 Tgnotte Estate Att.	
8.40 Rai Parlamento	
8.45 Telegiornale Attualità	
8.45 Sud Africa - Italia Calcio	
9.50 TGI L.I.S. Attualità	
11.15 Unomattina Estate Att.	
12.00 Camper in viaggio Lif.	
12.25 Camper Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 Don Matteo Fiction	
16.10 Sei Sorelle Soap	
17.00 TGI Attualità	
17.10 Estate in diretta Attualità	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 TecheTeche Spettacolo	
21.25 Tra le onde della Hawaii Film Drammatico ('22)	
23.05 Tg 1 Sera Attualità	
23.10 Le strade di Overland Lifestyle	
0.10 RaiNews24 Attualità	
0.45 Sottovoce Attualità	
1.15 RaiNews24 Attualità	

RAI 2	Rai 2
7.00 Le indagini di Hailey Dean: appuntamento con l'assassino Fiction	
8.30 Tg 2 Attualità	
8.45 Radio2 Happy Family Estate Spettacolo	
10.15 Tg 2 Dossier Attualità	
11.20 Dream Hotel - Sri Lanka Film Commedia ('04)	
13.00 Tg 2 Giorno Attualità	
13.30 Tg 2 E...state con Costume Attualità	
13.50 Tg 2 - Medicina 33 Att.	
14.00 Pomeriggio sportivo Att.	
14.45 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv	
15.35 I misteri di Martha's Vineyard Film Giallo ('21)	
17.00 Candice Renoir Serie Tv	
18.15 Tg 2 Attualità	
19.00 Hawaii Five-0 Serie Tv	
20.30 Tg 2 - 20.30 Attualità	
21.00 Tg 2 Post Attualità	
21.20 Delitti in paradiso (1ª Tv) Serie Tv	
23.30 Storie di donne al bivio Lifestyle	

RAI 3	Rai 3
8.00 Agorà Estate Attualità	
10.10 Elisir - A gentile richiesta Attualità	
11.10 Doc Martin Serie Tv	
12.00 TGI Attualità	
12.15 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente Doc.	
14.00 TGI Regione Attualità	
14.20 TGI Attualità	
14.50 Piazza Affari Attualità	
15.00 Question Time Attualità	
16.00 TGI - L.I.S. Attualità	
16.05 Rai Parlamento Attualità	
16.10 Superquark + Doc.	
16.50 Overland 19 - Le Indie di Overland Documentari	
17.45 Geo Magazine Attualità	
19.00 TGI Attualità	
19.30 TGI Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.20 Via Dei Matti n. 0 Spett.	
20.50 Un posto al sole Soap	
21.20 Nel secolo breve. 1948, Berlino e l'inizio della guerra fredda Doc.	
23.00 Tg 3 Linea Notte Estate Attualità	

RETE 4	
7.40 Kojak Serie Tv	
8.45 Agenzia Rockford Serie Tv	
9.55 Detective in corsia Serie Tv	
10.55 Carabinieri Fiction	
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.20 Meteoweb Attualità	
12.25 Il Segreto Telenovela	
13.00 La signora del West Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Attualità	
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Att.	
16.45 Le Nostre Verità - Bologna - 02.08.1980 Documentari	
18.00 Hamburg Distretto 21 Serie Tv	
19.00 Tg4 Telegiornale Att.	
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.20 Zona bianca Attualità	
0.35 Public Enemy - Un Uomo In Fuga Film Giallo ('18)	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Morning News Attualità	
10.55 Tg5 - Mattina Attualità	
11.00 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Terra Amara Serie Tv	
14.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela	
15.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv	
16.45 Un altro domani (1ª Tv) Soap	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spett.	
21.20 Signora Volpe (1ª Tv) Fiction	
23.25 Madri - Una vita d'amore (1ª Tv) Serie Tv	
0.50 Tg5 Notte Attualità	
1.25 Paperissima Sprint Spettacolo	

ITALIA 1	
6.50 L'Ape Maia Cartoni Animati	
7.15 L'isola della piccola Flo Cartoni Animati	
7.45 Mila E Shiro - Due Cuori Nella Pallavolo Cartoni	
8.40 Dr. House... Serie Tv	
10.30 C.S.I. New York Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.55 Backstage Radio Norba Cornetto Battiti Live Spett.	
14.05 The Simpson Cartoni	
14.50 I Griffin (1ª Tv) Telefilm	
15.20 Magnum P.I. (1ª Tv) Serie Tv	
17.10 Person of Interest Serie Tv	
18.10 Backstage Radio Norba Cornetto Battiti Live Spettacolo	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Tg La7 Attualità	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
21.20 Freedom Summer Documentari	
0.20 La storia proibita Documentari	

LA 7	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteoweb Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità. Contenitore quotidiano di La7, che presenta meteo, viabilità, rassegne stampa e approfondimento su temi di cronaca. In studio con ospiti sul "tema del giorno" riguardante la politica estera o interna. Coffee Break Attualità	
9.40 L'Aria che Tira Estate Att.	
11.00 Tg La7 Attualità	
13.30 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari	
14.00 C'era una volta...! Novecento Documentari	
17.15 Padre Brown Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
20.00 In Onda Estate Attualità	
20.35 L'uomo della pioggia (1ª Tv) Film Drammatico ('97)	
21.15 Yellowstone Serie Tv	
23.45	

TV8	
17.15 La baia dell'amore Film Commedia ('23)	
19.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Spettacolo	
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo	
21.30 Name That Tune - Indovina la canzone Spettacolo	
24.00 Italia's Got Talent Spett.	
2.00 Due cuori e una provetta Film Commedia ('10)	
NOVE	NOVE
17.15 Le ultime 24 ore - Caccia al killer Documentari	
18.10 Little Big Italy Lifestyle	
19.25 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
21.25 Per un pugno di dollari Film Western ('64)	
23.35 Botte di Natale Film Commedia ('94)	
1.45 Naked Attraction Italia Lifestyle	

20	20
15.00 The Last Kingdom Serie Tv	
17.30 Gotham Serie Tv	
19.20 Young Sheldon Serie Tv	
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05 Sopravvissuti Film Drammatico ('15)	
23.20 Pitch Black Film Fantascienza ('00)	
1.25 The last ship Serie Tv	
2.45 Abby's Serie Tv	
4.05 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv	

RAI 4	Rai 4
17.35 Private Eyes Serie Tv	
19.05 Criminal Minds - Suspect Behavior Serie Tv	
19.50 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv	
20.35 Criminal Minds Serie Tv	
21.20 Infamous - Belli e dannati Film Thriller ('20)	
23.00 ID: A Film Thriller ('11)	
0.50 Narcos: Mexico Serie Tv	
1.50 Skyline Film Fantascienza ('10)	

IRIS	IRIS
10.20 Zodiac Film Thriller ('07)	
14.50 L'assedio delle sette frecce Film Western ('53)	
16.50 Maria Stuarda, regina di Scozia Film Storico ('72)	
19.15 CHIPs Serie Tv	
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv	
21.00 Il cavaliere di Lagardère Film Avventura ('97)	
23.35 L'Impero dei lupi Film Azione ('05)	
2.00 Maria Stuarda, regina di Scozia Film Storico ('72)	

RAI 5	Rai 5
19.00 Rai 5 Classic (1ª Tv) Spettacolo	
19.25 Rai News - Giorno Att.	
19.30 Le mani dell'arte Documentari	
20.20 Visioni Documentari	
21.15 Concerto finale Concorso Internazionale di Composizione 2 agosto XXIX ed. Spettacolo	
23.35 Rock Legends Doc.	
1.05 Rai News - Notte Attualità	

RAI MOVIE	Rai
16.00 La Venera dei pirati Film Avventura ('60)	
17.25 Jonathan degli orsi Film Western ('93)	
19.25 Poveri milionari Film Commedia ('59)	
21.10 Havana kyrie Film Drammatico ('19)	
22.55 Non è un paese per giovani Film Comm. ('17)	
0.45 Southpaw - L'ultima sfida Film Dramm. ('15)	
2.55 Io sono Valdez Film Western ('71)	

RAI PREMIUM	Rai
15.00 Heartland Serie Tv	
15.50 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.55 Capri Serie Tv	
17.50 Sirene Serie Tv	
19.40 Linda e il Brigadiere Serie Tv	
21.20 TIM Summer Hits La musica dell'Estate Spettacolo	
0.05 Le indagini di Lolita Lobosco Fiction	
1.55 Il fiume della vita - Danubio Serie Tv	

CIELO	
17.45 Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle	
18.30 Piccole case per vivere in grande Spettacolo	
19.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo	
19.45 Affari al buio Doc.	
20.15 Affari di famiglia Spettacolo	
21.15 Planet of the Sharks Film Azione ('16)	
23.00 Kreola Film Drammatico ('92)	

TWENTYSEVEN	
16.00 La casa nella prateria Serie Tv	
19.00 Supercar Serie Tv	
21.10 L'Ultimo Boy Scout - Missione Sopravvivere Film Avventura ('91)	
23.10 C'è post@per te Film Commedia ('98)	
1.05 Hazzard Serie Tv	
2.55 Detective in corsia Serie Tv	
4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari	
5.20 Schitt's Creek Serie Tv	

TV2000	TV2000
17.00 Speciale Giornata Mondiale della gioventù 2023 Attualità	
17.30 Giornata Mondiale della gioventù 2023 Attualità	
20.00 Santo Rosario Attualità	
20.30 Tg 2000 Attualità	
21.00 Protagonisti - La festa dei giovani italiani da Lisbona e la veglia Attualità	
23.05 La completa preghiera della sera Attualità	
23.25 Santo Rosario Attualità	

LA7 D	
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv	
16.20 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 Ghost Whisperer Serie Tv	
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle	
20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo	
21.30 Ghost Whisperer Serie Tv	
0.50 La cucina di Sonia Lifestyle	

LA 5	
15.40 Al di là del lago Serie Tv	
17.40 Lina's Hair Spettacolo	
18.05 My Home My Destiny Serie Tv	
19.05 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela	
21.10 Universitari - Molto più che amici Film Commedia ('13)	
23.20 Tutto l'amore del mondo Film Commedia ('10)	
1.10 Al di là del lago Serie Tv	
3.00 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela	

REAL TIME	Real Time
6.00 Vite al limite Documentari	
11.50 Casa a prima vista Spettacolo	
13.50 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo	
15.30 Abito da sposa cercasi Documentari	
19.30 Casa a prima vista Spettacolo	
21.30 Casa a prima vista Spettacolo	
22.30 Incidenti di bellezza Documentari	

GIALLO	Giallo
12.50 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
14.50 Tandem Serie Tv	
17.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
19.10 Alexandra Serie Tv	
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv	
1.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
3.00 Disappeared Documentari	

TOP CRIME	TOP CRIME
14.05 The Closer Serie Tv	
15.50 Rizzoli & Isles Serie Tv	
17.35 La figlia scomparsa Film Thriller ('17)	
19.25 The Closer Serie Tv	
21.10 I fantasmi di Le Havre Film Giallo ('18)	
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
4.20 Tgcom24 Breaking News Attualità	
4.25 Prodigal Son Serie Tv	

DMAX	DMAX
14.05 Missione restauro Documentari	
15.50 Alaska: costruzioni selvaggio Documentari	
17.40 I pionieri dell'oro Documentari	
19.30 Nudi e crudi Spettacolo	
21.20 Metal Detective Doc.	
23.20 WWE NXT (1ª Tv) Wrestling	
0.20 Life Below Zero Documentari	
2.10 Cacciatori di fantasmi Documentari	

RAI SPORT HD	Rai
16.30 Pallanuoto maschile: Finalissima. Mondiali di Nuoto Nuoto	
18.00 Rally Estonia. Rally Mondiale Automobilismo	
18.30 3a giornata. Mondiali paralimpici Manchester Nuoto	
22.30 L'uomo e il Mare. rubrica Attualità	
23.00 Dolomites 3 Days. Orientamento Atletica leggera	
23.30 Tg Sport Notte Attualità	

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
13.25 Radio1 Box Estate	10.00 Rudy Zerbi
17.05 La radio in comune	13.00 Ciao Belli
19.30 Zapping	14.00 Gianluca Gazzoli
20.58 Ascolta si fa sera	17.00 DeeJay 6 Tu
21.05 Torcida Radio1	20.00 Notorious
23.05 Radio1 Musica	22.00 DeeJay Summernight
RADIO 2	CAPITAL
13.45 A Tutta Radio2 Estate	7.00 The Breakfast Club con la redazione
16.00 Siesta	9.00 La grande musica di Radio Capital
18.00 CaterEstate	20.00 Capital Classic
20.00 Sere d'Estate	24.00 Capital Gold
21.00 Club Tropicana	
22.00 Radio2 Happy Family	
RADIO 3	M20
19.50 Radio3 Suite - Panorama	9.00 Claves
21.30 Radio3 Suite - Festival dei festival	12.00 Marlen
23.00 Radio3 Suite - Festival dei festival: Resonanzen Festival la fonte musica	15.00 Ilario
	18.00 Vittoria Hyde
	21.00 M20 Hot Summer
	23.00 DeeJay Time in the Mix

RADIO LOCALI		CANALI LOCALI	
RAI3 BIS (CANALE 810D.T.)	RADIO REGIONALE	TELEFRIULI	IL 13TV
21.20 "Le vie dell'acqua" di P. Comuzzi; "Pranzo e a capo" di M. Devescovi; "Le risorgive della pianura friulana" di I. Pecile e M. Virgilio	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteoweb dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.48, 8.48, 9.48 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int. lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Decbat; 11 Gerovini 55/80 - Agnol Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Sardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso; 14.30 Consumadorcio - La Vós dal camillitäts; 15 Sister Blister - Pindie; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plás che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.	06.20 Un pinsir par vuè 06.30 News - diretta 06.30 Community Fvg 07.45 In nuovo giorno 08.15 In pinsir par vuè 08.20 News, cappuccino e... 08.30 Goal FVG 08.45 Screenshot 08.45 Start, Beker on tour 08.45 Telegiornale FVG diretta 09.15 Community Fvg 09.15 Approfondimenti DI.RE 09.30 Telegiornale FVG 09.35 Telegiornale FVG 09.40 Lo Strigno 09.40 Telefruits cartoni animati 09.40 Tg Flash - diretta 09.45 Effemotri 09.45 Bugby Magazine 09.45 Tg Flash 09.45 Telefruits cartoni animati 09.45 Sportello pensionati dir. 09.45 Telegiornale FVG diretta 09.45 Sport FVG - diretta 09.45 Screenshot 09.45 Telegiornale FVG 09.45 Gnovis 09.45 Elettroshock 09.45 Telegiornale FVG 09.45 Sportello pensionati 09.45 Beker on tour 09.45 Telegiornale FVG	05.00 Ko Kart Tv 05.30 On Race Tv 06.00 Il13 Telegiornale 07.00 Pordenone Pens 08.00 YoYo 08.30 Mi alleno in palestra 09.00 Mondo Crociera 09.30 Missione Relitti 10.00 Europa Selvaggia 10.30 Parchi Italiani 11.00 Tv con voi 12.00 Forchette Stellari 12.40 Amore con il Mondo 13.00 Buon Agricoltura 13.30 Beker On Tour 14.00 Hard Trek 14.30 Missione Relitti 15.00 Bellezza Selvaggia 15.30 Parchi Italiani 16.00 Seven Shopping 18.00 Forter Telefilm 19.00 Il13 Telegiornale 19.55 Momenti Particolari: La dipendenza dall'alcol e non solo 21.00 Film 23.00 Il13 Telegiornale 00.00 Film
07.35 24 News - Rassegna - D			
09.30 Giustissimi			
10.00 Magazine			
11.00 Pacific blue			
12.00 Tg 24 News - D			
13.30 Pomeriggio calcio			
14.15 10 anni di noi			
15.00 Blue sport			
16.00 Tg 24 News - D			
16.15 Pacific blue			
17.15 Udinese summer camp			
17.45 Pomeriggio calcio			
20.00 Tg sport			
20.15 Tg 24 News			
20.45 Veneto d'amare			
21.15 Il meglio di In Comune			
22.15 Italpress			
22.30 Pomeriggio calcio			

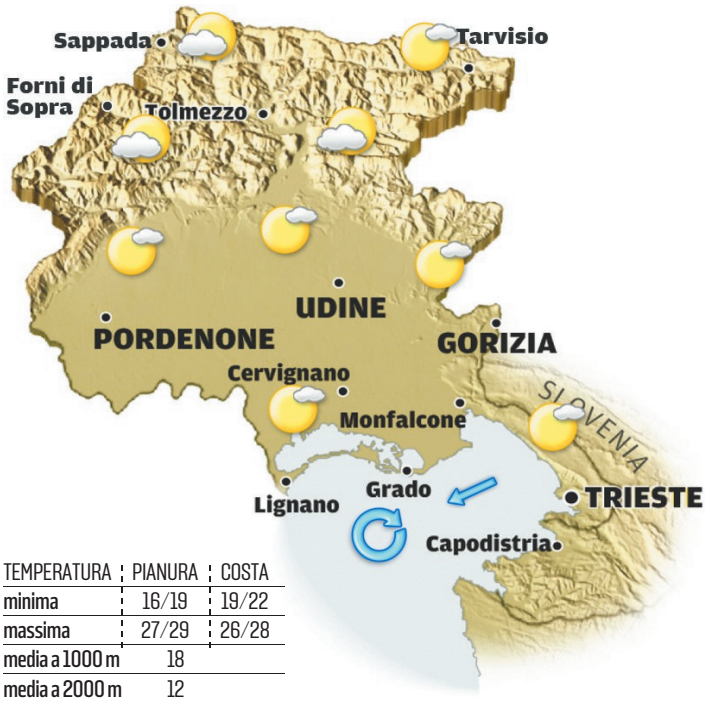


Il Meteo



OGGI IN FVG

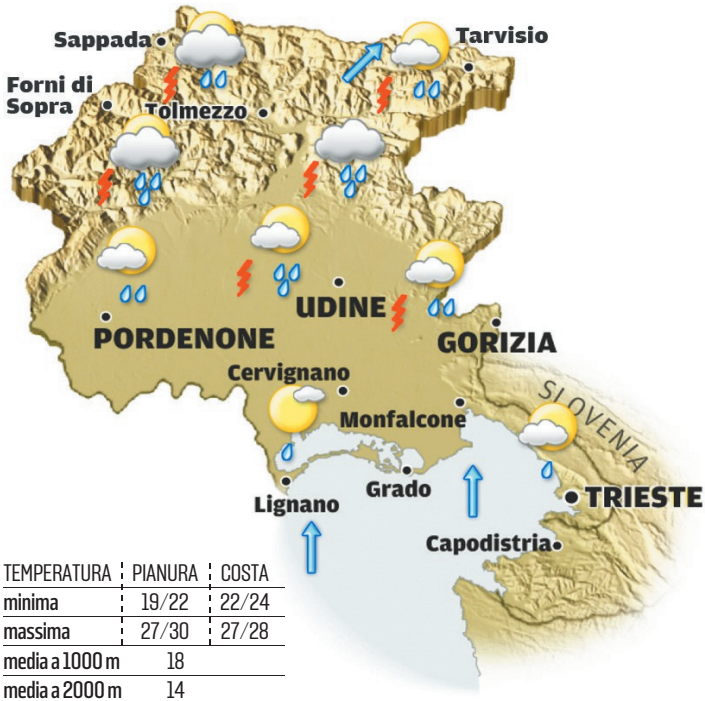
Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



Su pianura e costa cielo poco nuvoloso al mattino e in prevalenza sereno al pomeriggio; in mattinata soffierà Bora moderata, poi venti di brezza. Sulla zona montana cielo variabile e in quota soffierà vento da nord-ovest da debole a moderato. Nel pomeriggio non si esclude del tutto qualche locale rovescio sulla zona montana o sulla pianura.

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



Durante il corso della giornata, a più riprese, saranno probabili rovesci e temporali sparsi che interesseranno la zona montana già dal mattino, la pianura e la costa con maggiore probabilità dal pomeriggio. Il cielo sarà variabile in montagna mentre sulla costa ci sarà maggiore presenza di sole. Le piogge verso le Prealpi potranno essere anche localmente intense. Sulla costa soffierà vento da sud moderato, sulla zona montana vento da sud-ovest moderato in quota.

Tendenza: cielo in prevalenza nuvoloso con rovesci e temporali sparsi che a più riprese durante tutto il corso della giornata interesseranno la regione. Le piogge potranno essere diffusamente abbondanti fino a localmente intense. Temperature sotto la media del periodo.

TEMPERATURE IN REGIONE					a cura di	
					Arpa Fvg - Osmer	
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO		
Trieste	21,9	27,8	65 %	32 km/h		
Monfalcone	18,0	28,0	68 %	11 km/h		
Gorizia	18,3	25,8	87 %	17 km/h		
Udine	18,6	25,3	68 %	18 km/h		
Grado	22,2	27,0	79 %	45 km/h		
Cervignano	17,0	27,0	67 %	11 km/h		
Pordenone	20,3	25,6	70 %	21 km/h		
Tarvisio	13,1	20,7	80 %	14 km/h		
Lignano	23,8	26,8	80 %	25 km/h		
Gemona	13,0	22,0	81 %	6,0 km/h		
Tolmezzo	17,1	20,8	85 %	24 km/h		
Forni di Sopra	14,5	18,2	88 %	64 km/h		

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	25,9	0,17 m
Monfalcone	calmo	25,3	0,17 m
Grado	calmo	26,1	0,23 m
Lignano	calmo	26,0	0,15 m

EUROPA								
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	15	17	Copenaghen	15	21	Mosca	17	27
Atene	25	33	Ginevra	15	21	Parigi	15	22
Belgrado	17	32	Lisbona	18	30	Praga	16	21
Berlino	16	21	Londra	14	22	Varsavia	17	24
Bruxelles	14	20	Lubiana	14	28	Vienna	17	25
Budapest	18	30	Madrid	24	36	Zagabria	16	31

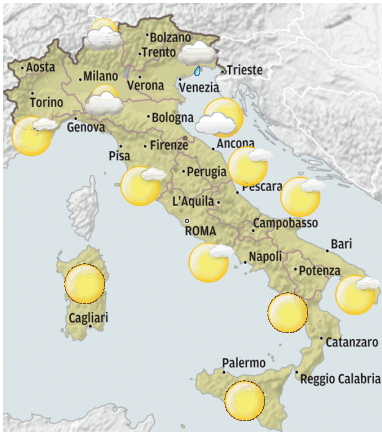
ITALIA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Aosta	15	30	
Bari	22	32	
Bologna	20	32	
Bolzano	16	28	
Cagliari	22	32	
Firenze	21	31	
Genova	22	26	
L'Aquila	15	31	
Milano	19	29	
Napoli	23	30	
Palermo	22	31	
R. Calabria	23	33	
Roma	22	32	
Torino	17	31	
Venezia	20	28	

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** sole prevalente pur con nubi irregolari di passaggio, che potranno sfociare in isolati piovoschi sui rilievi. In serata tendenza a nuovi temporali sulle Alpi centro-occidentali.  
**Centro:** largamente soleggiato pur con qualche annuvolamento, specie sulla Toscana.  
**Sud:** bel tempo.  
**DOMANI**  
**Nord:** instabilità in aumento con rovesci e temporali dapprima sulle Alpi, in propagazione entro sera ad alta Valpadana e Friuli VG con locali grandinate e colpi di vento.  
**Centro:** tra sole e nubi irregolari, più consistenti sulla Toscana.  
**Sud:** sole prevalente.

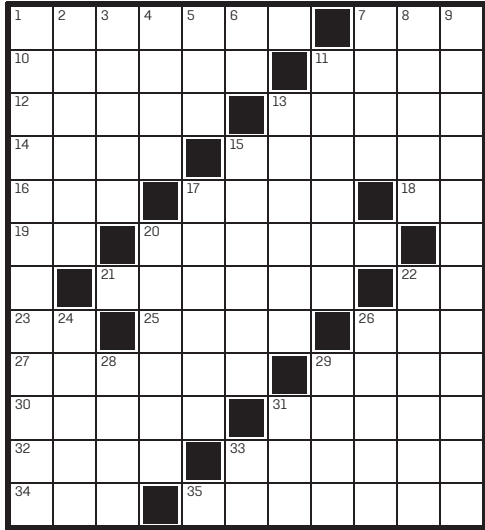
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



**ORIZZONTALI:** 1 Emarginato - 7 Copricapo per cavalieri - 10 Lo si affronta in guerra - 11 La Città Eterna - 12 Lavorano il pezzo ruotando - 13 Una delle isole della Sonda - 14 Aspro, pungente - 15 Deteriorato - 16 Il nome di Teocoli - 17 Segno di sottrazione - 18 Eurostar (sigla) - 19 In mezzo al Fuji - 20 Remare - 21 Ubertoso, fecondo - 22 Prefisso che raddoppia - 32 Solca i mari - 33 Conduttore di elefanti - 34 Metà nei prefissi - 35 Una Silvana del cinema.

**VERTICALI:** 1 Si dice di passione sproporzionata e irragionevole, per lo più momentanea - 2 Il musicista Prokofiev - 3 L'osso fra spalla e gomito - 4 Consunto - 5 Bevanda vitaminizzata a base di succhi di frutta - 6 Finiscono tutto e presto - 7 Città lariana - 8 Altro nome di Cupido - 9 Relativo al momento di massima intensità di un fenomeno - 10 Si calcia dagli undici metri - 13 Veste talare - 15 Vinculo o nesso - 17 Ogni favola ne ha una - 20 Dotato di grande rapidità - 22 Prepara i cocktail - 24 Una regione dell'Indocina - 26 Roccia calcarea contenente argilla - 28 Veneratissimi attori - 29 Alban compositore austriaco - 31 Asciugacapelli elettrico - 33 Poco caloroso.

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4  
Gli astri promettono bene. Ogni tanto bisogna rinnovare le idee. Molta inventiva e spensieratezza nel rapporto di coppia.

**TORO**  
21/4 - 20/5  
Selezionate con intelligenza le diverse proposte che riceverete nel corso dei prossimi giorni e concentratevi soltanto su quelle che veramente meritano. Riposo e dieta.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6  
Saprete organizzare al meglio le forze e il tempo a disposizione per raggiungere i vostri obiettivi nel lavoro. Un amico si farà sentire dopo molto tempo. Riposo.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7  
Una proposta inaspettata di lavoro vi renderà felici. Potete contare su un certo fascino e buon umore. Dedicate qualche ora allo sport per tonificarvi.

**LEONE**  
23/7 - 23/8  
Giornata decisamente favorevole. Con i vostri metodi cortesi vi siete accaparrati la simpatia di persone che contano ed oggi ne potete trarre vantaggio. Bene l'amore.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9  
La giornata va accettata per quello che è e che può dare. Un tentativo di modificarla a vostro vantaggio sarebbe inutile. Buon senso e molta pazienza.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10  
Prendete tempo prima di dare una risposta definitiva ad una proposta che riceverete in mattinata, anche se siete tentati di accettare subito. Maggiore comprensione in amore.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11  
C'è un po' di tutto. Buoni ragionamenti, sempre capacità persuasiva, colloqui utili e rassicuranti. Buoni progressi anche sul piano pratico. Limitate le spese superflue.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12  
I rapporti devono essere sciolti e cordiali. Preparatevi il terreno per le iniziative che dovrete prendere nei prossimi giorni quando vi servirà la collaborazione di tutti.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1  
Avete tante buone idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non dovrebbero infastidirvi troppo. Datevi da fare con un poco di metodo. Tanto amore.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2  
Un'opportunità inaspettata vi si presenterà quando già stavate cominciando a dubitare delle vostre capacità. L'amore è un sentimento che va conquistato piano piano.

**PESCI**  
20/2 - 20/3  
Riflettete prima di giocare d'astuzia: è il terreno in cui il vostro antagonista si muove con particolare agilità. Meglio tentare un'offensiva di altra natura. Un po' di riposo.



Gestire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER o tramite controllo vocale.

Estensione di garanzia Kizuna 6 anni



Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo raffreschi la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas**.

**ACQUA CALDA** + **ARIA FRESCA** + **ARIA CALDA**



LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**AirTech**  
SERVICE

**AIRTECH SERVICE s.r.l.**  
**Lavora con noi!**  
spedisci il tuo curriculum a [lavoraconnoi@airtechservice.it](mailto:lavoraconnoi@airtechservice.it)

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202  
[info@airtechservice.it](mailto:info@airtechservice.it) • [www.airtechservice.it](http://www.airtechservice.it)

Numero Verde  
**800 129020**

**Messaggero** Veneto  
fondato nel 1946

**Direttore responsabile:**  
Paolo Mosanghini

**Ufficio centrale:** Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

**Redazione**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271  
email: [direzione@messaggeroveneto.it](mailto:direzione@messaggeroveneto.it)

**Pubblicità**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

**Stampa**  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 1 agosto 2023**  
è stata di 29.112 copie.  
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922

 **PEFC**  
PEFC/18-32-111

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decurtata); una copia arretrata € 3,00  
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia €1,50

**Titolare del trattamento dei dati personali:** GEDI News Network S.p.A.  
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2018/679) il Direttore Responsabile della testata.  
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.  
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679) sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; [privacy@gedinetwork.it](mailto:privacy@gedinetwork.it).  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**  
Via Ernesto Lugaro n.15  
10126 Torino

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Maurizio Scanavino

**Amministratore Delegato e Direttore Generale**  
Fabiano Begal

**Consiglieri:**  
Gabriele Acquistapace  
Gabriele Comuzzo  
Corrado Corradi  
Francesco Dini  
Alessandro Bianco

C.F. e iscrizione al Registro Impresen. 06598550587  
P.IVA01578251009  
N. REATO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

**Presidente**  
John Elkann

**Amministratore Delegato**  
Maurizio Scanavino

**Direttore editoriale GEDI**  
Maurizio Molinari

**Direttore editoriale Quotidiani Locali**  
Massimiliano Giannini



PALACARNERA



OLD  
WILD  
WEST



I WANT  
YOU MORE



CAMPAGNA ABBONAMENTI AZIENDALI

#### VIVATICKET

ON LINE dal sito [www.vivaticket.com](http://www.vivaticket.com)

##### UDINE

Officina della sport @Terminal Nord,  
via Tricesimo 149/1

Tabaccheria Cavassi, via Pio Vittorio Ferrari 6

Zuccolo Edicola Tabacchi, via Caccia 53

Angolo della Musica, via Leonardo da Vinci 47

Edicola Ricevitoria Zulian via San Rocco 148

##### REMANZACCO

Tabaccheria D'Arrigo, Piazza Paolo Diacono 9

##### MARTIGNACCO

La Zebretta, via Spilimbergo 246

##### CERVIGNANO DEL FRIULI

Nova Bar, piazza Indipendenza, 32

##### LATISANA

Tabaccheria Sclosa piazzale Osoppo 12

##### SAN GIORGIO DI NOGARO

Tabaccheria Menduni, via Roma 16



INGRESSO RIDOTTO UNDER 16 E OVER 65. Ingresso gratuito per i bambini al di sotto dei 6 anni. **SPECIAL:** atleti delle giovanili Apu Udine e MiniApu, atleti delle associazioni affiliate al progetto Apu Young Stars; atlete tesserate alla Libertas Basket School; studenti universitari iscritti all'Università degli studi di Udine e all'Università degli studi di Trieste; abbonati all'Udinese Calcio per la stagione 2023-2024. **SPECIAL UNDER 12:** atleti U12 delle associazioni affiliate al progetto Apu Young Stars; atlete U12 tesserate alla Libertas Basket School; abbonati U12 all'Udinese Calcio per la stagione 2023-2024.

SETTORI	VECCHI ABBONATI fino al 22/9/23		VENDITA LIBERA fino al 30/9/23		SPECIAL	SPECIAL UNDER 12
	INTERO	RIDOTTO	INTERO	RIDOTTO		
CURVA OVEST	135€	85€	155€	105€	80€	50€
CURVA EST	135€	85€	155€	105€	80€	50€
TRIBUNA ARGENTO	170€	100€	190€	120€	-	-
TRIBUNA ORO	210€	120€	240€	150€	-	-
PARTERRE ARGENTO	320€	180€	350€	210€	-	-
PARTERRE ORO	380€	220€	420€	260€	-	-